vinci una A112 A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 41

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 10 Febbraio 1984

COPIA OMAGGIO

Stamane la televisione di Mosca ha cambiato i programmi: musica solenne al posto delle canzoni

UN MORTO AL CREMLINO ANDROPOV O USTINOV?

Il numero 1 (che non si vede in pubblico da agosto) ha subito due giorni fa il trapianto di un rene: suo figlio è rientrato precipitosamente da Stoccolma. Il generale comandante dell'Armata Rossa ha annullato la partenza per l'India

MOSCA — Andropov è morto? La radio e la televisione di Mosca hanno cambiato stamane i loro programmi senza fornire spiegazioni. Ora le emittenti trasmettono musica marziale e «film epici». E' la stessa procedura adottata in occasione della morte di Breznov.

Sul perché delle variazioni dei programmi radiotelevisivi nulla si è potuto sapere tramite telefonate che giornalisti occidentali hanno fatto a funzionari di radio Mosca: «*Non possiamo dir nulla. Ascoltate la radio, i nostri comunicati*» è stato risposto ai corrispondenti.

Le voci sulle cattive condizioni di Andropov (che non compare più in pubblico dal 18 agosto scorso) si sono rafforzate nelle ultime ore dopo varie indiscrezioni secondo le quali le condizioni del leader del Cremlino erano improvvisamente peggiorate e i medici erano stati costretti, due giorni fa, a tentare un nuovo difficilissimo trapianto di un rene. E' possibile quindi che l'intervento sia fallito o che le già precarie condizioni di salute del leader non abbiano retto alle conseguenze post-operatorie.

Gli osservatori internazionali ritengono di poter trovare conferma della morte di Andropov in due episodi che si sono verificati recentemente: il precipitoso rientro da Stoccolma del figlio di Andropov (che partecipava alla conferenza sul disarmo) e la mancata partenza da Mosca di Dimitri Ustinov, considerato il numero due sovietico.

Ustinov doveva recarsi in visita in India, ma il suo viaggio è stato annullato senza fornire ufficialmente spiegazioni. In un primo tempo si era ritenuto che la cancellazione della visita fosse dovuta ad una malattia dello stesso Ustinov ed ancora adesso non si può escludere che il personaggio morto a Mosca sia in realtà proprio il numero due del Cremlino.

Gli osservatori internazionali attribuiscono però maggiore «verosimiglianza» al decesso di Andropov. Ustinov, insomma, non sarebbe partito per l'India proprio a causa del peggioramento delle condizioni del leader e quindi della necessità di mantenere unita a Mosca la dirigenza politica.

Il dollaro in rialzo

TOKYO — La ridda di voci e notizie sulla salute di Andropov, il leader sovietico, ha spinto al rialzo il dollaro sui mercati asiatici, rafforzando un recupero tecnico intervenuto nei confronti soprattutto di yen, marco e franco svizzero sulla piazza di New York.

Yuri Andropov, nel luglio '83, con il premier Tikhonov e con il primo ministro della difesa Ustinov

Vede sindacalisti e imprenditori

SERATA DI INCONTRI PER CRAXI

ROMA — La vertenza sul costo del lavoro è a una svolta. Questa sera il presidente del Consiglio incontra i rappresentanti di sindacati e imprenditori. Dal colloquio (o dal braccio di ferro) con Lama, Carniti e Benvenuto, e i rappresentanti della Confindustria, dipenderà lo sviluppo del «*patto antiinflazione*» e quindi del rilancio dell'economia.

La posta in gioco è alta: se Craxi riesce a mettersi d'accordo con sindacati e imprenditori consegue un notevole risultato politico che gli consentirebbe di fugare definitivamente le nubi addensatesi nei giorni scorsi sulla maggioranza. Se fallisce, il governo sarà costretto a intervenire d'autorità con un decreto-legge sulla scala mobile.

I maggiori ostacoli al raggiungimento di un'intesa vengono soprattutto dalla Cgil e dal pci, schierato a spada tratta contro il governo. Ma c'è anche da tener conto che il sindacato si trova in obiettiva difficoltà. Per la prima volta da dodici anni Cgil, Cisl e Uil hanno convocato assemblee separate nelle fabbriche. Secondo Ottaviano Del Turco, leader socialista della Cgil, il nodo da sciogliere «*è soprattutto politico*». L'unità sindacale non è mai sembrata tanto lontana.

● A PAGINA 3

Gli stranieri abbandonano precipitosamente Beirut in mano ai guerriglieri

STATO MAGGIORE SIRIANO IN LIBANO STERMINATO DA CANNONATA USA

L'incrociatore «Vittorio Veneto» ed altre unità della flotta del Tirreno stanno per raggiungere le sette navi-traghetto già in viaggio

BEIRUT — Secondo la rete televisiva americana «Abc», il massiccio bombardamento navale americano di mercoledì su posizioni intorno a Beirut avrebbe causato la morte del generale comandante di tutte le forze siriane nel Libano e di buona parte del suo stato maggiore.

Citando fonti dei servizi di informazione, l'«Abc» ha detto che la sede fortificata del comando siriano si trovava presso la città di Hammana, a circa 24 chilometri ad Est di Beirut, e che 30 proiettili dei grossi calibri della corazzata «New Jersey», ciascuno di peso di quasi una tonnellata, hanno centrato la sede del comando siriano.

Sempre secondo «Abc», fonti sia negli Stati Uniti sia in Israele hanno detto che il bombardamento di mercoledì ha distrutto il centro nevralgico siriano di comando e comunicazioni ad Hammana, che coordina tutti i movimenti delle forze siriane nel Libano.

I servizi d'informazione occidentali avevano individuato ogni importante impianto siriano nella regione, e quando mercoledì la «New Jersey» ha aperto il fuoco le sue centrali di tiro, secondo fonti del Pentagono, sapevano esattamente quali bersagli prendere di mira.

A Beirut stamane regna una calma precaria, interrotta da brevi combattimenti lungo la linea che separa le zone Est e Ovest della città.

L'incertezza della situazione spinge all'esodo anche i civili. Il ministero della Difesa italiano ha annunciato che sette unità della nostra marina (tra le quali incrociatori, caccia, lanciamissili e fregate) sono ormai ad un giorno di navigazione dal Libano.

Le nostre navi stavano partecipando ad un'esercitazione e sono state dirottate verso Beirut. Entro domani, quindi, saranno pronte a proteggere i nostri connazionali e a prendere a bordo chiunque ne faccia richiesta. Sono infatti diversi i civili di nazionalità non italiana che hanno chiesto protezione alla nostra ambasciata.

Il governo argentino e quello venezuelano hanno ordinato ieri lo sgombero delle ambasciate in Libano.

La decisione — hanno detto i portavoce governativi — è stata presa a causa della violenza che regna a Beirut e della «*situazione drammatica*» in cui si trovano i civili.

Rashid Karame, ex primo ministro libanese e uno dei dirigenti del Fronte di salvezza nazionale (Fsn, all'opposizione), ha dichiarato intanto ieri a Damasco che «*la Siria ha interessi vitali nel Libano che, con la Siria, forma un unico Paese*». Questa dichiarazione sembrerebbe confermare le intenzioni di Damasco di annettere parte del Paese.

Il Pentagono ha intanto smentito le notizie di un bombardamento aereo Usa contro il villaggio di Tarshish, come asserito dalla radio libanese ora controllata dalle fazioni musulmane.

Notizie di fonti americane rimbalzanti da Beirut precisano che aerei «F-14 Tomcat» hanno sorvolato le posizioni sotto controllo siriano nella zona, la quale è stata poi bersaglio di tiri d'artiglieria delle unità navali Usa.

Gli osservatori congetturano che il fuoco di artiglieria possa essere stato scambiato per un bombardamento aereo da parte dei cacciabombardieri che avevano sorvolato la regione con probabili scopi di ricognizione.

Da Washington giunge voce che il reimbarco «per fasi» del contingente Usa a Beirut annunciato due giorni fa dal presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan potrebbe estendersi in realtà per quattro mesi.

Beirut. Deserta e macerie. La gente approfitta dei momenti di tregua per fuggire (Telefoto Upi)

Andreotti protesta

ROMA — Il ministro degli Esteri Andreotti ha protestato ieri con l'ambasciatore americano Maxwell Rabb, riguardo al repentino ritiro dei *marines* sulle navi. L'ambasciatore americano è stato convocato ieri mattina alla Farnesina. Stando alle indiscrezioni, il ministro degli Esteri avrebbe in particolare anche richiamato l'attenzione del rappresentante Usa sulle conseguenze politiche «negative» del cannoneggiamento compiuto negli ultimi giorni.

Secondo il punto di vista italiano, infatti, il ritiro sulle navi di una parte del contingente americano può essere stato giustificato dalla situazione che si era ormai determinata sulla terraferma: il successivo impiego dell'artiglieria invece solleva molti interrogativi e riserva.

Il preannuncio del ritiro dei marines era stato dato al governo italiano con un messaggio di Reagan a Craxi, giunto a Palazzo Chigi alle 13 di «martedì: due pagine e mezzo, che suonavano soprattutto come un atto d'accusa a Siria e Urss per aver impedito la pace in Libano.

ROMITI QUALE PROGETTO PER TORINO?

Cesare Romiti

TORINO — La Fiat è in marcia, ma lo sono altrettanto le forze politiche torinesi? Quale progetto portano avanti per il futuro della città? Sapranno reagire con tempismo e decisione alla crisi economica? Questo in sintesi, il senso degli interrogativi che l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti ha posto ieri sera al Rotary Club. Un intervento che sul tema «Torino e sviluppo» ha preso in esame i principali problemi della città.

● A PAGINA 7

Undici in Austria, 6 in Svizzera, uno in Francia

DICIOTTO MORTI SOTTO VALANGHE IN 30 ORE AI CONFINI ITALIANI

DOMODOSSOLA — Diciotto morti sotto la neve ai confini con l'Italia: 11 le vittime in Austria, 6 quelle accertate in Svizzera e una in Francia. In Austria, specie nel Tirolo, per tutta la giornata di ieri e anche questa mattina si sono abbattute a decine le valanghe su villaggi alpini: 11 morti e numerosi feriti si contano nella fascia che si estende fra Innsbruck, Landeck, St. Anton, e Lech con particolare riferimento alla zona del Vorarlberg.

In Svizzera tre sorelle di 15, 17 e 18 anni e il loro padre di 37 sono morti a Ravaisch-Pian nella Bassa Engadina, un sessiano contadino è stato spazzato via da una massa di neve mentre era sua piccola fattoria a Meien nel Canton Uri e il direttore di una scuola di sci di origine italiana, il 42enne Felice Casola, è stato travolto da una valanga a Disentis nel Grigioni.

Vicino a Crans Montana una slavina ha investito tre turisti: sono stati trascinati dalla massa di neve per quasi 500 metri ma fortuna per fortuna riportato ferite non gravi.

Un'ultima nota dalla Svizzera: nel Canton Grigioni il vento ha fatto scarrucolare e precipitare la cabina di una funivia. Le quattro persone a bordo sono rimaste ferite: l'impatto della cabina è stato attutito sulla neve alta più di due metri.

Infine una vittima delle valanghe si segnala anche dalle Alpi francesi.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni settentrionali e sul medio versante adriatico sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti e nevicate locali sulle zone alpine. Sulle regioni centrali adriatiche e sulle altre zone del Sud prevalenza di tempo perturbato con piogge e locali temporali. Nevicate sui rilievi ed occasionalmente in pianura lungo il versante adriatico.

Temperature: in diminuzione.

Domani: al Nord sereno o poco nuvoloso.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

Mercato molto contrastato, ma con qualche ripresa dai minimi di ieri. Chiusure: Sifcp 1253, Sicestgeno 15.400, Cir 5700, Cir risp. 5850, Autostrade To-Mi 5702, Eridania 8590, Ifi priv. 5870, Montedison 232,25, Pirelli 1765, Viscosa 1305, Fiat ord. 4020. Alcuni prezzi: Generali 36.500 - 37.000, Olivetti risp. non convertibili 3580 - 3690, Rinascente ord. 450 - 450.

ROMA — Cautare in rialzo in apertura dei mercati valutari. In Italia la divisa Usa è stata indicata a 1661,50 - 1662 lire contro 1652,25 lire di ieri.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/261048

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 2 del 24 Febbraio

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Azienda La Stampa sorteggerà dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario.
1ª estrazione venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione venerdì 23 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Azienda La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Settore La Stampa, Via Pietro Micca 22, Torino.

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11 MARZO
PARCO FELLERINA - PIAZZA D'ARMI

Gli esercenti delle Fiere dei Vini aderenti all'ASSOFIERE-CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.e.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, e a trascorrare una piacevole serata.
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori.
Ingresso gratuito feriali e festivi

STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Prima estrazione, oggi, del concorso «Vinci due A 112 al mese» che Stampa Sera propone ai suoi lettori fino a tutto il 30 aprile prossimo.
Partecipare è facile: basta ritagliare e compilare in tutte le sue parti il tagliando che il nostro giornale pubblica ogni giorno in seconda pagina e poi spedirlo in busta chiusa a Stampa Sera, Ufficio produzione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino, oppure recapitarlo di persona direttamente al salone dell'Editrice La Stampa di via Marenco 32. Naturalmente è consentito inviare — o portare — nella stessa busta più di un tagliando. Ovvio che più numerosi sono i tagliandi, più possibilità si hanno.
Ogni due settimane, fino al prossimo aprile, Stampa Sera sorteggerà due vetture Autobianchi A 112. Ecco il calendario dei giorni della fortuna: prima estrazione domani; seconda estrazione venerdì 24 febbraio; terza venerdì 9 marzo; quarta il 23/3; quinta il 6 aprile, sesta e ultima estrazione 20 aprile.

PROLIFERAZIONE NUCLEARE - Ancora un convegno

UNA PACE DIFFICILE TRA FAME E ARMAMENTI

Ancora un convegno a Torino sul tema della proliferazione degli armamenti (nucleari e convenzionali) e, di conseguenza, della pace: argomento sempre più d'attualità e sul quale davvero nessuna parola appare superflua o sprecata. Si tiene domani presso il salone convegni della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23) ed è organizzato dal Centro per le relazioni internazionali «Bertrand Russell» in parallelo con il Comitato torinese per la pace e la cooperazione. Titolo: *«Disarmo e sviluppo nel mondo contemporaneo»*.

All'incontro partecipano sociologi, scienziati, storici, politici, sindacalisti. Tra gli altri, Jean Ziegler, dell'Università di Ginevra, noto anche per il suo polemico libro sulla Svizzera *«Al di sopra di ogni sospetto»*, e il fisico nucleare Daniele Amati, del Cern di Ginevra. Interverranno anche, nella mattinata, l'on. Falco Accame, già presidente della commissione Difesa della Camera, Francesco Mollo, vicepresidente del Comitato per la pace, il segretario generale aggiunto della Cgil-Piemonte, Walter Cerfeda.

Nel pomeriggio, con Amati, parleranno Giorgio Rochat e Lucio Levi, dell'ateneo torinese, e Mario Rasetti del Politecnico. Le conclusioni sono affidate al presidente del «Bertrand Russell», on. Giorgio Spadolini. Nel corso del convegno sarà inoltre proiettato il film *Proferta*, realizzato dal comitato giapponese «Hiroshima-Nagasaki».

L'assunto da cui parte la discussione è intuibile: *«Non sarà possibile mantenere la pace nel mondo finché vi sarà una progressione parallela tra proliferazione nucleare e denutrizione»*, afferma Mondino. *«La corsa agli armamenti strangola la economia, distrugge le risorse, rende i popoli più soggetti, toglie spazio ad ogni spiraglio di sviluppo. Al disarmo nella sicurezza è possibile pervenire solo in seguito a un accordo fra le superpotenze: a questo dialogo esse devono essere indotte dai popoli europei e del Terzo Mondo, per i quali inoltre il riarmo costituisce il principale strumento di egemonia e sfruttamento da parte delle grandi potenze»*.

Non sembra, nell'occasione, ripetitivo ricordare ancora una volta una nota dichiarazione di Indira Gandhi: *«Con il costo di un solo missile intercontinentale si potrebbero piantare 200 milioni di alberi, irrigare un milione di ettari di terreno, nutrire 50 milioni di bambini affamati»*. Sono argomentazioni care anche ai radicali, nella loro lotta contro la fame nel mondo... *«E' vero, gli obiettivi sono comuni — chiarisce Mondino — ma noi non condividiamo i metodi di Pannella e dei suoi compagni di partito»*.

Fin dalla sua costituzione, nell'aprile 1981, il «Russell» dedica la sua attività all'approfondimento dei temi della pace e della sviluppo, non solo tramite convegni e dibattiti (ricordiamo quello, recente, sui problemi del Corno d'Africa, e un altro, nell'82, sulla politica di apartheid nell'Africa Australe): di notevole impegno e infatti la sua attività di qualificazione e formazione professionale per studenti provenienti da Paesi del Terzo Mondo nei settori del commercio internazionale e della cooperazione sanitaria, nonché dell'informatica.

In programma per l'immediato futuro il «Russell» ha anche dei corsi per ottici, odontotecnici, fisioterapisti, riservati a giovani etiopi, e per idraulici, falegnami e carpentieri (somali). E, nel campo dell'informazione e sensibilizzazione sul disarmo, la creazione di un archivio computerizzato che raccoglierà materiale sui problemi militari e della cooperazione internazionale.

m. sp.

Falco Accame

Jean Ziegler

Domani apre i battenti la manifestazione alla Pellerina ed in piazza d'armi

PRODUTTORI DA MEZZA ITALIA PER LA GRANDE FIERA DEI VINI

Tutti i giorni dalle 15 alle 24, fino all'11 marzo, un centinaio di espositori affrirà i migliori prodotti nazionali. Tante suggestioni gastronomiche: oltre ai collaudati menù regionali, iniziative particolari legate ad occasioni come la festa di San Valentino

Il torello-cameriere scelto come simbolo per la Fiera dei vini di questo carnevale torinese sta per mettersi in cammino con il suo vassoio carico di golosità. Alla Pellerina e in Piazza d'Armi, dove la fiera suddividerà il centinaio di espositori che partecipano alla manifestazione, fervono gli ultimi preparativi in attesa del via, previsto per domani. Con un orario di apertura fissato dalle 15 alle 24 che si protrarrà sino all'11 marzo, per un mese intero.

Anticipa Sergio Eboli, presidente della Cooperativa Autonoma che rappresenta parte degli standisti: «Hanno dato la propria adesione produttori e aziende di mezz'Italia. Grazie a loro, i visitatori troveranno in fiera, oltre ai tradizionali prodotti di questa nostra regione, tipiche specialità di Puglia, Veneto, Emilia, Sicilia, Marche, Lazio e Friuli».

Accostate tutte queste in una poliedrica vetrina gastronomica che riflette la versatilità di provenienza dei torinesi d'oggi, e che gli organizzatori promettono in grado di soddisfare ogni esigenza e qualsiasi gusto.

Gli stessi obiettivi per cui la prima edizione di questa tradizionale manifestazione carnevalesca fu varata ben 111 anni fa, a quei tempi naturalmente riservata in esclusiva ai grandi vini.

Precisa Mauro Carbutto, segretario per la Confesercenti dell'Asso-fiere: «Nelle prossime settimane verranno proposte, in alternativa ai classici menù regionali, particolari iniziative legate a determinate ricorrenze quali la festa di San Valentino, oppure a specifici temi ispiratori. Con il proposito di arricchire sempre più una formula ormai collaudata».

Per un pranzetto come si deve, la spesa è anticipata quest'anno sulle quindici, ventimila lire, compreso un contorno che prevede, oltre al richiamo delle giostre, un allegro sottofondo di bande, gruppi folcloristici e majorettes. In più, i visitatori avranno la possibilità di acquistare una vasta serie di alimentari tipici, dalla porchetta romana e la farina di Lanzo sino ai bocconcini siciliani e all'olio pugliese, da gustare poi tranquillamente a casa propria. Da abbinare se si vuole all'acquisto dei prodotti di artigianato tipico raccolti in un apposito settore tanto alla Pellerina quanto a Piazza d'Armi.

Ultima novità: la distribuzione tra migliaia e migliaia di torinesi di una copia-omaggio di Stampa Sera, con la prospettiva concreta di una lettura fresca di giornata e quella teorica di una smagliante A 112, vinta tra le tante messe in palio dal nostro nuovo concorso.

Un programma denso di eventi, insomma. Confessano gli organizzatori: «Il nostro traguardo è un futuro, trionfante Oktoberfest a base di vino anziché di birra.

oggi & domani

● Questa sera alle 21 nel salone dell'istituto San Paolo (via Lugaro 15), tavola rotonda con dibattito sul tema *Concordato vecchio e nuovo*. Partecipano l'on. Filippo Maria Pandolfi, il pastore valdese Franco Giampiccoli, il prof. Pier Franco Quaglieni e gli avvocati Liliano Pintore e Bruno Segre.

● Questa sera alle 21 al teatro Duomo, dibattito sul tema *Nuovo Concordato e privilegi della Chiesa*, manifestazione contro il rinnovo dei patti tra Stato e Chiesa indetta dall'Associazione per l'informazione alternativa. Partecipano all'incontro esponenti delle forze politiche e il collettivo studenti di giurisprudenza.

● Questa sera alle 21 presso la sede dell'Aica di via Massena 2/a presentazione del libro di Marici Costa *Incontrarsi tardi*. Alla manifestazione, durante la quale saranno esposte opere pittoriche di Mario Menegazzi, sarà presente il critico Giuseppe Nasillo.

■ A Villa Amoretti (parco Rignon) si è aperto questa mattina alle ore 10 il 3° congresso dell'Associazione regionale cooperative di servizi. Il convegno si chiuderà domani sera.

■ Domani mattina dalle ore 10 a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) convegno su *La donna e il bambino nella politica dei servizi in Piemonte*. Il convegno vuol essere un momento di riflessione che prelude alla prossima III Conferenza delle donne comuniste che si terrà a marzo.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Accardi.
BELLE ARTI: ore 18.30 e 21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (via Carcovasio 13, 617.298): 21 liscio. A. Mora ingr. libero.
CLUB 84: ore 15.30-21 dance.
CU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
FANO: ore 21 orch. Nicosia.
FORTINO: ore 15.30 ingresso libero; ore 21 liscio.
LA LUCCIOLA: 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ORION: ore 21 Gino Nuova Rifonda.
PRINCIPE: ore 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 Mario Acca.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Sacchi 16): al piano Piero, canta Aline.
DOPOFREDO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po, tel. 834.773): al piano Rino Dinopoli. Carla Enzo.
IL QUADRATO (Omaso 8/bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 cocktail per tutti. Orch. The Drops, pres. Daniela.
SKANER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiore 3, 532.482): Bernard Thomas, Renzo Castro, Nadia. Ristor. aperti.
PERSONAL DISCOTECA - Chiuso per riposo oggi; ore 21. Domenica ore 15 (giovedì venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Bronzino 3): L. Meagni.
DAVICO: personale Francesca Tabasso. Inaugurazione ore 17.30.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 837.078): Marchio, D. Grosso, Cavalieri, Musso, Colombi, Paolucci, Quaglino, soc.
L'ARIETE - Chivasso (tel. 910.1434): Dino Alberti.
LA ROCCA: Affiches originali.
PERMANENTE ANTICO (Roma, 264): XXV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte Cinese. Da Milano, Lavi, Mancio. Orario 10-12; 15.30-18.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mino Maccari: ch. tecniche miste, disegni, grafica.
ARTE 121 (Nizza 121, t. 621.984): Massimi 800 italiani.
APPROCO (Sagrato 17): Huserbava.
BERMAN: Mendo Mario 1906-1984 opere scelte.
CITTADELLA (Berchia 31): ore 18 inaugurazione Roberto Aretino.
FOGLIATO (v. Mazzini, 6): immagini augurarne (Alinia, Bindo, Pastoris Valdiani).
GIEN (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale, 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Mario Lattes personale.
LA GIOSTRA - Aste: Le donne nell'arte.
LE IMMAGINI: G. Aristide Sartorio.
NARCISO: Giovanni Giustotti «Tra acqua e monti» e Maestri del '900.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Gastaldi Chini.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 7, t. 877.810): Ceramisti giapponesi.
SANT'AGOSTINO (Riccardi 15, t. 535.963): Omaggio a Guidi e '900.
VIOTTI: Silvia Zuccheria.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Francia». Alle ore 18 e 21,15 Cassay blocco d'astalio di S. Pecknoah con K. Kristofferson, A. MacGraw, E. Borgnine (Usa Unit 1978, col, vm. 14).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.208): ore 10-12; 15-18.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Ruby Club, Via Nizza 42. Orario continuato 9,30-19,30.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 891 DEL 20-12-1982

Chiesto l'intervento della Cee

SEI PROPOSTE PRI CONTRO LA DROGA

Offensiva del pri contro la droga con sei proposte firmate dai consiglieri dell'assemblea piemontese e una «risoluzione» consegnata dall'onorevole Jas Gawronski al Parlamento europeo.

I repubblicani chiedono — ha spiegato Bianca Vetrino, capogruppo a Palazzo Lascaris — la creazione di un dipartimento antidroga che unifichi interventi e spese; la realizzazione di minireparti negli ospedali per la prima disintossicazione, un servizio telefonico 24 su 24 tenuto da operatori, un «Albo delle Comunità terapeutiche», la ricerca di finanziamenti anche attraverso il Fondo sociale europeo per un progetto di reinserimento dei giovani disintossicati nel mondo del lavoro, la concentrazione delle risorse finanziarie disponibili su alcune Comunità pubbliche. La Regione Piemonte ha infatti speso nell'83 un miliardo e 800 milioni.

Jas Gawronski propone alla Commissione Cee tre interventi. Prima di tutto potrebbe essere costituita una «banca dati» che raccolga studi e confronti sulle diverse esperienze nazionali di disintossicazione e riabilitazione dei tossicodipendenti. Quindi potrebbero essere elaborati e finanziati, sulla base delle informazioni raccolte, progetti pilota per l'istituzione di comunità terapeutiche alle quali possano essere ammessi, senza discriminazioni, tutti i cittadini della Cee desiderosi di disintossicarsi. Infine un progetto di formazione professionale. Ieri, alla presentazione dei progetti pri, c'era anche Piera Piatti della Lenad (Lega nazionale antidroga) che ha lanciato un altro drammatico allarme. «In Piemonte — ha detto — non esiste una sola comunità terapeutica pubblica. Così, quasi sempre, chi decide di disintossicarsi deve mettersi in lista d'attesa».

Jas Gawronski

PER UN ERRORE IN PRETURA IN TRIBUNALE E' ATTESO INVANO

Ritardi e disfunzioni non sono una novità nell'amministrazione della giustizia. Ieri un nuovo episodio è venuto ad aggiungersi alla già vasta casistica di fatti «che non dovrebbero accadere» e di circostanze «anomale»: un imputato di furto è stato processato per abaglio in pretura invece di essere giudicato in tribunale. Il risultato è stato uno solo: la scarcerazione del ladruncolo mentre ieri mattina doveva esser condotto davanti al giudice tra due carabinieri.

Protagonista della vicenda è uno straniero, il cittadino colombiano Alfonso Bolanos, 28 anni, sorpreso in flagrante sabato 4 febbraio mentre alla «Rinascente» stava tentando di prelevare un portafoglio dalla tasca di un cliente. Nessun dubbio per l'accusa, furto. Il dottor Marabotto, sostituto procuratore della Repubblica cui tocca interrogarlo dopo aver ricevuto il verbale d'arresto, lo rinvia a giudizio per direttissima. Il processo è fissato per il 9 febbraio. Ieri mattina, davanti alla sesta sezione penale. Ed infatti, puntualmente, ieri mattina alla sesta sezione penale ci sono tutti: il presidente Giordano, la pubblica accusa, rappresentata dal dottor Marabotto, il difensore, avvocato Aldo Perla. Ad un certo punto manca solamente più l'accusato. Prima che qualcuno possa informarsi arriva. Sì, proprio lui, Alfonso Bolanos — libero come il sole e niente affatto scortato da carabinieri — a spiegare il mistero ai perplessi personaggi in attesa. In sostanza dice: sono venuto perché volevo parlare con il mio avvocato e chiedergli come mai martedì non è venuto in pretura a difendermi.

Che cosa era mai accaduto? Semplicemente che il verbale d'arresto era stato inviato sia alla procura della Repubblica (ed infatti il dottor Marabotto ha subito sentito il Bolanos) che alla pretura: il furto commesso dal colombiano poteva anche essere di competenza pretorile se non fosse stato giudicato «aggravato». Dopo di che gli avvenimenti si sono susseguiti in rapida successione. La dottoressa Chiesci ha fissato il processo del Bolanos in un'aula della pretura martedì 7 e (con l'assistenza di un legale nominato d'ufficio essendo assente l'avvocato Perla che non poteva saperne nulla) ha condannato l'imputato ad un mese di carcere con la condizionale. L'uomo è stato scarcerato dopo poche ore non avendo altre pendenze con la giustizia italiana. Naturalmente ieri nella sesta sezione penale del tribunale nessuno era al corrente della circostanza. C'è voluto l'arrivo di Alfonso Bolanos, anche lui un po' perplesso, per spiegare l'accaduto.

Protagonista della vicenda è uno straniero, il colombiano Alfonso Bolanos. Era accusato di furto aggravato, doveva quindi comparire in tribunale in stato di arresto.

Come è terminata la vicenda? Il sostituto procuratore Marabotto ha ritirato la richiesta di celebrare il processo per direttissima. La causa in tribunale sarà archiviata, se la procura della Repubblica non impugnerà la sentenza della pretura, ritenendola incompatibile a giudicare un reato come il «furto aggravato».

m. v.

I soci della «Patrizia» impegnati in una corsa contro il tempo

VANNO ALL'ASTA A SETTIMO 110 ALLOGGI PER IL FALLIMENTO D'UNA COOPERATIVA

Vanno all'asta i 110 alloggi (valore sette miliardi) della Cooperativa Patrizia di Settimo. *«E' una corsa contro il tempo»* dice il presidente della Cooperativa, Mario Casteri. Rinviata più volte dal giudice nonostante le pressioni della ditta costruttrice e della banca, che vantano due miliardi di credito, l'asta è stata fissata definitivamente per il primo marzo.

Rimangono meno di venti giorni per trovare una soluzione che scongiuri il pericolo per le 110 famiglie di perdere la casa, dopo aver sborsato circa venti milioni ciascuna. Ora il caso della «Patrizia» è nelle mani del sindaco di Settimo Torinese Tommaso Oravero, che sta definendo con un'immobiliare di Brescia il trasferimento del Centro tessile di Torino (attualmente nell'area di Porta Palazzo) a Settimo.

Nelle trattative il sindaco ha posto sul tavolo anche le difficoltà economiche della Patrizia, chiedendo un finanziamento agevolato per i soci, tutti operai o modesti impiegati. Rispondendo ad un'interrogazione dei consiglieri dc Castelli, il sindaco in Consiglio ha fatto il punto delle trattative. In sostanza l'immobiliare sarebbe disposta a concedere un finanziamento ad un tasso modesto (intorno all'11 per cento) mentre per una quarantina di soci che hanno l'acqua alla gola per i troppi debiti accumulati potrebbe acquistare gli alloggi affittandoli poi ad equo canone a chi li abita.

Per le 110 famiglie della Patrizia si tratta proprio dell'ultima ancora di salvezza, dopo molte promesse sfumate: ma il giudice vuole che si raggiunga l'accordo prima della fine del mese, altrimenti procede all'asta.

I guai della Patrizia risalgono all'81 quando i soci scoprirono che i finanziamenti a tasso agevolato, nonostante le promesse, non sarebbero stati concessi. La cooperativa fu quindi costretta a stipulare un mutuo ventennale con un istituto bancario a tasso elevato. Dice l'attuale presidente Casteri: *«L'interesse era del 17,70 per cento (indicizzato, un affare solo per la banca»*. Ben presto i 110 soci si accorsero che le rate mensili da pagare sono esorbitanti, tra 600 mila e 800 mila, mentre il bando di concorso parlava di 180 mila lire al mese.

Ma nell'ottobre i 110 soci dopo non pochi contrasti anche al loro interno, sospesero i pagamenti. La ditta costruttrice e la banca avviarono allora la procedura per il fallimento.

Il tempo previsto per il fine settimana

SARA' PIU' FREDDO MA ALMENO COL SERENO

La situazione del tempo sull'Europa e sull'Italia si è improvvisamente aggravata e si avvia a rispettare la ricorrenza statistica di un'invasione di aria fredda. Sembrava scongiurata ed invece eccola puntuale a dispetto dei «modelli matematici» a medio termine.

L'alta pressione atlantica, dopo essersi spinta verso il Nord Europa ed aver favorito un primo impulso di aria fredda da Nord, ora tenta di congiungersi con l'alta pressione siberiana, mettendo in moto verso l'Italia l'aria fredda ivi stazionante. Verrà più freddo e questa volta non si salverà neppure il Piemonte, sinora favorito dai «venti di caduta» che comprimendo l'aria sono riusciti a non far sentire l'arrivo del freddo, anzi hanno elevato la temperatura.

Da oggi e per tutto il periodo del fine settimana, l'aria fredda da Nord-Est sulle regioni settentrionali si limiterà a mantenere dei venti moderati e ad abbassare le temperature (i valori minimi previsti toccheranno punte di oltre i 7 gradi sotto zero); il cielo però si manterrà sereno o poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento sulle zone alpine.

Da domenica sera tuttavia, l'approssimarsi alle Alpi di un impulso di aria fredda proveniente da Nord-Est provocherà degli annuvolamenti che dalle zone alpine tenderanno ad invadere parzialmente anche le località di pianura.

La visibilità si conserverà ottima ma sulle strade avremo l'insidia del ghiaccio. Prudenza dunque.

POLEMICA - Gli ecologisti sono in allarme

«NO AL CEMENTO IN VAL TRONCEA» APPELLO DI PRO NATURA

Ruspe e betoniere sono attese per l'inizio dell'estate. Si intensificano le iniziative per evitare «una gigantesca colata di cemento che devasterà l'ultimo, splendido pianoro di tutta l'Alta Val Chisone». Accuse al sindaco di Pragelato e al Comprensorio di Pinerolo

In Val Troncea ruspe e betoniere sono attese per l'inizio dell'estate e i naturalisti intensificano le iniziative per evitare la «*gigantesca colata di cemento che devasterà l'ultimo, splendido, pianoro di tutta l'Alta Val Chisone*». I toni sono saliti nella conferenza-stampa di ieri, presso la sede del Cai torinese, al Monte dei Cappuccini, sono stati da polemica frontale nei confronti del Comune di Pragelato e del Comprensorio di Pinerolo che hanno approvato il mega-progetto: ottanta mila metri cubi che «valgono» 750 appartamenti distribuiti in 72 condomini.

Dice Roberto Delmastro di Pro Natura: «*Dopo questo scempio, altre battaglie non saranno possibili semplicemente perché non rimarranno spazi per future speculazioni edilizie in quella zona. Già così, i guasti sono gravissimi: i pianori sconvolti dal cemento non possono essere recuperabili ad un'altra politica di sviluppo turistico. Eppure, si continua a costruire indiscriminatamente come se lì orsi non esistesse in montagna*».

Nel mirino delle polemiche è finito l'ex sindaco di Pragelato e attuale presidente del Parco della Val Troncea, Berton, che approva la riconversione edilizia del fondovalle, ai margini dell'area protetta dal 1980. Pro Natura contesta il principio secondo cui, appena fuori dal parco, qualsiasi progetto che comporti colate di cemento diventa lecito, nonché autorizzabile. Aggiunge Delmastro: «*Il Comune di Pragelato, anziché un piano regolatore, ha un programma di fabbricazione successivo al 1963 che prevede ampie lottizzazioni anche su quelle aree e, di conseguenza, la Regione non può intervenire, né, tanto meno, porre vincoli precisi, se non sollevando una questione di opportunità. E questo obiettivo noi puntiamo. Con la realizzazione del progetto, la Borgata Pattemouche verrà interamente distrutta mentre la Borgata Plan, riconosciuta centro di valore storico, rimarrà imbottigliata tra i casermoni*».

Sin qui i danni più immediati e visibili minacciati all'equilibrio ambientale e al patrimonio culturale della Val Troncea. Ma dopo i condomini arriveranno gli impianti di risalita previsti per collegare il pianoro alla «*Via Lattea*» su per un bosco che sale lì sotto il monte Banchetta. E, considerano gli ecologisti, a quel punto, non avrà più alcun senso aver istituito un parco per salvaguardare un'area di grande interesse naturalistico.

«*Se si sacchegiano pianori e boschi appena oltre i confini di una zona protetta* — precisa l'esponente di Pro Natura — *l'ecosistema di quell'ambiente ne risente fatalmente*».

Il «*fronte verde*» delle associazioni, che ha raccolto consensi tra i valligiani, si schiera a sostegno di un «*armonico sviluppo dei territori montani*». Concretamente vuol dire piste per lo sci di fondo (in Val Troncea ne esiste una splendida), turismo più a misura dell'ambiente e valorizzazione dell'artigianato tipico, dell'agricoltura tradizionale, delle attività locali «*estranee alle politiche di colonizzazione*».

Alberto Gaino

A San Sebastiano Po

SI VOTA DOMENICA

I cittadini di S. Sebastiano Po domenica 11 febbraio saranno chiamati alle urne per decidere sul trasferimento o meno dell'attuale sede municipale.

Su 1410 abitanti che conta attualmente il Comune, le persone maggiorenni aventi diritto al voto sono 1189, così ripartite: 595 maschi e 594 femmine. I seggi elettorali allestiti saranno due: il primo nella sede municipale della villa, per gli abitanti di Saronsella, Villa e Rottenga; il secondo in frazione Caserma, per i cittadini della frazione stessa, oltre quelli di Colcavagno e Moriondo.

I sansebastianesi avranno esattamente otto ore di tempo nell'arco della giornata, e precisamente dalle 9 alle 17, per esprimere il loro voto.

Subito dopo la chiusura dei seggi, si procederà direttamente allo spoglio delle schede, quindi, nella tarda serata, saranno già resi noti i risultati della votazione.

A VOLTE NON BASTA IL PRODOTTO NATURALE

Per esempio nella cosmesi, e lo insegna la mostra «Natura e salute». Un'esperta: «Diffidare di alcuni piccoli operatori»

La dottoressa Reynaldi nel suo laboratorio di cosmesi naturale avverte: allarmi alle infatuazioni

E' ora nell'aria da tempo e l'attuale rassegna torinese dedicata a «*Natura e Salute*» lo conferma: tecnologia e naturalismo cominciano gradualmente a dimostrare un nuovo e reciproco rispetto. Giusto così che ci approfondire la questione sia qualcuno per cui questo intreccio di cultura vecchia e nuova costituisce esperienza professionale quotidiana. Come Maria Grazia Reynaldi, laureata da oltre tredici anni in farmacia con una tesi sperimentale in chimica dei prodotti cosmetici che oggi, dividendosi tra la manifestazione della Promark e il proprio negozio-laboratorio, ha parecchio da dire in proposito.

Spiega: «*Su ogni crema pesa attualmente un'Iva del 18 per cento, il che giustifica almeno in parte gli alti prezzi delle marche più rinomate, ma cui incidono notevolissimi costi di ricerca, distribuzione e marketing. Ma è vero che il prezzo coincide rigorosamente con la qualità, quindi. Detto questo, però, la gente deve diffidare non tanto della grande industria sottoposta a continui controlli e aiutata da fior di specialisti quanto piuttosto dei piccoli operatori. Sono certi prodotti pseudoartigianali, messi insieme chissà come, quelli che in realtà sfigano un'estrema cautela: non è affatto vero che ciò che è naturale sia valido per definizione*».

Non bastano a garantir bontà di risultati né le etichette scritte a mano né le ricette «*della nonna*», insomma. E neppure una pubblicità che dipinge atmosfere idilliache soltanto per chi ci specula su, oppure si lancia in promesse mirabolanti «*che stanno spingendo i miei colleghi impegnati nell'industria a pretendere che per i loro prodotti, creati su serissime basi scientifiche, siano evitati slogan irrazionali e irragionevoli*».

Una tendenza che alla dottoressa Reynaldi non va giù. Allo stesso modo delle cosiddette saponette neutre che in realtà non lo sono mai, dato che il loro Ph risulta 7 contro il Ph fermo a 5 e mezzo della pelle, e che sciolti i grassi saponificati in acqua con la inevitabile produzione di soda, comportano un aggressivo effetto alcalino. Deprecabile come l'entusiasmo con cui si diffondono latti detergenti da usare senz'acqua, «*che è invece indispensabile per una corretta pulizia*».

Ma Maria Grazia Reynaldi, «*cosmetologo che parla con la gente*», non ammette demonizzazioni. Scherza: «*Di sapone non è mai morto nessuno, sia chiaro. Tra una donna che si cura in maniera corretta e chi non lo fa c'è semplicemente la stessa differenza di una maglia lavata con l'amorbidente oppure no. Tutto qui, anche se la differenza esiste e si vede. Alle mie clienti lo confesso spesso: di fronte a certe abominevoli schiume da bagno chiuse in non so-che prima però che uno sfondasse il vetro di una porta.*

Intanto però all'Astanteria Martini, accompagnato da un parente, è arrivato Paolo Curci 21 anni, via degli Ulivi 35. Era in stato di semincoscienza con un grosso gonfiore alla testa per un colpo ricevuto da uno sconosciuto. E' stato subito giudicato grave, per sospetta commozione cerebrale e avviato alle Molinette, poi al Cto. Anche lui, coinvolto nella rissa, è stato dichiarato in stato d'arresto.

I cinque arrestati in questura, adesso, rischiano anche l'accusa di tentato omicidio.

ale. rig.

MAXI RISSA ALLA FALCHERA, UNO IN COMA

Cinque fermati, si son picchiati anche in ospedale. Rischiano l'accusa di tentato omicidio. Anche gli agenti sono stati assaliti dagli esagitati

Antonio Alliano e il figlio Savino, i due automobilisti, e i fratelli Gerardo, Giuseppe e Pietro Dinicola. Tutti fermati per rissa, ora rischiano l'accusa di tentato omicidio

Per un banale litigio scoppiato ieri sera alla Falchera è scoppiata una rissa che ha coinvolto decine di persone. Gli stessi agenti della «volante» chiamati sul posto hanno rischiato di essere coinvolti nello scontro e per salvarsi hanno dovuto chiedere d'urgenza aiuti alla questura. Alla fine sei uomini sono stati arrestati e uno di questi è ricoverato in prognosi riservata al Cto col cranio fratturato. Verrà operato in giornata. I medici hanno avvertito la madre che rischia di entrare in coma.

Tutto è cominciato alle 20,30 all'ingresso della parrocchia di Gesù Salvatore in via degli Ulivi 35. In quel momento molte coppie di fidanzati erano diretti alla sala parrocchiale per l'inizio di un corso di preparazione al matrimonio. Altri giovani stavano arrivando per un allenamento al vicino campo di calcio. Fra questi sono giunti in auto Antonio e Savino Alliano, 18 e 50 anni, padre e figlio. Avrebbero voluto entrare direttamente dal portone con la vettura, ma alcuni giovani si sono piazzati davanti all'automezzo per ostacolarne la marcia.

In breve i contendenti sono venuti alle mani e lo scontro, via via, ha coinvolto sempre nuovi protagonisti. In breve la rissa è diventata un vero «combattimento», tanto che il parroco, don Sibona, ha dovuto con l'aiuto di una suora chiedere l'intervento del «113».

In pochi minuti l'equipaggio di zona è arrivato sul posto. Ma nemmeno i poliziotti della radiomobile hanno potuto fare qualcosa. Sono stati strattonati e spintonati a loro volta mentre cercavano di bloccare i più scalmanati. E' stato l'autista a farsi largo fra i contendenti e a raggiungere la radio di bordo per far accorrere altri equipaggi. Ma non è stato facile neppure ai «rinforzi» calmare gli animi ormai esasperati. Anche alcuni poliziotti hanno preso pugni e calci. Poi si è trattato di ammanettare i più scalmanati e caricarli sulle autoradio per trasportarli in questura, ed è stata molto difficile. Gli amici dei fermati si sono fatti sotto cercando di strapparli dalle mani della polizia.

E' finita che qualcuno è stato «liberato». Cinque persone, tra cui i due automobilisti, sono però state condotte alla centrale. Erano tutti più o meno feriti e tumefatti. Si è dovuto accompagnarli prima in ospedale per le necessarie cure. Anche qui, però, i cinque scalmanati sono riusciti a creare caos. Sono finiti tutti nelle camere di sicurezza non prima però che uno sfondasse il vetro di una porta.

Intanto però all'Astanteria Martini, accompagnato da un parente, è arrivato Paolo Curci 21 anni, via degli Ulivi 35. Era in stato di semincoscienza con un grosso gonfiore alla testa per un colpo ricevuto da uno sconosciuto. E' stato subito giudicato grave, per sospetta commozione cerebrale e avviato alle Molinette, poi al Cto. Anche lui, coinvolto nella rissa, è stato dichiarato in stato d'arresto.

I cinque arrestati in questura, adesso, rischiano anche l'accusa di tentato omicidio.

ale. rig.

SAPAV

INVERNO 1983-1984

autolinee della neve

CORSE FESTIVE PER SCIATORI

DAL 1° DICEMBRE 1983 AL 31 MARZO 1984

da TORINO, Autostazione di corso Inghilterra per:

	part.	ore	
• PRAGELATO	•	•	7,30*-8,30-13,15*
• SESTRIERE	•	•	7,30*-8,30-13,15*
• CESANA	•	•	7,25-8,25*
• CLAVIERE	•	•	7,25-8,25*
• MONGINEVRO e SERRE CHEVALIER	•	•	7,25-8,25*
• SAUZE D'OULX	•	•	7,25-8,25*
• CHIOMONTE	•	•	7,25-8,25*
• PRALY	•	•	7,30*

* TUTTI I GIORNI

Inoltre, con partenza da Torino-Autostazione, servizio giornaliero annuale per:

TUTTE LE LOCALITA' DELLA RIVIERA LIGURE DI PONENTE partenza ore 7,20

Per informazioni più dettagliate, prenotazione posti e vendita biglietti rivolgersi: AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.25 - 44.22.88, oppure al Vostro agente di viaggio

martagon

A CHIERI SI VENDONO DIRETTAMENTE
ALLOGGI 3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX AUTO, TAVERNETTA
PARCO E ZONA VERDE CONDOMINIALE ATTREZZATA A GIOCHI, TENNIS, BOCCE
IMP. COSTRUTTRICE: FERRERI V. e Figli S.n.c. - TORINO
TORINO: Tel. 532808 - 515264
CANTIERE CHIERI: 947267

A SAN RAFFAELE E' GIA' TEMPO DI SETE MA ANCHE GASSINO RISCHIA L'ACQUA RAZIONATA

Otto militari operano in paese dall'altro ieri. Fanno la spola con gli autocarri

Da una quindicina di giorni gli abitanti di S. Raffaele Cimena sono costretti al razionamento dell'acqua potabile. L'unico pozzo del paese, quello sito in località Bassa, frazione Piana, non riesce più ad alimentare tutta la rete idrica comunale a causa dell'abbassamento delle falde per il lungo periodo di siccità.

La situazione peggiore si è avuta nei giorni scorsi nelle frazioni collinari S. Raffaele Alto e Raccone, dove oltre 300 famiglie sono rimaste completamente senz'acqua, mentre nella zona bassa del Comune, alla piana, l'acqua ha scarseggiato soltanto in alcune ore della giornata.

La stessa sgradevole prospettiva sembra profilarsi nei prossimi giorni anche per il comune di Gassino Torinese. Intanto l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Pozzo ha fatto affiggere sui muri del paese vistosi manifesti che invitano la popolazione a «voler moderare l'attingimento di acqua potabile, diffidando chiunque a fare, dell'acqua, uso diverso da quello domestico».

Dall'altro ieri in paese stanno operando otto militari facenti parte del battaglione logistico Alpini di Rivoli, che con quattro automezzi e apposite vasche provvedono a far la spola da Castiglione Torinese e da S. Mauro (località che si sono dette disposte a fornire l'acqua al comune di S. Raffaele) al serbatoio comunale in località Solitì di Racconis.

Nell'arco della giornata ne vengono scaricati oltre cento metri cubi, poi l'acqua viene mandata alla stazione base di pompaggio della piana che provvede a incanalarla nella rete idrica comunale.

«Attualmente — dice il tecnico del Comune, geom. Crosi — mediante trivellazione da parte di una ditta specializzata, stiamo aumentando la profondità di un pozzo già esistente che è stato messo a disposizione da un cittadino, e dista circa 300 metri in linea d'aria dall'attuale, tra la statale 590 della Val Cerrina e il Po. Se dalle analisi di laboratorio l'acqua risulterà potabile, sarà ancora questione di qualche giorno e poi tutto sarà risolto».

Ieri pomeriggio in corso Vercelli 197

AGGREDITO E FERITO DA DROGATI IN FARMACIA

Gian Mario Chierici

Tentata rapina ad opera di due tossicomani in crisi d'astinenza, ieri pomeriggio verso le 14,30, alla farmacia Santissimi Angeli Custodi di corso Vercelli 197. Ma il titolare, il dottor Gian Mario Chierici di 52 anni, vedendo che uno impugnava una pistola scarica e l'altro soltanto un coltello, ha immediatamente reagito. Il bandito armato di coltello lo ha colpito alla mano destra, lacerandone i legamenti fra l'indice e il medio, ed è subito fuggito con il complice su una 500. All'Astanteria Martini, dove è stato medicato, il farmacista è stato giudicato guaribile in quaranta giorni.

Una brutta avventura per il dottor Chierici, proprio nei giorni che precedono il primo anniversario della tragedia dello Statuto, in cui il farmacista aveva perso la figlia

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1800, alberghi L. 2400. Rubriche 9 e 11 (giornale) L. 1980. Avvisi urgenti data fissa o servizi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 668.3168 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE provenienti da fallimenti vendonsi carrelli elevatori nuovi da 20 a 40 q.li motore diesel e 3 q 3 litri. Per informazioni telefonare 857.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX presta personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rateizzandoli fino a 120 mensilità. Tassi minimi, varietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.8203 - 770.826 / 06 474.4046

ATTENZIONE finanziamenti istruzioni mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie Via S. Teresa 23, telefono 530.026.

S.FIN.GE. finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenientissima «formula risparmio». Telefonare al 533.704 - 538.447 in corso Re Umberto 19.

SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 657.472 - 804.858.

3 Aziende, negozi

A.A. ABANEI 648.108 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
AUTOMERCATO in Borgo Vittoria. Locali di 1350 mq. Posteggio 100 vetture. Vasto Aziendal Market 650.2175.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende laboratorio idraulica e vendita accessori bagno, L. 200 milioni annui. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in cintura officina meccanica carpenteria stampaggio. Forti commesse. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende distribuzione bevande e alimentari, vasto giro di clientela. Richiesta rateabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 fabbrica ombrelloni costruzione artigianale cinquantennale. Ottimo fatturato in sviluppo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ingrosso ortofrutticoli e vini in Alessandria. Attrezzature parco auto nuovi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende laboratorio fotografico e articoli ottici nel Novarese, buon utile. Dilazioni.
BAR super incasso L. 300 mila giornaliere zona mercato cedo ulteriore occasione anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.213 - 817.280.
BREVETTO dispositivo propulsore per imbarcazioni comando manuale. Interessantissimo. Aziendal Market 650.2175.
CEDESI per impossibilità conduzione attività Tabella XII plastica e casalinghi arredo alloggio 5 vani zona corso Trapani, ottimo incasso. 818 532.060.
LICENZA citofoni radiocomando con ufficio locale 40 mq in affitto cedesi L. 5 milioni 500 mila. Tel. 648.108.
PIGNEROLO floricoltura e piante. Elevato reddito. Locali 150 mq fabbricati 250 mq. Aziendal market 650.2175.

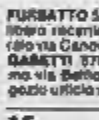
5 Locali e negozi offerte

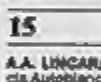
A. CORSO Potenza affittasi basso fabbricato con accessi su strada e cortile da mq 400 a 3000. Tel. 857.821.
BOX auto libero via Monti (adiacente corso Dante) recente costruzione L. 28 milioni. Centro Immobiliare 818.220.
BOX doppio in costruzione recente libero via Ventimiglia - via Millelonni vendesi. Tel. 544.566 - 540.909.
CASAMERCATO 5586 vende libero piazza Bella magazzino 140 mq soppalcabile peso carrelo. Dilazioni.
CORSO M. d'Azeglio vendo ampi locali uso deposito commerciale palestra attività ricreative alloggio. Tel. 741 3122.
FURBATTO 544.569 in complesso industriale via Borgaro via C. della Salute affitta locali diverse metrature.

FURBATTO 544.569 vende locale mq 800 libero recente fronte via con passo carraio via Cuneo presso via Pizza.
GABETTI 6767 vende libero centralissimo via Belfiore angolo via Bertola negozio ufficio mq 78 L. da milioni.

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO Concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di Quattroruote per vetture efficienti e non sinistrate, alla Lincarauto e sino al 28 febbraio. Corso Cobessano 72 e corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via B. Odasio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R8. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrata pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047
AUTOCITY vendiloro Fiat Lancia Autobianchi offre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la sua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.8025.


BMW serie 3 vari modelli tutte splendide vendite garantite rateizza Concessionaria CAS via Pinelli 15, tel. 488.277.


BMW 518 5 marce 1980 bellissima vendita permuta rateizza concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 488.194.

PERO'
alla Lincarauto acquisti un'auto d'occasione a condizioni assieme usato sicuro Fiat Lancia, garanzia 1 anno in tutta Europa per vetture non superiori a 5 anni, 1 mese di prova. Scontiamo L. 500 mila ritirando Quattroruote sulle vetture di cilindrata superiore a 1300 CC solo fino al 29-2-1984. Lincarauto concessionaria Lancia due indirizzi: corso Cobessano 72, corso Principe Oddone 68 anche il sabato.

RENZA carrelli vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 658.001.

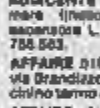
1.000.000
Valutiamo L. 1 milione la tua auto acquistando una
NUOVA A112
Offerta valida fino al 30 gennaio. Lincarauto concessionaria Lancia Autobianchi. Due indirizzi: corso Cobessano 72 e corso P. Oddone 68 (anche il sabato).

18 Acquisto alloggi

A privata interessa acquistare alloggio in Torino 2-3 camere e servizi o casetta pago contante. Tel. 850.6864.
ABBIBOGNAMI mono bicopale centrale in Torino pagamento immediato. Tel. 850.4096.
ACQUISTASI alloggio libero 2-3 vani in Torino centro. Trattasi privatamente e per contanti. Telefono 541.799.
ACQUISTASI camera singola libera con bagno anche da sistemare disponibili contanti L. 38 milioni. Tel. 741.3195.
ACQUISTIAMO vostri stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 587.8686.
ACQUISTO libero in Torino 1/2 camere cucina o tinello in contanti. Telefonare 378.789
ACQUISTO per contanti camera singola purché casa decorosa zona semicentrale. Tel. 597.834.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello casa decorosa. Tel. 535.722; negozio tel. 640.7437 pasti.
CERCASI mansarda adiacente università disponibilità contanti. L. 9 milioni. Tel. 741.3126.

19 Vendita alloggi

A. GIULIASCO via Tos 4 direttamente vendo liberi spaziosi 1/2 camere tinello servizi ottimi. Tel. 790.361.
A definitiva vendita ultimo nuovo alloggio salone 3 camere cucina biservizi box Collegno via Bella. SIS 532.080.
ADIACENTE corso Brescia libero 2 camere tinello cucinino bagno lavino mq 76 vendesi dilazionando. Tel. 758.883.
ADIACENTE corso Marconi libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni. Tel. 758.883.
ADIACENTE corso Unione Sovietica libero camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
ADIACENTE corso Raffaello mansarda libera con servizio interno vendesi dilazionando. Tel. 758.883.
ADIACENTE piazza Adriano libero 2 camere tinello cucinino bagno lavino separato L. 44 milioni mutuo. Tel. 758.883.
AFFARE 518.886 libero Barriera Milano via Brandizzo graziosa camera tinello cucinino lavino bagno cantina.
AFFARE 518.886 libero presso corso Racconigi via Lussimpiccolo 2 camere tinello cucinino pagamento rateato.
AFFARE adiacente corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno lavino sufficienti L. 22 milioni contanti più mutuo. Tel. 758.883.
AFFARE adiacente via Bregno libero camera tinello cucinino bagno sufficienti 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 758.883.
AFFARE lungo Dora Napoli libero camera cucina servizio sufficienti L. 7 milioni contanti più mutuo. Tel. 758.883.
ALLOGGIO libero (piazza Adriano): 1 camera tinello servizi 4° piano senza ascensore in bella casa. Capello 480.200.
ANGOLO corso G. Cesare via Camino libero 2 camere cucina bagno e prezzo veramente interessante. SIS 519.877.
BORGARETTO centro camera tinello cucinino 6° piano vuoto L. 45 milioni. Aurea 896.807 - 387.774.
BORGO Po via Silvio Pellico libera ottima posizione panoramica grande terrazzo salone 2 camere cucina servizi piano primo ascensore 3 camere studio cucina servizi 2 box L. 440 milioni rare occasione. Grimaldi 596.465.
CASABIANCA 591.008 libero Grugliasco grande alloggio signorile biservizi box doppio L. 110 milioni meno mutuo.


CASAMERCATO A 5566 libero via Servais (Parella) salone 3 camere ottimi doppi ingressi cucina biservizi terrazzo mq 100. Ottima rifinitura.

CASAMERCATO A 5566 libero via Servais (Parella) salone 3 camere studio soggiorno cucina biservizi. Posto 2 auto. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5566 libero corso IV Novembre (Crocetta) adiacente 2 camere cucina servizi. Perfettamente arredato.
CASAMERCATO 5566 libero via Germagnano (S. Paolo) 2 camere cucinetta servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5566 libero corso Marconi (S. Salvario) salone 2 camere cucinetta servizi terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero signorile via Malta (S. Paolo) salone 2 camere cucina biservizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5566 libero via Rosario A. Fa (Mercati generali) 2 camere cucina angolo cottura terrazzo.
CASAMERCATO 5566 libero via Benevagienna (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Buenos Ayres (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi orto L. 70 milioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Buenos Ayres (S. Rita) signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5566 libero via Asmara (S. Paolo) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Tripoli (S. Rita) 3 camere tinello cucinino servizi. Volendo box. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Cadorna (S. Rita) 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionati.
CASAMERCATO 5566 libero via Grosseto 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5566 libero via Cimarosa (Mirafiori) soleggiato 2 camere servizi. Possibilità box. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Montecone (S. Rita) camera cucina angolo cottura servizi. Prezzo ratealità.
CASAMERCATO 5566 libero corso Brunelleschi (Pozzo Strada) 4 camere salone cucina servizi. Prezzo dilazionato.
CASAMERCATO 5566 libero corso Monte Grappa (Parella) 3 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5566 via Rondissone (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5566 libero piazza Foroni (Barriera Milano) camera cucina servizi. Ottima posizione. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Biamé (zona Francia) soleggiato 2 camere cucina 2 servizi solaio mansardabile.
CASAMERCATO 5566 libero via Da Silvalle (Porta Susa) camera tinello cucina servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5566 libero ampia recente via Goriza (S. Rita) 2 camere soggiorno tinello cucinino terrazzi bagno.
CASAMERCATO 5566 libero via S. Antonino soleggiato 2 camere cucina servizi ristrutturati. Prezzo ratealità.
CASAMERCATO 5566 libero piazza Madama Cristina (S. Salvario) 4 camere cucina 2 servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero piazza Peyron (Campidoglio) soleggiato 2 camere cucina servizi L. 72 milioni dilazionati.
CASAMERCATO 5566 libero corso Cernaia (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo ratealità.
CASAMERCATO 5566 libero via Rubino (Mirafiori) salone 3 camere cucina biservizi mq 120. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Passo Buole (Lingotto) camera tinello cucinino servizi. Prezzo ratealità.
CASAMERCATO 5566 libero via Macchia (Cit Turin) salone 3 camere cucina servizi. Ingresso. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Guido Reni (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5566 corso Principe Oddone (S. Donato) 3 camere cucinetta servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5566 libero via Cagliari (S. Salvario) 7 camere cucina servizi L. 61 milioni dilazionabili.
CASCINE VICA via Basilicata camera 8 delle cucine attualmente occupate L. 23 milioni. Aurea 896.807 - 387.774.
CASETTA indipendente via Rattazzetti (Madonna di Campagna) 3 camere cucina 2 servizi box. Casamercato 5566.
CENISIA corso Francia 3 camere cucinetta servizi disimpegno libero. Dilazioni di pagamento. Casamercato 5566.
CENISIA via Frejus libera monocamera con servizi arredata. Ottimo prezzo dilazionabile. Casamercato 5566.
COLLEGNO corso Francia libero 3 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina Lux Casa vende. Tel. 544.100.
CORSO Francia palazzo degli Ogli signorile libero salone 3 vani biservizi box mq 180 permute. Dolci 700.189.
CORSO IV Novembre (Crocetta) libero 3 camere cucina servizi terrazzo Casamercato 562.566.
CROCETTA libero via Trotticelli, salone, studio, 4 camere, cucina, biservizi 1° piano mutuo dilazioni. Tel. 587.823.
CROCETTA via Casalis 48, salone/no 2 camere, cucina, ingresso bagno, piano ristrato L. 60 milioni. Tel. 483 429.
EDILCASE A vendo libero zona Italia 61 in stabile recente, signorile, piano alto, splendido appartamento salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Imprese vende Pianezza ultimi alloggi mutui agevolati interessi 8,50 10,50 14,50%. Tel. 740.748 - 779.598.
EUROCASE E 546.748 libero Santa Rita 2 camere tinello cucinino 2° piano ascensore riscalda L. 63 milioni dilazioni.
EUROCASE F 531.003 libero Barriera Milano via Cuneo camera tinello servizi 3° piano L. 34 milioni dilazionabili.

EUROCASE G 546.863 libero corso Siracusa ampio salone con camino camere cucina servizi balcone verandato terrazzo 58 mq soleggiato mutuo dilazioni.
GABETTI 6767 vende libero mercati generali corso Sebastopoli spaziosa camera cucina servizio cantina L. 36 milioni.
GABETTI 6767 vende corso P. Oddone 2 camere cucina servizio interno cantina L. 27 milioni dilazionabili.
GABETTI 6767 vende libero via Vanchiglia 2 sottile contigue in stabile ristrutturato L. 6 milioni 500 mila.
GABETTI 6767 vende libero Santa Rita stabile d'epoca splendido ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina soffitta.
GRIMALDI adiacente piazza Rebaudengo piano alto camera tinello cucinino servizi terrazzino. Telefonare 505.917.
GRIMALDI adiacente corso Vinzaglio palazzino 3 camere cucina servizi cantina in casa d'epoca. Telefonare 505.917.
GRIMALDI libero via Cecchi piano alto 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina. Telefonare 505.917.
GRIMALDI Madonna di Campagna piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 505.917.
GRIMALDI ottimo appartamento di camera cucina servizi L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 505.917.
GRIMALDI Parella libero appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 505.917.
GIULIASCO via Tobanelli spaziosa 2 camere tinello cucinino servizi libero recente Grimaldi Rivoli 953.2832.
LA LOGGIA via Libarna spaziosa recente piano alto camera tinello cucinino bagno altare L. 31 milioni Gabetti 5767.
LIBERO A corso Susa (Rivoli) panoramico 3 camere cucina bagno mq 100 L. 50 milioni e mutuo. T C Immobili 488.972.
LIBERO A via Borgaro (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno vendesi L. 26 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.
LIBERO A via Chiesa della Salute (M. Campagna) camera tinello bagno L. 23 milioni mutuo. TC Immobili 471.522.
LIBERO Rivoli recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda contenti dilazioni. Telefonare 506.396.
MANSARDA adiacente via Garibaldi libera camera tinello servizio vendesi L. 18 milioni 600 mila. Tel. 758.883.
MAPPANO centro libero in casa recente con giardino camera soggiorno cucinino bagno 60 mq L. 47 milioni Gabetti 5767.
MONCALIERI strada Torino libera in palazzina recente salone 2 camere cucina servizi box giardino. Grimaldi 640.8326.
MONOLOCALE libero arredato in stabile recente piano alto L. 40 milioni. Mutuo. Grimaldi 596.465.
NICHELINO centro via Juvara in piccolo condominio camera tinello cucinino bagno posto auto altare Gabetti 5767.
POZZO Strada via Cesari libera camera tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Casamercato 5566.
PRAM 504.352 libero Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni dilazioni.
PRAM 504.352 S. Rita luminoso ingresso camera cucina servizio cantina L. 18 milioni dilazionabili.
PRAM 649.633 libero via Vanchiglia ristrutturato ingresso camera tinello servizi cantina L. 34 milioni.
PRAM 504.010 libera corso Vittorio mansarda con ampio angolo cottura terrazzo autonomo ascensore L. 30 milioni.
PRAM 504.010 libero Crocetta signorile ingresso salottino 2 camere tinello servizi L. 115 milioni.
PRAM 504.633 libero Cascine Vica attico di salottino tinello servizi cantina terrazzo L. 45 milioni.
PRAM 504.633 libero Centro Europa ingresso 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 110 milioni.
RIVALTA Villaggio in panorama panoramico libero 3 vani servizi cantina box. Grimaldi Rivoli 953.2832.
S. MAURO signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale permuta. Dolci 700.189.
SABATELLI IMMOBILI 853.339 libero via Canova: camere cucina servizio, L. 17 milioni 500 mila dilazioni.
SETTIMO libero recente 2 camere cucina bagno lavino vendesi L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
TAIT 506.691 Italia 61 (angolo via Genova) 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni 500 mila locato.
TAIT 506.691 libero in Borgo Vittoria camera tinello cucinino ingresso bagno lavino centrale L. 32 milioni 900 mila.
TAIT 506.691 libero centralissimo (in via Lagrange) 4 camere cameriera cucina ingresso bagno. L. 160 milioni.
TAIT 506.691 libero adiacente corso Traiano camera tinello cucinino ingresso bagno 2 srie L. 33 milioni 200 mila.
TAIT 506.691 libero via Nizza (piazza Bengasi) 2 camere tinello cucinino cesso a L. 57 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero adiacente piazza Bengasi ampio camera tinello cucinino ingresso bagno L. 43 milioni 300 mila.
TAIT 506.691 libero in via Borgaro 2 camere e tinello angolo cottura ingresso bagno L. 50 milioni 900 mila.
TAIT 506.691 libero zona Molinette 2 camere cucina servizi. 2 srie L. 23 milioni 500 mila dilazionabili.
UTIP 547.828 adiacente corso Racconigi via Brusella 4 camere cucina cantina L. 70 milioni più dilazioni.
UTIP 547.828 adiacente via Cibrario via Madama n. 12 in stabile ristrutturato nelle parti comuni 1-2-3 camere cucina anche libere commercializzabili negozi facilitazioni personale in loco.
UTIP 547.828 vende casetta a Pinerolo 8, Vito mq 200 circa disposti su 2 piani, cantina, 2 box L. 100 milioni.
UTIP 547.828 zona Teodoreto via Borgomanero 58 in stabile moderno: 1-2 camere cucina terrazzo box da L. 23 milioni 900 mila. Personale in loco.
VALENTINO via Calandra luminoso 3 camere cucina servizi L. 21 milioni 980 mila. Studio R.D. 536.211 - 532.717.
VIA Guido Reni libero camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazionabili. Telefonare 396.746.
VILLA libera Mancalieri strada Moncalieri bifamiliare 2 saloni 4 camere 2 cucine biservizi. Casamercato 5566.
VILLETTA libera via Aida (Borgo Vittoria) 2 ingressi 8 camere 2 cucine 2 servizi. Casamercato 5566.

20 Domande affitto

CERCO per ufficio in stabile 3-4 vani e servizi piano basso. Tel. 398.768.

21 Offerte affitto

AFFITTO appartamenti e monolocali arredati in Torino stesso caso. Tel. 757.264.
COLLINA torinese affittasi alloggio signorile comodo a tutti servizi. Tel. passeggio 252.2660.
CORSO Galileo Ferraris vicinanze 2 camere tinello cucinino arredato stile ottocentesco anche a coppia. Tel. 396.766.
S. RITA stabile arredato monolocale con sanitario e angolo cottura L. 200 mila. Telefonare 396.766.
SIC affitta ufficio corso Francia vicinanze piazza Bernini vani 3 e servizi mq netti 63. Telefonare 220.428.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più spese a distanza da abitazione. Tel. 565.7584.
UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Bacchi 19, telefono 535.529.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio antifurto radiotaxi telex WR - 69. Ore 9-20, sabato 9-12, tel. 567.8255.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie francobolli pagamento contanti Eugenio Montenegro, c. Vittorio 83/E Torino, tel. 648.385.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. L. 28.000.000 Casamercato 5566 vende nel Canavese rustico completamente indipendente con 1500 mq terreno. Pagamento dilazionato 90 mesi con minimo anticipo.
A.A.A.A. L. 48.000.000 Casamercato 5566 vende vicinanze Torino ruolino completamente indipendente formato da 7 vani famiglia portico e 1300 mq terreno circostante acqua luce strada. Forti dilazioni.
A. L. 15.000.000
Il Punto Immobiliare Spa vende nell'Astigiano rustico abitabile 3 vani cantina 1000 mq di terreno. Pagamento rateale senza interessi. Tel. 696.336.

CASAMERCATO A 011 5566 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Passeggiacontanti. Aperto sabato pomeriggio.
FINALE Carisio impresa vende alloggi e posti da L. 73 milioni termo autonomi viste mare facilitazioni pagamento. Tel. 0182 903.20.
RISPARMIOCASA 649.918 Arbeatra libero nuovo adiacente impianti soggiorno camera bagno L. 37 milioni. Mutuo.
SANREMO impresa vende 100 mt mare mono-bilocali a partire da L. 35 milioni. Mutui dilazioni. Per informazioni rivolgersi a Città Marcello Venezia A.GE.A. Tel. 011 293.597 - 0184 683.158.
SANREMO strada Solaro 134 in elegante residenza con parco servizi centralizzati vendonsi alloggi. Tel. 011 544.100.
TORRE PELLICE villette nuove costruzione 3 piani 90 mq cadauno rifiniture signorili box. Tel. 587.8387 Eurocase.
TRAVES Valli di Lanzo in palazzina libero panoramico soleggiato 2 vani cucinotto terrazzo box. Grimaldi 953.2832.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni, controllo infedeltà, indagini, rintracci. Via Nizza 59, telefono 660.4967.

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento complete in rovere massiccio nuove imballate vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.618.
CUCINA di campionario pluriaccessoriata modello esclusivo vero affare. Serveravv. Bellone 46 sng. v. Valperga Caluso

52 Varie

ASTROLOGIA canzonama medium riceve problemi fa tornare persona amata toglie malocchio sorti alcuni, tel. 748.5823.
CANTOMANTE Mirta medianica reflessista risolve fortuna contrasti lega persone amate soli. Telefonare 306.7736.

NATURA e SALUTE

Mostra Mercato per il vivere sano
TORINO 4-12 FEBBRAIO 1984
Palazzo del Lavoro - Italia 61
ORARI feriali 15-23, sabato e festivi 10-23
Organizzazione Promark S.p.A. Torino – Tel. (011) 612.612 - Telex 221114 CSIND I REF 124 Promark

LA MODA PICCOLA
HA PREZZI MOLTO GRANDI

FIRENZE — Dopo due anni di flessione delle vendite dovute prevalentemente alla crisi del mercato interno, i consuntivi dell'83 indicati dall'Associazione Industriali dell'Abbigliamento segnalano segni di ripresa. Il settore della moda infantile che occupa 28 mila addetti distribuiti in 1200 unità produttive ha realizzato un fatturato di mille e trecento miliardi con un incremento di 180 miliardi rispetto all'82.

All'insegna dell'ottimismo si è quindi svolta la rassegna «Pitti Bimbo» cui hanno partecipato 85 case italiane e 10 estere che alla chiusura della manifestazione si sono dichiarate soddisfatte per la grande affluenza degli operatori economici italiani e stranieri con i quali hanno concluso buoni affari.

«Complici un po' tutti gli addetti ai lavori le ultime stagioni hanno visto la crescita anomala di costi di produzione e prezzi al consumo — spiega Armando Bergamaschi amministratore della Delfino, azienda produttrice di un milione e 120 mila capi all'anno dei quali il 35 per cento destinati all'esportazione. Con le sue collezioni invernali la Delfino pur restando nella fascia alta dei consumi accetta e provoca la sfida al mercato offrendo una più ampia scelta in tema di modelli e di prezzi —. Il nostro mondo un po' snob ha spesso il naso in su sul discorso prezzi che potrebbe sciupare l'immagine — aggiunge Bergamaschi —. Questa volta rompiamo il ghiaccio e parliamo chiaro: il bambino deve poter vestire il blouson da 200 mila oppure quello da 150 mila ed il pantalone da 70 mila o da 40 senza con questo rinunciare a quell'immagine di stile e qualità che cerca nei negozi qualificati».

A questo pare la Delfino si rivolge a quelle case che per il prestigio della firma vogliono continuare a sostenere produzione e prezzi di alto livello senza scendere ad una via di mezzo. Molte aziende rendendosi conto che vestire il bambino è diventato un problema economico inquietante per la maggioranza delle famiglie italiane hanno mantenuto i prezzi dello scorso anno che tutto sommato non sono stati poi tanto teneri.

«Per le prossime stagioni fredde non ci saranno sorprese — afferma Nani Montez —. Considerando il fatto che realizziamo i nostri capi con materiali di primissima qualità, dal Peter Mac Arthur originali alle pure lane biellesi, ai filati di alpaca per la maglieria, siamo riusciti con molta buona volontà ad evitare gli aumenti dei prezzi». Le creazioni di Nani Montez che figurano nelle boutiques di lusso nazionali nonché nei prestigiosi magazzini Marotta statunitensi, nei negozi «in» della Francia e del Belgio, corrono su due filoni. Il primo sullo stile college della grande tradizione di Yale e Harvard riservato alla scuola ed alle occasioni importanti che tiene conto delle esigenze del bambino e delle ambizioni delle mamme. L'altra corrente favorisce invece il look country di stampo inglese identificabile in un tranquillo modo di vestire senza fronzoli e gratuiti infagottamenti.

La Montez ha reso spiritosa la serie dei maglioncini ecologici avvalendosi di ricami a rilievo raffiguranti succosi frutti ed altrettanto divertente appare la teoria dei golfetti vivacizzati da allegri pupazzetti. Lunghe al polpaccio, mosse da pieghe sciolte le sottane delle signorinelle da abbinare ai pantaloni di velluto a coste armonizzate in entrambi i casi dalle camicette e magliette. In vigogna oppure in lana scozzese i calzoni dei maschietti largotti ai fianchi accompagnati dalle camicie in felpa o in cotone quadrettato o rigato. Favorita la gamma dei colori poco sperimentali che vanno dal verde inglese al blu «elan», dal bordeaux al grigio.

UNA VOLTA SI DICEVA «PER LA CRESCITA» ADESSO SI CHIAMANO «OVERSIZE»

Le misure «oltre misura» per chi cresce in fretta

In maniera casuale, ma significativa di un fiuto diabolico, la collezione firmata Giorgio Armani è quasi ispirata all'atmosfera e ai costumi del romanzo-feuilleton tanto seguito in tv «Uccelli di rovo». «Dall'Australia con amore» è infatti intitolata la bellissima carrellata dei capi creati dal celeberrimo stilista. In essa c'è lo stesso sapore rustico ma in fondo nobile, pulito e puritano ricco della dignità e della cultura importate dal vecchio continente. Questo accostamento tra antico e moderno è evidentemente un pretesto per stimolare la fantasia non soltanto dei bambini. Pratici funzionali i modelli realizzati in tweed, knickerbocker nei mélange di colori e filati.

Di foggia tradizionale il «vero» trench a disegno tartan; il saban di tela cola doppiata di panno; lo spolverino in tessuto «wash» stropicciato con interno di felpa; il giubbotto con il collo di pelle. Ancora più sportivi sono il piumino di tessuto impermeabile trapuntato a disegno diagonale o Galles gigante; i caldissimi giacconi in panno scozzese. Classici i blazer blu e quelli in tweed irlandese. Sulle countryman le camicie a quadrettoni o quadrettini, a righe spezzate, ad effetti «grattati».

La linea Armani è piuttosto abbondante «oversize» ovvero «in crescita» come dicono le mamme. Tutto è lungo e largo perciò confortevole e pratico. I pantaloni ricordano vagamente quelli da equitazione perché hanno l'aria comoda per stare comodi. Caratterizzati da due grosse pinces, cinturino posteriore, tasche laterali, grandi tasconi sovente si avvalgono di una larga cintura foderata di pelo per tenere caldo il pancino. Si porteranno con ampi pull a rombi e anche con i cardigan tipo college. Capitolo importante della collezione le felpe impiegate per i maglioncini con il collo chine bianco e nero da abbinare ai pantaloni-mutanda in lana «povera» ma caldissima.

Sospeso fra avventura e favola il maschietto di Baby Look che insegue la tendenza dello stile «Transiberiana» per aggiudicarsi confortevoli giacconi con le tasche a marsupio chiuse da veloci zip oppure ampi cappottoni in lana mélange talmente caldi da potere affrontare un inverno polare. La bambina invece vive nell'atmosfera irlandese rievocata dalle gonne lunghe a pieghe piatte confezionate con tessuti spinati in sintonia ai pull ed ai cappotti dai colletti romantici. Naturalmente questa casa il «neonato» predilige un certo stile college giocato soprattutto con i tartan tipici del clan scozzese». Sarebbe più giusto dire che sono le mamme a favorire questo o quell'altro tipo di vestire poiché il neonato non può certamente esprimere i suoi gusti in termini di scelte e deve inevitabilmente accontentarsi di portare quello che piace a tutto il parentado.

Volumi importanti, colore e tanta grinta sportiva emergono nei capi Aut'O Bus. Colori che piacciono ai bambini ma non esageratamente chiassosi come il verde abete, l'azzurro cobalto, il rosso rubino, il giallo «carta da pane» e il marrone castagna. Tanti inserti e tante tasche nei pantaloni e nei giacconi protettivi a volte in due tipi di tessuti. Caratteristica della collezione (da non sottovalutare) è il prelavaggio. Tutti i capi sono già stati lavati e ciò li rende molto morbidi ed un tantino vissuti senza però perdere quel tono corretto che sta alla base dei nuovi orientamenti.

La Melagaya della Delfino suggerisce forme e volumi dilatati ben «abitabili». Nel Blouson prevale il lungo quasi un cappotto. Frutto di molte ricerche e prove è il cotone invernale felpato, doppiato, foderato che vale a dire due tessuti (compatto l'esterno soffice e caldo l'interno». Il look è un viaggio nella fantasia: grandi viaggi, grandi città, grandi spazi e vari fumetti. Quindi compaiono collocati nella maniera giusta i tabelloni ferroviari, il metro di Parigi, gli animali del Wwf, Corto Maltese.

Realtà e fantasia sono in bilico nei capi presentati dalle aziende appartenenti al Club Moda Bimbo (una quindicina tra le più prestigiose). La realtà dei modelli costruiti in funzione di una certa meccanica industriale mescolata alla dinamica ed al gusto del bambino che sono espressioni di pura e libera fantasia. Sia per le femminucce che per i maschi l'abbigliamento strizza l'occhio al «ribelle irlandese» e fa un cenno allo stile inglese. Blouson ultrasportivi o cappottoni tipo trench di terso avventuroso in Harris tweed, calvalry e donegal. Tutta perbenismo e pulizia la moda college con i suoi kilt, i pantaloni di flanella, le camicine rigate completati dalle giacchette in panno blu magari con stemma.

Elsa Rossetti

Sopra: per il bimbo elegante un cappotto in tessuto puntinato
Qui accanto: un giaccone scozzese della collezione Armani e golfini ricamati per bambine

---

E' mancata
Lucia Botta
vedova Venturini

La piangono: sorella Celeste, nipoti Luciano e Annamaria e rispettive famiglie, gli adorati Gianni e Silvia. Funerali sabato, ore 15, via Cappuccini 55.
— Chivasso, 9 febbraio 1984.

Mirella, Renzo, Fabio partecipano all'addolorato marito.

Dolly Benaudo con **Emanuele** e **Andrea** sono affettuosamente vicini a Celina, Luciana e famiglia in questo triste momento.

Partecipano insieme al dolore **Alessandro** con mamma e papà.

Piera, Emilio Berra e papà partecipano.

Partecipano
Rosa, Rina Gazza Banca
Margherita Rocchietti e famiglia
Attilio Pastore
famiglia **Vivenza**
Lidia, Carlo Rodella
Claudio, Alda Patti
Ottorio, Paola Garet
Claudio, Pina Migliorini
Margherita, Giuseppe Scaiti
famiglie **Rigasio-Tonengo**
Gino, Cornelio Meliga
famiglia **Gris**

Improvvisamente è mancato
Antonio Calvi

Addolorati lo annunciano la moglie **Feli**, la figlia **Nivetta** col marito **Franco Bonino** e piccolo **Paolo**, la sorella **Maria**, parenti tutti. Funerale oggi ore 15 nella parrocchia di Brunino.
— Brunino, 10 febbraio 1984.

Gli amici **Antonio Gigi Ilario Paola** con famiglie prendono viva parte al dolore di Mirella e Franco per la dipartita del caro papà

Antonio Calvi

— Torino, 9 febbraio 1984.

Si associano **Collaboratori** della Sede **Gaia**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Picco
anni 70

L'annunciano addolorati il figlio **Renzo** con la moglie **Giuliana** e figli **Annalisa** e **Stefano**, consuocera, cugini e parenti tutti. Funerali in Villa Grazia San Carlo Canavese venerdì 10, alle ore 14,30, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Venaria. Un particolare ringraziamento ai professori e personale di Villa Grazia.
— San Carlo Canavese, 9-2-1984.

Si uniscono al dolore la cognata **Gina Rena**, la nipote **Franca** col marito **Vittorio** e figli **Giorgio** e **Patrizia**, **Gianni** con la moglie **Paola**.

Partecipano al dolore di Renzo e Giuliana le famiglie **De Filippi** e **Gandino**.

Prendono parte al grande dolore di Renzo e famiglia per la perdita del **Papà**:
generale e Cometto
famiglia **Gorello**
famiglia **Pilone**
famiglia **Pietri Bella**
famiglia **Bruno Delfino**

E' mancato
Giovanni Governato

Lo piangono la moglie **Celsina**, i figli **Antonio** e **Alessandro**, le sorelle **Elisabetta** ed **Elena**, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cossato S. Grato venerdì 10 corr. alle ore 14,30. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Mongrando (Pr) (AL).
— Cossato S. Grato (VC), 8-2-1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Rampi in Attino

La piangono il marito **Carlo**, il figlio **Renato** con **Rita**, Ireneo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato, ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza 56 partendo dalla clinica San Luca, Perotti, ore 9.
— Torino, 8 febbraio 1984.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio** di Torino partecipano al dolore del rag. Giovanni Vergnano per il decesso del papà

Angelo Vergnano

— Torino, 9 febbraio 1984.

I **Colleghi** della **Dipendenza n. 18** si uniscono al lutto.

I **Colleghi** della **C.R.T. 56** e l'**Ufficio Relazioni del Comune** si associano al dolore dell'amico Gianni.

Serenamente è mancata
Caterina Ba
ved. Pescivolo ved. Carena
anni 91

Addolorati lo annunciano i figli **Ise, Pina, Irene, Nanni** e famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Giovanni Sanpietro e Fulvio Bernardi. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia S. Giorgio (via Banfo).
— Torino, 10 febbraio 1984.

Cristianamente è mancato
Renato Ferrari
Tassista benemerito

Addolorati lo annunciano i figli **Lucia, Maria Giovanna, Giuliano, Teresa, Alessandro** e **Anna Maria** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia S. Teresina.
— Torino, 9 febbraio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Ferrari

Addolorati lo annunciano la moglie **Adriana**, il figlio **Ennio** con **Enza** ed il piccolo **Alessandro**. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Gesù-Nuovo.
— Vinovo, 10 febbraio 1984.

Su pascoli erbosi mi fa riposare ad acque tranquille mi conduce.
(Salmo 22)

Armanda Dell'Omo

ci ha lasciati nel più grande dolore. A coloro che, conoscendola, la amarono e la apprezzarono, lo annunciano ad esequie avvenute, come alla disposta, il fratello Vescovo **Giuseppe Dell'Omo** ed i parenti tutti. Un ringraziamento di cuore ai prof. Paolo Rosa ed al dr. Franco Accossato. Lunedì 13 c.m. alle ore 18,30, Messa di suffragio nel Santuario N.S. di Lourdes, corso Francia 29.
— Torino, 10 febbraio 1984.

Maddalena, Renza, Eugenio e la piccola **Paola**, nel ricordo del profondo affetto che li lega ad **Alma**, la piangono addolorati.

Maria e Fe ricordano con affetto la Signora.

Ines e Lorenzo rimpiangono la cara amica **Dina**.

Luigi, Cecilia e Rosanna piangono la scomparsa dell'amica **Dinin**, amata ininterrottamente.

L'amica **Clara Rebbione** partecipa commossa.

Angela e Renato Pillet piangono l'amica **Dina**.

La Scuola di Teologia Spirituale partecipa alla scomparsa di

Armanda Dell'Omo

e con profonda gratitudine ne assicura il cristiano suffragio.
— Torino, 10 febbraio 1984.

I **Condomini** della **Stabile** di largo **Re Umberto n. 118** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina

Armanda Dell'Omo

— Torino, 10 febbraio 1984.

E' mancata
Margherita Cravero
in Farinatti

Lo annunciano il marito **Gino**, la figlia **Marisa** con il marito **Piero Delfino** e l'adorato nipote **Paolo**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 c.m. alle ore 14 partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino, e alle ore 14,30 dalla parrocchia di S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— Settimo T.se.

E' mancato
Gianfranco Gennaro
anni 45

Lo annunciano la moglie **Livia**, la figlia **Monica**, il papà **Dario**, la mamma **Felicita**, sorella, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 c.m. ore 14,30, partendo da via Enrico Fermi 12, non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro.
— Settimo Torinese, 9 febbraio 1984.

La famiglia **Delsedime** partecipa al dolore.

Quasi inaspettatamente ci ha lasciati la madre
Ermanno Ferrero
anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia**, la figlia **Rosanna** col marito **Riccardo** e l'adorata nipotina **Barbara**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 11 febbraio, ore 15,30, via Mazzini 58.
— Rivoli, 9 febbraio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vincenza Beniamino

Ne danno il triste annuncio moglie, figli e nipoti tutti. Funerali 11-2-1984 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 febbraio 1984.

Il 9 febbraio ha concluso la sua gentile esistenza terrena il

cav. Armando Galasso

Addolorati lo annunciano moglie figli e nipoti.
— Torino, 10 febbraio 1984.

La famiglia **Cavaglia** partecipa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

cav. Armando Galasso

— Torino, 9 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Enzo Oreglia

Con dolore lo annunciano moglie, figlio, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 9 febbraio 1984.

Partecipano al dolore i fratelli **Lucia, Dario, Graziella** e famiglie.

La famiglia **Cusino-Rizzolo** partecipa affettuosamente addolorata per la scomparsa del

rag. Enzo Oreglia

si unisce al dolore della famiglia.
— Torino, 10 febbraio 1984.

Impiegati della **Cusino Alda** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Teresa Negro
in Orecchioni

Lo annunciano il marito **Antonino**, il figlio **Francesco** con la moglie **Luisa** e la carissima **Raffaella** e parenti tutti. Funerali in Susa chiesa di S. Evasio ore 14,30.
— Torino, 9 febbraio 1984.

Cristianamente è mancato
Giovan Battista Maggiorotto
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo a Cumiana sabato 11 febbraio alle ore 10,45.
— Cumiana San Michele, 9 febbraio 1984.

Il giorno 8 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER
Emilio Eros Raspagliesi
anni 74

Con grande amore lo salutano moglie, figli, nuore, nipoti, parenti. Funerali oggi alle 14 ospedale Molinette.
— Torino, 10 febbraio 1984.

Cristianamente è mancato all'età di 89 anni

Luigi Gallesio
Maestro elementare

Lo annunciano il figlio Elio con la moglie **Nini Comino** e figlia **Ermelda**, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signora Rina Novelli per l'affettuosa assistenza e al medico curante dott. Gramallo. Funerali in Castelnuovo Uzzone venerdì 10 corrente mese ore 15.
— Castelnuovo Uzzone, 8 febbraio 1984.

La «Balzano» S.r.l. e «Mecosystem» S.r.l. partecipano al dolore per la perdita del

rag. Alfonso Ioria

— Venaria, 10 febbraio 1984.

E' mancata
Felicita Ferraro

Germana e **Raimonda Lureghi** tristemente lo annunciano e salvo che ne vollero bene. Ringraziano sentitamente e Rosanna per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 11 febbraio ore 8,45 Cimitero Generale.
— Torino, 9 febbraio 1984.

Sergio e **Tina Quaiotti** si associano.

Rachele Farina, amiche e compagne di «Esistere come donne» ricordano affettuosamente **FELICITA**.

RINGRAZIAMENTI

Giulio e **Ferruccio Ferraro** esprimono sentiti ringraziamenti a quanti sono stati partecipi con affetto sono si loro dolore per la scomparsa della compianta

Maria Bertora Ferraro

S. Messa di trigesima sarà celebrata il 23-2-84 alle ore 9,30 nella cappella di N. S. di Lourdes, corso Francia 29.
— Torino, 10 febbraio 1984.

La moglie e i parenti tutti di

Enrico Reesia

commossi per la dimostrazione d'affetto tributata per la scomparsa del loro caro, ringraziano quanti hanno partecipato al dolore.
— Torino, 10 febbraio 1984.

I famigliari del

cav. Amedeo Tabertel

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 10 febbraio 1984.

I famigliari del defunto

Renato Ferrero

profondamente commossi per la manifestazione di affetto tributata al loro caro, ringraziano riconoscenti tutti coloro che si sono uniti al dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 2 marzo alle ore 8,30 nella Parrocchia Madre Speranza di Fenera, corso Monca ieri 406.
— Torino, 10 febbraio 1984.

ANNIVERSARI

1983 — 1984

«Io sono la luce del mondo, chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita»
Giovanni 8,12

Ad un anno dalla scomparsa, addolorati oggi come ieri dall'indimenticabile cognato e cugino

Isa e Robi

la famiglia **Chierici** invita quanti li ameranno a pregare per loro nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli, via Beggiolo 124, domenica 12 febbraio ore 10 per S. Messa anniversaria.

1983 — 11 febbraio — 1984

Pierino Bruna

Il ricordo più dolce, il rimpianto più grande. Le Messe saranno l'11 febbraio chiesa S. Maria della Salve a Bruere. Domenica 12 febbraio ore 9 parrocchia di Castelnuovo Don Bosco.

1983 — 10 febbraio — 1984

Maria Morellato
in Sandri

Sempre nei nostri cuori i tuoi cari.

1979 — 1984

Amedeo Lazzarini

Oggi, come ogni giorno, ti ricordiamo continuando sempre i tuoi cari.

1977 — 1984

E' sempre vivo nell'immutato affetto della sua **Nuccia (Pina Barzola)**, della sorella **Rina Lunella**, di coloro che la vollero bene, il dolce ricordo di

Elena Peretto
ved. Francese

Nel primo anniversario della scomparsa di

Valerio Morra

Maggy, figlia vivono ogni giorno nel suo ricordo.
— Torino, 10 febbraio 1984.

1983 — 1984

N.H. ING.
Eugenio Pucci Baudana

Tanta bontà e amore lo rimpiangono. S. Messa domenica 12 febbraio ore 8,30 chiesa Sacramentine, via dei Mille.

1983 — 1984

Mario Pavese

Sempre nel cuore dei suoi cari. Messe domani ore 8,30 parrocchia della Salute.

1975 — 1984

Riccardo Targa

Ti ricordiamo sempre con grande rimpianto. S. Messa 10 febbraio ore 18,30 parrocchia S. Paolo.

DAL 4 AL 21 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
OROLOGERIA ARGENTERIA
CON SCONTI REALMENTE APPLICATI
signa gioielli
Via C.Capelli, 39 - TORINO
Telefono 72.40.81

COMUNICATO
VENDITA da OGGI, di TAPPETI PERSIANI ed orientali a prezzo di STIMA RIDOTTO, nonché n. 45 tappeti orientali antichi (Sarug, Ferahan, Kirman Laver, Kashari, Seirvan, Kazak, Tabriz)
ARTICOLI SPORTIVI (giubboni, sci, dopo sci, scarponi, scarpe ginnastica ecc. a prezzi eccezionali).
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Ill° Piemonte - Via Bonzanigo 16, Torino (zona Piazza Statuto), tel. 011/482.822 - 485.338.
VERE OCCASIONI!!!!

TASTE VIN
"IL RISTORANTE DEL VINO"
Lo chef di cucina **ANGELO MAIONCHI**, ed il sommelier campione del mondo **PIERO SATTANINO**, presentano la nuova
TAVOLOZZA DEL TASTEVIN
ricco prestigioso di sei portate, a base di pesce freschissimo e lumache di Borgo S. Dalmazzo.
prezzo L. 35.000 - *servizio ed IVA compresi vino e bevande escluse*
Il pesce, freschissimo, è fornito dalla pescheria «LO SCOGLIO» di Via Madama Cristina, 58 - TORINO
Prenotazioni al 545.550 / 545.640.
RISTORANTE TASTEVIN - Corso Siccardi 15 bis - TORINO
Chiuso alla domenica

MAGAZZINI CAROSELLO
Via Borgiola, 15 - Via Gorizia, 52 - Via Genova 81
grandiosa *FIERA DEL BIANCO*
con *VENDITA PROMOZIONALE*
con *SCONTO 15%* su tutti gli articoli
Biancheria per la casa - Tendaggi
MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA
Comm. Legge n. 80

ARREDA IL LETTO ARREDA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi e molle delle migliori marche
Ferropedici - ortopedici - morbidi
Trapunte - piumoni - coperte
Lana vergine - copriletti - lenzuola
Cuscini arredamento - cortesi - biancheria per sposi
VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI
TORINO - C.so Giambone 7 - Tel. 368.564 - 328.393

CASA DEL SALOTTO
pradotto
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
PRESTIGIOSI SALOTTI CLASSICI E MODERNI, IN PELLE ED IN TESSUTO

LONDRA
QUOTE A/R DA
ECCEZIONALE!
Lit. 195.000
- Partenze ogni giovedì e domenica da Milano/Malpensa dal 3 novembre 1983 al 29 aprile 1984
- Combinazioni in hotel di categoria turistica, 1° e lusso di 4-5-8 giorni prolungabili
- Combinazioni speciali in occasione dei ponti di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio

RICHIEDETE I PROGRAMMI IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO DELLA VOSTRA CITTA'
E' UN PROGRAMMA
TRAVEL MONDIAL
MILANO/LONDRA

CENTRO DI CHIRURGIA ESTETICA
Per difetti estetici, deviazione del setto nasale, problemi di funzionalità respiratoria
Eseguiamo interventi di rinoplastica
VOTRE JEUNESSE
Via G. Medici, 84 - TORINO

BobyClub
moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL 50%
10129 Torino
Via Massa 43 - Tel.
ORARIO CONTINUATO 8,30 - 19,30
Ed. conv. Legge 80

VERCELLI, DEPREDATA DA TOMBAROLI NECROPOLI ROMANA

VERCELLI — «*Tombaroli*» animati anche da un incomprensibile intento vandalico hanno devastato nelle scorse notti gli scavi in corso dall'estate '83 in regione San Bartolomeo, a cura della Soprintendenza archeologica del Piemonte, diretta dalla dottoressa Liliana Mercando, per riportare alla luce una vasta necropoli romana e i resti di una chiesa altomedievale. Non è la prima volta che si verificano nella zona interventi di scavatori clandestini, ma mai finora — afferma la dottoressa Gabriella Pantò, responsabile dei lavori — costoro si erano accaniti con «*selvaggiamente*», ed inutilmente, sul materiale faticosamente dissepolto.

La chiesa, della cui esistenza insieme con un annesso ospedale si ha notizia già da un documento del 1173 (ma è certamente di epoca anteriore), non è molto grande e presenta una pianta ad aula unica conclusa da un'abside a semicerchio. Proprio i resti murari dell'abside, insieme con quelli di un condotto di scolo, sono stati asportati dagli ignoti vandali, che li hanno letteralmente strappati dal suolo e portati via per farne chissà quale uso: non si tratta certo, infatti, di materiale che possa interessare ad antiquari o collezionisti di pochi scrupoli.

I buchi nella necropoli lasciati dai tombaroli

«*Naturalmente non si sono limitati a questo. Scavando buche in verticale e distruggendo così tutto il nostro lavoro d'indagine stratigrafica* — spiega Gabriella Pantò — *sono penetrati in alcune tombe romane spuntandole dei contenuto. Non sappiamo cosa possano aversi trovato, ma siamo purtroppo certi che non si tratta di tombe povere, prive di corredo, ma di sepolture importanti*». Il danno, perciò, potrebbe essere non solo culturale ma anche economico, a seconda dei reperti trafugati.

L'«opera» clandestina (che deve essersi prolungata per più notti) rischia inoltre di compromettere il progetto di costituire nell'intera area, comprendente anche una cascina del Settecento che ci si propone di recuperare ad uso sociale, un «parco» archeologico-ambientale. Carabinieri e polizia, che già in altre occasioni sono sollecitamente intervenuti (anche con appostamenti notturni) per impedire l'attività dei tombaroli e identificarli, recuperando circa 500 reperti, sono al lavoro. Ma anche un loro successo rimedierebbe ormai solo parzialmente al danno assurdamente arrecato.

Maurizio Spatola

AOSTA - Api in pericolo

VARROA: UN MALE CHE FA STRAGE

AOSTA — (g. m.) Gli apicoltori valdostani sono in allarme per una notizia diffusa dall'assessorato all'Agricoltura: è arrivata in Italia una delle malattie più pericolose per le api, la varroa. Gli addetti al settore sono stati invitati a segnalare agli organi tecnici competenti o ai sindaci ogni situazione anomala.

«*E' necessario premunirsi affinché possa essere affrontato il flagello* — dicono i tecnici regionali — *considerato che la varroa è una parassitosi esterna delle api causata da un acaro*». Morfologicamente la femmina dell'acaro è di colore bruno rossastro, con una forma che ricorda vagamente il granchio, e il corpo, di forma ovale e leggermente convesso nella parte dorsale.

La malattia ha un arco di sviluppo di tre anni; nel primo anno non si registrano segni visibili, nel secondo la riproduzione dell'acaro è intensa, e nel terzo avviene la completa distruzione degli alveari colpiti.

Nuove rivelazioni dopo l'arresto del titolare dell'Ufficio postale di Montanera

VIVEVA DA NABABBO CON I MILIONI DEL FISCO

Proprietario di alcuni alloggi e di quattro auto fra cui una «Mercedes» e una «BMW»

CUNEO — *Scalpore, polemiche e preoccupazione a Montanera, ma anche altrove, per l'arresto deciso dalla magistratura del tribunale di Mondovì di Aurelio Bergerone, 42 anni, sposato e padre di due figli, fino all'altro ieri stimato titolare dell'ufficio postale*

Secondo i primi accertamenti il Bergerone si sarebbe trattenuto con «maneggi» ancora da individuare ingenti somme di denaro versato dai compaesani per pagare imposte, tasse e altri balzelli fiscali il che, come pubblicizza il ministero, è più comodo agli sportelli postali invece di rivolgersi ai più lontani istituti bancari.

Si sospetta di ammanchi per decine di milioni ma la cifra esatta devono scoprirla gli ispettori che la direzione provinciale delle Poste ha inviato in tutta fretta a Montanera i quali sembra siano decisi a passare al setaccio l'amministrazione dell'ufficio dal 1970, quando cioè l'impiegato assunse servizio, fino a pochi giorni fa.

C'è curiosità a Montanera perché il Bergerone lo conoscevano tutti e tutti ora chiedono come abbia potuto impunemente per tanto tempo mettere nel sacco utenti e controllori sia provinciali sia regionali attraverso i cui uffici transitano i conti correnti postali. C'è anche molta preoccupazione a Montanera perché che ha regolarmente pagato quanto lo Stato, la Regione, la Provincia gli chiedeva a nome del fisco teme ora di essere costretto a farlo una seconda volta.

Dicono i bene informati che è stato il tenore di vita ben al di sopra delle sue possibilità economiche a tradire l'ufficiale postale di Montanera. Benché il suo stipendio fosse quello di un modesto funzionario si racconta che Aurelio Bergerone possieda ben quattro autovetture, tra cui una Mercedes e una Bmw, che sia proprietario di diversi alloggi tra cui, colmo dell'ironia, anche lo stabile in cui ha sede la posta di Montanera. Se non ha ricevuto la provvidenziale eredità dello zio d'America è scontato che con quello che gli passava mensilmente lo Stato non poteva sicuramente accumulare tante proprietà.

Il benessere fin qui goduto e anche ostentato da Aurelio Bergerone è per lo meno sospetto e se non viene dimostrata la legittima origine può costituire la principale prova di accusa in mano agli inquirenti. Però a Montanera si pongono anche un'altra domanda: possibile che si sia atteso tanto per accertare quello che in fondo era sotto gli occhi di tutti?

Aurelio Bergerone è in carcere a Mondovì e il segreto istruttorio non consente ancora di conoscere le risposte che ha dato alle contestazioni del magistrato. L'inchiesta è comunque appena agli inizi.

Gianni De Matteis

Aurelio Bergerone

Feriolo: incidente

BAMBINO UCCISO DA UN'AUTO

VERBANIA - (a. c.) *Un bambino di dieci anni è morto ieri sera travolto da un'auto. E' accaduto a Feriolo poco prima delle 20 all'altezza del negozio Todo Modo, sul rettifilo che congiunge la statale 34 del Lago Maggiore alla 33 del Sempione.*

Stando ai primi rilievi della Polstrada il ragazzino, Alessandro Pacori, ha attraversato per raggiungere l'autofficina sul lato opposto della strada di cui è titolare il padre mentre sopraggiungeva da Verbania un'autovettura guidata da Raffaele Marino, 23 anni, operaio, abitante a Stresa.

Scaraventato ad alcuni metri di distanza, le sue condizioni sono apparse subito gravissime. A soccorrerlo è stato il padre. Era uscito sulla strada quando nella sua autofficina è entrato un automobilista chiedendo di poter usare il telefono per chiamare un'ambulanza poiché un'auto aveva investito un bambino.

NOVARA TREMA: MARTEDI' LE «LOLITE» PARLERANNO

NOVARA — Martedì in tribunale tornerà d'attualità lo scandalo delle lolite che provocò scalpore a Novara nel settembre del 1977. Verranno processate Isabella Rattazzi, 24 anni, e Maria Teresa Sempi, 36 anni. Sono accusate di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione con l'aggravante della minore età delle ragazzine che ospitavano nella loro casa di corso Milano a S. Agabio e alle quali procuravano «clienti».

Dire ragazzine è ancora un eufemismo se è vero che una di esse, P. C., all'inizio della storia non aveva ancora compiuto i 14 anni. Infatti due presunti clienti della «casa squillo», gli stessi che avrebbero avuto rapporti con la giovanissima «lolita» quando questa aveva ancora 13 anni (i quattordici pare li avesse compiuti nel periodo della sua... attività), compariranno martedì in tribunale accusati di violenza carnale così come prevede la legge quando la partner ha un'età inferiore ai 14 anni.

Isabella Rattazzi

Maria Teresa Sempi

A fare scattare le indagini delle polizia fu proprio la giovanissima P. C. che frequentava nel '77 la scuola media del rione. Le sue frequenti assenze e le «voci» che cominciavano a circolare a S. Agabio avevano allarmato gli insegnanti che avevano segnalato i fatti alla questura.

Una serie di appostamenti aveva convinto gli agenti che in quello stabile di corso Milano 13 c'era davvero qualcosa di losco. Davanti al portone venivano parcheggiate parecchie auto e c'era un sospetto via vai di uomini e di ragazzine tutte di età compresa fra i 14 e i 15 anni.

Stando alle risultanze dell'inchiesta Isabella Rattazzi e Maria Teresa Sempi avevano organizzato una vera e propria casa-squillo frequentata da giovanissime e da clienti che venivano non solo da Novara ma anche da Milano, Torino e altre città. La tariffa era piuttosto salata e veniva intascata dalle due donne. Alle ragazzine venivano fatti dei regalini di tanto in tanto.

P. C. fu la prima a venire interrogata dalla polizia e messa alle strette confessò ogni cosa provocando l'arresto delle «tenutarie». Queste hanno sempre negato ogni addebito affermando che la ragazzina era una visionaria. Toccherà al giudice martedì stabilire la verità.

Marcello Sanzo

ACQUI, LA ZECCA «SEGRETA» LAVORAVA PER LA MAFIA?

ALESSANDRIA — (*a. c.*) «*L'Acquese non ha solo una vocazione turistica ma anche quella di fabbricar quattrini*». La battuta, un po' forte per la verità, è stata udita in questi giorni nella città termale dove è stata scoperta una nuova zecca clandestina per la fabbricazione di monete metalliche francesi e tedesche. L'alba era venuta alla luce il gennaio a Visone, un piccolo centro a pochi chilometri da Acqui e a Visone parecchi anni fa la polizia scoprì un uomo mentre stampava dollari falsi.

«*Non c'è alcun collegamento tra la zecca di Visone venuta alla luce a gennaio e il materiale scoperto in questi giorni dai carabinieri*», è la versione resa da una delle tre persone arrestate dai militi per associazione a delinquere per la fabbricazione di monete estere. «*Il collegamento indubbiamente esiste*», ammettono gli inquirenti e lasciano prevedere che la vicenda avrà nei prossimi giorni nuovi, interessanti sviluppi.

In un locale di una insospettabile officina meccanica della città i carabinieri hanno trovato, oltre a numerose armi, due presse e un notevole numero di franchi e marchi falsificati. In un secondo locale sono invece stati rinvenuti stampi per produrre monete.

Tre persone sono state arrestate e precisamente Pietro Marenco, 44 anni, titolare di una nota officina meccanica, Antonio De Lisi, di 31, e Filadelfio Veneziano, di 42, due meridionali abitanti come il Marenco ad Acqui. Tutti sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica e sono, come si suol dire, «caduti dalle stelle»: le presse venivano usate «*per normale lavoro*», gli stampi erano stati rinvenuti «*casualmente*», erano dentro una valigetta «*caduta da un'auto in corsa, raccolta, portata a casa, ma quella roba non l'abbiamo mai usata*». Dichiarazioni strane che fanno dubitare, e tanto, soprattutto perché gli inquirenti ritengono di poter dimostrare esattamente il contrario. I tre arrestati vanno ad aggiungersi ai sei già finiti in carcere dopo la scoperta della zecca di Visone e non è escluso che tutta la banda (sempre che vi sia, come si ritiene, questo collegamento) farebbe capo a un'organizzazione in collegamento diretto con la mafia siciliana e con le sue ramificazioni all'estero. Le monete fabbricate nelle due zecche sono, a parere degli esperti, perfette (hanno ingannato, quelle fabbricate a Visone, persino le banche). I tasselli di questo grosso mosaico si stanno componendo ma continuano a rimanere avvolti nel mistero i nomi dei «cervelli» dell'organizzazione.

Ricordiamo i nomi delle sei persone arrestate a gennaio dalla polizia di Aosta e Alessandria al termine di una grossa operazione congiunta: Bruno Chiazza, 50 anni, Acqui, l'artigiano Pietro Zaccagnini, di 30, Alessandria, il commercialista torinese Gianni Bacco, 37 anni, Angelo Di Giosi, 43 anni, pugliese; Laura Casu, 32 anni, che ha ottenuto in questi giorni la libertà provvisoria; e Giorgio Quaruti, 40 anni, pure abitante a Torino. Nella zecca di Visone, collegata a una «collega» di Valfenera di Asti, erano state sequestrate monete false per circa un miliardo.

Emma Camagna

CADE MURO DUE CASE DISTRUTTE

IMPERIA — (*a. de.*) Ammontano ad oltre cento milioni i danni provocati ieri notte a Conio dal crollo di un muro, che ha distrutto due case temporaneamente disabitate.

Per disposizione del sindaco, la zona circostante è stata transennata in un raggio di 15 metri. Le abitazioni vicine sono state fatte evacuare per misura precauzionale: parte della popolazione della frazione di Borgomaro vive in una situazione di disagio. Le strade all'intorno sono state chiuse.

A causare il disastro è stato un muraglione, già lesionato e puntellato con plinti in cemento, dei ruderi del castello dei Conti di Ventimiglia, situato a 800 metri d'altezza.

Tonnellate di detriti e calcinacci si sono rovesciati all'improvviso sulle costruzioni sottostanti: hanno sfondato il tetto, e devastato due camere da letto: se all'interno di fosse stato qualcuno a dormire, ben difficilmente avrebbe potuto salvarsi. Sull'accaduto, i carabinieri di Borgomaro hanno aperto un'inchiesta.

Voghera: 2 usfissiate

IDRAULICO INCRIMINATO

VOGHERA - (c. g.) Il procuratore della Repubblica, Romeo De Burgis, ha chiesto due incriminazioni per le morti dell'impiegata Emilia Montagna, 22 anni, di Voghera e di Raffaella Magnavacca, 35 anni, di Milano, avvenute la notte di San Silvestro del 1982 a Romagnese. In una vecchia abitazione ristrutturata, di proprietà di Aldo Rocchi, 57 anni, residente a Voghera, padre del fidanzato della Montagna.

Le due ragazze furono uccise dall'ossido di carbonio uscito da uno scaldabagno alimentato da una bombola di gas liquido installato poche settimane prima dall'idraulico Teresio Grotta, 35 anni, di Romagnese, in un angusto locale sprovvisto di finestre per il ricambio dell'aria.

Il magistrato ha trasmesso gli atti al giudice istruttore, Guido Macchiavello, accusando di duplice omicidio colposo il proprietario della casa e l'artigiano.

Le due ragazze si erano recate a Romagnese in compagnia dei loro fidanzati per partecipare al veglione

ROMITI, ORA LA FIAT MARCIA LA GIUNTA CI DICA DOVE VA TORINO?

TORINO — La Fiat sta vivendo la sua nuova «primavera», ma le forze politiche torinesi sanno reagire con altrettanto tempismo e decisione alla crisi economica? E' questo, in estrema sintesi, il senso del discorso che Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, ha tenuto ieri sera ai soci del Rotary Club, riuniti al Jolly Hotel Ambasciatori per il loro incontro di «Interclub».

Un intervento che, prendendo spunto dal tema «*Torino fra crisi e sviluppo*», ha preso in esame tutti i principali problemi della città dall'assenza di una giunta maggioritaria in Comune, alla necessità di un progetto definito per uscire dalla crisi; dalla presenza di una elevata percentuale di senza lavoro, al «senso di vergogna» per i «nuovi poveri»; dagli anni difficili per l'economia e dell'escalation del terrorismo, alla ritrovata voglia di lavorare e di continuare sulla strada della sua tradizione imprenditoriale. Né Romiti ha taciuto sui «nodi» che, oggi, più in generale, travagliano l'intero Paese: dalle condizioni per la ripresa, alla spinosa questione del costo del lavoro.

Il problema Torino. Romiti ne ha parlato «non da estraneo, non da ospite di passaggio». E' qui da 10 anni; da quel '74 della crisi energetica e delle domeniche a piedi. Da allora, fa notare, la città è cambiata. Fabbrica, industria dell'auto, classe operaia non sono più la sintesi del pensiero collettivo: «*Far convivere la pluralità di forze, di risorse, di aspettative oggi esistenti è un compito su cui dovrebbe misurarsi l'immaginazione, la razionalità, la capacità organizzativa delle istituzioni*».

Ed oggi, la Fiat chiede alla opinione pubblica cittadina «*di premere, assieme ad essa, sulla classe politica locale. E' arrivata l'ora* — osserva Romiti — *di rimettere le carte in tavola, di dire quale progetto si ha per Torino. Come si intenda realizzarlo. In quanto tempo; con quali alleanze. Con quali uomini. Nessuno può illudersi che le scelte che questa città dovrà fare, possano essere affrontate da governi minoritari. La paralisi dura da un anno. Fino a quando dovremo aspettare? Sino all'85?*».

Mai come in questo momento, la città ha bisogno di «*solide alleanze*», osserva l'amministratore delegato Fiat. Ma, «*difficilmente queste si conciliano con i regolamenti di conti. L'attuale giunta, minoritaria, non manca certo di cordialità e di comprensione; ed ha radici e rappresentatività nella struttura sociale. Ma, in tempi di decisioni, non basta*».

La Fiat, comunque, non ha intenzione di farsi governo o Comune. «*Siamo il "maggior interesse non partitico" della città: come tale il nostro metodo non è quello di sostituirci, ma di confrontarci e dialogare con le forze politiche. La nostra azienda* — sostiene Romiti — *è di nuovo in salute; ha riconquistato, come impresa, una leadership italiana ed europea. Ma non basta la buona salute Fiat per riportare Torino alla posizione che le spetta, dentro e fuori i confini del Paese. Servono molte altre volontà, capacità, competenze, convinzioni*».

Né è vero, soggiunge l'amministratore delegato, che la Fiat abbia fatto pagare il prezzo della ritrovata salute alla città. «*Nei confronti di Torino, avvertiamo un dovere: non diventare una azienda incapace di sostenersi sulle proprie gambe, che consuma risorse anziché produrle, sempre più dipendente dal potere politico e sempre più emarginata dai mercati. Abbiamo dovuto chiedere e imporre sacrifici. Ma, una volta tanto, in Italia, questi sacrifici non sono risultati sprecati*».

Ora, bisogna non vanificare i risultati. Ma occorrono interventi di fondo, che Romiti individua in una riduzione strutturale della quota di consumi ed in un aumento degli investimenti, abbassando lo steccato dell'inflazione. «*La incertezze, le contraddizioni, le lacerazioni esistenti nel sindacato ed anche nello schieramento governativo, stanno rendendo difficile la trattativa. Per il costo del lavoro, c'è il rischio che i risultati siano inadeguati (tardivi, non duraturi. Che si faccia un accordo per soddisfare una esigenza certamente importante di ricomposizione politica, ma con scarsi contenuti effettivi ai fini della necessità fondamentale del rallentamento dell'inflazione. E' inutile pensare che si possa aumentare l'occupazione senza contenere il salario; è errato credere che mobilità si identifichi con sfruttamento, che la flessibilità nell'uso della forza lavoro richiesta dalle nuove condizioni produttive debba essere combattuta in via di principio*».

Mario Torrielle

I 100 ETTARI DI CORNIGLIANO DIVIDONO GLI IMPRENDITORI

L'area lasciata libera dal «Sinigaglia» interessa un consorzio di privati per la gestione di terminal. Gli industriali dell'acciaio vogliono subentrare in parte nello stabilimento evitandone così lo smantellamento

GENOVA — Ci sono due progetti per la Genova del Duemila: uno solo (la «zona franca» portuale) ha già avuto il parere favorevole della Cee mentre sull'altro si è aperta una discussione sui tempi e sui modi di operare.

Dice il sindaco Fulvio Cerofolini: «*Sarebbe un grave errore smantellare la siderurgia genovese*», ma la frase è più nostalgica che reale. In effetti, lo stabilimento «Oscar Sinigaglia» può essere salvato, in parte, solo dall'intervento dei privati. Questi sono i fatti. Non si è nemmeno innescata una «guerra dei poveri» con Bagnoli, visto che è inutile piangere sul latte versato ed accentuare spaccature che già si sono verificate nei sindacati.

Sono cadute anche le resistenze di qualche partito che nelle grandi masse operaie del porto e dell'Italsider aveva disponibili «truppe di manovra» nelle lotte sindacali e politiche. Si fa strada la ragione. La «zona franca» in porto si presenta come la prima grande apertura della nuova cultura post industriale, consente movimenti di merce e manipolazioni da Paese estero a Paese estero, servirà a far affluire navi, ad attivare i trasporti. Diventerà praticamente il «porto due» di Genova, funzionando da terminal operators per i containers.

Secondo progetto è l'eventuale passaggio ad un consorzio di privati dell'area (cento ettari) dove l'«Oscar Sinigaglia» lascerà libera, probabilmente entro la prossima estate. Intanto, l'area siderurgica appartiene al consorzio autonomo del porto che l'aveva data in concessione all'Italsider, fino al 2020.

Chiudendo l'acciaieria, il consorzio ne ritornerebbe proprietario e non si sa se e quando potrebbe avvenire un trasferimento alla gestione dei terminal operators. Inoltre, gli imprenditori che sognano un comparto in cui agire autonomamente vengono a scontrarsi con gli industriali

Guido Coppini

ANCORA POLEMICHE PER LA SOCOF RICORRE AL CONSIGLIO DI STATO L'ASSOCIAZIONE PROPRIETARI DI MILANO

MILANO — L'associazione milanese della proprietà edilizia impugnerà davanti al Consiglio di Stato la sentenza del Tar per la Lombardia, dello scorso 30 gennaio.

In tale atto era stato dichiarato inammissibile il ricorso dell'associazione contro il Comune di Milano, «*per difetto di legittimazione ad agire*».

Probabilmente si comporterà in modo analogo anche l'associazione comasca, nei confronti della quale è stata l'altro ieri depositata una sentenza simile.

Il presidente dell'Arspa, Giangaleazzo Stendardi, interessato anche al ricorso dell'associazione comasca in veste di difensore, ha infatti dichiarato che «*non è possibile discriminare tra diverse associazioni sulla loro legittimità ad agire in giudizio*».

Nell'affermare ciò Stendardi si richiama ad una sentenza emessa dalla sesta sezione del Consiglio di Stato, nel novembre 1981, dove riconosceva all'Uppi (altra associazione dei proprietari immobiliari) veste per ricorrere al giudice amministrativo.

Riguardo agli aspetti di merito sui quali si è pronunciata la sentenza di ieri (poiché erano legittimati a ricorrere altri 77 proprietari immobiliari), il professor Stendardi, riservandosi un esame più approfondito della questione, ha confermato di ritenere incostituzionale un provvedimento che, «*a parità di patrimonio, e quindi di capacità contributiva, colpisca i possessori in modo diverso, in relazione al tipo di investimento compiuto. Se c'è un criterio discriminatorio è proprio questo*».

In riferimento alla motivazione della sentenza comunale, Stendardi ritiene inoltre che per applicare l'aliquota massima «*il Comune avrebbe dovuto dimostrare di non poter conseguire l'incremento del 13% nelle entrate, adottando un'aliquota inferiore*».

L'istituzione della tassa sulla casa, la cosiddetta Socof, che fin dalla sua approvazione aveva creato polemiche e disguidi, continua.

DALL'ATOMO COMMESSE PER LE DITTE TORINESI

TORINO — (*m.tor.*) Arriva dalla Svizzera l'ultima, importante, commessa di lavoro per le aziende torinesi e piemontesi. Il Cern (l'organizzazione europea per la ricerca nucleare, con sede a Ginevra) ha 750 miliardi di lire italiane da spendere in cinque anni e chiede agli imprenditori di collaborare alla realizzazione del progetto «*Lep*», la più grossa macchina acceleratrice del mondo in costruzione presso il laboratorio per la fisica delle particelle. Sono interessate da vicino le aziende del settore elettronico, elettromeccanico medio-pesante, meccanico, del vuoto, dei prefabbricati metallici. L'attività e le esigenze del Cern sono state presentate ieri mattina a Torino durante un incontro svoltosi all'Unione Industriale, al quale hanno partecipato — per il Centro europeo — il dottor Massimo Placido, l'ingegner Franco Bonaudi (uno scienziato torinese) ed il dottor Carlo Zanaschi, responsabile dei rapporti con l'industria.

Il Cern è una organizzazione internazionale con oltre 30 anni di esperienza, che nasce dalla collaborazione di tredici paesi europei, i quali offrono sia il loro apporto economico, sia quello intellettuale. L'attuale partecipazione finanziaria italiana si aggira sul 12 per cento dell'intero budget del Centro; tale è anche l'apporto dei nostri tecnici (600 su 5.000 tra tecnici veri e propri, fisici, ingegneri). Fortemente squilibrati, invece, sono i vantaggi che derivano dai progetti Cern alla industria italiana. Attualmente, lavorano per Ginevra imprese importanti come la Fata e l'Ansaldo, ma le commesse potrebbero essere ben superiori se i nostri imprenditori conoscessero meglio i reali bisogni dei progetti e se la loro tecnologia sa tenere il passo con queste particolari esigenze.

Il dialogo fra Cern e imprenditori torinesi continuerà con una prossima visita al grande complesso ginevrino.

Come investiranno le Partecipazioni Statali?

ROMA — Entro il 31 marzo la Commissione bicamerale per le Partecipazioni Statali vuole avere un quadro completo e approfondito del «*programma pluriennale d'intervento*» dell'Iri, per potere fornire le proprie indicazioni. Lo ha detto il presidente, senatore Enrico Novellini (psi), al termine dell'audizione del presidente dell'Iri, Romano Prodi, che si è sostanzialmente tradotta in un aggiornamento sui programmi inviati a San Macuto nello scorso giugno. L'innovazione di metodo introdotta dalla commissione — ha messo in rilievo Novellini — consiste nell'impegno, preso da Prodi, di fornire in tempi brevi vari «dossier» sui singoli settori di particolare rilevanza (telecomunicazioni, cantieristica, auto, agroalimentare. Successivamente la bicamera PP.SS. ne valuterà i contenuti.

Cassintegrati a Voghera: Occupiamo la fabbrica

VOGHERA — I 148 lavoratori della Texiria in cassa integrazione speciale, minacciano di occupare la fabbrica che è inattiva da circa 8 mesi se l'attuale proprietà, la Finanziaria Bustese, non darà attuazione ai piani di ristrutturazione dell'azienda annunciati a suo tempo. Sembra siano sfumate le speranze di cedere la Texiria ad altri imprenditori del settore per cui la holding intenderebbe metterla in liquidazione. Dipendenti e sindacati si oppongono alla definitiva chiusura perché ritengono che sia possibile salvarla. Martedì prossimo i lavoratori si riuniranno in fabbrica per valutare l'atteggiamento della proprietà e sono decisi ad occuparla se il direttore dell'azienda non aderirà alla loro richiesta di incontrare i rappresentanti delle organizzazioni sindacali entro il 15 febbraio.

I portinai hanno il contratto

ROMA — I 300 mila portieri hanno il nuovo contratto. E' stata introdotta per la prima volta l'indennità di malattia. I portieri erano la sola categoria di lavoratori dipendenti che non godeva di questa forma di previdenza. Anche per i lavoratori dei monopoli di Stato è stato firmato il contratto di lavoro. Gli aumenti sono circa di 120 mila lire mensili.

Contributi alle imprese Incontro a Unione Industriale

TORINO — Lunedì 13 febbraio, alle ore 10,30, si svolgerà all'Unione Industriale un incontro tra gli imprenditori torinesi e i dirigenti del ministero dell'Industria, che illustreranno le disposizioni applicative della legge 19 dicembre 1983, n. 696, concernente contributi a favore delle piccole e medie imprese che acquistano macchinari a tecnologia avanzata. Particolarmente significativa sarà la presenza del dr. Vittorio Barattieri, direttore generale della produzione industriale al ministero dell'Industria, il quale sarà accompagnato dal dr. Vincenzo Proia, dirigente della terza divisione del ministero. La legge 696 ha suscitato molto interesse tra gli imprenditori, per il concreto aiuto che dà all'ammodernamento tecnologico (il 25% del costo dei macchinari acquistati è coperto dal contributo a fondo perduto a carico dello Stato), per il tipo di procedura scelto (domanda diretta al ministero) che promette istruttorie veloci, per l'estensione delle agevolazioni alla formula del leasing.

Efim, nell'84 ha bisogno di 560 miliardi

ROMA — Nel 1984 l'Efim ha bisogno almeno di 560 miliardi di lire. Sempre nel corso dell'84 sarà necessario ridurre il personale di 1580 unità, ma nel Sud i dipendenti aumenteranno di 195 unità. Le perdite ammontano per l'83 a 440 miliardi e gli investimenti per il quadriennio '82-'85 a 1834 miliardi. E' quanto ha reso noto Corrado Piaccavento, presidente dimissionario dell'Efim, dinanzi alla Commissione bilancio del Senato nell'ambito delle audizioni sui fondi di dotazione degli enti a partecipazione statale.

Dovrebbero entrare in vigore il 1° marzo

REGISTRATORI DI CASSA: MERCATO BLOCCATO? GIA' IN DIFFICOLTA' LA 2ª FASE

I distributori degli apparecchi dicono che non potranno consegnarli per la data stabilita. Chiesta una proroga di cento giorni

ROMA — La seconda fase di applicazione della normativa sui registratori di cassa, che deve scattare il 1° marzo e che interessa i commercianti senza registratori di cassa, e conseguenti «mega-multe», poi ridimensionate in relazione all'effettiva non colpa degli stessi.

Per evitare tutto ciò e per cercare di smuovere le acque, la Comufficio ha inviato qualche giorno fa una lettera al ministro delle Finanze Bruno Visentini, in cui esprime viva preoccupazione per la situazione che si è venuta a creare e dove chiede rapidi provvedimenti: «*I ritardi che si stanno accumulando* — si legge tra l'altro nel telegramma — *confermano la necessità di disporre di un periodo di tempo di almeno cento giorni dal termine del 1° marzo, per consentire l'installazione degli apparecchi presso i clienti*».

Dopo questo eventuale periodo di proroga non sarà naturalmente più possibile, da parte del commerciante imputare i ritardi alla ditta fornitrice, mentre inizialmente ai negozianti in caso di multa è sufficiente dimostrare di aver inoltrato l'ordine entro la data prevista.

Per quanto riguarda le sanzioni pecuniarie, il sottosegretario alle Finanze, Domenico Susi, ha allo studio un'iniziativa per modificare l'attuale entità della cifra che il commerciante «bugiardo» deve pagare. «*E' infatti ormai intollerabile* — ha detto Susi — *che colui che viola ripetutamente le disposizioni di legge, accumulando multe per miliardi e decine di milioni, alla fine se la cavi sempre con cifre estremamente modeste. L'iniziativa quindi* — ha concluso il politico — *vuole ridare credibilità alla capacità punitiva dell'amministrazione finanziaria nei confronti di coloro che le frodi non le vogliono pagare*».

Le sanzioni attualmente stabilite dalla legge prevedono una multa dalle 200 alle 800 mila lire per mancata emissione dello scontrino fiscale o alterazione del totale, la sospensione della licenza da 15 a 60 giorni per mancata installazione del registratore o per l'uso di apparecchi non sigillati e la reclusione da 6 mesi a 3 anni per la manomissione o alterazione dei registratori.

Studio confindustriale

LA SALUTE DEGLI ITALIANI COSTA ALL'ANNO 10.000 MILIARDI

VICENZA — La salute degli italiani costa 10 mila miliardi all'anno, quasi il 7 per cento del prodotto interno lordo e oltre il 12 per cento della uscita complessiva dello Stato: questi i dati di una ricerca, promossa dalla Confindustria, che sarà presentata a Vicenza il 13 febbraio nella sede dell'Associazione degli industriali. L'incontro, che sarà aperto dal presidente degli industriali vicentini Pietro Marzotto e al quale parteciperà il ministro della Sanità Costante Degan, si ricollega al convegno «Lo Stato e i soldi degli italiani».

La presentazione dello studio, curato dal direttore dell'Istituto per la ricerca di economia sanitaria dell'università di Milano prof. Antonio Brenna, sarà l'occasione, assicurano gli organizzatori, «*per mettere a fuoco i gravi segni di crisi che mostra il sistema sanitario nazionale a cinque anni dalla sua istituzione*».

Appuntamento d'obbligo a Milano

I PRODUTTORI DI OMEGNA AL MACEF DI PRIMAVERA

Presenti aziende di ceramiche, casalinghi, argenteria e oreficeria

OMEGNA — Si terrà a Milano nei giorni 11, 12 e 13 febbraio, nei padiglioni della campionaria, il Macef di primavera, appuntamento d'obbligo per le aziende dei settori: casalinghi, ceramiche, argenteria, oreficeria, regali, ferramenta ed utensileria, una rassegna che potrà offrire alle numerose aziende cusiane, che operano negli articoli per la casa, la misura delle future prospettive di mercato. Non è che si attendano risultati capaci di dare l'avvio ad una inversione di tendenza in una situazione di crisi stagnante, comunque si spera che qualche cosa di nuovo si muova o, perlomeno, che se ne possano ricavare utili indicazioni.

«*La fiera più che un mezzo per raccogliere ordini* — dice un industriale — *sono una occasione di incontro con la clientela e rappresentano l'informazione più valida sulle prospettive di mercato nei prossimi mesi. La nostra speranza è quella di poter mettere le basi per un proficuo programma per l'anno appena iniziato; settori di ripresa non ce ne sono*».

Alle industrie maggiori interessa il mercato estero, ma soprattutto quello interno che assorbe una quota preponderante della loro produzione. Per il sindacato di categoria il Macef non potrà cambiare di molto le cose: «*Non ci sono ordini* — si dice — *perché mancano le disponibilità; il lavoratore è portato a spendere con oculatezza limitandosi ai prodotti necessari; e poiché quasi tutte le aziende cusiane producono in massima parte per il mercato interno, ne consegue che subiscano i contraccolpi della crisi*». Una crisi che costringendo a periodi di cassa nella produzione, e quindi al ricorso sempre più frequente alla cassa integrazione, coinvolge pesantemente l'indotto. Già molte piccole aziende, alimentate dalle maggiori, hanno dovuto chiudere i battenti.

Antonio Martinazzi

ELETTRONICA «I FONDI SUBITO»

MILANO — Per le aziende del settore elettronico ed elettrotecnico è di vitale importanza ottenere in tempi rapidi i fondi stanziati dalle leggi 46 del 1982 e 696 del 1983, destinati all'innovazione tecnologica e alle piccole e medie imprese.

E' stato questo l'orientamento espresso da un folto numero di operatori economici del settore, riuniti a Milano presso la sede dell'Anie (Associazione nazionale industrie elettrotecniche ed elettroniche) per un incontro con alcuni esponenti della pubblica amministrazione.

Le aziende interessate sono circa 400, con complessivi 120 mila dipendenti. Gli stanziamenti previsti (da dividersi, però, tra i settori dell'auto, dell'aeronautica, della chimica e dell'elettronica) ammontano a 1500 miliardi.

Nel corso della riunione, gli operatori hanno sollecitato l'applicazione delle due leggi, attraverso la semplificazione delle procedure, in modo che i fondi possano essere sfruttati entro i tempi stabiliti, evitando che l'inflazione ne diminuisca il valore reale.

PENSIONI DI INVALIDITA' ORA E' DIFFICILE POTERLE OTTENERE

ROMA — E' necessario varare con urgenza una legge di riordino dell'Inps che trasformi l'istituto garantendone una maggiore efficienza. E' quanto ha sostenuto il vicepresidente dell'Inps Claudio Truffi, intervenendo alla conferenza sulla emigrazione indetta dal pci. Secondo Truffi, è necessario adottare dei controlli consuntivi sulla attività dell'istituto liberandolo dai lacci e lacciuoli attuali.

Quanto ai recenti provvedimenti adottati dal governo in materia previdenziale, il vicepresidente dell'Inps si è mostrato critico: «*Si continua a sfogliare il carciofo* — ha detto Truffi —: *questa è la politica seguita dal governo sia con il decreto che con la Legge Finanziaria. In particolare, quest'ultima colpisce le pensioni medio-basse e costituisce un pericoloso precedente in materia di scala mobile, mentre non c'è nessuna traccia di riordino dell'intero sistema*».

Buone notizie, invece, per quanto riguarda le pensioni degli emigrati: «*Da due anni a questa parte* — ha spiegato Truffi — *l'Inps ha assunto l'impegno di snellire il lavoro di liquidazione di queste pratiche, introducendo l'automazione in maniera di svelrire i tempi*». A questo fine l'istituto sta procedendo a un censimento di tutti i lavoratori esteri aventi diritto alla pensione.

C'è intanto da registrare l'avvenuta approvazione, da parte della commissione Lavoro del Senato, del decreto legge, presentato dal ministro del Lavoro Gianni De Michelis.

Il provvedimento introduce criteri più obiettivi per la concessione delle prestazioni, collegandole ad una riduzione della capacità di lavoro superiore a due terzi garantendo invece una protezione completa ai soggetti totalmente inabili al lavoro.

Inoltre il provvedimento prevede per i soggetti con una residua capacità di lavoro la corresponsione di un assegno temporaneo e verifiche periodiche per l'accertamento della permanenza dello stato invalidante e garantisce le prestazioni, in caso di invalidità per cause di servizio, indipendentemente dal requisito contributivo che viene elevato da uno a tre anni nel quinquennio precedente la domanda delle prestazioni.

”

Gli studenti di Bologna

ILLUMINATI DALLE LUCCIOLE

Evviva le lucciole. Gli studenti le vogliono a scuola, e per farle salire in cattedra sono disposti anche a scioperare. Un corteo, slogan contro il ministro: «Falcucci, non l'hai capito, il Medioevo è già finito».

La vicenda dell'Istituto Commerciale di Castel Maggiore (Bologna) ha tenuto banco su tutti i quotidiani: professori e allievi decisi ad assistere a una lezione sulla prostituzione tenuta in classe da una «addetta ai lavori»; il ministro altrettanto deciso a dire «no». Risultato: una combattiva manifestazione a Bologna.

Durante l'assemblea tenuta al cinema Settebello, l'assessore provinciale Ramazza e un rappresentante della Cgil, si sono scagliati contro le autorità scolastiche che si oppongono subdolamente a ogni innovazione relativa all'insegnamento nelle scuole.

Hanno ragione. Una volta a illuminare le menti c'erano gli educatori. Oggi abbiamo le lucciole.

m. a.

Stasera incontri decisivi per il costo-lavoro

CRAXI, PROVA DI FUOCO

Il presidente del Consiglio scende personalmente in campo
Questa sera incontra sindacati e imprenditori - Le assemblee separate

ROMA — Stasera il presidente del Consiglio incontra sindacati e imprenditori per cercare di sbloccare la vertenza sul costo del lavoro. Craxi ha deciso di scendere in campo personalmente anche perché il sindacato è percorso da contrasti che sembrano insanabili.

Cgil, Cisl e Uil — nel frattempo — stanno effettuando separatamente la consultazione dei lavoratori, evitando di assumere posizioni antiunitarie. I punti nodali sono due: 1) come modificare la scala mobile (e di quanto); 2) se recuperare o no i punti mancanti (come e quando farlo?).

Se gli incontri di oggi dovessero fallire, non è escluso un intervento sulla contingenza per decreto. Questo, però, potrebbe voler dire scatenare una sorta di ribellione nelle fabbriche. Per Craxi, indubbiamente, è la prova più difficile.

Il ministro del Lavoro De Michelis, intanto, ha ripreso ieri sera il confronto con i rappresentanti della Federazione unitaria per proseguire l'esame dei problemi delle aree industriali in maggiore crisi. Per il sindacato erano presenti Militello (Cgil), Colombo e Gabaglio (Cisl), Galleazzi e Veronese (Uil).

Un altro incontro è avvenuto in mattinata per completare il quadro di tutti gli altri aspetti affrontati nel corso degli ultimi colloqui su problemi specifici.

L'urgenza di concludere la trattativa è anche legata all'imminente scatto di nuovi punti di contingenza. La commissione è stata convocata per domani mattina all'Istat. Nella riunione dovrebbe essere calcolato l'importo dei punti da inserire in busta paga per il trimestre febbraio - marzo - aprile. Ci sono comunque molte perplessità in proposito, dato che il numero dei punti che effettivamente saranno pagati già con gli stipendi di febbraio non dipenderà solo dal calcolo della commissione, ma anche — appunto — dall'esito della trattativa in corso tra governo, sindacati e imprenditori che potrebbe concludersi con un accordo di «dosaggio» della contingenza per il 1984.

Non è escluso che il decida un rinvio dello scatto trimestrale. Così come sono stati, per il momento, «congelati» i rincari del gasolio per autotrazione, riscaldamento e dell'olio combustibile che dovevano scattare lunedì.

Nessuna decisione anche per il costo del denaro. Secondo l'Abi (l'Associazione dei banchieri) «non ci sono le condizioni per una riduzione». Lo ha deciso il comitato esecutivo che ieri si è riunito a Roma per circa 4 ore. Proposte di riduzioni ci sono state, soprattutto da parte del presidente della BNL Nerio Nesi (che ha suggerito un calo del prime rate dello 0,25%), ma la maggioranza dei 27 che compongono il comitato si è dichiarata contraria in attesa di decisioni di carattere economico più generale, in particolare in materia di costo del lavoro.

Qualche nota positiva per Craxi, comunque, è venuta dal vertice di ieri con i segretari dei partiti della maggioranza che si è concluso positivamente. Le questioni che erano sul tappeto sono state trattate, sembra, con soddisfazione da parte di tutti.

Non è stato un vertice di «verifica» della maggioranza, come si era fatto in alcuni precedenti governi, ma un esame per risolvere inevitabili problemi che sono sul tappeto in modo da dare la possibilità al governo di governare.

Forlani ha definito l'incontro «*proficuo e condotto con grande spirito di collaborazione e di serenità*».

r. l.

Dal vertice presieduto ieri da Craxi il piano contro gli stupefacenti

PER COMBATTERE LA DROGA

Un comitato collegato anche con gli Stati Uniti

ROMA — L'improvvisa impennata delle morti per stupefacenti (due al giorno nel gennaio 1984) e la notizia del blitz antidroga portato a termine negli Stati Uniti, che ha riproposto con prepotenza il problema dell'asse Palermo-New York come via diretta della droga e della mafia, hanno accelerato i tempi di un vertice antidroga, che è stato presieduto ieri sera da Craxi a Palazzo Chigi.

Il *summit* interministeriale, al quale hanno preso parte i ministri Scalfaro, Andreotti, Spadolini, Martinazzoli, Degan, Visentini e il sottosegretario all'Interno Costa, ha predisposto una prima stesura del piano contro la droga. Prima di tutto la creazione di un apposito «comitato» diviso in tre sottosezioni tutte coordinate dal ministro degli Interni. Altre iniziative saranno perfezionate quanto prima e discusse globalmente in un nuovo incontro convocato da Craxi per la prossima settimana.

Il Comitato interministeriale, guidato quindi da Scalfaro, si occuperà attraverso la prima sezione, della prevenzione e del reinserimento dei tossicodipendenti nella società; della lotta vera e propria contro la strettissima rete che lega droga e criminalità, con la seconda sezione e, con la terza sezione, interverrà con aiuti concreti ai Paesi produttori di stupefacenti per avviare la riconversione delle colture oppiacee e per aiutare le polizie locali a combattere i trafficanti.

Per quanto riguarda la seconda sezione, ovvero la parte pratica della lotta ai trafficanti, il comitato interministeriale opererà in costante collegamento con l'Alto Commissario Emanuele De Francesco, con i carabinieri, la polizia e la Guardia di Finanza.

E' prevista, inoltre, anche la creazione di un comitato Italia-Stati Uniti, che lavori unitamente

Per centrare al massimo l'obiettivo, occorre coinvolgere tutte le forze, a tale scopo il ministro della Difesa Spadolini ha chiesto la più ampia collaborazione da parte dei giornali e della Rai.

Del piano, che potrà attuarsi solo per tappe successive, non si conoscono ancora i dettagli. Le misure repressive, di recupero, di cura, di riabilitazione, di reinserimento e in ultimo gli stanziamenti che verranno disposti per garantire la buona riuscita del piano. Il ministro della Sanità, Costante Degan, ha già chiesto a questo proposito un primo stanziamento di sessanta miliardi da utilizzare nelle strutture sanitarie del Paese.

L'incontro di ieri in definitiva è quindi servito a Craxi per ascoltare le proposte di tutti i partecipanti al vertice, mentre quello che si terrà la prossima settimana servirà a raccogliere il materiale in base al quale si deciderà la linea di coordinamento e di lotta contro la droga.

l. lg.

Ieri sera l'ennesima votazione per il presidente della Regione è andata a vuoto

SICILIA, CONTINUA A ESSERE SENZA GOVERNO LA CRISI BLOCCA LA SPESA DI 9 MILA MILIARDI

PALERMO — La Sicilia continua ad essere senza governo e la crisi regionale blocca nell'isola la spesa di oltre novemila miliardi. Ieri sera, all'assemblea siciliana, un'ennesima votazione si è risolta in un nulla di fatto. Eletto nello scrutinio di ballottaggio con il capogruppo comunista Michelangelo Russo, infatti, il capogruppo democristiano Angelo La Russa ha rinunciato alla carica di presidente della Regione. «*La mia elezione* — ha spiegato — *è stata un fatto puramente tecnico dovuto al regolamento che a questo punto imponeva di eleggere comunque un presidente. Nei prossimi giorni proseguiremo intensamente gli incontri per un ampio confronto tra le forze democratiche ed autonomistiche per dare alla Sicilia un governo che duri per il resto della legislatura*».

Subito dopo, il presidente dell'assemblea siciliana, Salvatore Lauricella (psi), ha rinviato al giorno 22. Ma ci si domanda se nelle prossime due settimane si uscirà dal vicolo cieco in cui sembrano essersi cacciate le forze politiche dell'isola, costrette alle corde dai ripetuti agguati dei franchi tiratori. Ieri sera il dissenso, mascherato dal segreto dell'urna, rispetto alle votazioni precedenti è stato di dimensioni limitate e ristretto ai soli democristiani. Infatti, all'onorevole La Russa sono mancati prima quattro e poi tre voti, tutti di deputati della dc, visto che per gli altri che votavano per i propri candidati a scheda bianca i conti sono tornati al millesimo. I franchi tiratori sono stati abbastanza pochi rispetto ai 30 e ai 18 che nei giorni scorsi hanno impedito l'elezione del democristiano Rosario Nicoletti.

Unico assente, ieri, era l'onorevole Salvatore Sterrantello (psi), il vicepresidente della Regione costretto a dimettersi dopo essere stato arrestato per un'oscura faccenda di appalti in cui sono coinvolti anche l'affarista Francesco Paolenza e l'imprenditore romano Alvaro Giardili. Rimesso in libertà, l'esponente socialista, che si professa innocente, non è ancora ricomparso in pubblico all'assemblea regionale.

Intanto, un folto gruppo di intellettuali cattolici che in parte aderiscono al movimento moroteo capeggiato a Palermo dall'on. Sergio Mattarella, fratello di Pier Santi Mattarella, il presidente regionale assassinato il 6 gennaio del 1980, ha sottoscritto un documento nel quale si sollecita la formazione di un «*governo di emergenza*» al quale non dovrebbero essere estranei i comunisti che, al contrario, dovrebbero entrarvi.

Provocata dalla questione morale per il caso Sterrantello e per quello immediatamente successivo dovuto ad un mandato di comparizione intestato al presidente della Regione, Santi Nicita (dc), dimessosi l'11 gennaio per l'autorizzazione a far costruire la raffineria Isab a Melilli, la crisi siciliana va perciò per i tempi lunghi. Nei circoli politici di Palermo, dopo la fine del pentapartito che era ben visto soltanto da pochi democristiani e dai repubblicani, si va in cerca di soluzioni. C'è chi assicura che «*in alto*» e forse a Roma si sta lavorando su un'ipotesi che rivoluzionerebbe gli attuali equilibri del potere nell'isola, cioè un bicolore dc-psi con l'astensione del pci. Democristiani e socialisti in Regione hanno rispettivamente 38 e 18 deputati ed i comunisti 26, per cui si otterrebbe una larghissima maggioranza. Ma a Palermo ci si domanda se questa soluzione sia finirebbe per avere ripercussioni sul pentapartito a Roma o se davvero tutti i democristiani, i socialisti ed i comunisti sarebbero disposti ad avallarla.

Antonio Ravidà

San Valentino 84
14 Febbraio
in forma! ...insieme.

Pool a Torino
via Roma 1
p.zza Statuto 18
via Tripoli 30/32
via Garibaldi 8 bis
p.zza C. Felice 80
a Milano
c.so Buenos Aires 23
ad Aosta
loc.Quart l'Amerique

POOL SPORTS & SPORT

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20125 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 80.98
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.69.66/65.66.44
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 55.35.60/59.55.53
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.210/26.64.66
19100 Sapezia — Via Bonfante 1 - Tel. (0187) 77.33.71
10015 Ivrea — Via Cesare 47 - Tel. (0125) 48.40.40/48.40.40

Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.833/4 - 535.113

VARAZZE - Per lo scandalo Teardo

SINDACO IN CARCERE

Il psi lo ha cautelativamente sospeso

VARAZZE — Questa mattina, dopo essere stato interrogato dai giudici istruttori, Giuseppe Badano, 52 anni, ex sindaco di Varazze, è stato tradotto al carcere di Imperia dove era stato detenuto Francesco Gregorio, il segretario particolare della Presidenza della Repubblica, anche lui coinvolto nello scandalo Teardo e scarcerato recentemente dal Tribunale della Libertà.

Giuseppe Badano era stato arrestato ieri mattina nel suo ufficio del Palazzo municipale di Varazze. L'accusa parla di associazione per delinquere di tipo mafioso. Subito dopo la notifica dell'arresto ha rassegnato le sue dimissioni. Il psi, attraverso la sua segreteria genovese, lo ha cautelativamente sospeso.

Intanto, a Varazze, questa mattina, si è riunita la giunta per decidere sul da farsi. Quasi certamente tutti gli assessori, com'è già successo in altri Comuni coinvolti nell'inchiesta sulle presunte tangenti, rassegneranno le proprie dimissioni. Sono il vicesindaco democristiano Giuseppe Baglietto, l'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Delfino, il responsabile dello Sport, Stefano Baglietto, socialista, il democristiano Enrico Valle (Turismo) e il liberale Luigi Accinelli che si occupa dei problemi del porto.

Giuseppe Badano

A far scattare le manette ai polsi di Badano sarebbe una maxi-lottizzazione dei Piani d'Invrea, avvenuta in più riprese, in particolare nella zona di San Giacomo e la maxi-operazione del porto turistico, che, oltre a creare mille nuovi posti-barca, avrebbe consentito agl'imprenditori di realizzare 100 mila metri cubi di nuove urbanizzazioni.

Sempre secondo le accuse dei giudici istruttori Del Gaudio e Granero, il sindaco di Varazze avrebbe agito in comune accordo con l'architetto Nino Oggero, autore del piano regolatore della città e consulente di fiducia di molti amministratori socialisti. Anche Oggero, ieri mattina, è stato raggiunto in carcere ad Aosta, dov'è rinchiuso da settembre, da un nuovo mandato di cattura.

L'arresto di Badano ha suscitato subito vive reazioni. I primi a intervenire sono stati i repubblicani che, con un documento ufficiale, prendono le distanze dal primo cittadino. Badano era a capo di una giunta di pentapartito dalla quale, nel marzo dello scorso anno, si erano staccati i repubblicani, in pieno dissenso con il suo modo di amministrare.

Gianpaolo Carlini

E' la più giovane delle «vedove della mafia»

SPOSATA DA 15 GIORNI, LE HANNO UCCISO IL MARITO CON 5 RIVOLTELLATE

PALERMO — «*Vivevamo insieme, ma lo conoscevo appena, eravamo per certi aspetti degli estranei*», ripete a Bagheria, presso Palermo, Rosalia Dell'Aira. A diciannove anni è una delle più giovani, se non la più giovane, vedove della mafia. Rosalia sta parlando del marito nei lunghi interrogatori ai quali i carabinieri la stanno sottoponendo da alcuni giorni. E' fin troppo evidente che una grande paura la blocca, la paralizza.

Nell'alloggio al centro del paese, arredato senza risparmio, con specchiere e dorature pacchiane quanto si vuole ma che debbono essere costate parecchio, la ragazza si tormenta e stringe a sé la figlia Laura, di due anni. E' in attesa di un'altra creatura che, quando nascerà, sarà orfana di padre. «*Che ne sarà di loro?*», mormora Rosalia Dell'Aira con i suoi grandi occhi pieni di pianto. «*Eravamo sposati soltanto da quindici giorni* — racconta —, *dopo un periodo trascorso insieme prima delle nozze. Poi, regolarizzata la nostra posizione, credevamo che saremmo riusciti ad essere veramente felici come tanti altri. Lui era un ragazzo allegro che non si dava problemi. L'ultima volta che mi ha salutata mi ha detto che, se avesse tardato, non mi sarei dovuta preoccupare perché tanto non gli sarebbe successo niente di grave*».

Invece, Alfredo Accomando, 23 anni compiuti il 16 ottobre, incensurato, ex barbiere e poi straccivendolo assieme al suocero, è stato assassinato con cinque pistolettate alla testa. Gli investigatori sospettano che negli ambienti della mafia a Bagheria il giovane avesse pestato i piedi a più di un boss, essendo inquadrato in una banda di rapinatori. Il 31 gennaio, il cadavere di Alfredo Accomando è stato rinvenuto in un agrumeto di Bagheria, ad una ventina di metri dall'Opel Rekord sulla quale poco prima il giovane si era allontanato dal paese. «E' chiaro che l'hanno giustiziato — dice uno degli inquirenti —. *Tutto, in questo delitto, ha l'impronta nitida della punizione più che della vendetta*».

Piste ne vengono battute molte, come si fa di solito per tutti gli omicidi firmati dalla mafia. Ma, a dieci giorni di distanza, di concreto in mano ai carabinieri non c'è niente. Nell'alloggio di via Santa Caterina, Roberto Accomando, fratello di Alfredo, accanto alla giovane cognata dice: «*Droga, contatti con rapinatori? Sono tutte balle, dei giornali. Alfredo era un generoso, un ragazzo d'oro pronto al ciao a tutti e pronto ad andare al bar a prendere il caffè con gli amici*».

a. r.

Naufragio in Brasile: 17 scomparsi

SAN PAOLO — Diciassette persone sono scomparse ieri nel naufragio di un'imbarcazione in servizio sul Rio delle Amazzoni, a pochi chilometri da Manaus. L'incidente è avvenuto vicino all'isola di Marajo quando l'imbarcazione, adibita al trasporto passeggeri, è affondata rapidamente dopo aver urtato contro il rottame di un'altra imbarcazione che era naufragata nella stessa zona.

A bordo c'erano 50 persone e di queste solo 33 sono state tratte in salvo.

Argentina: legge sulla giustizia militare

BUENOS AIRES — La Camera dei deputati ha approvato definitivamente una legge che stabilisce che i militari coinvolti in casi di violazione dei diritti umani durante la repressione della guerriglia siano processati da tribunali militari. Questa legge, che rappresenta un emendamento al codice militare, è stata approvata con il voto dei deputati del partito al governo (Unione civica radicale), con l'appoggio del partito di destra «Unione del centro democratico».

L'opposizione peronista ed i deputati del partito intransigente della democrazia cristiana si sono astenuti dopo aver criticato il progetto.

Belgio dà asilo politico a resistente uruguayana

BRUXELLES — Rita Ibarburu, giornalista uruguayana, esponente di punta dell'opposizione al regime al potere in Uruguay, è giunta ieri a Bruxelles: la Ibarburu, che ha scontato otto anni di lavori forzati, ha ottenuto asilo politico in Belgio.

La giornalista, che dirigeva in Uruguay la rivista femminile «*Nosotras*», fu arrestata nel 1975, torturata e rinchiusa nella prigione di «Punto de Rieles». Gli anni di carcere hanno gravemente minato la salute della Ibarburu.

Ad attenderla all'aeroporto di Zaventem, c'erano il marito, che da anni vive in esilio in Spagna, e un gruppo di uruguayani che a Bruxelles tengono viva l'opposizione al regime. I compagni di prigionia della Ibarburu, che sono tornati in libertà prima di lei, ne ricordano la fermezza e la determinazione: «*Cantava per farci coraggio, quando subivamo la tortura*».

Rashidov sarebbe morto per rimproveri sul cotone

MOSCA — Sharaf Rashidov, per 14 anni «numero uno» del partito nell'Uzbekistan sovietico, sarebbe morto per una crisi cardiaca in seguito ai rimproveri mossigli dal potere centrale per presunte manipolazioni nelle cifre sulla produzione di cotone nella sua Repubblica. E' quanto sostengono a Mosca fonti informate.

L'«*improvvisa morte*» di Rashidov a 66 anni d'età era stata annunciata dall'agenzia «Tass» il 31 ottobre scorso con un necrologio ufficiale in cui il defunto veniva esaltato per la sua attività a favore del partito e dello Stato sovietico.

Scoperta formazione nuovo sistema planetario

NEW YORK — Un nuovo sistema planetario simile al sistema solare sembra essere in formazione. La notizia è stata data ieri da un gruppo di astronomi americani dopo una serie di osservazioni compiute negli ultimi mesi.

Gli astronomi hanno precisato che questo nuovo sistema è in via di formazione intorno alla stella chiamata «*Hl tau*». Formatasi in periodo abbastanza recente — circa 100 mila anni — che ha più o meno la stessa massa del sole e che è circondata da una nube che ha l'aspetto di un disco composto di minuscole particelle solide.

Ultima giornata di esperimenti per gli americani

DOMANI RIENTRA LO SHUTTLE I RUSSI IN ORBITA

WASHINGTON — La navicella spaziale americana rientra domani dalla sua missione nello spazio. Gli astronauti Bruce McCandless e Robert Stewart sono usciti ieri nuovamente dallo Shuttle «*Challenger*» per una seconda «passeggiata spaziale», dopo quella «storica» di due giorni fa che ha visto il primo «volo libero» nel vuoto, senza più il cordone ombelicale di sicurezza collegato alla capsula madre.

Lo spettacolare esperimento ha consolato gli astronauti e il centro di controllo a terra da una nuova delusione: un guasto del grande braccio meccanico dispiegato dalla stiva dello «Shuttle» e destinato ad un collaudo delle procedure per la riparazione (nella prossima missione in aprile) del satellite scientifico «Solar Max».

Oggi è l'ultimo giorno utile per completare i nuovi esperimenti scientifici a bordo del «Challenger», ritirare e riporre le apparecchiature usate e prepararsi al rientro. Toccheranno terra domani mattina (ora della Florida), per la prima volta sulla stessa pista della base di Cape Canaveral anziché in California.

Mentre il volo americano sta per terminare, s'è tentato un nuovo esperimento sovietico nello spazio. I tre cosmonauti sovietici lanciati ieri hanno agganciato la loro navicella Soyuz-T 10 con la stazione spaziale orbitante Salyut 7, circa 36 ore dopo l'inizio della loro impresa.

L'agenzia di stampa sovietica ha annunciato che la navicella si è avvicinata alla stazione coi suoi sistemi di navigazione automatica e che poi l'aggancio è avvenuto manualmente da parte dei cosmonauti, due dei quali sono al loro primo volo nello spazio.

L'astronauta americano Bruce McCandless in «volo libero» accanto alla navicella

SUPER LASER INVENTATO NEGLI USA

NEW YORK — Un laboratorio del Pentagono è riuscito a realizzare per conto dell'Aeronautica militare americana uno specchio speciale in grado di concentrare un raggio laser capace di distruggere istantaneamente qualsiasi obiettivo nemico.

Secondo i documenti, un aereo supersonico che volasse a una velocità doppia di quella del suono e a una distanza di circa un chilometro e mezzo dall'arma laser verrebbe distrutto dal raggio emesso da quest'ultima.

Il progetto per lo sviluppo della nuova arma, del costo di 18 milioni di dollari, venne sospeso lo scorso anno per mancanza di fondi, ma il prototipo dell'arma è già pronto e l'Aeronautica potrebbe ordinarne la produzione in qualsiasi momento.

La ragazza chiede 35 miliardi di risarcimento

ASPIRANTE SUORA SEDOTTA DA SETTE SACERDOTI?

NEW YORK — *Un'ex corista ed aspirante suora della California ha accusato sette sacerdoti di averla sedotta ed ha chiesto un indennizzo di 21 milioni di dollari (35 miliardi di lire circa) e l'accertamento della paternità della bambina che le è nata successivamente.*

In un'azione giudiziaria presentata presso un tribunale di Los Angeles, Rita Milla, 22 anni, afferma di essere rimasta incinta nel gennaio del 1982, dopo aver avuto nella stessa giornata rapporti sessuali con due sacerdoti, padre Henry Caboang di Los Angeles e padre Valentine Tugada di Monterey.

La ragazza afferma che uno dei due sacerdoti deve essere il padre della sua bambina, e ha chiesto che, attraverso esami clinici, venga accertata la sua identità. Il legale della ragazza-madre ha poi reso noto di avere inviato alla Santa Sede una petizione, in cui si chiede l'apertura di un'inchiesta a carico di due vescovi che, pur sapendo dell'accaduto, si sarebbero rifiutati d'intervenire.

Nell'azione legale, Rita Milla racconta che all'età di 17 anni, ingenua, vergine ed aspirante suora, ebbe la sua prima esperienza sessuale con padre Santiago Tomayo, che poi la presentò ad altri sacerdoti: padre Angel Cruces e padre Silvio Lacar di Los Angeles, padre Rubin Abaya del New Jersey e padre Victor Balbin delle Filippine.

Tutti i sacerdoti coinvolti in questo scandalo hanno negato le accuse della ragazza per confermando di averla conosciuta.

Dopo gli scontri delle scorse settimane

DUELLO DI ARTIGLIERIE TRA INDIA E PAKISTAN

Sarebbero stati i pakistani ad aprire per primi il fuoco

NEW DELHI — Dopo le recenti sparatorie con armi leggere lungo l'incerto confine che suddivide il Kashmir tra India e Pakistan, ora è stato segnalato anche uno scambio di colpi d'artiglieria. Secondo un annuncio ufficiale indiano quest'ultimo incidente di frontiera risale alla fine della settimana scorsa ed è avvenuto nel settore di Nowshera, a Nord.

Secondo gli indiani, sono stati i pachistani ad aprire il fuoco, durato quasi tre ore, per coprire un reparto di genieri che in gran fretta stava costruendo una serie di fortificazioni nella «terra di nessuno». I portavoce indiani dicono che le guarnigioni di frontiera indiane hanno risposto al fuoco e aggiungono che non essendoci stata perdita di vite umane, almeno a quanto risulta, l'incidente di frontiera «non esce dall'ordinario».

Gli osservatori europei non sono dello stesso avviso: ritengono che nuove fortificazioni, le sparatorie, i rafforzamenti di truppe dalle due parti devono essere considerati «preoccupanti indicazioni» della possibilità di un nuovo confronto armato tra i due Paesi confinanti che fino al 1947 erano entrambi sottoposti all'unica amministrazione coloniale britannica delle Indie.

Un gigantesco mercato per i prossimi decenni

ARMI ITALIANE, «FUTURO D'ORO»

Elicotteri, fregate, aerei per miliardi di dollari

PARIGI — L'Italia ha la possibilità di inserirsi con successo nel gigantesco mercato di armamenti, del valore di molti miliardi di dollari, che si creerà tra quindici-vent'anni, quando le forze armate di molti Paesi europei dovranno rinnovare parte dei loro strumenti bellici. Lo si ricava da un rapporto discusso a Parigi dall'assemblea parlamentare dell'Unione dell'Europa occidentale (Ueo), nel quale è evidenziata la «disponibilità» dell'Italia a partecipare «pragmaticamente» alla cooperazione europea in campo militare.

Il rapporto, che «raccomanda *caldamente*» ai governi ed agli industriali del continente una scelta «*il più possibile europea*», definisce «esemplare» la struttura italo-britannica costituita per la fabbricazione dell'elicottero «*EH-101*», di tredici tonnellate, che sarà operativo all'inizio degli Anni 1990, il cui «successo» — afferma *potrebbe risultare molto*

Le forze armate di molti Paesi europei dovranno rinnovare parte dei loro strumenti bellici

più grande del previsto grazie al mercato civile». L'elicottero «*EH-101*» sarà costruito dalla Westland e dalla Agusta.

Elaborato dalla commissione scientifica, tecnica ed aerospaziale dell'Ueo, il rapporto sottolinea anche le «*grandi possibilità*» che ha l'industria elicotteristica italiana di partecipare alla realizzazione di un apparecchio di nove tonnellate destinato su una «*fregata Nato*» di cui dovrebbero essere costruiti da 100 a 200 esemplari.

La «*fregata Nato*» è un progetto al quale parteciperanno i ministeri della difesa di Canada, Francia, Germania, Italia, Olanda, Gran Bretagna e Stati Uniti. La firma del contratto dovrebbe avvenire nel febbraio dell'anno prossimo, in modo che l'unità — del peso di 4500 tonnellate, realizzata in versioni di diverse caratteristiche a seconda se sarà usata in Atlantico, nel Mediterraneo, nel Mare del Nord e nel Baltico — possa essere operativa per l'inizio degli Anni Novanta.

Tra gli altri grandi programmi operativi verso il Duemila — e dalla cui realizzazione dipende, secondo l'assemblea dell'Ueo, gran parte dell'avvenire dell'industria europea nei settori dell'alta tecnologia — ci sono quelli di un grande aeroporto, di un aereo da combattimento e di un missile anticarro.

L'aereo da trasporto, secondo i francesi dovrebbe essere una versione dell'Airbus A320, pronto per il 1988. Il costo del progetto è però elevatissimo (si parla di mille miliardi di lire) e il governo di Parigi ha chiesto per questo all'Italia di entrare con una partecipazione finanziaria nella «*Società Airbus*».

Per l'aereo da combattimento degli «*Anni Duemila*», necessario all'Italia per sostituire gli «F-104F», la scelta è tra l'assemblaggio in Italia di un aereo americano e la scelta di un modello costruito dal consorzio «*MRCA*» (di cui fanno parte Italia, Gran Bretagna e Germania, e che ha già realizzato il «*Tornado*») nel quale caso verrebbe chiesto alla Francia di parteciparvi anch'essa: «*E' forse l'ultima possibilità* — scrive il rapporto — *di costruire un aereo interamente europeo*». Quanto al missile anticarro — che sostituirà i francesi «*Milan*», i franco-tedeschi «*Hot*» e gli americani «*Tow*» — sarà costruito da Francia, Gran Bretagna e Germania, che prevedono di concludere i loro studi entro il 1985.

STATO D'ALLERTA IN FRANCIA DOPO GLI ATTENTATI AGLI ESPONENTI ISLAMICI

PARIGI — Dopo gli attentati compiuti nei giorni scorsi a Parigi, le autorità francesi hanno deciso di rafforzare la protezione delle missioni diplomatiche e delle personalità che potrebbero essere bersaglio di azioni terroristiche.

Il governo francese intende riaffermare in questo modo la sua volontà di combattere, con tutti i mezzi possibili, il terrorismo internazionale e garantire la sicurezza dei cittadini stranieri, e in particolare dei diplomatici, che risiedono in Francia.

Il corpo diplomatico arabo di Francia di cui un esponente, l'ambasciatore degli Emirati arabi uniti, è rimasto mercoledì vittima di un attentato, ha incaricato l'ambasciatore marocchino Yussef Bel Abbes di compiere «*un passo presso le più alte autorità dello Stato francese per definire insieme le misure che possano garantire la sicurezza delle ambasciate arabe*».

Secondo il quotidiano parigino «*Le Matin*», il governo francese avrebbe saputo da qualche giorno che «*minacce di attentati pesavano sulle ambasciate dei Paesi arabi a Parigi*». «*Informazioni precise indicano gli autori di queste azioni terroristiche nella fazione del palestinese radicale Abu Nidal... responsabile dell'assassinio di numerosi "moderati" palestinesi e arabi*».

In un articolo in prima pagina, intitolato «*Il terrorismo a freddo*», il quotidiano «*Le Monde*», analizzando l'ondata di attentati che in due giorni ha fatto 5 vittime straniere (l'ambasciatore degli EAU, l'ex governatore militare di Teheran, generale Oveisi, e suo fratello e due militanti baschi) afferma che la «*Francia è entrata nel club dei Paesi vittime del terrorismo*». «*Queste ondate di terrorismo — e soprattutto quelle che provengono dal Medio Oriente — devono essere analizzate*

— scrive "Le Monde" — *come parti di un processo di guerra*». «*La Francia, che lo voglia o no, partecipa ormai a questa forma di guerra*».

Il giornale precisa che «*in questa prospettiva la risposta non può essere soltanto militare, ma anche diplomatica, appoggiata sui servizi di controspionaggio*».

Ieri sera si è appreso da fonti ben informate che l'assassino del generale Gholam Ali Oveisi e di suo fratello ha agito da solo e non con almeno due complici come avevano dichiarato alcuni testimoni.

L'uccisione degli iraniani si sarebbe dunque svolta in circostanze simili a quelle dell'assassinio dell'ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti. Negli ambienti vicini agli inquirenti si ritiene del resto che questi attentati siano stati «ordinati dalla stessa testa ma eseguiti da braccia diverse».

«MENO DROGATI» TRA I GIOVANI USA

NEW YORK — Dopo aver toccato la punta massima verso la fine degli Anni 70, l'uso della marijuana è continuato a diminuire fra i minorenni americani che ora sono meno soggetti alle pressioni dei coetanei e più preoccupati della loro salute.

«*Sorprendentemente abbiamo riscontrato poco uso di droghe fra i giovani fra i 14 e i 18 anni*» ha riferito Amy MacDonald, direttrice di una rivista per teenagers a Lowell, nel Massachusetts.

La signora MacDonald, la cui pubblicazione ha fatto una inchiesta sul comportamento dei giovani nei riguardi della droga, ha detto: «*La reazione più comune è che non vogliono compromettere la loro salute*».

La sedicenne Heather Hanson ha dichiarato all'intervistatore che nella sua scuola c'è grande disponibilità di marijuana. «*Posso averla liberamente*» ha soggiunto.

Una indagine Gallup su 642 soggetti fra i 13 e i 18 anni ha dato questo risultato: il 19% ha dichiarato di aver fumato la marijana almeno una volta rispetto al 40% del 1979. Le ultime statistiche governative, compilate dopo aver interrogato 17.500 studenti fra i 17 e i 18 anni, indicano che il 6,3% nel 1982 ha fumato giornalmente la marijuana.

Ma Carol Sussman, addetto stampa del «*National institute on drug abuse*» ha sottolineato che le statistiche indicano che uno su 16 giovani fuma giornalmente marijuana e pressochè lo stesso numero ha detto di bere giornalmente bevande alcoliche. Il numero di studenti delle scuole medie superiori che ha risposto di avere provato la marijana — sei su 10 — è rimasto lo stesso negli anni recenti, ma coloro che hanno dichiarato di avere fumato la droga il mese scorso sono scesi dal 37% nel 1979 al 29% nel 1982.

Coloro che hanno detto di avere usato la marijuana l'anno precedente è sceso dal 50% nel 1978 al 44% nel 1982. E' previsto che la tendenza ad un minor uso di marijuana fra gli studenti delle superiori risulti ancora in diminuzione quando il mese prossimo il «National institute of drug abuse» renderà noti i risultati della sua inchiesta per il 1983.

Due secoli di caccia alle streghe

FIGLIE DEL DIAVOLO AL ROGO STRAGE DI NOVE MILIONI

Morte sicura al termine di processi assurdi e abominevoli: se la donna confessava non c'era dubbio sulla sua colpevolezza, se taceva era perché Satana la proteggeva. Un caso di persecuzione in Valle d'Aosta ricostruito in un libro di Tersilla Gatto

La chiamavano la *figlia del diavolo* e come tali vennero perseguitate. I volumi scritti sulla stregoneria, alcuni davvero pregevoli per lo scrupolo della ricerca, non hanno ancora potuto focalizzare del tutto il fenomeno per quanto concerne la causalità. Le streghe, tra il '400 e il '600, quindi in un arco di tempo che possiamo definire enorme, furono colpite dalla follia degli uomini, dalla superstizione, da intrighi politici, da un sadismo che non sapeva trovare altri obiettivi. Una causa sola, unica, non è identificabile.

Così vennero mandate al rogo in conclusione di processi assurdi quanto abominevoli: se l'imputata confessava, ovviamente non sussistevano dubbi sulla sua colpevolezza. Se taceva, era perché Satana stesso la proteggeva dandole la forza dell'ostinazione. Torture raffinate e incredibili riducevano queste creature a larve, dopodiché le sventurate erano condotte al rogo.

«*Perché ti ostini a non confessare?*», ululava l'inquisitore. E come avrebbe mai potuto proferire parola la povera donna se in precedenza con le pinze le avevano strappato la lingua? Ciò era stato fatto per impedirle di bestemmiare e di invocare Satana. Oggi è tutto incredibile, ma allora bastava un'accusa anonima, un sospetto, e la «strega» era imprigionata, trascinata davanti a un tribunale, inquisita, massacrata - spesso le venivano spezzate le ossa delle gambe e delle braccia - e poi bruciata con immensa gioia del popolino che la vedeva a poco a poco avvolta dalle fiamme e innalzava canti di gratitudine al cielo, di soddisfazione perché l'empia aveva avuto il meritato castigo.

Si calcola che nel periodo della grande «caccia alle streghe», in Europa siano state trucidate, impiccate, decapitate o mandate al rogo almeno nove milioni di donne e a conti fatti, computando le «esecuzioni» Paese per Paese, regione per regione, la cifra non è poi lontana dalla realtà come si potrebbe supporre.

Anche l'Italia fu colpita dal morbo della superstizione anti-streghe, anche il Piemonte, sia pure in misura inferiore ad altri angoli d'Europa, pure la Valle d'Aosta.

Una scrittrice che di cose valdostane se ne intende e che aveva già pubblicato *Molti leggendari valdostani*, ha ora scritto un volume, *Caccia alla strega* (Musumeci editore), che assume le dimensioni di un romanzo storico, soprattutto per il modo di narrare dell'autrice che si rifà, peraltro, a fatti reali, accaduti e documentati. Sarebbe ingiusto, poiché il filone è appassionante, rivelare il finale del racconto, ma si può preannunciare che in questo caso la «strega» se la cava bene, a differenza di molte altre sue consorelle perseguitate.

Francobolli

IL VATICANO ONORA SAN CASIMIRO PATRONO DELLA LITUANIA

• **Per la Lituania cattolica** — Il 28 febbraio le poste della Città del Vaticano emetteranno una serie di due esemplari — 550 e 1200 lire — per celebrare il quinto centenario della morte di san Casimiro di Lituania. E' un'altra emissione che si aggiunge a quelle precedenti destinate a ricordare grandi santi dell'Est europeo, a riconfermare i legami tra Roma e Paesi nell'orbita sovietica.

Casimiro, nato (1458-1484), era figlio di Casimiro IV re di Polonia, destinato a essere anche re d'Ungheria. E' quindi la Polonia che torna alla ribalta nei francobolli, ancora una volta in questo pontificato di Papa Wojtyla.

Di natura incline alla contemplazione, Casimiro si dedicò alla vita religiosa e all'assistenza dei poveri. Rifiutò la dignità regale ungherese che gli venne poi offerta e venne canonizzato da Papa Leone X nel 1521. Casimiro è il santo patrono della Lituania e la serie vaticana assume quindi un significato tutto particolare.

Ma dal Vaticano non hanno finito: pure per il 28 febbraio è annunciata un'altra serie di due commemorativi — 450 e 1500 lire — per il centenario della morte del biologo ceco Gregorio J. Mendel, uno dei grossi nomi della scienza biologica. Mendel nacque nel 1864 a Hynčice, nella Slesia, e morì a Brno, monaco agostiniano, nel 1884. Un altro uomo di chiesa venuto dall'Est, quindi. La «linea Wojtyla» si nota e, fattore più interessante, rilancia tutta la filatelia vaticana. Un fenomeno da tenere d'occhio.

• **Da Londra, bistecche** — Il 6 marzo le Poste della Gran Bretagna emetteranno sei esemplari dedicati al bestiame del Regno Unito, riproducenti macchie di razze diverse. L'emissione vuole essere di propaganda alla carne prodotta nelle isole britanniche e coincide con il centenario della *Highland Cattle Society* (Società per il bestiame) e con il bicentenario della «*Royal Highland and Agricultural Society of Scotland*» (analoga associazione specificatamente scozzese per il bestiame e lo sviluppo dell'agricoltura).

Il commemorativo del Vaticano per San Casimiro

• **Onu, lieve ripresa** — I francobolli delle Nazioni Unite sembrano in lieve ripresa dopo mesi di stasi. I foglietti riproducenti le bandiere degli Stati che compongono l'organizzazione internazionale erano stati accolti con molta tiepidezza dai collezionisti. Variano di volta in volta le bandiere ma i foglietti rivelano comunque una innegabile monotonia. Ora anche in questo settore qualche cosa sta cambiando e per l'Onu si registrano lievi aumenti di prezzo. E' la conseguenza della tenuta delle Nazioni Unite sul mercato americano, imperniato su milioni di collezionisti, un mercato, dunque, che conta e molto.

Nel 1449 la confessione e l'atto di abiura

«IO CATERINA DI CHYNAL ERETICA E FATTUCCHIERA RINNEGO IL BASTONE E L'OMAGGIO A SATANA»

Tersilla Gatto ha preso le mosse da un manoscritto notarile conservato negli archivi della cancelleria episcopale di Aosta, un incartamento che documenta le fasi del processo intentato nel 1449 contro Caterina di Chynal, eretica e *strega*, intentato, sin ben chiaro, «*ad laudem Dei Patris Omnipotentis, Filii et Spiritus Sancti ac exaltationem sanctae Matris Ecclesiae*».

Tersilla Gatto avverte che non si tratta di un caso isolato in Val d'Aosta, cioè, non vi fu solo questo processo per stregoneria; ma degli altri si conosce poco, a volte solo il nome dell'inquisita e pochi altri elementi. Esaminando gli atti del dibattimento contro Caterina, risulta, ed è soltanto un esempio, che uno dei testimoni contro di lei, certo Pietro Pronesthy, condannato a sua volta come «eretico», venne affidato al *braccio secolare* e, quindi *igni consumptus*, il che significa «bruciato sul rogo», fino a quando non ne rimasero che le ossa.

Peronetta da Aquiano, portata al supplizio a Chatel-Argent come *fattucchiera*, rimane un personaggio misterioso. Si sa soltanto le spese che il rogo comportò: dieci soldi per la legna, le spine e la colonna a cui venne legata.

Per quanto si riferisce alle *marche*, cioè alle streghe valdostane, già Joseph-Auguste Duc aveva tentato di tracciarne un quadro scrivendo la storia della Chiesa nella *Vallée*.

Antonietta di Pontey, imprigionata nel 1429 nel castello di Châtillon, confessò di essere stata per ben quindici anni strumento del demonio; questi venne scacciato ma riuscì, comunque, ad impadronirsi ancora dell'anima della misera. Margherita di Quart dovette pagare un'ammenda di cinquanta ducati d'oro per aver pubblicamente peccato contro la fede. Non sappiamo se Margherita avesse tale somma, per quei tempi piuttosto ingente, comunque se la cavò sempre meglio delle altre presunte adepte di Satana che finirono i loro giorni nel fuoco.

Clamoroso il caso di Antonietta Perion. Comparve davanti ai giudici nel 1461 e risultò così strettamente legata al suo inseparabile Belzebù che questi andò a farle visita fin carcere per confortarla.

Il saggio della Gatto diventa quasi un romanzo con personaggi principali ed altri in penombra. Dopo aver rinnegato colpe mai commesse la donna fu condannata a lasciare la Vallée e a recarsi in pellegrinaggio a Roma

Qui sotto e sopra illustrazioni che raffigurano streghe secondo le credenze popolari

Vi era materiale sufficiente, trascorrendo ore negli archivi, per scoprire un caso - come quello di Caterina di Chynal - che offrisse spunto per un «saggio», un quasi-romanzo. Non è facile accedere a questi documenti. Gli archivi di Stato non si aprono volentieri a quelli ecclesiastici ancora meno, soprattutto se si tratta di far luce su un periodo che non riaccende i roghi ma lontane ferite, che riporta il lettore, credente o no, agli orrori e agli eccessi dell'inquisizione. Tersilla Gatto si era proposta in un primo tempo uno studio sul fenomeno della stregoneria in sé; e ciò si constata dall'impostazione che, inizialmente, viene data all'opera. Poi restò affascinata, si può intuirlo con facilità, dal personaggio dell'inquisita, ed ecco che allora è prevalsa la forma narrativa.

Dopo anni di ricerca, l'autrice vede in Caterina di Chynal un archetipo e un simbolo e la vicenda di questa donna finisce per coinvolgere decine di personaggi, alcuni più tratteggiati, altri lasciati in penombra, come giudici, funzionari, nobili, e ne emerge un ritratto della vita valdostana nei castelli, nei borghi, durante il periodo in cui la guerra alle streghe era in pieno svolgimento.

L'atto finale che salva Caterina e che è confessione, dignitosa ammissione, è tipico dei processi di allora, solo che Caterina trova «sostegni» validi per salvarsi. Vediamo come era questa formula, recitata dall'accusata davanti ai giudici impassibili. «*Io, Caterina di Chynal, alla vostra presenza mi costituisco in giudizio e in ginocchio, con le mani appoggiate ai santi evangeli, apertamente, pubblicamente e solennemente abiuro con tutte le mie forze e respingo l'eresia contro la fede cattolica e la Santa Madre Chiesa. Rinnego tutte le eretiche pervesità moderne, il bastone per cavalcare, l'omaggio al diavolo, la sua adorazione, il tributo a lui dato col negare Dio, la Vergine Maria e le promesse battesimali, coll'operare con arte diabolica, coll'uccidere bambini e mangiarne nelle nefande sinagoghe ...*». Tutti resti che, ovviamente, l'imputata non si era mai sognata di commettere.

«*Vi imponiamo* — proseguì il giudice — *di renderti in pellegrinaggio a Roma, alle tombe dei santi apostoli Pietro e Paolo, entro un anno e un giorno dall'uscita dal carcere. A partire da quello stesso momento, nel giro di sei giorni, lascerai la diocesi di Aosta, dal cui territorio, sotto pena del fuoco, ti bandiamo per sempre...*».

Era praticamente salva, purché se ne andasse prima a Roma e poi dove volesse, tranne che nella *Vallée*. Tersilla Gatto sembra, giustamente, compiacersi di questo finale. Una «caccia alla strega» conclusa, una volta tanto, senza l'acre odore delle fascine in fiamme e delle carni bruciate. Una vittima di meno in quel grande olocausto che sconvolse l'Europa, tanto per distrarla da problemi ben più gravi dell'intervento statale su povere donne che forse avevano o conoscevano troppo oppure nulla a qualcuno.

Renzo Rossotti

Monete

ECCO I DOLLARI CONIATI IN AMERICA PER LE OLIMPIADI

• **Los Angeles, la febbre cresce** — Ecco le immagini delle monete americane, già ricercatissime sul mercato, per i prossimi Giochi Olimpici di Los Angeles. I pezzi presentati sino a ora alla stampa sono i seguenti: moneta d'oro da 10 dollari con un diametro di 27 millimetri e un peso di 16,718 grammi, contenuto oro: 900/1000; moneta d'argento da un dollaro, con un diametro di 38,10 millimetri e un peso di 26,73 grammi.

In Italia i prezzi di vendita al minuto, Iva compresa, sono: 50.000 per il dollaro d'argento *proof*, 74.000 per il dollaro d'argento *fior di conio*. Lire 340.000 per la moneta d'oro da 10 dollari *proof*; lire 330.000 per la moneta d'oro da 10 dollari *fior di conio*. Tali prezzi sono comunque da considerarsi indicativi poiché legati alla fluttuazione del dollaro americano.

Il 10 dollari d'oro coniato in Usa per i Giochi di Los Angeles

Furono i greci della Ionia, oltre 2500 anni addietro, a coniare le prime monete per celebrare un avvenimento sportivo. Ogni quattro anni migliaia di greci convenivano da ogni regione del Paese per presenziare ai Giochi, che vennero celebrati per la prima volta a Olimpia nel 776 avanti Cristo. Questo eccezionale «appuntamento» sportivo provocò un aumento della domanda monetaria sia per coprire le spese degli organizzatori sia per assicurare agli spettatori che avevano bisogno di spendere per i loro acquisti e per il soggiorno durante i Giochi. Così, per soddisfare la domanda, nacquero monete speciali disegnate dai migliori scultori e incisori ellenici, rappresentanti il volto divinità e vincitori di premi olimpici. Le monete con il tempo divennero una delle caratteristiche delle Olimpiadi.

Gli ultimi Giochi olimpici dell'antichità risalgono al 394 dopo Cristo. Le prime Olimpiadi dell'era moderna furono organizzate nel 1896 ad Atene. In quell'occasione, però, stranamente non si ebbero monete speciali.

• **Prezzi dell'Austria** — Le monete coniate dalla Zecca di Vienna continuano a interessare molti numismatici e alcuni desiderano essere aggiornati sui prezzi, in particolare sui pezzi da 100 scellini. Li elenchiamo per anno e con la denominazione che li distingue (il personaggio o il fatto cioè che commemorarono), dando poi il prezzo della moneta in condizioni splendide, fior di conio. In tipo *fondo specchio* costano di più.

1980, Steyr, 53.000; 1980, Trattato, 50.000; 1980, Maria Teresa, 50.000; allo stesso prezzo sono quotate le monete 1980, Croce Rossa; 1981, altare Verdun; 1981, Wildgans; 1981 O. Bauer; 1981, Religione; 1982 S.Severino, 52.000; e allo stesso prezzo 1983 Stampa; 1983 Mariazel; seguono le monete: 1982, Pigl, 75.000; 1983, salto a cavallo, 80.000; 1983, Parlamento, 64.000. La richiesta è sensibile e i prezzi possono subire aumenti, a seconda della città. Notiamo infatti discordanze tra quotazioni di Roma, di Napoli e di Milano, il che può non sconcertare.

A cura di **Renzo Rossotti**

Platini respinge le accuse e assicura che la lezione servirà

«LA JUVE NON E' STATA PRESUNTUOSA»

«Purtroppo, quando non aggrediamo ci troviamo in difficoltà». Trapattoni, soddisfatto per il rinnovo del contratto da parte del francese, ammonisce: «Domenica dobbiamo riprendere il processo di miglioramento interrotto dal Bari»

Assorbito il colpo [illegible] inflittole [illegible] Bari, la Juve [illegible] consolà con Platini. Il quale, stavolta, non ha messo a [illegible] una tetra bonsi una firma. La notizia [illegible] rinnovo dell'accordo fra il campione francese e la società di Galleria San Federico reca un provvidenziale soffio di serenità perché giunge a dissipare quella cortina di incertezza che sembrava gravare sui rapporti tra il [illegible] e il [illegible] bianconero.

Lo stesso Trapattoni [illegible] negato che l'accordo raggiunto da Platini gli procura notevole sollievo. *«Il fatto che Michel [illegible] dedicarsi completamente alla Juve* — ha commentato l'allenatore — *rappresenta un vantaggio notevole anche [illegible] punto [illegible] vista morale. E' [illegible] stato molto intelligente e avrà valutato, [illegible] a quello economico, anche gli altri aspetti della questione. Il fatto che abbia deciso di rimanere, ci [illegible] lo [illegible] conferma in termini [illegible] soldi — ritengo infatti che altrove avrebbe potuto guadagnare di più —, costituisce un punto significativo. Nella [illegible], non si possono trascurare certi valori essenziali».*

Mancano due giorni [illegible] partita con [illegible] Lazio e [illegible] discorso sul campionato riparte con un preciso punto di riferimento e cioè l'infausto mercoledì di Coppa Italia. Smaltita l'arrabbiatura, Trapattoni non fa però marcia indietro. I suoi concetti sono più articolati di quelli espressi «a caldo» ma non per questo privi [illegible] decisione.

«Non m'importa nulla che anche altre grandi squadre abbiano perso, una considerazione [illegible] genera [illegible] mi può consolare. La partita di mercoledì mi ha dimostrato che il [illegible] miglioramento che avevamo avviato si è [illegible] Dobbiamo riprenderla [illegible] più presto, in caso contrario resterà un'opera incompiuta. Pretendo gente consapevole in ogni momento e per questo motivo ho usato termini anche pesanti. Con [illegible] squadra è in [illegible] dialogo che deve essere continuato».

Platini festeggiato

Mercoledì, da parte della Juve [illegible] atteso un atto [illegible] rinuncia alla Coppa Italia? Una [illegible] manda [illegible] genere [illegible] inevitabilmente destinata a spaventare in Trapattoni istinti di ribellione. *«Neppur per [illegible]* — risponde [illegible] il tecnico — *non vogliamo rinunciare assolutamente a nulla e fin da domenica intendiamo dimostrare che, dopo essere [illegible]te [illegible] di strada, siamo intenzionati a rientrarci al più presto».*

Anche Platini [illegible] la sua in proposito. *«Da quando [illegible] in Italia, ho giocato 5 volte contro il Bari e sempre [illegible] sofferto. Quindi, si tratta di una sorpresa ma fino a [illegible] certo punto. Noi dobbiamo giocare sempre [illegible] prestigio, anche se perdiamo gratis e subiamo l'iniziativa avversaria. Con il Bari è avvenuto proprio questo e abbiamo pagato».*

Che cosa succederà domenica?

«Quella con [illegible] Lazio è una gara importante [illegible] perché verrà seguita [illegible] altre [illegible] difficili. Ma sono convinto [illegible] trarremo beneficio da questa sconfitta».

Trapattoni vi ha accusati di presunzione...

«Mi sembra una parola grossa. Abbiamo corso molto [illegible] se abbiamo corso male. Non è neppure il [illegible] di scandalizzarsi troppo perché le sorprese sono all'ordine del giorno anche nella Coppa di Francia o in quella d'Inghilterra».

Trapattoni fa l'arrabbiato e Platini il...filosofo. Una disputa amichevole anzicché preoccupata. Juventus-Bari è [illegible] agli archivi, ora c'è [illegible] pensare a Juventus-Lazio e l'auspicio comune è che davvero non tutto il male venga [illegible].

Piercarlo Alfonsetti

Cupini, Piraccini e Piga: chi marcherà il francese?

LAZIO, TRE UOMINI PER BLOCCARE MICHEL PLATINI

La Roma vuole assolutamente battere il Torino. Dice Tancredi: «Ci giochiamo presente e futuro». Aggiunge Cerezo: «Domenica il campionato ricomincerà daccapo».

«Indicativo [illegible] sconfitta su[illegible] dal [illegible]. Ma [illegible] scherziamo. La Juventus che ha [illegible] [illegible] non è neppure parente lontana [illegible] quella che toccherà a [illegible]. [illegible] apre così la sua [illegible] sulla prossima partita [illegible] Lazio a Torino. Dunque alla Lazio non sottovalutano la forza del bianconeri.

La squadra biancoceleste giocherà serenamente disposta al peggio e quindi pronta ad accogliere il meglio?

Carosi medita brevemente e delucida: *«Ritengo [illegible] impossibile [illegible] pareggio. Non è [illegible] una questione di speranza. Credo davvero che prenderà un punto alla Juventus non costituisce un'impresa titanica».* Da una generica affermazione [illegible] abbordabilità, Carosi [illegible] a un più dettagliato esame della situazione: *«La Juventus produce di solito quarantacinque minuti [illegible] gran gioco, non è un fuoco continuo, [illegible] delle pause, [illegible] alla Juve bastano quei minuti per affliggere gli avversari. Ora, [illegible] problema è questo: correre per novanta minuti, replicare al periodo di [illegible] rischio, [illegible] la velocità. Se sfuggiamo all'onda che [illegible]de, il resto della par[illegible] saprà come[illegible]».*

Non è un po' troppo semplice? Carosi spiega: *«La velocità rappresenta [illegible] capitolo. [illegible] c'è Platini e diventa Pla[illegible] [illegible] gioca nella Juventus, è [illegible] serio studiare [illegible] maniera [illegible] renderlo il meno nocivo possibile».* Manfredonia sulle [illegible]tiche [illegible] monsieur? No di certo. Manfredonia è l'uomo con licenza di spaziare. Egli può comportarsi [illegible] meglio desidera. E' il biancazzurro dal piede tonante, dal ruolo di secondo libero a quel[illegible] [illegible] contravanti, tutto [illegible] è [illegible]. Sarebbe un peccato, [illegible] spreco, avvilirlo alla mar[illegible] [illegible] Platini. [illegible] fora?

«Allora — confessa Carosi — *l'ingaggiamento di Platini è questione [illegible]. Ho [illegible]. E [illegible] guarderò bene dal rivelarla».* Sotto insistente richiesta, Carosi rivela: *«Dopo tutto non è che sia un segreto [illegible] Stato. Dunque: prima Platini-Cupini. Se[illegible] soluzione Platini-Piraccini. Terza soluzione Platini-Piga. Avrei potuto mettere su Platini, [illegible]. Ma Vinazzani mi occorre per aiutare [illegible] gli juventini che si avventurano all'attacco. E si sa che [illegible] Juventus c'è un avventurarsi continuo. Quin[illegible] Vinazzani e Manfredonia semoventi di centrocampo. Battista, che non è un marcatore, a chiudere i varchi, a Laudrup e D'Amico a fare le punte. E che il vitello ci assista».* Di assistenza celeste la Lazio ha molto bisogno. A Piga-Platini, seguiranno infatti Spinosi-Rossi, Felisetti-Penzo e Podavini-Bonisk.

[illegible] Intanto continua la sfida Chinaglia-Giordano. Perché di [illegible] si tratta. *«Specchio delle mie brame»*, dice Chinaglia [illegible] mattino mentre si rade, *«chi è il più popolare del reame?»*. [illegible] lo specchio gli risponde: *«E' Giordano!»*. Il presidente prepara il trasferimento [illegible] centravanti, che di trasferirsi [illegible] ha nessuna voglia. A [illegible] che non gli [illegible] offra un collocamento nella Torino bianconera. Chinaglia è in contatto [illegible] la Fiorentina. Ma è pensabile che la Juve [illegible] permetta il passaggio di Giordano a una squadra che, [illegible] forte, diventerebbe fortissima? [illegible] Giordano, andrà via anche Manfredonia. E anche Manfredonia sogna la Juventus. [illegible] alla Lazio chi vie[illegible] Robson, [illegible] assicurato [illegible] società. Lasciamo [illegible] Giordano, Manfredonia [illegible] Chinaglia e spostiamoci sul fronte romanista.

«Dobbiamo assolutamente vincere. Non [illegible] parere, come dice Liedholm, che un punto contro il Torino manterrebbe la Roma in corsa per lo scudetto. Forse è vero ragionando secondo aritmetica, ma [illegible] abbiamo urgenza [illegible] un risultato che ci ridia entusiasmo. C'è l'occasione, mancarla sarebbe terribile. E' la partita decisiva». [illegible] parere [illegible] Falcao, è un parere [illegible] conta. Roma-Torino segna un momento storico: [illegible] la Roma batte i granata e si [illegible] in [illegible] quasi tutte, [illegible] [illegible] propria tutte, [illegible] [illegible] per pedinare e poi agguantare la Juve, o la Roma non batte il Torino e arrivederci e chiusa quando sulla scena della gloria nazionale. E chiusa quando, perché Liedholm ha già la valigia [illegible] riempita. Perché Falcao non [illegible] per [illegible]la abbandonato l'idea di stabilirsi all'Inter. O si rifà [illegible] scudetto [illegible] c'è il rischio dello scollamento.

«Contro il Torino [illegible] giochiamo presente e futuro», lo dice Tancredi. *«Sento che questa non è una partita, è [illegible] partita»*, lo dice Prezzo che vuol esserci e può darsi che il mal di schiena gli sparisca in tempo. *«Domenica [illegible] Juve saprà che il campionato non è finito. [illegible] campionato ricomincia»*. [illegible] Cerezo. *«Se non vinciamo il segno che [illegible] possiamo più permetterci [illegible] lusso [illegible] lo scudetto»*, lo [illegible] Conti. E Graziani [illegible] dice? [illegible] Prezzo è fantastica [illegible] sostituirlo e di [illegible] il Torino. Questa fantasticheria, anziché rallegrarlo, lo rende tristissimo. Sa che [illegible] chimere [illegible] può anche soccombere. E, Liedholm? [illegible]: non disturbate il [illegible]. Sta [illegible] dando i piani [illegible] la sospirata rivincita.

Gianni Ranieri

Carosi [illegible]

DANOVA SICURO: «OLIMPICO IMPORTANTE, NON DECISIVO»

[illegible] Danova il Torino si riprenderà subito

Lo [illegible] [illegible] ieri a Varese ha chiaramente scosso gli ottimi[illegible] dei tifosi granata: [illegible] per [illegible] sconfitta, [illegible] soprattutto timori per [illegible] trasferta [illegible] a Roma. Ciononostante, Danova [illegible]: «Se è come [illegible] per domenica [illegible] dovrebbero più essere problemi».

Ed ecco che si sente [illegible] nuova [illegible] sulla brutta prestazione [illegible] mercoledì. «Io [illegible] [illegible] stato colpa del lavoro svolto in settimana — dice lo stopper granata —. Avevamo fatto pesi, balzi sui gradini, un sacco di potenziamento: eravamo tutti imballati. Loro sembrava che andassero al mille all'ora e noi eravamo lì ad arrancare. Senza [illegible] questo voler togliere [illegible] merito al Varese che [illegible] fatto una bellissima partita. Non dimentichiamo, però, che se [illegible] buttato dentro quei due [illegible]oni... Non c'è niente [illegible] [illegible]: quando non funzionano [illegible] gambe, non si [illegible] a fare più nulla».

Una spiegazione certamente interessante, visto che viene [illegible] un giocatore come Danova sicuramente al di sopra di ogni [illegible]spetto, uso a [illegible] cercare mai scuse per le cattive prestazioni sue e dei compagni. Rimane però il dubbio che [illegible] gambe abbia pesato, oltreché la molta ginnastica... il pensiero della Roma.

«Io lo escludo — garantisce [illegible] —. Pensavamo [illegible] Varese ed eravamo ben inte[illegible] a vincere. Concentrati [illegible] [illegible] subito. Ci tenevamo, ci teniamo ancora anzi, ad andare [illegible] in Coppa Italia. Credo che il problema sia stato [illegible] fisico».

A Roma tutto [illegible] prima, dunque? «Se, come spero, [illegible] ragione io, sì — ribadisce [illegible] stopper granata — Vedremo. Comunque abbiamo anche noi le [illegible] possibilità. Non credo che una squadra che ha [illegible] finora sempre bene vada improvvisamente a rotoli in una partita».

E c'è da augurarsi che Danova abbia ragione. Molti, infatti, affermano che la partita dell'Olimpico sarà decisiva: se dovesse vincere il Torino, [illegible] Roma sarebbe praticamente tagliata fuori e i granata confermerebbero il loro ruolo [illegible] principali antagonisti della Juventus; ma se dovesse spuntarla la [illegible], allora, a quattro punti, forse sarebbe finita ogni illusione per entrambe.

«Non credo sia così — replica deciso Danova — Il campionato è ancora lungo e può succedere [illegible] tutto. Conta essere in te[illegible] all'ultima giornata, nient'altro».

Giorgio Destefanis

IL PALLONE ELASTICO NON «CHIUDE» AI CINQUANTENNI

«Resta operante la [illegible]. [illegible] [illegible] consente il tesseramento nelle squadre di serie A, B e C di [illegible] giocatori che hanno superato al 1 gennaio 1984 i cinquant'anni di età, tenendo presente che ai fini del divieto innanzi citato, si dovrà - considerare l'intero anno solare - cioè i nati [illegible] 1933».

Il Consiglio federale [illegible] confermato [illegible] il limite di [illegible] a 50 anni per giocare al pallone elastico. In pratica non ha messo fuorilegge nessuno: tutti i big sono [illegible] lontani dal [illegible] secolo [illegible] vita. Ma fra [illegible] «spalle» e i terzini sono parecchi quelli che si avvicinano ai [illegible] anni.

I maligni dicono che fra qualche anno la Federazione sposterà il limite ai 55 anni [illegible] non [illegible] massimo. Due [illegible] agli [illegible] 40enni [illegible] l'ostracismo dalla serie A e il provvedimento colpì soprattutto Piero Galliano e Sergio Biengio, due giocatori ritenuti [illegible] ancora validi nell'organico non certo ricco delle spalle e [illegible] terzini. Galliano allora, con la solita foga polemica, minacciò di adire le vie legali contro la Federazione che lo metteva [illegible] [illegible] e allora ci fu il provvedimento di «clemenza»: [illegible] e Biengio furono riammessi in serie A.

Ora è venuta [illegible] conferma che Galliano potrà giocare ancora nella massima categoria per almeno [illegible] anni. Forse il premio per il discreto campionato disputato nelle file [illegible] Sanstefanese a [illegible] [illegible] Pave[illegible] con il quale [illegible] [illegible] come [illegible] chioccia fa con il pulcino [illegible] forse il premio [illegible] [illegible] ora di giocare nelle file dell'Albese in coppia [illegible] Felice Bertola (come già nel lontano [illegible] e allora conquistarono il titolo) al quale però difficilmente potrà insegnare qualcosa.

Ma sgorrendo [illegible] nuove classifiche dei giocatori comunicate dalla Federazione si scopre che «Galliamotto», come lo chiamano i suoi tifo[illegible], è stato anche [illegible] di categoria e ora è al livello delle migliori spalle. Solferino e Olivieri.

Queste le classifiche dei giocatori. Prima categoria, sottocategoria A: B[illegible] e Rosso: sottocategoria B, Alcardi; sottocategoria C, Bertola e Berruti; sottocategoria D, Belmonte, Devia e Payeni. Seconda categoria, sottocategoria A: Arrigo, [illegible] Galliano, Marco Pirero, Giovanni Rigo, Tarasco, Tonello, Solferino; sottocategoria B: Bruno, Muratore, Musso, Olivieri, Paoletto, Pettavino; sottocategoria C: Alme, Avidano, Balestra, Divizia, Lorenzo [illegible] Giordano, Porro, Arrigo Rosso, Vacchetto, Vigliono. Terza categoria eccellenza: Abbate, Acciglaro, Aschiero, Berardo, Billia, Canta, Cerrina, Fenocchio, Gallo, Francesco Gili, Massone, Mandrile, Mauro Pirero, Poggio, Rioca, Rinaldi, Stirano, Voglino.

Piero Galasco

FABBRICA IN PELLE C'E' ANCORA QUALCHE SPERANZA

La Fabbrica in [illegible] Rapallo affronta la terz'ultima giornata della serie [illegible] femminile con le speranze di salvezza ridotte al lumicino. La sconfitta rimediata sabato scorso a S. Giovanni Valdarno dove pure le ruentine, che hanno [illegible] il «congelamento» degli stipendi, hanno lottato [illegible] uscendo a testa alta, ha forse segnato inesorabilmente il suo destino. Occorrerebbe infatti un miracolo perché le liguri riescano a recuperare il terreno perduto (tre punti) nei confronti del San Marco Pavia, che ha ipotecato la salvezza [illegible] vincendo il confronto diretto con il Latte [illegible]a Abano. Ma è importante tenere duro fino al termine, se non altro [illegible] migliorare la posizione [illegible] [illegible] delle venete (che sopravanzano la Fabbrica in Pelle [illegible] un solo punto) e dalle tigullime di Cesare Gritti ci si attende dunque una prova di carattere domenica pomeriggio (ore 17,30 a Rapallo) contro l'Omas Faenza, una [illegible]e maggiori protagoniste (nel bene) della serie A2.

Il Latte Alà dovrebbe fare invece un passo [illegible] a Co[illegible] Boscone, contro il fanalino di coda Sweda, mentre con ogni probabilità [illegible] disco rosso per il San Marco sul campo della capolista Felisatti Ferrara.

Il programma (ventesima giornata): Alcan Villasanta - Bebisan Codroipo; Ilro Valmadrera - Piedone; S[illegible] Cesano - Latte Alà; Sidis Rincona - Tensospazio Brescia; Fabbrica in Pelle - Omas Faenza; Felisatti Ferrara - San Marco Pavia.

La [illegible] Felisatti e Sidis 28; Omas e Alcan 26; Piedone e Tensospazio 22; Bebisan 20; [illegible] Marco 18; Latte Alà 16; Fabbrica [illegible] Pelle [illegible] Ilro 4; Sweda 2.

Serie B — Parte la seconda fase. In poule pr[illegible] (otto partite, poi le prime quat[illegible] andranno ai play-off che promuoveranno in A2 una sola squadra) la Filopur Alessandria inizia [illegible] [illegible] punti (conseguiti negli scontri diretti della prima fase) ed il suo primo impegno [illegible] a Lissone, forte [illegible] Mina [illegible] (ex [illegible] Milano), di Zocchio e Brevi. l'anno scorso una «bestia nera» per le alessandrine. Il Lissone insegue a quota 8 ed un [illegible] della Filopur sul campo lombardo potrebbe già allontanare definitivamente una concorrente.

Serie C — Anche in questo campionato via alla poule finale. Nella poule pr[illegible] (otto giornate poi i play-off con due biglietti per la serie B [illegible] assegnare) gli incontri [illegible] primo turno sono Michelin Torino (punti 6) - Vallecrodia (4) e Melchionni Alessandria (8) - Energia Torino [illegible] domani). Conv[illegible] Torino (2) - Fiorenzuola [illegible] e Auxilium Genova (6) - R.R.M. Ivrea [illegible] domenica.

In poule salvezza (otto giornate, le ultime tre retrocedono [illegible] Promozione, la quinta spareggia con la pari classificata di altro girone per la permanenza in C).

r. b.

Alle Olimpiadi invernali via alla discesa libera con tre italiani

OGGI TOCCA DAVVERO AGLI UOMINI-JET MAIR: «PARTO E ARRIVO PRIMO»

Mair correrà la «libera» nonostante le sue condizioni fisiche non siano perfette

SARAJEVO — La discesa libera maschile, la gara di maggior prestigio del programma olimpico di sci alpino, dovrebbe andare finalmente in scena. Il condizionale è d'obbligo, perché dopo il maltempo di ieri provocato da autentiche bufere di neve e vento che si sono abbattute su Sarajevo con raffiche che hanno costretto persino ad ammainare la bandiera al Villaggio Olimpico, si dovrebbe toccare davvero agli uomini-jet, anche se le condizioni atmosferiche sulla pista di Bjelasnica non sono ancora delle migliori.

Il primo a prendere il via sarà proprio l'azzurro Mair che ieri avrebbe dovuto partire con il pettorale numero 10. Dopo la sospensione però è stato effettuato un nuovo sorteggio, che ha posto l'italiano davanti a tutti. Una posizione indubbiamente scomoda, in quanto non avrà punti di riferimento e dovrà fare da apripista agli avversari. L'azzurro ha tratto vantaggio dalla sospensione di ieri, perché dopo l'infortunio alla spalla le sue condizioni fisiche non sono ancora perfette. Oggi correrà con una speciale protezione di cuoio, certo non nelle condizioni ideali per impensierire i fuoriclasse stranieri.

Nonostante tutto Mair non ha perso il buonumore. Appreso del sorteggio ha commentato: «Invece del 10 mi tocca l'1 ed allora vorrà dire che primo parto e primo arrivo». Una battuta gettata lì per tenere su il morale suo e dei compagni Ghidoni e Ghardelloito che dopo di lui si getteranno a capofitto sul terribile pendio di Bjelasnica. Michele Stefani, uno dei tecnici azzurri, però non è pessimista: «Lui lo fa sul serio — commenta — ma è capace di farlo davvero».

Inutile sottolineare come il grande favorito sia lo svizzero Zurbriggen, campionissimo della Coppa del Mondo, che partirà con il numero 2 proprio alle spalle di Mair.

r. a.

«Più delle avversarie, mi fa paura l'emozione»

LA TORINESE MARZIA PERETTI PUNTA A UNA MEDAGLIA SUI 500 METRI

■ primatista italiana dei 500, 1000, 1500 e 3000 metri, ma alle Olimpiadi gareggia esclusivamente la distanza più breve. ■ Marzia Peretti, 18 anni e mezzo, torinese, migliore italiana in assoluto nel pattinaggio veloce su ghiaccio.

Marzia viene da un ricco carico di soddisfazioni e di allori: il terzo posto sui 500 metri ai «mondiali» è una conferma della sua vitalità.

Ha detto: «La gara più breve, appunto quella dei 500 metri, è quella che preferisco. Non è ammesso neppure il più piccolo errore e non ci sono tattiche o strategie che tengano: occorre partire a razzo e spingere "a tutta" fino all'arrivo».

— Obiettivi per la gara di oggi?

«Credo fermamente nella conquista di una medaglia. A meno che mi accada un'altra giornata storta come a Lake Placid quattro anni fa quando, poco più che quattordicenne, mi tradì l'emozione. Una caduta mandò all'aria tutti i miei sogni e mesi e mesi di preparazione».

All'ultimo anno di ragioneria in una scuola privata di Ostia, Marzia Peretti è ammirata non solo per le sue qualità ma anche per la bellezza.

Iniziò a pattinare sul ghiaccio all'età di sei anni sulla pista torinese di corso Taurelli. Già primatista mondiale juniores nel 1981 sui 500 metri, è gratificata migliorata fino a portare il record personale sulla distanza più breve a 41"70.

In estate per mantenersi in allenamento pratica sport alternativi. «Per due stagioni ho fatto il pattinaggio a rotelle partecipando a tante gare, e mi sono anche cimentata nel ciclismo limitando però la presenza a tre sole corse».

— Divagazioni?

«Ammiro come attore Sylvester Stallone, mentre in campo musicale assegno il più alto punteggio di preferenza al complesso dei Pink Floyd. E poi mi piacciono le automobili: non vedo l'ora di mettermi al posto di guida della Golf Turbo che finora è stata condotta da Enzo».

— Chi è Enzo?

«Il mio ragazzo, Enzo Bellone di Torino. E' uno sportivo come me».

r. q.

Marzia Peretti, brava e anche bella

DA UN GRANDE PAESE, UN GRANDE BRANDY.

OROPILLA
SCUDO NERO

Sperano nella fase regionale

ESERCITO-SCUOLA DUEMILA STUDENTI DOMANI DI CORSA IN PIAZZA D'ARMI

Saranno «promossi» i primi 15 tesserati (e altrettanti non tesserati) di ogni categoria. La finale è in programma sabato 3 marzo

Il 16° Concorso «Esercito-Scuola» sta ormai avviandosi alla conclusione. La civilissima manifestazione organizzata dallo Stato Maggiore dell'esercito, in collaborazione con la Fidal ed il ministero della Pubblica Istruzione, dopo aver dato la possibilità, durante le fasi intercomunali, ad oltre 25 mila studenti di indossare la tuta e le scarpette e correre soltanto per il gusto di divertirsi, sta giungendo al momento clou.

Adesso i ragazzi saranno costretti a fare un po' più sul serio. Domani infatti si svolgerà a Torino la finale provinciale, alla quale sono stati ammessi i primi venti classificati di ogni singola gara valevole per la fase finale.

Circa duemila studenti si daranno appuntamento al campo sportivo militare di Piazza d'Armi per cercare di guadagnarsi l'accesso alla fase regionale. L'organizzazione logistica della manifestazione sarà affidata ancora una volta agli alpini della «Monte Grappa», dai militari del 7° «Adria», i quali si occuperanno di fornire bevande calde ai giovani atleti.

A far simpatica cornice alla gara ci saranno la fanfara della Brigata «Cremona» ed il coro degli alpini della «Taurinense». Insomma, la finale provinciale di domani costituirà un'ennesima occasione per vivere una giornata di festa, di amicizia e soprattutto di sport (quello vero).

In pratica, sarà una specie di prova generale, per la finale regionale in programma sabato 3 marzo, sempre in Piazza d'Armi.

Per quel giorno infatti è previsto, oltre alla consueta partecipazione degli sbandieratori del 4° di Asti e dei paracadutisti della Smipar, i quali effettueranno alcuni lanci, anche l'intervento della campionesse europea di twirling.

Ci sono, insomma, tutti gli ingredienti per regalare agli studenti una giornata capace di far dimenticare una volta tanto le espressioni di algebra e i passi della Divina Commedia.

Alla fase regionale saranno ammessi i primi quindici tesserati e altrettanti non tesserati di ogni categoria. I posti sono pochi, dunque domani in Piazza d'Armi sarà grande battaglia, anche perché i ragazzi spesso volte dimenticano l'insegnamento di De Coubertin e vogliono vincere a tutti i costi.

m. pig.

Da domani nella «Sei Giorni»

SARONNI SFIDA MOSER «A MILANO VINCO IO»

Saronni strabattuto «Sei Giorni» di Parigi ed anche contestato dai giornali francesi per lo scarso impegno messo nella grande kermesse parigina, che ha visto Moser, in coppia con Thurau, classificarsi al secondo posto. Ma Saronni rifiuta le critiche e sarcasticamente ribatte: «Mi sono solo allenato per la Sei Giorni di vincere». E lo vedremo fin da domani se il lombardo sarà tenere fede agli impegni. In coppia con Freuler lancerà la sua sfida a Moser che sarà abbinato allo specialista Pijnen. Il duello tra i due eterni rivali elettrizzerà la serata milanese; i biglietti vanno a ruba, la gente non vede l'ora di applaudire il primatista dell'ora ma pure di verificare fino a che punto Saronni tenterà di dimostrare di essere più bravo il trentino e soprattutto di applaudire come il migliore pubblico davanti ai tifosi di casa.

Quindi aspettiamo la partenza la grande giostra. La gara milanese è l'ultima della stagione prima delle grandi corse su strada. Alle 20 il colpo di pistola darà il via non solo alla kermesse sportiva ma anche all'immancabile spettacolo di contorno con cantanti, attori, attrici in cerca di successo. Ma i veri mattatori saranno in pista. Meglio Moser o meglio Saronni? L'interrogativo non si scioglierà neppure questa volta.

LA ROCCA E OLIVA BATTUTI ALLO SPRINT DA MINCHILLO

Il pugile pugliese combatterà domani notte per il titolo mondiale dei medi junior contro il «picchiatore» Thomas Hearns sul ring di Detroit. I molti meriti (e la fortuna) del «clan» Branchini

Luigi Minchillo, a destra, impegnato nell'incontro vittorioso con [illegible] Acarise. [illegible] l'Italia[illegible] [illegible] campione del mondo

Umberto Branchini, mezzo secolo o quasi dedicato alla [illegible]. In cinquant'anni [illegible] decano dei managers italiani ha [illegible] avuto grosse soddisfazioni dalla [illegible] professione; negli ultimi vent'anni — per non parlare che del periodo più recente — ha portato sulla soglia [illegible] il titolo mondiale cinque [illegible] pugili, tre [illegible] quali sono diventati campioni del mondo: Udella, Burruni e [illegible] quelli [illegible] riusciti a raggiungere il traguardo [illegible] ambito, il [illegible] massimo Lorenzo Zanon ed il superleggero italo-argentino Olmenez quelli che [illegible] hanno fallito — [illegible] [illegible] più logiche previsioni — [illegible] però un obiettivo professionalmente non meno importante, quello della [illegible] più [illegible] della carriera.

[illegible] la soddisfazione più [illegible] per il «cardinale» — così lo chiamano tutti, amici [illegible] nemici — [illegible] quella che è maturata proprio negli ultimi tempi e che si tradurrà [illegible] [illegible] domani notte, sul [illegible] della «Joe Louis Arena» di [illegible]it: quella di aver battuto [illegible] largo distacco, nella [illegible] ad un campionato del mondo. Il clan degli «altri», quello [illegible] La [illegible] a Oliva, che [illegible] capo a [illegible] Sabbatini [illegible] a Rocco [illegible]cos[illegible]

Intendiamoci, l'abilità diplomatica di Branchini è indiscutibile, [illegible] è altrettanto indiscutibile che [illegible] questo cose [illegible] soprattutto fortuna. E' da molti [illegible] [illegible] si parla delle aspirazioni mondiali di [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] Oliva, Sabbatini [illegible] ha risparmiato certamente [illegible] [illegible] per tradurre in realtà le aspirazioni dei suoi due protetti ma, a conti fatti, il «boss» [illegible] ha [illegible] [illegible] tirare la volata a [illegible]ni che, sfruttando la ritrovata popolarità della boxe italiana e l'entusiastico, determinante appoggio finanziario [illegible]lla [illegible] Totip e di Canale 5, è scattato al momento giusto e... «zic», le ha fregato proprio sul traguardo.

Tocca quindi al ventinovenne pugilese Luigi [illegible]chillo, che è amministrato [illegible] Giovanni Branchini (ma [illegible] lunga mano, sul piano diplomatico [illegible]ta quella di [illegible] Umberto, il «cardinale») tagliare per primo il traguardo di una sfida mondiale, [illegible] anni e mezzo dopo il tramonto definitivo di Vito Antuofermo, affrontando domani notte, [illegible] ring [illegible] Detroit, un terribile picchiatore come [illegible] «The Cobra» Hearns per il titolo dei pesi medi junior, [illegible]dio [illegible] Wbc. E la «squadra» di Branchini, nella volata verso i [illegible]ndiali di boxe, [illegible] conquistato anche il [illegible] [illegible] [illegible] momento che il 22 febbraio, sul ring di Milano, toccherà a Loris Stecca tentar di strappare la corona del supergallo Wbs al dominicano Leo Cruz, grazie all'appoggio del solito binomio Totip-Canale 5.

Sulla carta l'impresa di Minchillo appare disperata, anche se qualche spiraglio — su cui torneremo domani — esiste. Ma il [illegible] [illegible] merito, suo e del «clan Branchini», quello [illegible] [illegible] aver scelto per tentarla.

Gianni Pignata

Volley: due incontri facili per la squadra di De Luca

LE RAGAZZE DEL CUS HANNO IMBOCCATO LA STRADA-SALVEZZA

Il Cus Torino, nonostante [illegible] scivolone di sabato scorso con l'Orea, sembra aver trovato la strada [illegible] per raggiungere la salvezza. Attualmente si trova in terz'ultima posizione a due punti dall'Adb Cucine e dal Centro Clinico Spinea, ma ha ancora [illegible] [illegible]uro parecchi [illegible] [illegible]tucce che le altre [illegible] hanno già lasciato.

Le [illegible] [illegible] De Luca, infatti, non dovrebbero avere grossi problemi ad aggiudicarsi gli incontri con l'Agfacolor ed il Cras, come del resto è già [illegible]to alle [illegible] e alle lombarde, che però devono ancora giocare con l'Agfacolor.

Il calendario, insomma, è abbastanza favorevole alle torinesi, ma questi quattro punti, praticamente sicuri, non potrebbero [illegible]e. Ecco perché [illegible] che le pallavolisti torinesi non gettino al vento le occasioni buone, co[illegible] [illegible] caduto parecchie [illegible] in questo campionato. Una di queste potrebbe presentarsi [illegible] domani, dato [illegible] il Cus riceverà nella palestra [illegible] via Braccini il S. Lazzaro, [illegible] squadra [illegible] discreto valore che tuttavia sta attraversando un periodo piuttosto negativo come dimostra la brutta sconfitta casalinga [illegible] sabato scorso contro l'Elecar.

[illegible] [illegible] pratica le cussine hanno [illegible] possibilità di conquistare i due punti [illegible] dovrebbero l[illegible] una speranza più che concreta [illegible] [illegible] in A2, contando sul fatto che l'Adb riceverà [illegible] casa la capolista Orea e che [illegible] C. C. Spinea avrà molti problemi a respingere l'attacco di un Goldoni, che, pur non essendo [illegible] massimo, non appare per nulla rassegnato.

«Le ragazze si sono finalmente convinte delle loro possibilità — *afferma Antonio De Luca* — siamo più che mai d[illegible]terminate a [illegible]ggiungere la salvezza. Per questo penso che contro il S. Lazzaro, approfittando del suo momento poco felice, abbiamo parecchie chances [illegible] farcela».

L'occasione è senza dubbio buona, bisogna però non lasci[illegible]la sfuggire. In poche parole il Cus di domani dovrà essere lo stesso che ha stravinto il C. C. Spinea. Non [illegible] è alcun [illegible]bio però che le bolognesi abbiano una caratura [illegible] [illegible] sanno e godono dell'apporto di elementi molto validi come l'americana O'Connell e la giovanissima palleggiatrice Pudioli.

Per le torinesi, quindi, l'impresa [illegible] più difficile, anche perché il S. Lazzaro cercherà rifarsi del 3-0 subito dall'Elecar, ma le cussine, quando giocano con determinazione, sono in grado [illegible] mettere in [illegible] qualsiasi tipo di avversario. Do[illegible] poi potranno nuovamente contare [illegible] Paola Guerrina, che si è ristabilita dall'infortunio alla caviglia e si è allenato per [illegible] la settimana e sarà quanto [illegible] in panchina, pronta ad intervenire.

Con Guerrina o [illegible] è importante che la squadra [illegible] [illegible] Luca sappia di poter lottare ad armi pari con le avversarie, facendo [illegible] sul suo carattere e soprattutto sull'incitamento del pubblico, che è stato determinante nella partita contro lo Spinea.

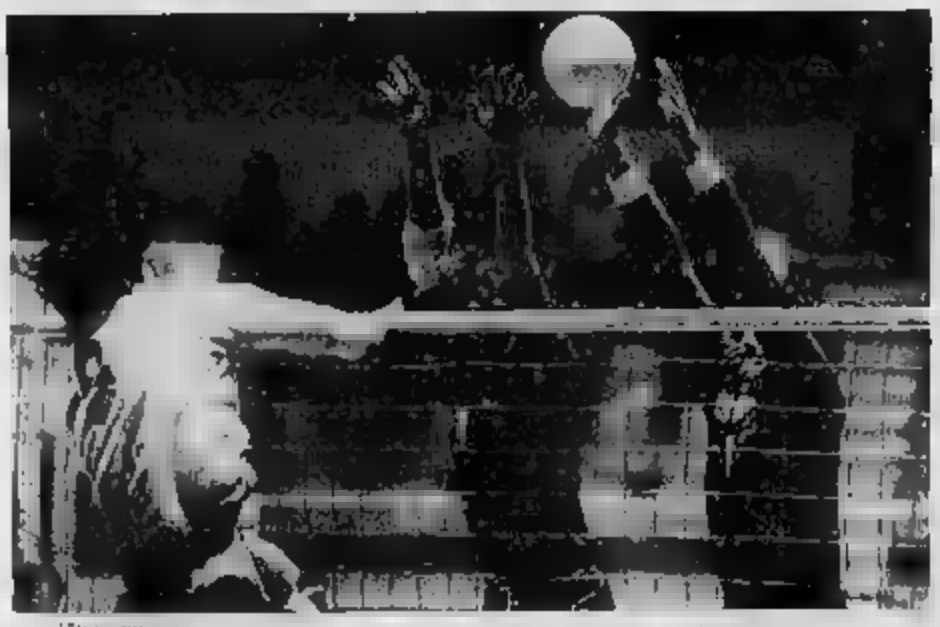
Maurizio Pignata

Paola Guerrina è pronta a rientrare [illegible] squadra

Domani giornata cruciale per la pallavolo torinese

TRA SA.FA E MONDOVI' C'E' ARIA DI SPAREGGIO

La squadra perdente darà l'addio ai sogni di A2. Decisivo anche Pacart Lasalliano-Alessandria. Le speranze della Kappa-«Thrillings» in C1



Anche con la Kappa impegnata a difendere il suo primato in [illegible]sfagia, Torino si prepara ad offrire agli appassionati di volley un [illegible] ricchissimo e pieno di emozioni. Q[illegible] tra i più importanti incontri [illegible] [illegible] turno del girone promozione [illegible] campionati di serie B e C1 saranno infatti giocati nelle palestre del capoluogo a conferma del buon momento generale delle squadre torinesi ancora in lizza in parecchi tornei per la vittoria finale.

«Match-clu» della giornata è senz[illegible]tro Sa.Fa - Mondovì (serie B maschile, ore 18 in via Pio) che [illegible] quasi i toni di [illegible] spareggio tra le due piemontesi più accredi[illegible] per contrastare la marcia verso la A2 del Sav Bergamo, impegnato a Novara dopo il convincente esordio casalingo contro il Pacart Lasalliano.

Sa.Fa e Mondovì si affrontano ufficialmente per la terza volta in questa st[illegible] nella pri[illegible] fase. I torinesi andarono a vin[illegible] nel palasport mondovisiano per 3-1 ma vennero poi ripagati al ritorno dai ragazzi di Sasso con un 3-2 siglato quando le qualificazioni [illegible] [illegible] posti erano già state[illegible]

Sulla scorta del [illegible] offerto [illegible] scorso nell'avvio del girone finale, leggermente favorito appare proprio il Mondovì, rinfrancato dal «cappotto» rifilato al Novara e dalla prestazione [illegible] certo esaltante della Sa.Fa che ad [illegible] è andata [illegible] [illegible] sconfitta.

[illegible] è comunque, [illegible] squadra battuta vedrà [illegible] notevolmente l'obiettivo [illegible] mentre aperte [illegible] [illegible] ogni caso [illegible] porta del «play-off».

Chi in[illegible] [illegible] abbandonare definitivamente ogni [illegible] di promozione sarà la perdente dell'altro «big-match» torinese della B maschile tra Pacart Lasalliano e Alessandria (ore 18 in via [illegible]. Francesco da Paola), due «outsiders» che, senza punti alla [illegible] giornata, potrebbero [illegible] chiusa [illegible] loro stagione.

[illegible]e attesa [illegible] anche per la verifica delle ambizioni [illegible] Kappa-bis di Imariato, grande protagonista del primo turno della C1 maschile [illegible] il 3-2 siglato sull'ineliminabilissimo [illegible] [illegible] Brugherio. Valsania, Ariagno [illegible] compagni sfidano un'altra temibile lombarda quale il Ver[illegible] Merate (ore 21,15 [illegible] via Braccini) e [illegible] loro eventuale [illegible] imporrebbe a [illegible] [illegible] di prendere in seria [illegible] l'ipotesi [illegible] [illegible] l'anno prossimo una rappresentante in serie B.

Tanto più che, nel frattempo, a Romagnano le altre due *leaders* del girone, Pavia e Regia Pinerolo [illegible] cataclizmeranno a vi[illegible] in una partita che promette scintille.

L'ultimo appuntamento torinese [illegible] giornata [illegible] 21), ancora in [illegible] Pio) vedrà invece all'opera le ragazze della serie B. Nessuna delle due squadre in campo può v[illegible] serie chances di promozione ma sarà ugualmente interessante constatare il grado di maturità raggiunto dalla Sa.Fa Brunero che, priva della [illegible]giata [illegible]ni infortunatasi sabato [illegible] Fidenza, collauderà la pimpante matricola Oxford Corsico.

In breve, ora, il resto del programma delle formazioni regionali: nella *poule* promozione della B femminile il rullo compressore Bistefani [illegible] sfiorerà[illegible] non [illegible] più di tanto a Genova la voglia di riscatto dell'Erg; delicate le[illegible]s[illegible] ad Albisola nei gironi retrocessione della B per S. Anna Marus (maschile) e Pam Rivarolo (femminile); già d[illegible] [illegible] maschile-relegazione le sfide Alpignano-Varese e Borgomanero-Vercelli [illegible] [illegible]cellenza del[illegible] femminile Pinerolo-Ivrea potrebbe già causare la prima fuga della fase decisiva (Ignis Varese permettendo...).

Roberto Condio

Il campionato di serie B di hockey su ghiaccio si avvicina ai playoff

IL VALPELLICE SPERA ANCORA MA HA UN COMPITO DISPERATO

I piemontesi hanno la possibilità di «agganciare» il Como, [illegible] domenica sera dovranno battere proprio i lariani. L'Aosta [illegible] la vedrà con il Milano, fermo ancora [illegible] quota zero

[illegible] il grande hockey è a rumore per la clamorosa espulsione dalle Olimpiadi di quegli atleti giudicati professionisti (e fra questi i due italo-canadesi Jim Corsi e Rik Brugnaio, la cui forzata rinuncia ha [illegible] la nazionale [illegible] nel campionato [illegible] serie [illegible] si avvicina sempre più il [illegible] del play-off.

Alla conclusione [illegible] turni [illegible] qualificazione [illegible] raggruppamento occidentale [illegible]no 120 minuti di [illegible] [illegible] Valpellice, Aosta [illegible] Milano e appena [illegible] per Bergamo [illegible] [illegible] a dire [illegible] due formazioni che devono ancora osservare la giornata di riposo.

In classifica [illegible] [illegible] delineate, [illegible] quasi. Pur ben che vada al Valpellice potrebbe riuscire di agganciarsi al Como a quota 21. Ma per [illegible] questo [illegible] aggiudicarsi la vittoria [illegible] partita cioè di domenica sera, proprio contro la squadra lariana. E' un obiettivo difficile anche se non impossibile in quanto già una volta in questo campionato (il 27 novembre) la squadra di Torre Pellice [illegible] ad imporsi sul ghiaccio di Casale Lario per 5 a 4.

Ma erano tempi in cui il Como godeva dell'apporto del forte Rudy Hiti [illegible] [illegible] di quello dell'oriundo Catenacci (è un altro esponente [illegible] «colonia» hockeistica italo-canadese).

Ammesso che [illegible] Valpellice [illegible] a Como e che ottenga i due punti nella facilissima partita contro il Milano del 15 febbraio, chi [illegible] il [illegible]tore del [illegible] occidentale della serie cadetta?

Il regolamento che stabili[illegible] [illegible] accoppiamenti del play-off non [illegible] canno [illegible] s[illegible] proclamata vincitrice [illegible] squadra che ha ottenuto la miglior differenza [illegible] oppure se [illegible] farà ricorso a [illegible] spareggio. In realtà una ipo[illegible] che Valpellice e Como concludano la [illegible] di qualificazione a pari merito non è [illegible] [illegible]: la squadra lariana nell'ultima di campio[illegible] osserva infatti il proprio turno di riposo. Oltre a Como-Valpellice questo il[illegible] appuntamento con l'hockey su ghiaccio di serie B presenta anche Milano-Aosta.

[illegible] campionato ha intanto archiviato la [illegible] giornata [illegible] le vitt[illegible] [illegible] Como sull'Aosta per 7 a 2 e del Bergamo sul Milano per 6 a 1. A fronte di questi risultati di mercoledì sera il Como guida con 21 punti, il Valpellice (che [illegible] riposato) ce [illegible] 23, l'Aosta è rimasto fermo a 12, il Bergamo ne ha 10 e il [illegible] ancora inchiodato sullo 0.

L'Aosta contro il Como ha giocato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: quella che fa capo a Ramella non ha potuto essere schiera[illegible] in quanto un incidente [illegible] partita ha costretto il «[illegible] dottiere» a [illegible] a scen[illegible] sul ghiaccio. Dell'Aosta entrambe le [illegible] sono state realizzate dal torinese Roberto [illegible] che nella speciale classifica dei marcatori è così salito a quota 12. [illegible] Como ha nuovamente [illegible] il [illegible]giunto Catenacci, [illegible] anche Hiti e Casarpelli sono stati fra i più bravi in pista.

F. G.

[illegible] (in maglia bianca) in azione

SCIABOLA TUTTO FACILE PER I [illegible]?

Cominciano domani a Torino i campionati piemontesi

Ritorno a V[illegible] [illegible]ni dopo la partenza[illegible] novese che ha portato alla ribalta nella prima [illegible] [illegible] prove degli assoluti [illegible] la sorprendente Lucia Traversa, l'esuberante fio[illegible] jadino Cerioni, il campione massinese Scalzo nella sciabola, il rinfrancato spadista napoletano Cuomo, i quali hanno iniziato il cammino verso Los Angeles.

In due successivi «week-end», i campionati piemontesi manderanno in scena gli schiabolatori «under 20» domani pomeriggio (ore 15), domenica (ore 9) le fiorettiste.

Nell'arma bilaterale, il favorito è Stefano Genna, già in possesso del titolo assoluto regionale, il quale assieme al fratello dovrà soprattutto temere l'inedita che gli porteranno i due Porro.

Più emozioni dovrebbero [illegible] le ragazze. Pianella Gobbato, libera da impegni internazionali, vorrà rifarsi de[illegible] [illegible] «piemontesi» che ha agevolato il successo [illegible]ergente Barbara Vecchione, ma troverà valida avversaria in Elena Rossi, Dellacqua, Gai, Bonifazio, Gianaria, Traversa. Anche le vercellesi (capofila la pugnace Elice Ugo) sono in agguato, al pari delle ragazze di Novara e Ivrea.

Intanto, il torneo «Città di Como» potrebbe consentire [illegible] Luca Vitaliesta [illegible] [illegible] suo compagno Bini di consolidare il vantaggio nella Coppa del Mondo juniores che è giunta [illegible] penultima prova. Attenzione, però, ai fiorettisti tedeschi, francesi e ungheresi.

Il yan[illegible] è completato dall'appuntamento di Goeppingen, nel quale [illegible] iridata azzurra (si scomoderà la «star» Dorina Vaccaroni?) puntano [illegible] [illegible] dalla baiosta subito all'esordio in Coppa a Budapest.

c. f.

Dove andiamo stasera in città

E' CRIMINALE

Fotogrammetria, che si replica al Vecchio Po

Cinema

Movie Club. Con *La fontana meravigliosa*, film di King [illegible] tratto [illegible] romanzo di Ayn Rand, prosegue (ore 16,15 e 18,20) la rassegna *Dal [illegible] alla frontiera*. Alle 20,40 e [illegible] continua invece la personale [illegible] a Ingmar Bergman. In programma, *Il volto* (1958, b/n). L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Museo del Cinema. [illegible] due a Palazzo Chiablese l'Omaggio alla Titanus. In programma, da oggi a domenica (ore 16 e 21,15), l'ultimo film [illegible] cielo: *Convoy, trincea d'asfalto* di Sam Peckinpah (1976). Il biglietto d'ingresso, L. [illegible], dà diritto anche alla visita [illegible] Museo.

Teatro

Teatro Alfieri. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, questa sera alle 20,30 Giorgio Albertazzi [illegible] *Riccardo III* di Shakespeare, con la partecipazione di Marisa [illegible] e Valentina Fortunato. La [illegible] è di Giovanni Pampiglione. Per questa settimana, lo spettacolo replica tutte le sere alle 20,30. Domenica, ore 15,30. Posto unico L. [illegible].

Teatro Carignano. Ultimi giorni [illegible] repliche per *Fidelio* di Sciocio e [illegible] di Heinz Müller presentato da [illegible] Malin nel ruolo del protagonista e regista. Partecipa Roberto Sturno. Lo spettacolo va in [illegible] 20,30. Domenica, ultima replica, ore 15,30. Posto unico L. 18.000.

Sala [illegible]. Continuano [illegible] repliche, questa sera alle 21, di *Fotogrammetrio criminale*, scrittura teatrale-musicale liberamente tratta dal racconto *La settima vittima* di Robert Sheckely. Lo spettacolo, con la regia di Alberto Negro, è messo in scena [illegible] Compagnia Parlocus e va in scena fino al 18 febbraio. Posto unico L. 5000, ridotti L. [illegible].

[illegible] Gobetti. Il Teatro [illegible] Dieci e [illegible] Ragazzi hanno organizzato una serie di esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del Centro di formazione Alberto Blandi. Le esercitazioni, che si svolgono ancora stasera e domani [illegible] Gobetti (ore 21, ingresso L. 3000), sono articolate in serate di espressione corporea, dizione e recitazione.

Concerti

Auditorium. Questa sera alle 21 è in programma il 17° concerto della Stagione Sinfonica Pubblica. L'orchestra della Rai, diretta dal Maestro [illegible] Otvos, violinista Mark Kaplan, esegue musiche [illegible] Schubert, Busoni, Saint-Saëns e Ravel. Poltrona numerata L. [illegible], ingressi L. 3500, ingressi ridotti L. 2500.

[illegible] Artisti. [illegible] la [illegible] dei Concerti del Sindacato [illegible] musicisti, questa sera alle 21 alla sala di via Bogino 9 è in programma un'esibizione della pianista Gabriella Maglioretti. L'ingresso è gratuito.

Danze

Teatro Nuovo. E' di scena ancora fino a domenica [illegible] Ballet Gilles Dance Company in *L'ecbo portée par les ailes du vent*. Lo spettacolo rientra [illegible] *ne il gesto e l'anima*, V Festival internazionale di danza. Gli spettacoli [illegible] cessione sono otto, tutti in programma [illegible] fino alla fine di aprile. L'abbonamento, riservato alla prima e seconda serata, costa L. 60.000, ridotto L. [illegible], speciale a quattro spettacoli L. 38.000. Biglietti [illegible] ogni singolo spettacolo: 1° settore L. 18.000, ridotti L. 14.000; 2° [illegible] L. 14.000, ridotti L. 10.000; 3° settore L. 10.000.

Teatro Astra. Continuano le repliche, alle [illegible], [illegible] Controvento, spettacolo del gruppo di danza contemporanea Bella Hutter allestito, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, per festeggiare il sessantesimo anniversario della scuola. Coreografie, scene e costumi sono di Anna Sagna. Musiche di Händel e Marco Chiarabaglio. Fra gli interpreti, la stessa Anna Sagna, Erika Hutter, Maurizio Consolandi e Enzo Toma. Controvento va in scena ancora stasera [illegible] e domani alle [illegible] 21. Domenica, ultimo spettacolo [illegible] 16. Prezzi L. 6000, ridotti L. 7000. Galleria L. 7000, ridotti L. [illegible].

Avvenimenti

Sala Valentino. Oggi [illegible] pomeriggio alle 18 [illegible] saletta del Nuovo, primo [illegible] *Percorsi-incontri* organizzati nell'ambito del festival di [illegible] *Il gesto e l'anima* a coordinati da Vittoria Doglio. All'incontro partecipano [illegible] Bentivoglio e il coreografo Peter Goss, la cui compagnia si sta esibendo in questi giorni al [illegible]. Scopo degli *incontri*, che dureranno per tutto il [illegible]do del Festival (ogni venerdì alle 18 fino [illegible] 13 aprile), è approfondire e discutere gli spettacoli con i protagonisti, i critici [illegible] balletto e [illegible] l'pubblico [illegible] registrazioni degli spettacoli stessi. L'ingresso è libero.

L'Arci e il rock. [illegible] sera alle 22 al Club Studio [illegible] di [illegible] Nizza 32 grande festa organizzata dall'Associazione [illegible] ricreativa culturale. Titolo della serata: *La [illegible] Arci [illegible] come un rock*.

Teatro Agnelli. Nell'ambito di *Per caso teatrando*, rassegna di «spettacolincontri» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] collaborazione con [illegible] Circoscrizione Miralfiori Nord, questa sera alle 20,30 al teatro di via Sarpi 117 il gruppo *Il Seme* [illegible] *Tarocchi*. L'ingresso è libero.

Performances alla Marginalia. All'Associazione Culturale Marginalia, in via Lagrange 29, termina oggi (ore 17-19) la presentazione delle due «partizioni» di Nina Fano dal titolo *L'uomo nudo* e *Kreuzberg ...* [illegible]no. L'ingresso è libero.

Museo della Montagna. Al [illegible] dei Cappuccini, [illegible] aperta [illegible] pubblico [illegible] e tutto il 15 febbraio la [illegible] Guida alpina, immagine e ruolo di una professione.

In poltrona davanti alla TV

STEVE E CANDICE

con quelli della San Pablo

Raiuno

Ore 22,10: Codice Penale. Usa drammatico 1931. Dopo [illegible] di tuhedi col Sergente York, il cielo che Raiuno dedica al [illegible] Hawks la un salto indietro sportandoci al 1931 con questo nerissimo pianoforte che fa colpo dirisca «fisso e vigoroso [illegible] lodevolmente». Il protagonista, Walter Huston, è condannato a dieci anni di galera [illegible] l'accusa di un probabile, [illegible] ottiene l'amicizia [illegible] un procuratore e viene [illegible] in casa di questo come domestico per tutto il periodo [illegible] sua reclusione.

In casa [illegible] procuratore trova Constance Cummings, moglie del giudice, immediatamente innamorata di lui. Flirta con [illegible] ma deve interrompere la love story causa un imprevisto richiamo in carcere dovuto all'assenza ritualistica di fare il nome di un detenuto omicida per [illegible].

Film all'americana, estremamente meno cupo dei consimili europei, il film prevede [illegible] felice e [illegible] il mezzo [illegible] media [illegible] col concorso di brevi azioni [illegible] cui il truce Boris Karloff, [illegible] del Frankenstein più famosi dello schermo.

Raidue

Ore 20,30: [illegible] San Pablo. Usa [illegible] 1966. [illegible] doppio in due serate questo non lunghissimo film avventuroso, il terzo di [illegible] mento navale che troviamo al sabato [illegible] dove un difficile [illegible] in quanto contesa tra [illegible] e Canale [illegible] scorso [illegible] finendo per [illegible] almeno [illegible] volta [illegible] recente sui network [illegible] se. [illegible] Cina [illegible] 1926, [illegible] è una delle molte [illegible] in [illegible] parte giustificate rivolte antistraniori. Troviamo Steve McQueen marinaio sulla cannoniera americana *San Pablo*, ancorata alla foce dello Yang-Tze, in vana di disertare per andare a [illegible] un aiuto ad un pastore evangelico rimasto a terra e pesantemente assediato [illegible] nell'interno [illegible].

Sullo sfondo intanto la [illegible] scena aumenta in modo inquietante, e il protagonista [illegible] e intrecciarsi tanto i classici che i suoi stessi compagni, [illegible] la bella Candice Bergen, [illegible] forse [illegible] testuosa imposta [illegible] produzione per garantire [illegible] figura femminile [illegible] cast, e prende la decisione di [illegible] la imbracciando il fucile e terminando i suoi giorni nella disperata [illegible] dell'amico religioso.

Girato nel '66, il film [illegible] condo alcuni critici lasciava intravedere tra le righe una sorta di apologo non troppo entusiasta sugli interventi americani in Corea e Vietnam. Le recensioni lodarono [illegible] McQueen e il suggestivo ambientazioni, il pubblico televisivo potrebbe forse trovare un poco eccessivo il rilievo dato alla pericolosa con [illegible] bipartizione degna di un soldatini alla Via col vento.

Italia 1

Ore 20,25: Capricorn One. Usa fantascienza 1978. Piccolo hit d'incassi, [illegible] le apprezzato [illegible] critica e pubblico. Trama [illegible] un best seller di Ron Goulmain. Capricorn One mescola fantascienza, fantapolitica, divertenti bellule e [illegible] suspense da far [illegible] più dei [illegible] internazionali pubblicitari.

La [illegible] il [illegible] dell'astronave Capricorn I su Marte, quando [illegible] guasto vanifica la missione facendo [illegible] tutto debba [illegible] ritardo di [illegible] se non [illegible] anni. [illegible] non perdono [illegible] faccia di fronte al mondo, e [illegible] pratitutto perché preoccupati di un'eventuale revisione delle commesse governative, gli scienziati decidono per un bluff colossale consistente [illegible] ricostruire un suolo marziano nel deserto e simulare il lancio spaziale spacciando [illegible] provenienti dalle stelle le immagini che invece arrivano dal [illegible].

I tre astronauti accettano perché sequestrati, opportunamente minacciati e ricattati, ma il giornalista Elliot Gould, che ha intuito qualcosa, inizia [illegible] indagare [illegible] trandosi immediatamente con la prevedibile opposizione della Nasa alla quale il soggetto dà/Rubacà modi spregiudicatissimi di autodifesa a tutto vantaggio della spettacolarità del film.

Vediamo Gould districarsi fra trappola di vario genere, lo apprezziamo come sterminatore di killer e lo seguiamo nella ultima sequenza culminare l'avventura con un battesimo inaugurando aereo fra un elicottero ed un vecchio, coraggiosissimo pilota.

I trucchi cinematografici che simulano i [illegible] marziani appaiono [illegible] volta denunciati esattamente per quello che sono acquistando di conseguenza un piacevole di interesse in più.

Raidue

[illegible] [illegible] boccaperta, varietà. Prendendo spunto dalla lettera di un [illegible]rciante di Napoli, Gianfranco Funari imperna la trasmissione di [illegible] sulla domanda: «*E'giusto far partecipare i bambini a spettacoli di professionisti?*». Il commerciante che ha suggerito l'argomento raccontava una lite avvenuta in famiglia e nata dalla partecipazione della giovanissima Rocchietta e Simoncioni all'ultimo festival sanremese. Come dal programma il giudizio in studio sarà diviso nei rituali schieramenti di favorevoli e contrari [illegible] proposto. Durante il periodo [illegible] Telemontecarlo la trasmissione alternava a volte anche argomenti di [illegible] consistenza. Salvata su Raidue ha comunque incontrato i favori degli spettatori che la scorsa settimana l'hanno gratificata di circa 180 telefonate, tante quante le tre linee del centralino della 02/85008 ne possono ricevere nello spazio di 30 minuti.

Raitre

Ore 20,30: Una serata a soggetto. [illegible] Aldo Falivena torna [illegible] organizzare appuntamenti estemporanei in diretta su temi di larghissimo in[illegible]. Stasera viene ad esempio rilanciato quello della casa nell'arco [illegible] un'ora e mezzo intitolata appunto *Trovar casa* con dibattito fra proprietari di alloggi, inquilini [illegible] amministratori pubblici. [illegible] corso della trasmissione sono anche previsti tre collegamenti con Bonn, Londra e Parigi per esaminare [illegible] soluzioni al problema adottate [illegible] grandi metropoli straniere.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 [illegible] [illegible] ark, serie di documentari a cura di Piero Angela. In marcia da un milione di anni
15 — **Olimpiadi invernali di Sarajevo**
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone tra umani, musica e altre fantasie. La trasmissione prevede di ospitare oggi in studio Marco Pagot, uno dei più noti animatori italiani. Verranno poi mostrati alcuni cartoni animati pubblicitari da lui realizzati tra i quali troveremo il famoso Calimero, pulcino nero che monopolizzò l'attenzione dei più piccoli negli anni passati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà con Corinne Cléry, Barbara D'Urso, Sammy Barbot e la partecipazione del prestigiatore Silvan
18,15 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso: Sunia, Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari: L'inquilino subisce ancora
18,30 **Il giovane dottor Kildare: Lo stimmate**, telefilm — *Una giovane che vive in un convento ha le stimmate e grida al miracolo. Kildare cerca [illegible] esaminarla perché ha molti dubbi sulla sua sincerità. Si [illegible] che il medico ha [illegible] giorno*
19 — **Italia [illegible]** fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato [illegible] Enrica Bonaccorti. La trasmissione affronta un argomento alla settimana nel corso del programma trovano spazio anche servizi d'attualità, intermezzi comici e concorsi a premi. La puntata di stasera è dedicata in massima parte al mondo dell'alta moda italiana
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Lorella Goggi presenta: Quiz**, gioco a premi con [illegible] partecipazione di [illegible] Brezza e Momo Remigi
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 **Codice penale**, di Howard Hawks, con Walter Houston, Philip Holmes, Constance Cummings, Boris [illegible] Usa drammatico 1931. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
23,45 **Tg1 notte**
23,55 [illegible] [illegible] Il suo, appunti dalla scuola dell'infanzia. Documenti

Boris Karloff

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **I re della collina**, sceneggiato. Una grande amicizia. Seconda parte
14,20 **Tandem... In partenza**, notizie, curiosità, commento
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel [illegible]so della trasmissione: Il gemarello, giochi a premi - Scooby doo e i quattro amici più, cartoni animati
16,30 **Caserta: campionato del mondo di pallanuoto**
17 — **Olimpiadi invernali di Sarajevo**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal [illegible]**
17,40 **Vediamoci [illegible] Due**, attualità, cronaca, moda, libri, teatro, cinema, musica e altre [illegible] presentate da Rita Della Chiesa. Nel corso della puntata di oggi le rubriche sono: La cronaca - Sistemone flash - Musica maestro - Spettacolo - Giallo Play
18,30 **Tg2 sportsera**
[illegible] **Cuore e batticuore**: L'altra [illegible] al Magic Palace, [illegible] film. Con [illegible] Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Arriva un scelo di Jonathan Hart, naturalmente cattivissimo e per [illegible] più dotato di [illegible] telepatico fratello mago che oltre la sua collaborazione [illegible] un piano criminoso. Questo consiste naturalmente nell'assassinio [illegible] vero Jonathan al fine di prendere il suo posto al vertice della multinazionale che possiede e soprattutto nel letto di Jennifer Hart*
19,45 **Tg2**

FILM 20,30 **Quelli [illegible] [illegible] Pablo**, di Robert Wise, con Steve McQueen, Richard Crenna, Candice Bergen. Usa drammatico 1968. Prima [illegible]. [illegible] a [illegible] la rubrica in poltrona davanti alla tv
21,55 **Tg2 [illegible]**
22,05 **A bocceperta**, settimanale [illegible] d'attualità e opinione presentato da Gianfranco Funari
23,10 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,15 **Jean-Michel Jarre: Concerti in Cina**. Musicale
24 — **Tg2 stanotte**

Candice Bergen

Raitre

14,10 **Tennis da [illegible]**
14,40 **Hockey Urss-Italia** (da Sarajevo)
16 — **Schede economia: [illegible] consumerismo: I [illegible] passi italiani**. Documenti
16,30 **Umiliati e [illegible]** sceneggiato. Con Warner Bentivegna, Anna Maria Guarnieri, Enrico Maria Salerno, Vira Silenti. Regia di Vittorio Cottafavi. Prima parte
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano [illegible] di musica
18 — **Tg3**
18,35 **Vi servo io**, parabola dell'attore napoletano [illegible] prologo e [illegible] quadri [illegible] Antonio Scavone. Prima parte
20,05 **Il carbone**, documenti. Ultima parte: Gassificazione e liquefazione [illegible]
20,30 **Trovare casa, le difficoltà e le soluzioni in Italia e negli altri Paesi**. Trasmissione in diretta con ampia partecipazione di pubblico [illegible] esperti. Si dibatte il problema della casa con collegamenti con Parigi, Londra e Bonn [illegible] l'esame delle soluzioni adottate all'estero
22 — **Tg3**
22,35 **Tutto Musco**, sei serate con Angelo Musco, attore. Terza parte: Lo smemorato. [illegible] parla oggi dei rapporti fra l'attore [illegible] siciliano Angelo Musco [illegible] il regime fascista. Intervengono i figli dell'artista per presentare brani tratti dal film Lo smemorato, che vede Musco assieme a Paola Borboni e Luisa Ferida

Montecarlo

13 — **Le ragazze di Blansky**, telefilm — *Avventure di dieci show girl in una piccola [illegible] da gioco di Las Vegas*
13,30 **Noi lazzaroni**, sceneggiato. Terzo episodio — *Emigrato dalla [illegible] in Svizzera diventa capomastro e [illegible] inserirsi nella comunità locale*
14,30 **Check up**, medicina
15,30 **Il fantastico mondo [illegible] Paul**, cartoni animati
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bella di esporo**, sceneggiato
17,50 **Pacific International Airport**, sceneggiato. Novantunesimo episodio — *Amore e sentimento in un grande [illegible] porto internazionale*
18,20 [illegible] [illegible] [illegible] gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Projasi
18,50 **Telemenù**, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da [illegible] De Angelis
19,10 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,20 [illegible] **affari sono affari**, quiz
[illegible] **Jason del commando stellare**, telefilm. Dicialtissimo episodio — *Avventure di un soldato di ventura di una lontana galassia*
20,20 **Quasi gol**, sport
FILM 21,20 **Puppet**, di David Sch[illegible], con Chuck Connors, Jocelyn Jones. Usa drammatico 1979 — *Tre ragazze con un'auto in p[illegible] lungo una strada bollitava si imbattono nello strano proprietario di un museo di statue di cera*
22,50 **Olimpiadi invernali di Sarajevo**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13,50 **Cara [illegible]**, sceneggiato
14,20 **Febbre d'[illegible]** sceneggiato
15,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,10 **Vita da strega**, telefilm
17,45 **Galactica**, telefilm
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
20 — **Il tulipano nero**, cartoni animati
20,25 **Capricorn one**, di Peter Hyams, con Elliott Gould, [illegible]. Usa fantascienza 1978. [illegible] a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
22,45 **Supercar**, telefilm
FILM 23,45 **Patto a tre**, di Jack Donahue, [illegible] Frank Sinatra, Deborah Kerr. Usa commedia 1965 — *Una coppia va a fare la vacanza in Messico e per colpa di un av[illegible] pasticcione, marito e moglie sono costretti a divorziare. Poi tanto si risposano*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
16,50 [illegible]rd, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi [illegible] **Gente**, gioco a premi presentato da Corrado
22,50 **Baretta**, telefilm
23,50 **Rugby**
FILM [illegible] **Geometria [illegible]**, di Tito Davison; con Lana Turner, George Chakiris, Richard Egan. Usa drammatico 1959 — *Una famosa attrice di teatro [illegible] un miliardario e si ritira dalle scene. Il marito muore in un naufragio, e la figlia di lui, che non ha mai potuto soffrire la matrigna, cerca di farla imprigionare. Le due donne però fanno inaspettatamente amicizia*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 **Mae West**, di Lee Philips, con Anne Jillian, Piper Laurie, James Brolin. [illegible] biografico 1982 — *Film televisivo [illegible] sulla vita della celebre attrice americana che divenne un [illegible] assoluto per diverse generazioni*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Cuore**, cartoni animati
17,50 **Lobo**, telefilm
18,20 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama [illegible] m'ama**, gioco a premi
20,25 **Fascination speciale Sanremo**. Varietà
22,45 **Caccia al tredici**, sport
FILM 23,15 **La banda del Gobbo**, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Solvy Stubing. [illegible] poliziesco 1977 — *Impresa di [illegible] sorta [illegible] bandito di borgata, ex di parlorla che il soggetto presenta come [illegible] sorta di paladino [illegible] proletariato. Compare anche Solvy Stubing, modella [illegible] qualche esperienza come attrice dopo aver reclamizzato per alcuni anni una [illegible] di birra*
FILM 0,45 **Lo sciopero delle mogli**, [illegible] George Marshall, con Jeanne Crain, George Nader. [illegible] musicale 1955 — *Nel West tutti si sparano fra loro. Per mettere un po' di pace le mogli scioperano e tutto va a posto*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti! **Homespirne** a cura di Carla Ghelli
16 — **Pagineone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington 84.** «L'arrangiatore» di Livio Cerri
18,30 **Musica sera : violinista Carlo Chiarappa; pianista Konstantin Bogino**
19,20 **Audiobox** Lucus Spazio multicodice Pinotto Fava
20 — **La** [illegible] di Giovanni Arpino
20,30 **Carolina delle teorie** Milo e [illegible] Carolina Invernizio
21,03 Dall'Auditorium Rai di Torino [illegible] ne Sinfonica Pubblica 1983 — '84. Direttore Gabor Otvös

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...con** F. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1983 — 84**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari dell'universo [illegible] per [illegible] — quiz in [illegible] tappe
16 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco [illegible] Manfredo Manfredi
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di picche**
18,32 **Il caso Mussagni.** Trasmissioni di Loriano Gonfiantini
19,57 **Viene la sera...Incontro con il Melodramma**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Peduta
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento [illegible] diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca [illegible] Hit Parade
[illegible] **F. M. Musica** con Alex Baroni e [illegible] Venegoni

[illegible] (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
16,30 [illegible] certo discorso a [illegible] di Paolo [illegible] Santoli
17 — **Spazio Tre.** [illegible] e attualità culturali [illegible] Fiamma Bussotti
19 — **Dall'Auditorium della Rai di [illegible] i concerti** Napoli. Direttore Anton [illegible]
21,10 **Dal Teatro Civico di Sassari Lirica vocale e strumentale tra Rinascimento e barocco**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; [illegible]

14 — **Anche i [illegible] piangono,** sceneggiato
15 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
17,35 **Ray Rogers,** telefilm
18 — **Cuore Ji[illegible],** telefilm
18 — **Videonotizie**
19,30 **U 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
[illegible] 20,30 **Una farfalla con le ali insanguinate,** [illegible] Duccio [illegible]sari, con Helmut Berger, Giancarlo Sbragia, Evelyn Stewart. Italia giallo 1971 — *Accusato dell'assassinio* [illegible] *una ragazza, Alessandro è* [illegible] *prigione; prima* [illegible] *essere processato, tuttavia, viene rimesso in libertà perché* [illegible] *delitti molto simili sono* [illegible] *commessi mentre lui* [illegible] [illegible] *galera. Il fidanzato* [illegible] *sua figlia gli chiede un appuntamento, lui ci va e questo gli* [illegible] [illegible] *sconcertante confessione.*
22,15 [illegible] **confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Swing,** programma [illegible] le
[illegible] — **Film** [illegible] **notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Il mio amico fantasma,** telefilm
FILM 14,30 **L'affittacamere,** di Richard Quine, con [illegible] Lemmon, Kim Novak. Usa commedia 1962 — *Segretario d'ambasciata affitta una* [illegible] *pensione* [illegible] *una affascinate donna sospettata di aver ucciso il marito, i due si innamoreranno e insieme scopriranno* [illegible] *verità.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers** [illegible]
18 — **G. R. P. flash**
19,20 **Orizzonte Piemonte**
20,20 Dallo Studio Uno: **La bustarella.** Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Andenna
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1,00 **Come fan bene quei giochini le erotiche ragazze del vibrio,** di Franz Joseph Gottlieb, con Renato Olsen, Friede Mackensen, Monika Engelbert. Germania sexy 1971 — *Film a episodi che raccontano* [illegible] *esperienze erotiche* [illegible] *alcune dilettevole fanciulle.*
[illegible] 2,30 **Concerto di fuoco,** di Cirrio H. Santiago, con Carol Speed, Lada Edmund. Usa avventuroso [illegible] — *In una repubblica sudamericana, pochi ma valorosi guerriglieri* [illegible] *per spodestare* [illegible] *dittatura, ma il loro coraggio* [illegible] [illegible] *sufficiente a sconfiggere i potenti governanti.*
FILM 4 — **L'amico** [illegible] **Padrino,** [illegible] Frank Agrama, con Richard Harrison, Erika [illegible] Italia drammatico 1972 — *Richard, che da bambino ha assistito impotente* [illegible] *distruzione della sua famiglia, diventato adulto attua, con l'aiuto del Padrino,* [illegible] [illegible] *vendetta. Quando vorrebbe uscire* [illegible] *«giro»,* [illegible] *No-*[illegible] *glielo impedisce.*
FILM 5,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria e la gallina e la pollastra,** di Luca Daven, [illegible] Banti, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1973 — *Maldestro brigadiere viene espulso dalla polizia per inettitudine. Tuttavia continua ad indagare su tutti e su tutto, procurandosi* [illegible] [illegible] *guai.*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

12 — **Sì o no.** Vendita spettacolo all'insegna [illegible] risparmio condotta da Febo Conti
15 — **Incontri internazionali di** [illegible]
16 — **Buck Rogers,** [illegible]
17 — **Vivo** — Spazio tv per ragazzi [illegible] di cartoni animati: L' [illegible] tigre, Le fiabe di Andersen, Lupin III
19,10 **Notiziario**
19,20 [illegible] **Rogers,** telefilm
FILM 20,20 **I girasoli,** di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1970 — *Giovane donna napoletana parte* [illegible] *la Russia in cerca del marito dato per disperso durante la seconda guerra mondiale. Dopo molte peripezie lo trova in Ucraina dove questo* [illegible] [illegible] *formato* [illegible] *nuova famiglia. Disperata la donna torna a* [illegible] *Dopo alcuni anni il marito viene in Italia e troverà, ma questa volta anche lei è sposata ed ha un figlio*
22,10 **Incontri** [illegible] **di** [illegible]
23,10 **Tutto cinema.**
23,20 **Un gi**[illegible] **per voi,** a cura di Glauco [illegible]

Svizzera R1 tv

13,25 **Bob a due.** 1° e 2° prova
FILM 18,35 **5 matti allo stadio,** con Les Charlots. Francia commedia 1973
18 — **Telescatica**
18,50 **Il Calderone**
19,25 **Il mondo in cui viviamo,** documentario
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter,** settimanale d'informazione
21,45 **Johnny Hallyday**
22,35 **Promozione incontro**

Primantenna Canali 21-37

15 — **Supercasalinga show**
16 — **Il pomeriggio di** [illegible] **na**
19 — **Appuntamento** [illegible] **Il** [illegible]
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Doctor Caraibes,** telefilm
FILM 20,30 **Cineteca:** un film da non perdere
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
23 — **La campana tibetana,** telefilm
FILM 0,10 **Film della notte**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i** [illegible] **piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Processo alla paura,** di Lamont Johnson, [illegible] George C. Scott, William Devane. Usa drammatico [illegible] — *La* [illegible] *storia* [illegible] *un telecronista americano agli inizi degli anni* [illegible] *Accusato* [illegible] *filo-comunismo viene licenziato. Lui fa causa* [illegible] *denari e inizia una lunga odissea* [illegible] *processi.*
17 — **Space Games.** Giochi, quiz e cartoni animati
18,30 **Un vero scerifo,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20 — **Firehouse squadra 23,** telefilm
FILM [illegible] **La trappola del serpente,** di Lewis R.Foster, Dorothy Lamour,Sterling Hayden. Usa drammatico 19[illegible] — *Uno scrittore sogna* [illegible] *di strangolare la moglie. Preoccupato* [illegible] *mette in cura* [illegible] [illegible] *psicanalista, ma l'ossessione antiche* [illegible]*are si tramuta in realtà.*
22,15 [illegible] **Eva.** Varietà sulla coppia italiana [illegible] **Paolo Mo**-[illegible]**sca**
24 — [illegible] **oro**

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Batman,** telefilm
14,30 **Angie girl,** cartoni animati
15,45 **Sentieri del West,** telefilm
17,30 **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
18,30 **I Zemborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
19,30 **Pescasport**
[illegible] — **L'**[illegible] **Magà,** cartoni animati
20,30 **Affari di cuore,** telefilm
FILM 21,35 **Guendalina,** di Alberto Lattuada, con Jacqueline Sassard, Raf Mattioli, Sylva Koscina, Raf Vallone. Italia- Francia commedia 1957 — *I genitori litigano e intanto Guendalina amoreggia con il giovane Oberdan. Siamo in Versilia durante la vacanze estive. Alla fine della stagione i genitori si riconciliano, ma Guendalina deve* [illegible] *in città e lasciare* [illegible] *suo Oberdan. Uno* [illegible] *migliori film di Lattuada che dipinge con molt*[illegible] *poesia i turbamenti del primo amore.*
23,15 [illegible] **West,** telefilm
0,30 **Videomusica**
1,30 **Magician,** telefilm

Capodistria

14 — **Confine aperto**
17,05 **Tv scuola**
18 — **Olimpiadi invernali.** Sarajevo : [illegible] **individuale maschile**
19,30 **Punto d'incontro**
20,30 **Sarajevo: Olimpiadi invernali — Bob a due**
21,15 **Olimpiadi invernali.** Sarajevo: **velocità ghiaccio - 500 metri**
FILM 21,55 **Formula zero,** di Goran Markovic, con Bragan [illegible] lic. Jugoslavia avventuroso

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 **Joe l'inafferrabile,** di Anthony Dawson, con [illegible] Van Nutter. Italia western 1967
17 — **Bellezza e salute,** rubrica
17,30 **Voltaire,** sceneggiato
18 — **Terza pagina: vita diocesana**
19,40 [illegible] **animati**
FILM 20,20 **Piccolo cesare,** di Melvyn Le Roy, [illegible] Edward [illegible] Robinson. Usa drammatico 1930
22,20 **Monitor**
22,55 **Selvaggio West,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

15,30 **Dottor** [illegible] telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
16,30 **Il latino,** programma
17 — **Le avventure di Tom Sawyer,** telefilm
18 — **Funny Face,** telefilm
18 — **WKRP in Cincinnati**
20 — **Little Neli,** cartoni animati
FILM 20,30 **La** [illegible] **dei dobermann,** di Byron Ross Chudnow, con Byron Mabe, Hal Reed. Usa drammatico 1972 — *Un ladro con grandi ambizioni ingaggia* [illegible] *istruttore* [illegible] *cani da guerra perché addestrati dai dobermann a compiere una rapina. Il colpo* [illegible] *perfettamente; la ragazza che guida i cani li spinge a sbranare i complici per tenere il* [illegible]
22 — **Gran bazar**
FILM 24,50 **I racconti** [illegible] **terrore,** [illegible] Roger Corman, con Vincent Price, Peter Lorre, Basil Rathbone. [illegible] te[illegible] 1962 — *Tratto dai racconti* [illegible] *Edgar Allan Poe,* [illegible] *episodi: Morella, Il gatto* [illegible] *e Il caso* [illegible] *signor Valdemar. Il più famoso il secondo: un uomo muta* [illegible] *cantina* [illegible] *moglie e l'amante, ma un gatto rimasto prigioniero, dà l'allarme*

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,30 **Grassi e magri.** Italia com-[illegible]
17 — **Noi,** [illegible] **e le carte**
17,45 **Supercartoni**
19,15 **Palla al centro,** dibattito sportivo
19,45 [illegible]**o,** [illegible]
FILM 20,30 **Appuntamento** [illegible] [illegible] **te.** Usa giallo
22 — **Hondo,** telefilm
22,45 **Piccolo cabaret**
23 — **Play boy,** varietà
24 — [illegible]
0,30 **Top** [illegible] **strip**

Jean Gabin a Studio Nord

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — **Le proposte d'oro,** [illegible] Carlo Gioielli
FILM 16,30 **Il vizio e** [illegible] [illegible], con Jean Gabin. Francia poliziesco [illegible]
18 — **Teneagon,** cartoni animati
18,30 **I buffoni** [illegible] **spazio,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**
19,35 [illegible] [illegible] **settimanale**
22 — [illegible]
22,30 **Le proposte d'oro,** [illegible] Carlo Gioielli

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **La lama d'Oriente,** [illegible]
14,30 **A** [illegible] [illegible], telefilm
16,30 **Cartonissima**
18 — **Battaglia** [illegible] **pianeti**
[illegible] [illegible] **Piemonte**
19 — **Allenti ai ragazzi,** telefilm
20,15 **Commedia**
22 — **E le** [illegible] **stanno a guardare,** conversazione con Gian Luigi Marianini
24 — **Abat-jour**
FILM 0,40 **Film della** [illegible]

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Sebastiano,** sceneggiato
FILM 15 — **Buccia di banana,** [illegible] Jean-Paul Belmondo. Francia commedia 1963
17,15 **La spina all'occhiello**
19,45 **Top cat,** cartoni animati
20,15 **Sebastiano,** sceneggiato
20,45 **Juventus, Torino** eccetera, rubrica sportiva
22 — **Pro e contro,** rubrica
FILM 22,50 [illegible] **internazionale,** di Billy [illegible]r, [illegible] Arthur, John Lund. Usa [illegible] media [illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

[illegible] 14 — **Con la rabbia agli occhi.** Usa drammatico
15,40 **Colditz,** telefilm
16,40 **Celebri detectives,** telefilm
17,40 **Il conte** [illegible] **Montecristo,** telefilm
18,10 **La** [illegible] **miracolosa**
19,10 **Colditz,** telefilm
20,10 **Cartoni animati**
FILM [illegible] **Kuruçaü, la** [illegible]**la nera delle amazzoni.** [illegible] [illegible] 1956
22,05 **Search,** telefilm
23,30 **Il conte** [illegible] **Montecristo**

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Rivalità pericolose: vi [illegible] in testa di conquistare una perso-[illegible] già sentimentalmente [illegible] ad altre [illegible] un rifiuto [illegible]rete anche la fine dell suo partner che mediterà vendetta. Meglio [illegible]rebbe lasciare a freno gli impulsi e seguire i consigli di un amico avveduto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le stelle vi proteggono dal punto di vista sentimentale, [illegible] il rischio di contrattempi nei viaggi, e nella attività sportive. In pericolo soprattutto le ossa. Godetevi dunque in pace la felicità in amore e rilassatevi tranquilli.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Le poca concentrazione non esclude che brillanti percezioni vi aiutino sul [illegible] pratico. La giornata si risolverà in un successo se vi [illegible] ad attività intellettuali [illegible] [illegible] deciderete di fare una gita in compagnia di amici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Spostamenti, attività fisiche e in-[illegible] lavoriti. [illegible] in amore siete [illegible]ora vulnerabili: evitate perciò di mettervi nelle condizioni di soffrire cercando con il partner [illegible] impossibile in[illegible] Divertitevi in compagnia di [illegible]ne congeniali.

LEONE (22 luglio - 22 agosto)
[illegible] vi darete troppo da fare andrete incontro ad uno smacco sicuro. Evitate anche donarsi di viaggiare e di assumere atteggiamenti esibizionistici che metterebbero in mostra soltanto i vostri lati negativi. Riflettete prima di offendere un amico.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Decidetevi la giornata all'aperto e lanciate bandiera. E' arrivato il momento di consolidare i vostri rapporti sentimentali dando loro una impronta stabile e duratura. Approfittatene, visto che la giornata è favorevole per le cose di cuore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Se il partner trova il vostro senso della discrezione, se una persona sfrontata [illegible] rivela invadente, defilatevi e frequentate soltanto amici congeniali, cioè tendenti alla sobrietà e al pigro relax: trascorrerete una giornata gradevole.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La testardaggine porterà praticamente ad una specie di isolamento, con tendenza a [illegible] raggiare e a provocare ribellioni soprattutto tra le persone giovani [illegible] hanno voglia di divertirsi e [illegible] di prendere [illegible] troppo sul serio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Cambierete un programma [illegible] stabilito, con lampismo e senso dell'opportunità, per assecondare i desideri [illegible] un giovane amico. Ma sarete voi a trarre vantaggi dalla nuova situazione che si creerà e a risolvere un problema pratico [illegible] una intuizione lungimirante.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
[illegible] la giornata di [illegible] vi comporterete esattamente come avevate programmato e realizzerete un desiderio con l'aiuto della fortuna [illegible] si rivelerà ottima consigliera. In amore, [illegible] possibilità di conquista o [illegible] [illegible] solidamento' [illegible] [illegible] [illegible] rapporto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Esperienze interessanti [illegible] punti di [illegible] sociale, con eventi di [illegible] e piacevoli imprese. Socievolezza, tempismo [illegible] [illegible] dall'opportunità faranno nascere amicizie preziose. Un po' di nervosismo va tenuto a bada.

PESCI [illegible] febbraio - [illegible] marzo)
Amori sereni e possibilità di emergere in un nuovo ambiente sociale affascinato dalle vostre magiche intuizioni in ogni circostanza che si presenti. Favoriti gli spostamenti, soprattutto se la meta si trova vicina all'acqua.

Temperatura a Torino
Ore 8 +3
TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: deboli a [illegible] deboli. VISIBILITA': ottima. TEMPERATURA: la graduale ascesa [illegible] DEL TEMPO: stazionaria, con attenuazione del vento

Regioni (ore 8)

Aosta	+ 2
Alessandria	+ 4
Asti	+ 5
Cuneo	+ 3
Novara	+ 4
[illegible]	+ 5
[illegible]	+ 4
Imperia	+ 8
[illegible]	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 24)

Venezia	+ 4
Milano	+ 7
Bologna	+ 4
Ancona	+ 8
Roma	+ 7
Napoli	+ 8
Bari	+ 6
Reggio C	+ 9
Palermo	+11
Cagliari	+ 8

all'estero ieri

Atene	+ 8	+13
Berlino	+ 1	+ 4
Bruxelles	— 1	+ 4
Buenos Aires	+19	+28
Ginevra	+ 1	+ 8
Lisbona	+10	+17
Londra	+ 4	+ 9
Mosca	—14	— 9
New York	— 7	0
Parigi	+ 4	+11
Tokyo	— 7	+ 4

Walter Matthau protagonista del film del Centrale d'Essai

In prima un divertente film al Centrale

IL KILLER MATTHAU

COME TI AMMAZZO UN KILLER («The war scre») di Michael Ritchie con Walter Matthau, Robin Williams e Jery Reed. Commedia americana a colori. (Cinema Centrale d'essai)

Un film ricco di trovate brillanti e battute sarcastiche che costituisce un esempio per il nostro cinema commerciale: non si può dire che *Come ti ammazzo un killer* abbia ceduto di ritmo o di gusto.

Trama — Due individui scontrosi fanno amicizia in circostanze drammatiche, [illegible], che non ha avuto il rimborso della licenza per la pompa di benzina e Quinnel (licenziato da un pappagallo padronale) reagiscono d'istinto contro un rapinatore da strapazzo scatenato all'attacco d'un modesto drugstore.

Finiscono [illegible] con opposte moda[illegible] di comportamento. Quinnel, delicato e donchisciottesco, difende la sua animosità mentre Paluso, un orso che ha fatto il callo [illegible] delusioni, si accontenta di averla scampata bella. Naturalmente il bandito solitario si fa [illegible] per [illegible]rli definitivamente a tacere, [illegible] riceve un sacco di legnate [illegible] Quinnel, con un clamoroso arresto che gli fa perdere [illegible] faccia.

Ancora più naturalmente perseguiterà i due compari non appena uscito dal carcere [illegible] cauzione.

Intanto però Quinnel si è rintanato in montagna per seguire un bellicoso corso di sopravvivenza. Paluso, la [illegible] e il killer non tardano ad arrivare provocando il più inatteso degli «embrassons nous». Il cattivo diventa un bonario cittadino, il difensore della ragione un [illegible] profittatore, i codardi [illegible] paura... e così via in una ridda [illegible] mezze sorprese.

Giudizio — L'andamento prevedibilissimo [illegible] soggetto è riscattato dalla maliziosità delle osservazioni dello sceneggiatore Leeson. Per soprammercato il regista Ritchie (*Il candidato*, con Robert Redford) aggrava il giudizio sull'America contemporanea infierendo sui suoi modesti eroi. Splendida la reazione della moglie del gangster quando viene a conoscere, [illegible] il vero mestiere era sempre stata gelosa. In occasione dei suoi viaggi d'affari, di eventuali ragazzi più giovani e ora escl[illegible] teneramente: «[illegible] Dio, ti ringrazio».

Premesso che con Walter Matthau — qui sicurezza e rinunciatario [illegible] bella [illegible] — il divertimento è assicurato, non dimentichere[illegible] presto [illegible] buffa della nevrosi a stelle e strisce offerta [illegible] Robin Williams.

p. per.

Pubblico giovane alla «prima» agli Infernotti

MOLTO BENE: UN'ALTRA SALOME' DA RILEGGERE MA CHE FARNE?

«*Dove* [illegible] *mettiamo, oggi, quella Salomè?*», [illegible] domanda [illegible] tipica curiosità finto-ingenua l'Alberto Arbasino ripreso dal programma di sala.

[illegible] un fatto oggi, bene o male, che la musa di Oscar Wilde [illegible] la quale scandalizzò i nostri avi alla fine dell'Ottocento, ci appare bianca e sfumata. E' ugualmente un f[illegible] che la civiltà delle immagini ne ha riprodotto i tratti essenziali un tal numero di volte da ingenerare la saturazione.

Lo stesso Carmelo Bene in un film che sorprese i frequentatori della Mostra di Venezia [illegible] nel compl[illegible]sso l'eventuale modernità del richiamo di Salomè e introduceva la voce negra di Wright per cantare *Abat-jour* e stingere il tutto nell'atmosfera torbidamente ripetitiva d'un night.

[illegible] i richiami saranno diversi e forse, in un periodo di lunga crisi del teatro della parola, dovranno riferirsi essenzialmente alla figura e ai suoi contorni. Ecco dunque la prima proposta per una rilet[illegible] presentata [illegible] agl'Infernotti [illegible] Transiteatro; decorazioni di Klimt, fregi di Beardsley, vago calembour di origine pubblicitaria.

Poi il regista Massimo Puliani [illegible] inteso precisare al massimo il distacco tra la mentalità moderna e la sensibilità passata innalzando tra gli attori e il pubblico un velario bianco e sottile: bianco e sottile come la luna, come le colombe evocate sensualmente dal testo. C'è quindi nello spettacolo un'ansia di [illegible] guifizi da Oscar Wilde ma anche un'onestà nell'ammetterne l'importanza.

Andiamo avanti. Tutta la serata [illegible] svolge all'insegna [illegible] del playback con un continuo riferimento a Carmelo Bene, il che raggela la rappresentazione [illegible] il più lontano rischio di coinvolgimento con quanto avviene in scena (senza che si avvertano grossi o comunque gravi tagli).

Infine le musiche [illegible] bero pro[illegible] emozioni «*sertigínose*». Al contrario un'esatta scelta di registrazioni da danze orientali e africane *fornisce* per [illegible] il commento ideale — autentici[illegible] contro decadenza — a una *Salomè* scritto da Wilde. [illegible] mero richiamo per i giovani il [illegible] Brian Eno e [illegible] Bowie, i quali non entrano nello spirito del Transiteatro.

Con Fabrizio Bartolucci nella parte del tetrarca Erode e Marina Bragadin nella parte del titolo, la compagnia tutta ha testimoniato della buona padronanza del fisico e della scrupolosa interpretazione delle direttive di Puliani. Per quanto non enorme, la sala degl'Infernotti rigurgitava di giovani attratti dall'abbonamento popolare dell'organizzazione Torest.

A questo pubblico che appariva già consenziente, il direttore Edoardo Fadini si è rivolto scusandosi per il ritardo nella ripresa delle manifestazioni dovuto al [illegible] nei contributi: «*L'intero f[illegible] italiano è finanziato, purtroppo è mal finanziato perché male amministrato dai burocrati*».

Piero Perona

OGGI al CAPITOL
Il mondo dei giovani d'oggi, le musiche, i sogni, le emozioni, l'amore

...PAULA MOLINA - GIULIA SALVATORI - WALTER RICCIARDI
...ANGEL FOOD - MARMOR - ERICI BEZZA - ...
...PIERO LA MANTIA - ...CLAUDIA FIORIO
...PLM Film Productions
Orario spettacoli: 14,30 - 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

arlecchino
Ore 21 elegante intrattenimento di
BALLO LISCIO
Per i cavalieri sono di rigore giacca, cravatta e cravatta

FARO
SERATA ELEGANTE
Favoloso ballo da sera
orch. NICOSIA

TEATRO COLOSSEO
13-14-15 febbraio ore 21
TOQUINHO
in
Musiche, canti ed immagini del Brasile di ieri e di oggi
Ingr. a prez. ord. 10-12; 15-19
V. Gr. Cristina 71 - Tel. [illegible]

Parc
DIVERSA
LUNEDI'
SERATA FANTASTICA
con TURI SCOLINO
in concerto da ballo

RISTORANTE
MINICABARET
C. O. Sovietico 353 - T. [illegible]
RENZO GALLO
[illegible] RAVAGLI
ANTONIO BONNISI
Cenoni, ricevimenti, ballo, domenica

NATURA e SALUTE
Mostra mercato per il vivere sano
RISTORANTE NATURALE e MACROBIOTICO
tutte le sere ore 20.30
esibizioni e lezioni di [illegible] DANCE
[illegible] LARA SAINT-PAUL
ore 11 - 18 - 21
INF. TEL 6982050

NUOVA APERTURA RISTORANTE
Murazzi
SPECIALITA' DI SOLO PESCE FRESCO
V. Murazzi Po 71 - Tel. [illegible]
Chiuso la domenica

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 3500 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acisa, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
[illegible]	CONSENSI	●●●
[illegible]	DISCORDI	●●
[illegible]	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 39 - Tel. 547.887

I confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert [illegible]a (Usa-Colori) — Quattro registi spe[illegible] in film-avventurosi e d'orrore, più una [illegible] fantastica. Non vietati. **Fanta-horror**
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★★/●●●●●

[illegible]
corso Sommeiller 23 - Tel. 587.186

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, [illegible] Jerry Calà, Christian De [illegible] Karina Huff Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» al [illegible]stacco in montagna e tanti ai giorni nostri. Non viet. **Commedia**
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL
via S. Ottavio 34 - Tel. 562.985

Occhei occhei, di Claudia Florio, [illegible] Paula Molina, Giulia Salvatori, Walter Ricciardi (Italia-Colori) — Le musiche, i sogni, le emozioni del mondo dei giovani d'oggi, attraverso le vicende di due ragazze. Non vietato. **Commedia**
14,30; [illegible]; 18,40; 20,40; 22,40 **Oggi la prima**

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 - Tel. 540.116

Come ti ammazzo un killer, di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Robin Williams (Usa-Colori) — Quando una rapina, un bravuomo è alle prese con la vendetta del rapinatore. Non vietato **Commedia brillante**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B - Tel. 548.348

Io con te non ci sto più, di Gianni Amico, con Monica Guerritore Victor Cavallo, Cecilia Mauri, Carlo Monni (It.-Col.) — Il problema della [illegible]za «forza» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia '[illegible] **Commedia**
16,45; 18,45; 20,45; 22,45 [illegible]

[illegible] CHAPLIN 2
via [illegible]/2 - Tel. 545.365

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, [illegible] Cassidy (Usa-Colori) — I reporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista **Drammatico**
15,45; [illegible] 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cesare 8 - Tel. 690.711.00

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. [illegible]berg (Usa-Colori) — Il film che tenta scalpore [illegible] letto in tutto il mondo su un [illegible] futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. **Drammatico**
15,20; 17,45; 20; 22,30 **Oggi la prima**

[illegible]
via Cremieri - Tel. 542.422

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva prima prende quello che vuole. N. viet. [illegible]
[illegible]:50; 15,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino - Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. **Comm. dram.**
16; 18.05; 20.15; 22,05 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino - Tel. 447.5241

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista **Drammatico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino - Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil [illegible], Erland Josephson, Ewa Fröeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vietati 14 **Drammatico**
16.15; 21 ★★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 - Tel. 500.760

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la [illegible] sessuale. Vietato [illegible]

Commedia erotica
16.20; 18.20; 20.25; 22.30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Gaetano 4 - Tel. 541.533

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il [illegible] che tenta scalpore nel [illegible] in tutto il [illegible] un [illegible] futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. **Drammatico**
15,20; 17,45; 20; 22,30 **Oggi la prima**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis - Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta [illegible]. [illegible] **Drammatico**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico - Tel. 541.383

Segni particolari: Bellissima, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore [illegible] [illegible] irrimediabilmente le donne è preso da quella che una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. **Comm.**
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

[illegible]
via Pomba 7 - Tel. 518.000

Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Colori) — La tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non viet. **Commedia**
15; 17,30; 20,10; 22,30 ★/●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 - Tel. 535.468

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il terzissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato **Avventuroso**
15,10; 17; 18.50; 20.40; 22,30 ★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre - Tel. 511.603

[illegible] tutto va bene siamo rovinati, di Sergio [illegible]tino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nanda Primavera (Italia-Colori) — I due simpatici comici bolognesi in un'altra di disastrose avventure. Non viet. **Commedia**
16,10; 17; 18.50; 20.40; 22,30 **Non recensito**

ROMANO
Galleria Subalpina - Tel. 618.143

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It. Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere [illegible]. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet **Comm. dram.**
16,45 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Accaia 2 - Tel. 630.621

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui far l'amore era tutto Vietato 14 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

VITTORIA
via Roma 366 - Tel. 541.786

Testament, di Lynne Littman, J. Alexander, W. [illegible] (Usa-Col.) — Ennesima ipotesi su un futuro disastro atomico e le sue terribili conseguenze, il mondo cancellato, le luci spente, le [illegible]. Solo silenzio. Non v **Dramm.**
16,10; 18.20; 20,25; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Baiuto 77 - Tel. 267.167 - Lire 2000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, [illegible] John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, [illegible] carriera nel mondo della [illegible]cale. Non viet **Musicale**
20, 22,30 ★★/●●●●

CONTINENTAL
via Pisa 34B - Tel. 617.000 - Lire 3000

OGGI CHIUSO
Domani: **Estate di mare 2, un anno dopo**

FARO
via Po 30 - Tel. 835.314 - Lire 3000

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Color) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili [illegible] per ordire un ricatto internazionale. A [illegible] l'incarico di [illegible] perdi. Non vietato **Avventuroso**
16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 - Tel. 788.803 - Lire 3000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beal[illegible] Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane [illegible]ride in un cabaret di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e [illegible]lia fino al lacrimo all'Accademia. Non vietato **Musicale**
20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

FORTUNY (via Cigna 47, tel. [illegible])
Tenebre, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Giuliano Gemma.
Ore 20,15; 22,30 **Giallo**

ADMIRAL (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Spiaggia blu, di R. Nelson, con P. Sirjuna. Agent 17,30 **Grammatico**

ZETA D'ESSAI (via Cimarosa 33, tel. 749.29.07)
Scusate il ritardo, di M. Troisi, [illegible] Troisi e Giuliana De Sio.
Ore 20,15; 22,30 **Commedia**

SELENE (corso Belgio 23, tel. 874.171)
Cruising, di W. Friedkin Ore 20.15 **Drammatico**

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.677)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera: La fonte meravigliosa, di King Vidor, con Gary Cooper, ore 18,15 e 18,20; Personale di Ingmar Bergman: Il volto, con Max Von Sydow, Ingrid Thulin, ore 20,40 e 22,30, Sala Video. Rock contro il nucleare, di Bloodvideo, ore 17, 19, 21; 23. La festa sul fiume, di Antonio Carella, ore 18; 20; 22. Ingresso Soci **Rassegna**

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.988)
Il tempo della mela, con S. Marceau, B. Fonsey. Ore 18,30; 22,15 **Comm.**

NUOVO ODEON (via Verzuolo 8, telefono 749.23.93)
Acqua e sapone di [illegible] Verdone, con Carlo Verdone. Ore 20; 22,20 **Commedia**

ZETA RAGAZZI (via Cimarosa 33, tel. [illegible])
Domani Arrivano i cassoni **Commedia**

VALDOCCO* (via Balsamo 12, tel. 521.1263)
Domani. Commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, ore ant. 18, 17,40; 18,15; 20,40; 22,30 **Commedia**

ADRIELLI (via P. Empi, 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. [illegible] Gandini, di R. Attenborough **Storico**

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La chiave. Viet. 18
CASTELLAMONTE
SOCIALE: I piedi più grandi del mondo.
CHIVASSO
CINECITTA': Il libro della giungla.
MODERNO: Vacanze di Natale.
POLITEAMA: The day after (Il giorno dopo)
CUNEO
CATALANO: Il diavolo e l'acquasanta.

ITALIA: Il ritorno dello Jedi, Harrison Ford Techn Vist. 18.
CUORGNE'
PERONA: La discoteca.
MARCHERITA: La chiave, V. 18
IVREA
POLITEAMA: The day after (Il giorno dopo)
MONTANARO
VITTORIA: Super eroe supersex. V. 18
MICHELINO
SUPERGA: L'arcobaleno. Nino D'Angelo
MONCALIERI
[illegible] pericolosi: bollicine, A. Palombino.
RIVAROLO
ITALIA: The day after (Il giorno dopo).
PIOSSASCO
[illegible] WarGames giochi di guerra.
[illegible]
CRISTALLO: Rocky I.
AVIGLIANA
NUOVO: La chiave. Viet. 18
SETTIMO
BECCARIS: Il libro della giungla.
S. MICHELE
S. RICARDO: Fiorellino e company e Arturino vagabondo.
VENARIA
FRANTEVE: Finalmente le volpi di fuoco.
SUSA
CENTRO: Vedi altre sale.
VALPERGA
AMBRA: L'assassino alla porta del [illegible]

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650 5470)
Mia moglie... i suoi sfizi erotici privati, con Susanna Mc Bain, Gloria Leonard. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ALESSANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.883)
Ossessione supererotica di mia figlia, con Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 746 0001)
Lolita segreta, bocche vogliose (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Nizza 176, tel. 659.3417)
Lolita super orgasmi esperti in [illegible] (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi altre visioni

GLORIA [illegible] (v. S. Donato 40, t. 657.765)
Jetunna perversione in calore, di Gerard Damiano con Jamie Gillis, Kelly Nichols, Carmen Carson (world world movie, a new triumphal american production) Ap. 15 ult. 22,30 L. 3500

CORSO LODI (v. Fr. Calandra 15, t. 831 862)
Dalle 14,30 alle 24 con: Vier reddi-chen unten Herumst. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg Margh. 123, t. 530 855)
Il piacere perverso, Vietato 18. Apertura 10 ult. 22. Ingr. 3500. Rid. 3000.

DOPPIA LUCE [illegible]
(via Milano 8 tel. 430-958)
Alla Wilson la profonda bocca non ha limiti segreti di piacere. Novità. Ap. 10, ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.842)
Texas addi inferno e Orgasmo bianco, 2 film. No stop. Apertura 15, ultimo 22,30

MANON (largo G. Cesare 105, t. 749.674)
La gatta in calore, ult. 18, ult. [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655 334)
Il nano erotico., Ap. 14,30; ult. 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 53[illegible])
Fox trot pomeridiani, con Virginia Hunt, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10; ult. 22,30

TEATRI

TEATRO REGNO, ore 20,30 Turno B Prima di Ludwig Van Beethoven Direttore Milan Horvat.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 19,30 speciale giovani Questa sera ore 21 il Gruppo di Carla Consorpreso dalla Hunter presenta Contrasto musicale di F. G. Haendel e di M. Charabaglia, coreografie di Anna Sagna. Prenotazioni: Adua, cso Giulio Cesare 87, ore 17-19.30, tel. 274.2276, bigl. T.S.T. via Roma 45, ore 9-19, tel. 544 582 - 857 5249.

ALFIERI - T. STABILE ore 20,30 Giorgio Albertazzi in Macbeth di Shakespeare con Marisa Bell e la partecipazione di Vsevolod Fortunato. Regia di Giovanni Pampiglione. Sabato in abbon. Tutti 557 3248 - 835 460.

AL VECCHIO PO ore 21 la Compagnia Padovan presenta Prigionieri[illegible] arbitrato dal racconto La pattuglia [illegible] di R. Scacchi, regia di Alberto Ne[illegible] gro. Tel. 885 552

AL VECCHIO PO ogni sabato e domenica ore 15 Pulcinella con le Marionette piacentine di Augusto Grilli Tel 630 750)

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA RAI, Vol. 17° Concerto Questa sera ore 21. Direttore Gianpr Gavazzeni, violinista Mara Kaplan Schubert, sinfonia n. 5 in re maggiore. Busoni, concerto in re maggiore per violino e orchestra. Saint-Saens, introduzione e rondò capriccioso per violino e orchestra. Ravel, rapsodia spagnola Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 6000. Ingressi L. 3500. Ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone de La Stampa, via Roma n. 80 Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium Rai.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - Via Bligny 1/bis - Tel. 650.464 - Ore 21,30 Serata di Cabaret con Gianni Sassi, Ugo Nespolo, Ugo Pierri, Gianni Emilio Simonetti, Gianni Milavacca, Mario Diacono, Mario Ruffini, Gianni Cella, Gianni Colombo, Gianni Pettena, Gianni Piacentino, Gianni Ruffi, Gianni Sassi, Gianni Sassi, Gianni Sassi.

RALI - TEATRO DEGLI INCREDIBILI ore 21 Salomè di Oscar Wilde. Compagnia del Transiteatro Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al 218 068 - 541.434. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Bunge 4/b tel. 811.778)

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Glauco Mauri in Filottete di Sofocle e Filottete di H. Muller con Roberto Sturno Regia di Glauco Mauri. Sperl. in abbon. Telef. 567 8248 Ultimi 3 giorni

GARIBALDI MARIONETTE LUPI: Aperte per gruppi scolastici e adulti ogni giorno feriale tel tel. 530 258.

IL BAUCONTEATRO: presso la Scuola per l'Infanzia via Arcivescovado 10 bis, alle ore 10 il lupo e mio dalle del Teatro delle Briciole di Reggio Emilia (per inf. tel. 773.946).

MUCCHE - V Festival internazionale Il gatto e l'Animal ore 20,30 Peter Goss Dance Company, coreografie di P. Goss Prima nazionale Inf. al 668 532

PALLACCIO E POTELLEAE - Torino Incontro (via Palestro 37) ore 15-17,15; 20,30-23,45. Sabato unico.

vendite immobiliari

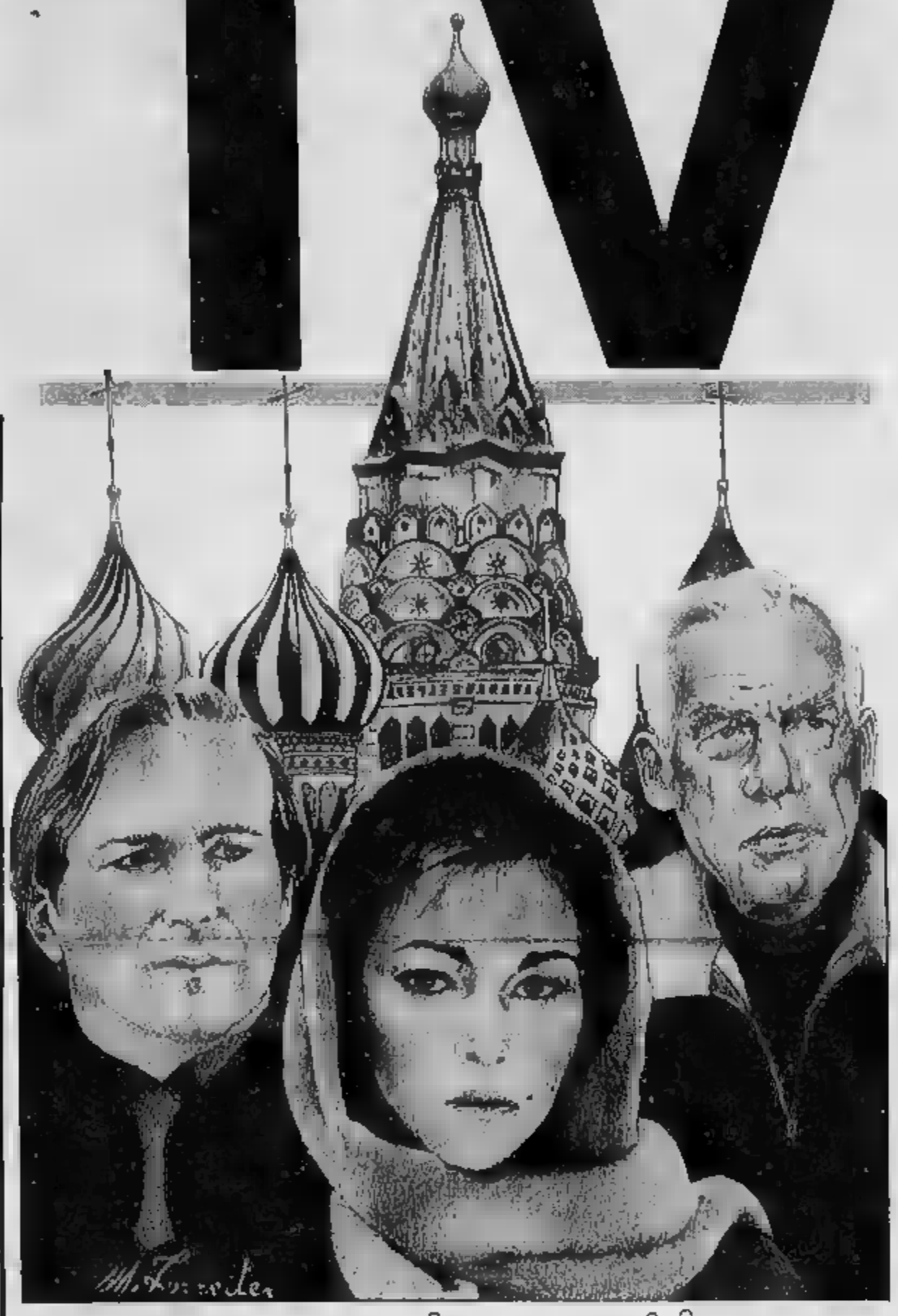
STAMPA SERA

TORINO VIA ALFIERI 24 TEL. 51
MILANO ROMA GENOVA ROMA
FIRENZE BOLOGNA PADOVA

supplemento spettacoli

TV

dal 12 al 17 febbraio



INVESTIGATORE MARLOWE COL DISTINTIVO DELLA POLIZIA SOVIETICA

E' diventato un film di prossima uscita il best seller poliziesco «Gorky Park» di Martin Cruz Smith

«*Tutto cominciò con tre cadaveri [illegible] volto sepolti nella neve*»: così annuncia la locandina del film (fra gli interpreti Lee Marvin e William Hurt) *Gorky Park* che fra pochi giorni arriverà sugli schermi di Torino. E così incomincia il romanzo *Gorky Park* dello scrittore americano Martin Cruz Smith, robusto thriller ambientato fra Mosca e New York, bestseller mondiale, gigantesco [illegible] multinazionale che ha fruttato [illegible] autore e editore qualche milione di dollari. Un «giallo» degli Anni Ottanta (pubblicato nel marzo '82 da Mondadori, 400 pagine) con tutti gli ingredienti per essere vincente: una Mosca grigia, assediata dalla corruzione dei burocrati di partito e dall'onnipotenza del Kgb; un poliziotto onesto, Arkady Renko, capo della squadra omicidi, alle prese con un triplice delitto tanto misterioso quanto crudele; una giovane dissidente, Irina, sola e disperata nella ricerca di libertà; un ricco importatore americano, John Osborne, che gode della fiducia delle autorità sovietiche.

E per imbastire il tutto in una miscela avvincente, lo stile di Cruz Smith: «*Ogni notte dovrebbe essere così buia, ogni inverno così mite, tutti i fari così abbaglianti. Il furgone stava rallentando, e andò a fermarsi contro un banco di neve. Ne scese la squadra omicidi: agenti ricavati da uno stesso stampino — bracciа corte e fronte bassa — in pastrano foderato di pecora. L'unico in borghese era un uomo alto e pallido: l'investigatore-capo. Questi ascoltò con attenzione il racconto della guardia che aveva trovato i cadaveri fra la neve, allorché si era allontanato dal sentiero — nel cuore della notte — per un'urgenza corporale. Li aveva visti, allora, e a momenti gli prendeva un accidente...*».

L'indagine che ha per protagonista il detective Arkady Renko comincia fra la neve gelata del Gorky Park di Mosca, poco lontano dalla Piazza Rossa. Non per niente, nelle prime pagine del romanzo è [illegible] prodotta una cartina topografica della capitale sovietica: il romanzo è il frutto di un'accurata [illegible] documentazione durata [illegible] anni. Cruz Smith ha [illegible] a lungo a Mosca [illegible] i luoghi [illegible] figurano nel romanzo, incontrato poliziotti, cittadini, intellettuali.

Ma non si è accontentato delle «voci ufficiali». Per meglio è andato alla ricerca dei dissidenti emigrati all'estero e, grazie alle loro testimonianze di prima mano, ha ricostruito la Mosca [illegible]: il potere politico onnipresente e vischioso, le velleità di una «*nomenklatura*» (i capi del partito e del sindacato, gli artisti osequienti al regime e i militari) minata [illegible] propri privilegi di casta, [illegible] vita grama dei dissidenti. Su questo [illegible] muove Arkady Renko, investigatore [illegible] che non [illegible] fatto carriera per indifferenza verso il partito, una sorta di Marlowe [illegible] il distintivo [illegible] polizia sovietica, immusonito e onesto, galantuomo e solitario.

Renko si rende subito conto che il triplice assassinio non è un delitto comune. Il Kgb lo tiene d'occhio e [illegible] ogni [illegible]. [illegible] non appena l'indagine muove i primi passi, un [illegible] ad allora impensabile, scuote l'investigatore: il Kgb [illegible] prenderà [illegible] responsabilità delle indagini, quei tre cadaveri scoperti nella neve sono un fardello troppo pesante anche per il potentissimo controspionaggio sovietico.

[illegible] fare? Arkady [illegible] è solo. Solo con le sue distinzioni. Indifeso contro l'agente americano che ossessionato dal desiderio di [illegible] una [illegible] vittima [illegible] Gorky Park lo colpisce quasi a morte. Renko [illegible] è un [illegible]. E' intelligente quanto basta per puntare i sospetti sull'importatore americano Osborne, [illegible] si diverte tranquillamente in una lussuosa sauna con la più alta autorità [illegible] Cremlino. Ma è anche un uomo amabile [illegible] sa resistere al [illegible] di Irina, la dissidente che lavora come scenografa alla Mosfilm, il più importante [illegible] grafico di M[illegible]

«*Tutto cominciò con tre cadaveri [illegible] volto sepolti nella neve*»: così annuncia la locandina del film (fra gli interpreti Lee Marvin e William Hurt) *Gorky Park* che fra pochi giorni arriverà sugli schermi di Torino. E così incomincia il romanzo *Gorky Park* dello scrittore americano Martin Cruz Smith, robusto thriller ambientato fra Mosca e New York, bestseller mondiale, gigantesco [illegible] multinazionale che ha fruttato [illegible] autore e editore qualche milione di dollari. Un «giallo» degli Anni Ottanta (pubblicato nel marzo '82 da Mondadori, 400 pagine) con tutti gli ingredienti per essere vincente: una Mosca grigia, assediata dalla corruzione dei burocrati di partito e dall'onnipotenza del Kgb; un poliziotto onesto, Arkady Renko, capo della squadra omicidi, alle prese con un triplice delitto tanto misterioso quanto crudele; una giovane dissidente, Irina, sola e disperata nella ricerca di libertà; un ricco importatore americano, John Osborne, che gode della fiducia delle autorità sovietiche.

E per imbastire il tutto in una miscela avvincente, lo stile di Cruz Smith: «*Ogni notte dovrebbe essere così buia, ogni inverno così mite, tutti i fari così abbaglianti. Il furgone stava rallentando, e andò a fermarsi contro un banco di neve. Ne scese la squadra omicidi: agenti ricavati da uno stesso stampino — bracciа corte e fronte bassa — in pastrano foderato di pecora. L'unico in borghese era un uomo alto e pallido: l'investigatore-capo. Questi ascoltò con attenzione il racconto della guardia che aveva trovato i cadaveri fra la neve, allorché si era allontanato dal sentiero — nel cuore della notte — per un'urgenza corporale. Li aveva visti, allora, e a momenti gli prendeva un accidente...*».

L'indagine che ha per protagonista il detective Arkady Renko comincia fra la neve gelata del Gorky Park di Mosca, poco lontano dalla Piazza Rossa. Non per niente, nelle prime pagine del romanzo è [illegible] prodotta una cartina topografica della capitale sovietica: il romanzo è il frutto di un'ac[illegible] documentazione durata [illegible] anni. Cruz Smith ha [illegible] a lungo a Mo[illegible] i luoghi [illegible] figurano nel romanzo, incontrato poliziotti, cittadini, intellettuali.

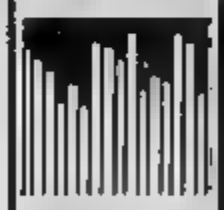
Ma non si è accontentato delle «voci ufficiali». Per meglio è andato alla ricerca dei dissidenti emigrati all'estero e, grazie alle loro testimonianze di prima mano, ha ricostruito la Mosca [illegible]: il potere politico onnipresente e vischioso, le velleità di una «*nomenklatura*» (i capi del partito e del sindacato, gli artisti osequienti al regime e i militari) minata [illegible] propri privilegi di casta, [illegible] vita grama dei dissidenti. Su questo [illegible] muove Arkady Renko, investigatore [illegible] che non [illegible] fatto carriera per indifferenza verso il partito, una sorta di Marlowe [illegible] il distintivo [illegible] polizia sovietica, immusonito e onesto, galantuomo e solitario.

Renko si rende subito conto che il triplice assassinio non è un delitto comune. Il Kgb lo tiene d'occhio e [illegible] ogni [illegible]. [illegible] non appena l'indagine muove i primi passi, un [illegible] ad allora impensabile, scuote l'investigatore: il Kgb [illegible] prenderà [illegible] responsabilità delle indagini, quei tre cadaveri scoperti nella neve sono un fardello troppo pesante anche per il potentissimo controspionaggio sovietico.

[illegible] fare? Arkady [illegible] è solo. Solo con le sue distinzioni. Indifeso contro l'agente americano che ossessionato dal desiderio di [illegible] una [illegible] vittima [illegible] Gorky Park lo colpisce quasi a morte. Renko [illegible] è un [illegible]. E' intelligente quanto basta per puntare i sospetti sull'importatore americano Osborne, [illegible] si diverte tranquillamente in una lussuosa sauna con la più alta autorità [illegible] Cremlino. Ma è anche un uomo amabile [illegible] sa resistere al [illegible] di Irina, la dissidente che lavora come scenografa alla Mosfilm, il più importante [illegible] grafico di M[illegible]

appuntamenti

CLASSICA



Domenica pomeriggio al Conservatorio concerto Agleux; al mattino al Piccolo Regio il Quintetto Arnold; lunedì al Conservatorio la nuova società Polifonia; martedì i Madrigalisti di Venezia per la Stefano Tempia.

TEATRO

Da martedì 14 «Santa Giovanna» al Carignano e «Dimmi quella di Fica» al Gobetti. Continuano le repliche di «Riccardo III» al Gobetti. Lo spettacolo da definire per l'abbonamento all'Alf[illegible] «Una donna tutta sbagliata» [illegible] (da martedì 21).

CINEMA

«Come ti ammazzo un killer» al Centrale e «Fassi e «Bodas de sangre» al Chaplin. Prossimamente «Cenerentola» al Doria, «Cujo» al Nazionale e «Atomic cafè» al Chaplin.

CINECLUB

Al Movie Club proseguono la rassegna «Dal New Deal alla Nuova Frontiera» e «Omaggio a Ingmar Bergman». Al Centro Culturale Francese «Les peintres cinéastes», al Museo del Cinema è in corso «Omaggio alla Titanus».

DANZA

Da oggi fino [illegible] aprile [illegible] del Nuovo l «[illegible] incontri» con la partecipazione di artisti, critici, giornalisti e appassionati. Da venerdì 17 al Teatro Nuova Liliana Cosi e Marinel Stelanescu in «Don Chisciotte».

CANZONI

La hit parade dei 33 giri: Voulez vous danser (Ricchi e Poveri); 2 Mango (Vari); 3 A come amore (Richard Claydermann); 4 Bimbo mix (Vari); 5 Gigliozzi perduti (Franco Battiato).

IL GIALLO CON HURT E MARVIN RIPETERA' IL SUCCESSO DEL ROMANZO?

«*Irina era il trauma della vita. Non della vita comune. Questa è fatta di attese, di code interminabili, di fiati rancidi. Nella vita comune si va in ufficio tutte le mattine, si fanno cose noiose, si torna a casa, in uno squallido appartamento, si beve, il bastevole, si fa l'amore, si fa la guerra per un po' di dignità e in qualche modo si sopravvive. Irina si elevava al di sopra della massa. Lei irradiava una bellezza straordinaria in ogni dimensi... Per molti versi non era affatto una persona*». Così ha ucciso [illegible] Gorky P[illegible] L'indagine va avanti. E per [illegible] sul delitto, Renko, che intanto ha [illegible] più volte la pelle e si è trovato a pochi centimetri dalla tomba, deve prendere l'aereo e raggiungere N[illegible] York. Ora anche il Kgb vuole scoprire il colpevole: per questo gli viene dato il permesso di raggiungere gli Usa. Il colpevole è là, e Arkady lo agguanterà in un crescendo di colpi di scena. Ma alla [illegible] si troverà solo: a un certo punto i [illegible] nervi cederanno e lui, perero poliziotto che [illegible] s'è [illegible] corrompere,

[illegible] Marvin

scoppierà a piangere. Rimarr[illegible] la morale [illegible] libero: Mosca e New York, [illegible] Ovest, sono [illegible] [illegible] medaglia. Più oppressiva l'una, [illegible] libera e tollerante l'altra; [illegible] entrambe corrotte.

Il film, girato a Helsinki (le autorità sovietiche non hanno permesso alcuna ripresa a Mosca) non ha lo stesso finale del romanzo. I produttori Gene Kirkwood e Howarlw Koch jr. hanno imposto al regista Apted una conclusione meno pessimistica. Esigen[illegible] di cassetta? [illegible] darsi. Sta [illegible] fatto però che [illegible] tutti gli ingredienti che lo caratterizzano, *Gorky Park* può essere [illegible] come il giallo più significativo degli [illegible] dieci [illegible]. Un piccolo capolavoro (degno [illegible] migliori fi[illegible] di Le Carré e superiore senz'altro a quelli di Follet) che riunisce [illegible] [illegible] caratteri[illegible] [illegible] [illegible] contemporaneo: Irina su[illegible] internazionale, ragion di Stato che stritola gli individui, finale amaro senza né vinti né vincitori.

Arkady Renko, [illegible] riuscendo a scovare il

William Hurt

colpevole resta uno scrittito [illegible] George Smiley o un pessimista inguaribile come Maigret, il poliziesco è cambiato. Nei romanzi di scuola anglosassone, da Sherlock Holmes a Hercule Poirot, il detective era sempre vincitore perché sulla base di una logica f[illegible] riusciva a smascherare il criminale. I contorni fra bene e male erano netti, [illegible] are le scelte. I *mystery* di allora riflettevano epo[illegible] [illegible] [illegible] I *mystery* di [illegible] [illegible] *Gorky Park* riflettono un'epoca [illegible] valori in cri[illegible] E si sforzano di esprimerla.

Il [illegible] di Martin [illegible] Smith dimostrò anche come fosse possibile ambientare un buon thriller in [illegible] [illegible] [illegible] aspetti ancora misteriosi come quelli sovietici. Apri[illegible] strada: [illegible] proprio in questi giorni [illegible] pubblica [illegible] altro romanzo abbastan[illegible] [illegible]: «Piazza [illegible] di Edward Topol e [illegible] Nemanssky, due nuovi, che raccontano in forma [illegible] poliziesco le lotte feroci per la successione al potere di Leonid Breznev.

Mauro Anselmo

Domenica

MATTINA

9,30 **Raiuno** Documenti: *Trent'anni della nostra storia*

10 — **Raidue** Musicale: *Concerto rinfonico*
Videogruppo Promozionale: *Il prezzo della settimana*

10,15 **Italia 1** Film: *L'altruista*, con *Paul Newman*. Drammatico

10,20 **Raitre** Sport: *Olimpiadi invernali*

10,30 **Rete 4** Sport: *Ring*
Quinta rete Promozionale: *Gran Bazar*

10,45 **Canale 5** Sport: *Basket Nba*

10,50 **Raidue** Attualità: *Più sani, più belli*

11 — **Raiuno** Diretta: *Santa Messa*

11,30 **Raidue** Film: *Monte Miracolo*, con *Evi Maltagliati*. Drammatico
Rete 4 Automobilismo: *A tutto gas*

11,40 **Raitre** Musicale: *Canzoni e no?*

11,55 **Raiuno** Attualità: *Segni del tempo*

12 — **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Videogruppo Attualità: *Tutti casa studio e...*

12,15 **Raiuno** Attualità: *Linea verde*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
Quinta rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

12,55 **Raitre** Sport: *Olimpiadi invernali*

13 — **Raiuno** Attualità: *Tg Luna*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Rete 4 Varietà: *Fascination speciale Sanremo*
Italia 1 Automobilismo: *Grand Prix*
Quinta rete Calcio: *Gol*

13,30 **[illegible]** Varietà: *Blitz*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Domenica in*
Raidue Varietà: *Piccoli fans*
Canale 5 Boxe: *Minchillo - Hearns*
Italia 1 Varietà: *Ok il prezzo è giusto*
Quinta rete Film: *Il cerretiolo*, con *Jerry Lewis*. Comico

14,05 **Raitre** Varietà: *Pichitinka*

14,20 **Raiuno** Sport: *Notizie sportive*

15 — **Raiuno** Musicale: *Discoring*
[illegible] Sport: *Milano: 6 giorni di ciclismo - Ancona: pallavolo Kutiba - Edilcuoghi-Maenza: mondiali di free-style*

15,30 **[illegible] 5** Film: *La signora mia zia*, *Rosalind Russel*. Commedia
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*

15,45 **Raiuno** Sport: *Notizie sportive*

15,50 **Raidue** Sport: *Risultati primi tempi*

16 — **Raidue** Sport: *Olimpiadi invernali*
Italia 1 Film: *Gangster tuttofare*, con *Telly Savalas*. Commedia
Videogruppo Cartoni: *Uau!*

16,20 **Rete 4** Cartoni: *Ciao ciao*

16,50 **Raiuno** Sport: *Notizie sportive*
Raidue Sport: *Risultati finali e classifiche*

16,55 **Raitre** Musicale: *Thriller*

17 — **Raiuno** Telefilm: *Un terribile [illegible] di mamma*

17,10 **Raitre** Film: *Il ladro di Bagdad*, con *Conrad Veidt*. Avventuroso

17,30 **Videogruppo** Film: *I ragazzi della marina*, documentario

18 — **Raidue** Calcio: *Sintesi di [illegible] tempo di una partita di serie B*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*

18,30 **Raiuno** Calcio: *Novantesimo minuto*
Quinta rete Telefilm: *Barbary Coast*

18,50 **Raidue** Sport: *Tg2 gol flash*

19 — **Raiuno** Calcio: *Cronaca di un tempo di una partita di serie A*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Videogruppo Musicale: *Il discoriere*

19,20 **Raitre** Sport: *Sport regione*

19,30 **Canale 5** Telefilm: *Love boat*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
Quinta rete Cartoni: [illegible]

19,40 **[illegible]** Musicale: *Concertone*

20 — **Raidue** Sport: *Tg2 domenica sprint*
Italia 1 Cartoni: *I Puffi*
Videogruppo Attualità: *Orizzonte Piemonte*
Quinta rete Cartoni: *Little Nell*

SERA

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: *Alla conquista del West*
Rete 4 Film: *Un rebus per l'assassino*, con *Richard Benjamin*. Drammatico
Italia 1 Varietà: *Beauty center show special*

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: *La bella Otero*
Raidue Varietà: *Ci pensiamo lunedì*
[illegible] Sport: *Domenica gol*
Videogruppo Film: *Cleopatra Jones - Licenza di uccidere*, con *Tamara Dobson*, avventurosa
Quinta [illegible] Film: *La nave più scassata dell'esercito*, con *Jack Lemmon*, commedia

21,30 **Raitre** Sceneggiato: *La frontiera quotidiana*

21,50 **Raidue** Telefilm: *Hill Street giorno e notte*

22 — **Raiuno** Sport: *La domenica sportiva*
Italia 1 Film: *L'insegnante*, con *Edwige Fenech*. Commedia

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,25 **Canale 5** Telefilm: *Flamingo Road*

22,30 **Raitre** Calcio: *Campionato serie A*
Quinta [illegible] Film: *La solidarietà alle grandi manovre*, *Edwige Fenech*, commedia

22,45 **Rete 4** Telefilm: *Dynasty*

22,50 **Raidue** Medicina: *Tg2 tremilatré*

[illegible] — **Raiuno** Documenti: *Alle radici della pace*

23,15 **[illegible]** Musicale: *Concerto [illegible] Dizzy Gillespie e del Quartetto di Wynton Marsalis*

23,20 **Raidue** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

23,25 **Canale 5** Boxe: *Minchillo - Hearns*

23,45 **Rete 4** Film: *La banda di Jessie James*, con *Cliff Robertson*. Western

23,50 **[illegible] 1** Film: *Panico nella città*, con *Howard Duff*. Giallo

0,30 **Quinta rete** Film: *Vacanze per un massacro*, giallo

Nello sceneggiato [illegible] Raiuno

HARVEY KEITEL
lancia la Otero

[illegible] [illegible] 20,30 **La bella Otero**, sceneggiato. [illegible] [illegible] puntata del [illegible] con Angela Molina protagonista vede Carolina finire in galera [illegible] nobildonna Valentina, che [illegible] mentre sposo si diverte a frequentare locali malfamati. La nuova amica introduce la Otero nel bel mondo, facendo sì che s'innamori del tenore Reni che la sposa nel giro di poche settimane conducendola a Montecarlo nel corso di una disastrosa luna di miele in cui perde tutto al casinò e scappa lasciando [illegible] col conto dell'albergo da pagare. Anche Carolina gioca, ma stravince e va a Parigi in cerca di fortuna, trovandola facilmente grazie all'abilità di uno spasimante. Divenuta una stella di prima grandezza, la Otero conosce l'impresario Jürgens che le propone una tournée in America, allestisce uno spettacolo tutto per lei e se ne innamora perdutamente. Oltre alla Molina il cast ci consegna Harvey Keitel, Luciano Salce, Cochi Ponzoni e Lina Sa[illegible]. Il fascino maggiore di questa incredibile storia è nel fatto che è tutta autentica.

Raitre [illegible] ore 17,10 **Il ladro di Bagdad**. Una avventuroso 1940. Conrad Veidt, Sabu e June Duprez nella movimentata vicenda del ladruncolo Ahmod che salva il sultano detronizzato, gli fa trovare la donna della sua vita[illegible] aiuta a riconquistare il trono. L'impresa è resa difficile dalle arti magiche dell'usurpatore, il perfido Jaffar che gli toglie la vista, trasforma il ladruncolo [illegible] un cane, rapisce la ragazza e ne [illegible] il padre. [illegible] cato ai ragazzi dell'epoca, oggi tutti cinquantenni, il [illegible] ebbe un [illegible] successo.

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbot e famiglia*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

10 — [illegible] Attualità: *Televideo*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Holvak*

10,15 **Italia 1** Film: [illegible] *coraggioso dottor Christian*, [illegible] *Jean Hersholt*. Commedia
Videogruppo Film: *Femmina contesa*. Drammatico

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*

10,40 **Raidue** Attualità: *Televideo*

11 — **Canale 5** Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Film: *Non lascerò mio figlio*, con *Mariel Hemingway*. Drammatico

11,30 **Quinta rete** Telefilm: *Barbary Coast*

11,40 **Canale 5** [illegible]: *Help!*

11,50 **Raidue** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

12,05 [illegible] Varietà: *Pronto Raffaella?*

12,15 **Canale 5** Quiz: [illegible]

12,20 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amare*
Quinta [illegible] Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Cuore Jimenez*

13 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,25 [illegible] Sceneggiato: *Sentieri*

13,30 **Raidue** Sceneggiato: *I re della collina*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Sceneggiato: *Moglie*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Quinta rete Rubrica: *D come donna*

14,05 **Raiuno** Documenti: *Il mondo di Quark*

14,20 **Raidue** Varietà: *Tandem... in partenza*

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: *General Hospital*

14,35 **Raidue** Varietà: *Tandem*

14,50 **Rete 4** Film: *Sogno di Bohème*, con *Kathryn Grayson*. Drammatico

15 — **Raitre** Ciclismo: *6 giorni di Milano*
Italia 1 Telefilm: *Huey O*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

15,30 **Raiuno** Documenti: *Storia di un restauro: i bronzi di Riace*
Quinta rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — **Raiuno** Telefilm: *Secret Valley*
Raitre Calcio: *Campionato serie [illegible] e B*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta rete Telefilm: *Doris Day*

16,20 **Rete 4** Cartoni: *Ciao ciao*

16,30 **Raiuno** Sport: *Lunedì sport*

16,50 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Raidue** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*
Quinta rete Telefilm: *Le avventure di Tom Sawyer*

17,05 **Raiuno** Attualità: *I problemi del signor Rossi*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Cuore*

17,35 **Raidue** Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,50 [illegible] Telefilm: *Lobo*

18 — **Raiuno** Attualità: *L'ottavo giorno*
Canale [illegible] Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Videogruppo Telefilm: *Cuore Jimenez*
Quinta rete Telefilm: *Fleiny Face*

18,15 **Raidue** Attualità: *Spazialibera: Luci per l'America Latina*

18,25 **Raitre** Musicale: *Popcorn*

18,30 **Raiuno** Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Raidue Sport: *Tg2 sportsera*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Quinta rete Telefilm: *Mamy fa per tre*

18,40 **Raidue** Telefilm: *Cuore e batticuore*
[illegible] **1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*

19 — **Raiuno** Attualità: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

19,30 **Raitre** Sport: *Sport regione*
Canale 5 Gioco: *Zig zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: *Il cammino dell'Europa*

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: *Alla conquista del West*
Rete [illegible] Film: *Norma Rae*, [illegible] *Sally Filed*. Drammatico
Italia 1 Telefilm: *Mait Houston*

20,30 **Raiuno** Film: *Acque del Sud*, con *Humphrey Bogart*. Avventuroso
Raidue Prosa: *Re Lear*
Raitre Documenti: *Lo spettacolo più grande*
Videogruppo Film: *Ci son dentro fino al collo*, [illegible] *Pierre Richard*. Comico
Quinta rete Calcio: *Roma-Torino*

21,40 **Raitre** Documenti: *Dietro e oltre lo spettacolo*

22 — **Canale 5** Telefilm: *Flamingo Road*

22,10 **Raitre** Sport: *Il processo del lunedì*
Italia 1 Telefilm: *New York New York*

22,15 **Rete 4** Varietà: *Maurizio Costanzo show*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,30 **Raiuno**: Attualità: *Speciale Tg1*

23 — **Canale 5** Sport: *Football americano*

23,10 **Italia 1** Telefilm: *Sumurai*

23,15 **Videogruppo** Automobilismo: *L'auto della settimana*

23,25 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*
[illegible] Attualità: *Sorgente di vita*

23,30 **Quinta rete** Film: *Il cacciatore di taglie*, *western*

23,55 [illegible] Documenti: [illegible] *giornale ieri, oggi e domani*

24 — **Canale [illegible]** Film: *Le distrazioni*, [illegible] *Jean-Paul Belmondo*. Drammatico

Per il ciclo su Hawks

BOGART
nelle acque del Sud

Raiuno ore 20,30 **Acque del Sud**, Usa avventuroso 1945. Una delle due versioni cinematografiche di «Avere e non avere» di Hemingway. Lo scrittore non gradì troppo alcuni rimaneggiamenti che subì il soggetto originale, ma definì il protagonista Humphrey Bogart «*Il volto d'uomo più interessante che abbia mai visto*».

L'attore nel film è un avventuriero americano che vive in Martinica guadagnandosi da vivere con un battello su cui trasporta di preferenza contrabbandieri. Scoppia la guerra, e il protagonista si vede costretto a trasportare tanto spie naziste che eroi della resistenza anti-Vichy. C'è da compiere un trasporto difficile e rischioso. Lo vediamo rifiutare, cambiare idea e tentare. Sul set di Acque profonde, Bogart conobbe Lauren Bacall, se ne innamorò e divorziò da Mayo Methot prima ancora della fine delle riprese. Hawks secondo i critici mancò di stretta misura il capolavoro.

Raidue [illegible] **Re Lear**, prosa. Ed ecco finalmente Laurence Olivier, protagonista per il cielo «palcoscenico» per l'attore, affiancato da nomi non notissimi al grande pubblico e parte forse solo quello dell'eclettica Diana Rigg. Girato dalla Bbc questo storico *Re Lear* televisivo narra [illegible] tragedia dell'anziano re di Britannia che sentendosi alla fine dei suoi giorni, decide di dividere il regno fra le tre figlie diseredando la giovane Cordelia, colpevole di non averlo [illegible] come le sorelle. La ragazza va in moglie al re di Francia che muove guerra contro le cognate che intanto, ottenuti i regni, ne hanno scacciato [illegible] scomodo padre. Lear si ricongiunge a Cordelia, ma per poco. L'esercito è inaspettatamente battuto, e la ragazza è catturata e impiccata. Le sue sorelle opteranno per il suicidio, rose dai sensi di colpa, mentre l'anziano re, ormai solo al mondo, muore [illegible] di dolore estinguendo per sempre la sua stirpe.

Martedì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: *Funny Face*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

10 — **Raiuno** Attualità: *Televideo*
Raidue Attualità: *Televideo*
Raitre Attualità: *Televideo*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Holvak*

10,15 **Italia 1** Film: *I cavalli della solitudine, drammatico*
Videogruppo Film: *Accadde una sera, commedia*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

11 — **Canale 5** Attualità: *Le rubriche di Canale 5*
Rete 4 Film: *I quattrocento colpi, con Claire Maurier, Drammatico*

11,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Barbary Coast*

11,40 **Canale 5** Gioco: *Help!*

11,50 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

12,05 **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*

12,15 **Canale 5** Quiz: *Bis*

12,20 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
Quinta Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,35 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

12,45 **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: *Sentieri*

13,30 **Raidue** Sceneggiato: *I re della collina*

13,55 **Raitre** Documenti: *Le macchine e la terra*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Sceneggiato: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Quinta Rete Rubrica: *D come donna*

14,05 **Raitre** Documenti: *Il mondo di Quark*

14,20 **Raiuno** Varietà: *Tandem... in partenza*

14,25 **Raitre** Ciclismo: *6 giorni di Milano*
Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*

14,30 **Videogruppo** Automobilismo: *L'auto della settimana*

14,35 **Raidue** Varietà: *Tandem*

14,50 **Rete 4** Film: *Isadora, con Vanessa Redgrave. Biografico*

15 — **Italia 1** Telefilm: *Harry O.*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

15,25 **Raitre** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

15,30 **Raiuno** Documenti: *Il tono della convivenza*
Quinta Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — **Raiuno** Varietà: *Cartoni magici*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta Rete Telefilm: *Doris Day*

16,20 **Rete 4** Cartoni: *Ciao Ciao*

16,25 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

16,30 **Raidue** Documenti: *Bambini all'opera*
Raitre Sceneggiato: *Umiliati e offesi*

16,50 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Raidue** Telefilm: *Il western di ieri e di oggi*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Forte fortissimo Tv top*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Cuore*

17,35 **Raidue** Attualità: *Dal Parlamento*
Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

17,40 **Raidue** Attualità: *Vediamoci sul Due*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

17,55 **Raitre** Documenti: *Esperimenti di fisica*

18 — **Canale 5** Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Quinta Rete Telefilm: *Missione impossibile*

18,15 **Raiuno** Attualità: *Spaziolibero*

18,25 **Raitre** Musicale: *L'orecchiocchio*

18,30 **Raiuno** Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Raidue Sport: *Tg2 sportsera*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*

18,40 **Raidue** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*

SERA

20,30 **Raiuno** Prosa: *Tredici a tavola*
Rete 4 Film: *...E venne il giorno della vendetta, con Gregory Peck, drammatico*
Raitre Attualità: *Tre sette*
Quinta Rete Film: *I viaggiatori del tempo, fantascienza*

21,25 **Canale 5** Film: *Sangue misto, con Ava Gardner, commedia*
Italia 1 Varietà: *Drive in*

21,30 **Raitre** Musicale: *Il violino di Salvatore Accardo*

22,05 **Raiuno** Attualità: *40 anni dopo, in diretta da Montecassino*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Ellery Queen*

22,40 **Raidue** Attualità: *Di tasca nostra*

23 — **Rete 4** Telefilm: *Dynasty*

23,10 **Raitre** Documenti: *Il cammino dell'energia*

23,15 **Italia 1** Film: *Il massacro del giorno di San Valentino, con Jason Robards, drammatico*

23,25 **Canale 5** Sport: *Boxe*

23,40 **Raidue** Ciclismo: *6 giorni di Milano*

24 — **Rete 4** Sport: *Abc sport*

0,30 **Rete 4** Film: *I misteri di Hollywood, drammatico*

Film drammatico a Canale 5

AVA GARDNER
ha «Sangue misto»

Canale 5 ore 20,30 ...E venne il giorno della vendetta. Usa drammatico 1963. Gregory Peck, Anthony Quinn, Omar Sharif e perfino Paolo Stoppa raccontano la caccia che un militare spagnolo dà ad un pericoloso terrorista che cerca da anni di catturare. Raggiunta una prima volta la preda, il protagonista la uccide sfuggendo estrema fucilata ma non per questo rinuncia alla caccia. Un secondo scontro vedrà il terrorista soccombere e il militare stravincere.

Canale 5 ore 21,25 Sangue misto, Gran Bretagna drammatico 1955. Ava Gardner è la figlia di un inglese e di un'indiana che sente dal tanto inglese che indù e infelice per la sua condizione. Arruolatasi nell'esercito indiano, uccide un uomo per difendere un ufficiale inglese. Al processo viene assolta, ma un gruppo di terroristi cerca di sfruttare la notorietà sequestrandola. I due, entrambi innamorati di lei, la liberano. Scegliendo fra i suoi salvatori, la bella decide di sposare Granger. Film d'avventure un po' datato.

Italia 1 ore 23,15 Il massacro del giorno di San Valentino. Usa drammatico 1967. Cronaca romanzata dell'episodio di cronaca che riempì di sgomento Chicago 55 anni fa esatti. Il gangster Al Capone, al sicuro in Florida, ordinò la morte di sette aderenti al clan nemico comandato da Bugs Moran, scampato miracolosamente al massacro di Jason Robards nei panni del gangster è all'altezza dei suoi predecessori.

Mercoledì

MATTINA

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

9,55 **Raidue** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

10 — **Raiuno** Attualità: *Televideo*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Holvak*

10,15 **Italia 1** Film: *Mercato di donne, drammatico*
Videogruppo Film: *La coda dello scorpione, con Helmut Berger, drammatico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Telefilm: *Bellamy*

11 — **Canale 5** Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Film: *Come diventi padre, con Bob Hope, commedia*

11,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Ellery Queen*

11,40 **Canale 5** Gioco: *Help!*

12 — **Italia 1** Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,05 **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*

12,15 **Canale 5** Quiz: *Bis*

12,20 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
Quinta Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: *Sentieri*

13,30 Sceneggiato: *I re* col-

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Sceneggiato: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Quinta Rete Rubrica: *D come donna*

14,20 **Raidue** Varietà: *Tandem... in partenza*

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: *General Hospital*

14,30 **Videogruppo** Automobilismo: *L'auto della settimana*

14,35 **Raidue** Varietà: *Tandem*

14,50 **Rete 4** Film: *Saint Louis Blues, con Nat King Cole, biografico*

15 — **Italia 1** Telefilm: *Harry O.*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*
Raitre Ciclismo: *6 Giorni di Milano*

15,20 **Raiuno** Documenti: *Un'età per crescere*

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

15,30 **Raiuno** Documenti: *La rivoluzione agricola*
Quinta Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — **Raiuno** Varietà: *Cartoni magici*
Raitre Documenti: *Risorse da conservare*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*

16,20 **Rete 4** Cartoni: *Ciao Ciao*

16,25 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

16,30 **Raitre** Sceneggiato: *Umiliati e offesi*

16,50 **Canale 5** Sceneggiato: *Hazzard*

17 — **Raidue** Telefilm: *Il western di ieri e di oggi*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Forte fortissimo tv top*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Cuore*

17,35 **Raidue** Attualità: *Dal Parlamento*
Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

17,40 **Raidue** Attualità: *Vediamoci sul Due*
Raitre Documenti: *Ritratti di filosofi del Novecento: Max Weber*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

18,25 **Raitre** Musicale: *L'orecchiocchio*

18,30 Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Raidue Sport: *Tg2 sportsera*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*

18,40 **Raidue** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*

19 — **Raiuno** Attualità: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

19,30 **Canale 5** Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

19,35 **Raitre** Documenti: *Dopo The Day After*

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: *Il cammino d'Europa*

20,25 **Canale 5** Telefilm: *Kojak*
Rete 4 Film: *Cabaret, con Liza Minnelli, musicale*
Italia 1 Varietà: *Ok il prezzo è giusto*

20,30 **Raiuno** Attualità: *Tribuna politica conferenza stampa della dc*
Raidue Telefilm: *Colombo*
Raitre Film: *Il prigioniero di Zenda, con Stewart Granger, avventuroso*
Videogruppo Film: *L'uomo della Mancha, con Sofia Loren, drammatico*

21,20 **Raiuno** Sceneggiato: *All'ombra della grande quercia*

21,25 **Canale 5** Film: *Goodbye Amen, con Claudia Cardinale, thriller*

22,10 **Raitre** Documenti: *Elogio della bugia*

22,15 **Raidue** Attualità: *Primo Piano*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,20 Telefilm: *Harry O.*

22,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Ellery Queen*

22,40 **Raiuno** Sport: *Mercoledì sport*

23 — **Rete 4** Varietà: *Special Bob Fosse*

23,10 **Raidue** Varietà: *Dedicato al balletto*

23,15 **Videogruppo** Sport: *A tutto sci*

23,25 **Canale 5** Attualità: *Canale 5 news*

23,30 **Rete 4** Sport: *Slalom*

Musical di Fosse su Rete 4

MINNELLI
nel famoso «Cabaret»

Raitre ore 20,30 Il prigioniero di Zenda, Usa 1952. Remake d'un film omonimo che, uscito nel 1931, ebbe grande successo con Douglas Fairbanks jr. nei panni del protagonista. La critica preferisce la prima versione, mentre il pubblico attribuisce lo stesso valore ad entrambe. In un immaginario il cugino inglese dell'erede al trono prende il posto del medesimo (gli assomiglia moltissimo) per impedire al perfido gemello del re di farsi incoronare al suo posto dopo aver narcotizzato l'erede legittimo. Lotta fra i tre sosia. L'inglese fa liberare il vero re, gli svela tutto e lo aiuta a combattere il gemello ritirandosi poi in buon ordine e rinunciando all'amore della promessa sposa del sovrano. Nel cast: Stewart Granger, James Mason e Deborah Kerr.

Rete 4 ore 23,25 Cabaret, Usa musicale 1972. Grande commedia di John Van Druten a sua volta ispirata ad un romanzo di Isherwood. Bob Fosse trasse questo film divenuto uno dei più noti e celebrati degli Anni Settanta. Nella Berlino dei primi Anni Trenta, un'americana, Sally, mezza cantante e prostituta, incontra l'inglese Bryan e se ne innamora. La relazione fra i due è tempestosa e disturbata dall'intrusione di un barone tedesco che conquista le grazie di tutti e due. Lei resta incinta, ma non sa dire chi sia il padre. Bryan vorrebbe sposarla, ma Sally abortisce e lo abbandona mentre sulla Germania si abbatterà la bufera del nazismo. Supportato da otto Oscar il film non va notato per la vicenda, narrata ma per gli splendidi intermezzi musicali che lanciarono in tutto il mondo la bravissima protagonista Liza Minnelli.

La Compagnia di Peter Goss replica fino a domenica al Teatro Nuovo «Solitude» e «L'aube portée par les [illegible] du vent»

Teatro: 12 [illegible] filate per 40 attori

SUPERCORVEE

Quaranta attori per un centinaio di personaggi, più il coro e l'orchestra, in uno spettacolo che, con [illegible]lo alle 12, si protrarrà ininterrottamente fino a mezzanotte.

Sono i dati salienti di *Bellis perennis*, una rapsodia di quattro novità italiano di Andrea Giullo che, con la compagnia «Teatro dopo», andrà in scena il 15 febbraio all'«Olimpico» di Roma, con repliche nei giorni 17, 18 e 19 per complessive 45 ore di [illegible] sentazione.

I lavori in programma, eseguiti uno dietro l'altro (durano rispettivamente 2, 3, 8 e un'ora, oltre a tre «lever de rideau», brevi intermezzi di un quarto d'ora l'uno) si intitolano *Viaggio del morto*, *Il forestiero*, *La festa* e *Bellis perennis*, finora mai rappresentati. *Il viaggio del morto* — secondo quanto ha anticipato in una conferenza stampa lo stesso Giullo (già autore e attore di una «Sinfonia eroica» in tre tempi e due giorni, che qualche [illegible] andò in [illegible] al «Quirino» di Roma) — è un dramma lirico in un atto su una storia di famiglia; *Il forestiero* affronta il problema della scoperta della saggezza, ambientato in un albergo popolato dai fantasmi; *La festa* è una commedia brillante in [illegible] atti, in cui accade di tutto: piovono confetti e rose, s'accendono candeline sul lago dello Sparviero; *Bellis perennis*, infine, da cui prende nome la rapsodia, è la storia drammatica di [illegible] fatto realmente accaduto.

«*Durante lo spettacolo* — ha spiegato Andrea Giullo, che è inoltre attore, regista, autore delle musiche, delle scene e dei costumi — *sarà possibile accedere in sala a qualsiasi ora. [illegible] dei [illegible] sono recitati in inglese, francese, tedesco, e in gramelot*». Infatti uno dei "lever de rideau", "Il merlo di re Artù", è interamente recitato in inglese dalla "The Crow Crow Theatre Company", una giovane formazione di attori con la quale l'autore ha già avuto modo di confrontarsi nel corso di uno "stage" tenuto a Londra».

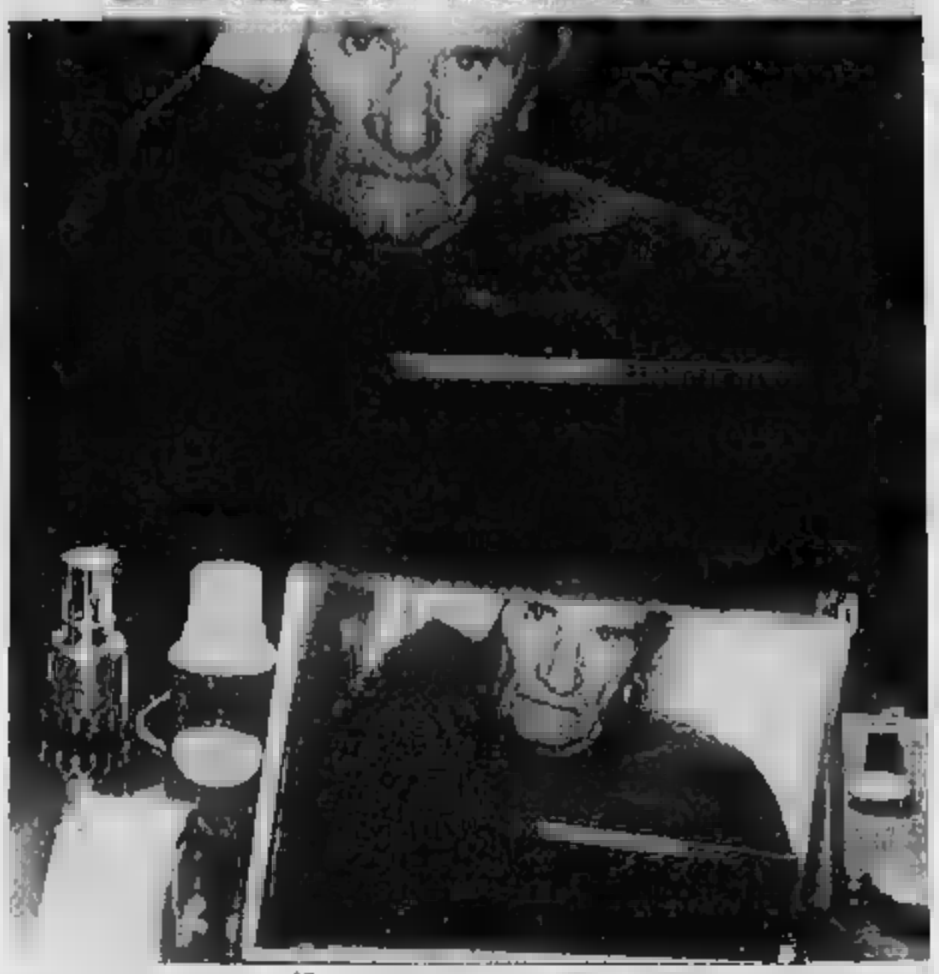
Tra gli altri attori stranieri, la francese Yasbelle Canto De Maja, l'americana Colhran Ceen, i tedeschi Wolfgang Winter e Ingo Kuque. Tra gli italiani, Angelo Caserto, Giovannella De Luca, Daniela Basile, Pietro Falzini, Antonello Amato. Il coro è formato da universitari di Roma diretto da Giuseppe Agostini, mentre ai diversi strumenti ci sono Alessandro Botghi (trombone a tiro), Stefano Mariani (violino), Paolo Bontempi (chitarra), Mehdi Morteza (tantur), Angelo Caruso (contrabbasso), Enzo Provenzano (clarino e percussioni), e ancora Andrea Giullo (chitarra, organetto, mandolino).

«*Il tema dei miei spettacoli* — ha spiegato infine Giullo — *è sempre la catastrofe. Dopo i sette atti unici rappresentati alla Biennale di Venezia dell'82, questi nuovi lavori sono un ulteriore passo in [illegible] direzione con [illegible] virtuosa [illegible] "drammaticher" come "occultatore di cadaveri"*».

[illegible] - *L'attore si prepara ad una nuova fatica teatrale*

PAOLO STOPPA CALZA IL «BERRETTO» DEL SUO MAESTRO, IL GRANDE PIRANDELLO

«Proprio sotto la sua guida ho debuttato nel 1925»



«Dopo 316 repliche dell'Avaro di Molière, vorrei fare il Berretto a sonagli di Pirandello. Ci metterò dentro il Pirandello che ho conosciuto da vicino e non so chi ormai potrebbe farlo meglio di me». Così Paolo Stoppa affermava nel luglio scorso. Oggi, terminate le prove del suo nuovo impegno teatrale, alla vigilia di una serie di spettacoli aperti al pubblico in provincia, l'attore confessa di vi[illegible] un [illegible] di molta angoscia e nervosismo: «Gli esami non finiscono mai — dice citando Eduardo, ultimo interprete [illegible] *Berretto* — e il debutto è sempre un esame. Quando il lavoro arriva al momento [illegible] concretizzarsi [illegible] si vorrebbe trovare su un treno, invece che alle prove».

La sua familiarità [illegible] Pirandello non l'ai[illegible]

«Anche questo invece mi preoccupa, perché non vorrei essere rimproverato proprio da lui». L'attore infatti co[illegible]be Pirandello fin da quando, studente d'Accademia, nel '25, [illegible] in teatro [illegible] la [illegible] regia e con una parte [illegible] una [illegible] b[illegible]. E poi di Pirandello [illegible] sempre stato uno degli interpreti più alti, [illegible] suo [illegible] [illegible] di [illegible] faticosamente [illegible] parte.

«Studio i copioni a memoria, [illegible] studiano i bambini. Se non si è padroni delle parole — spiega l'attore circa i suoi [illegible]odi di lavoro — non si può aggiungervi il sentimento poiché la parola [illegible] un fatto puramente meccanico, mentre i sentimenti sono cerebrali, interiori, si possono sbagliare e possono non essere capiti».

E i sentimenti del Giampa del *Berretto a sonagli* quali [illegible]

«Nel Berretto il maestro parla del suo, fingendo di parlare d'altro. Parla, come spie[illegible] lui con una parola che non spiegava nulla, di allucinazioni, vaneggiando: la vita si vive o si scrive. Con tutto il rispetto, un attore nato ol[illegible]tro con Pirandello e che io rincontro dopo così tanto tempo, ha [illegible] il diritto, [illegible] corpirgli la chiave di quel che ha scritto, di mettere dentro il proprio personaggio quel che gli ha [illegible] vissuto, perché, se uno scrittore la vita la vive e la scrive, un attore la ruba anche. A proposito di allucinazioni, del suo vedere e non voler vedere, sempre mi sono chiesto come abbia potuto scrivere quest'opera nel 1916 senza venir toccato dalla grande [illegible] di quegli anni, con centinaia di migliaia [illegible] morti (e [illegible] e molti [illegible] più portati via dall'epidemia [illegible] spagnola. [illegible] forse [illegible] paura lucida, l'ambiguità [illegible], [illegible] personaggi, sono la sua tragica reazione davanti a tale realtà».

Tra tanti attori che diventano registi o usano registi ombra, Stoppa ha sempre invece lavorato con figure di primo piano, da Giannini a Visconti, da Patroni Griffi allo Squarzina di questo *Berretto a sonagli*. Perché?

«Più [illegible] vent'anni fa ho dato la mia parola che, fino a quando avrei fatto il primo violino, [illegible] avrei avuto alcuna aspirazione a fare Toscanini, e la manterrò, anche se capisco che con la penuria di registi odierna a qualcuno venga la tentazione [illegible] far tutto [illegible] solo: andava bene nell'800 [illegible] non oggi».

Dal regista agli attori, questa volta è tutta gente con cui non aveva mai lavorato prima...

«...[illegible] [illegible] nervosismo è uno stupido fatto personale, interiore, perché i miei compagni sono tutti bravi e Squarzina mi ha subito colpito per la sua grande, vera cultura».

Il suo rapporto più lungo e importante lo, attore che potremmo dire leopardiano, l'ha avuto con un regista provetiano, Luchino Visconti. Come si conciliavano le vostre differenti ricerche del tempo perduto?

«Se fossimo stati uguali non sarebbero nati 29 spettacoli gloriosi ma la ripetizione maieristica di un unico modo di vedere le cose. [illegible] Visconti ci siamo sempre consigliati e scambiati [illegible] come [illegible] fratelli e sono io che l'ho obbligato ad affrontare Goldoni, coi risultati che si conoscono, che lui temeva come una realtà molto lontana da lui».

Da [illegible] [illegible] è cambiato nel teatro?

«Oggi il teatro mi mette un po' di tristezza ed è diventato veramente faticoso. Non si sa dove fare le prove e si è fortunati se si trova un ambiente, magari con un'acustica passa[illegible]. [illegible] tempo i grandi attori stavano sei mesi a M[illegible] e l'anno dopo quattro a Roma. Oggi [illegible] fiesco a stare [illegible] una grande città più di quattro settimane e poi tempora le tournée, faticose per [illegible] attore, specie a una certa età, [illegible] cui si cambia teatro quasi ogni giorno. Forse questo è dovuto all'aumento del numero degli spettacoli e certo non si può impedire, a chi ne ha voglia, di far teatro, ma la cifra di un [illegible] diventa così quasi insopportabile».

E il pubblico?

«Il teatro di un'epoca anche non lontana era [illegible]to, vi [illegible] sfoggiavano toilettes, il pren[illegible]deva [illegible] sorbetto e alla fine si [illegible] dicevo bello o brutto. Oggi la realtà è completamente cambiato, c'è più partecipazione e interesse in un pubblico che vede, [illegible] alla signora la pelliccia, in [illegible] in jeans sfilacciati e il lavoratore in tuta. L'ho constatato personalmente [illegible] scorso [illegible], quando ho dato l'Avaro al «Giulio Cesare», un teatro romano molto grande e decentrato, che si riempiva tutte le [illegible]. Con questo pubblico l'importante è fare bene. Se si lavora bene, si [illegible] bene e si stanno al teatro».

Cineclub

Dal New Deal alla Nuova Frontiera: Società, Cultura, Spettacolo negli Stati Uniti, parte seconda: 1945-1963 giunge alla quarta settimana di programmazione al Movie Club. La rassegna si svolge in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino: sono previste (infatti proiezioni) riservate esclusivamente agli studenti dei corsi universitari con i quali la rassegna è collegata. Attraverso alcune pellicole particolarmente significative della produzione hollywoodiana che [illegible] secondo dopoguerra [illegible] primi Anni 60, questo ciclo [illegible] film propone un'analisi della società americana, [illegible] quei periodo ricca di grandi fermenti e trasformazioni sociali e politiche, che spesso [illegible] schermo cinematografico ha rappresentato in tutta la loro [illegible] piezza e drammaticità.

I titoli di questa settimana: venerdì 10 *La fontana meravigliosa* (1949) di King Vidor con Gary Cooper; lunedì 13 *Odio implacabile* (1947) di Edward Dmytryk con Robert Mitchum, Robert Ryan, Ro[illegible] Young e Gloria Grahame; mercoledì 15 *I Shot [illegible] James* (1948) di Samuel Fuller con Preston Foster e Barbara Britton, versione originale.

Il primo film è firmato da King Vidor, autore di alcuni memorabili western come *I cavalieri del Texas*, *Passaggio a Nord-Ovest*, o *Duello al sole* e di un drammatico documento sull'alienazione metropolitana, *La folla*. *Odio implacabile*, uno dei più riusciti film di Edward Dmytryk, è interpretato da una serie di attori di grido: Robert Young in uno dei suoi ultimi ruoli cinematografici e Gloria Grahame, attrice aderente come pochi al film noir: civica, sexy e infida. *I Shot Jesse James*, il primo film di Samuel Fuller, fu definito dalla stampa di allora un film western «maggiorenne».

Prosegue, sempre al Movie Club, l'Omaggio a Ingmar Bergman. Sono in programma questa settimana: venerdì 10 e domenica 12 *Il volto* (1958) con Max Von Sydow, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson; Erland Josephson; sabato 11 *Sorrisi di una notte d'estate* (1955) con Ulla Jacobsson e Bibi Andersson e la replica di *L'occhio del diavolo* (1960) con Jarl Kulle e Bibi Andersson; martedì 14 *A proposito di tutte queste signore* (1964) con [illegible] Dahlbeck e Bibi Andersson; mercoledì 15 e giovedì 16 *Come in uno specchio* (1961) con Harriet Andersson, Gunnar Björnstrand.

Il volto è «la storia delle ingresse [illegible] sequenze di Mesmer e del mesmerismo, un "guaritore", ed è anche [illegible] storia del destino dell'uomo, fra la vita e la morte, il finito e l'infinito». [illegible] *Sorrisi di una notte d'estate*, «in cui il gioco delle parti e gli scambi fra [illegible] coppie sono il filo conduttore [illegible] una acuta e spregiudicata rappresentazione della vita [illegible] relazione». Bergman si rivela al pubblico in [illegible] messa in scena insolitamente brillante, così come [illegible] *A proposito di tutte queste... signore*. *Come in uno specchio* descrive dettagliatamente i rapporti tra quattro personaggi isolati, [illegible] una casa, su un'isola del Baltico, mettendo a nudo le incomprensioni, le delusioni, la fragilità psicologica e morale, i dubbi e le ince[illegible] [illegible] una convivenza umana fondamentalmente ipocrita e falsa».

Questo il programma della saletta video del Movie Club: giovedì 9 *La torre sul fiume* di un giovane regista torinese, Antonio Carella; venerdì 10 e sabato 11 replica di *La torre sul fiume* e *Rock contro il nucleare* di Blood video. Da domenica 12 a mercoledì 15 *Shorts* pubblicitari inglesi in collaborazione con la libreria Agorà. Da giovedì 16 a sabato 18 personale di Vincenzo Badolisani, un altro giovane regista [illegible]ese.

Al Centro Culturale Franco Italiano, nell'ambito della mostra e rassegna video intitolata *Les peintres cinéastes* questa settimana è la volta di Jacques Monory.

Al Museo del Cinema prosegue, l'*Omaggio alla Titanus*.

a. b.

Cronaca

ROMA — Alto, massiccio, 46enne, americano, ammogliato due volte con la stessa donna da cui ha avuto due figli, consacrato nell'olimpo cinematografico da Trapper John, il protagonista di *Mash* di Robert Altman (cui si aggiunsero *Piccoli omicidi*, *Spys*, *California Poker*, *Nashville*, *Il lungo addio*), Elliot Gould, nome d'arte di Elliott Goldstein, torna sui nostri schermi nei panni di Aldy Sherman, un singolare gestore di ristorante invischiato in complesse relazioni familiari: ancora una caricatura del maschio americano disorientato.

Il film si intitola *Oltre il ponte di Brooklyn*, la regia è di Menahem Golan e con Gould recitano Margaux Hemingway, Shelley Winters e Cid Caesar: lo vedremo in Italia a marzo distribuito dalla Cannon. Le musiche sono di Pino Donaggio e sono molto piaciute a Gould dopo una iniziale diffidenza (riteneva inadatto un compositore non americano), come gli è piaciuto il doppiaggio italiano anche se confessa che, comunque, ama soprattutto la propria voce.

Questo il succo di [illegible] avvenuto a Roma con l'attore che rischiava, per mancanza di un interprete all'altezza, di trasformarsi in un incomprensibile monologo. Un provvidenziale intervento dell'ultima ora ha invece consentito di capire molte altre cose. Che Gould non ama registi ed attori che si fossilizzano in un ruolo e in un ge[illegible] mentre tutta la sua simpatia va ai prodotti cinematografici di grande respiro, fantasiosi e soprattutto non masticati. Un ideale che trova conforto nella massima di Albert Einstein secondo cui senza fantasia il mondo non ha futuro. Del nostro cinema i suoi preferiti [illegible]berto Monicelli con il quale vorrebbe fare [illegible] film (nel frattempo ha interpretato un rifacimento di *I soliti ignoti* dal titolo *Crackers* diretto da Louis Malle) e Vittorio De Sica. Stima molto anche Elio Petri, *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* è a suo parere un film formidabile. Proprio con il nostro regista scomparso avrebbe dovuto interpretare *Chi ci guida nella grande notte*, un soggetto che non è mai potuto arrivare sullo schermo.

Dopo *Il ponte di Brooklyn* Elliot Gould ha interpretato *Strawanzer*, un film di Peter Patzak, regista austriaco considerato l'erede di Fritz Lang, con Andrea Jonasson, moglie di Giorgio Strehler nel ruolo di sua moglie e in figlio di Bertolt Brecht nella parte di sua madre. Il

Elliott Gould

direttore della fotografia ha girato ben 14 film di Fassbinder.

Nei sogni di Gould c'è però un film che non gli riesce mai di iniziare perché, spiega, nella vita ci sono sempre delle precedenze: una romantica e avventurosa commedia con un detective tipo il Marlowe de *Il lungo addio* ma sposato e con figli come *L'uomo invisibile*, un altro personaggio, cinematografico che l'attore ama molti[illegible]

Canzoni

GIRLSCHOOL. Molte volte abbiamo associato l'Heavy Metal ad immagini esclusivamente maschili: baffi e barbe lunghe, bicipiti possenti, giubbotti di pelle e borchie, gesti violenti e tonnellate di lattine di birra. C'è anche l'eccezione alla regola e questa eccezione si chiama *Girlschool*: gruppo di HM composto di tutte donne.

Kelly Johnson, [illegible] e chitarra solista; Kim Mc Aulliffe, chitarra, Gil Weston, basso; Denise Dufort, batteria, sono oggi conosciute in tutto il [illegible] [illegible] quel loro stile unico, robusto come vuole il genere. Le *Girlschool* nascono nel '78 da una band chiamata *Painted Lady* che comprendeva la Mc Aulliffe e la prima batterista Enid Williams. Nella *Painted Lady* c'era anche la chitarra solista Katy Valentine [illegible] seguito con le *Go Go's*.

Secondo Kelly Johnson «non c'era [illegible] intenzione, all'inizio, di *formare* [illegible] *band di sole donne ma tutti i musicisti maschi contattati si rifiutavano per un motivo o per l'altro di suonare* [illegible] *con noi. Ci trovammo così costrette a suonare* [illegible] *donne*».

Nel primi mesi del '79 le *Girlschool* pubblicano un 45 intitolato «Take It [illegible] Away» per la piccola etichetta indipendente City Record[illegible]. Vengono così notate da Douglas Smith, [illegible]r [illegible] Motorhead, che le presenta alla Bronze e le porta in tournée [illegible] il f[illegible] trio inglese. Dopo altri concerti [illegible] gli Uriah Heep, le *Girlschool* pubblicano il primo 45 giri Bronze, «Emergency» e successivamente il primo LP «Demolition» prodotto da Vic Maile.

Il disco entra nei Top 30 e un brano, «Race With The Devil», diventa un grande su[illegible] nell'estate dell'80. Alla fine dell'anno le *Girlschool* ottengono un tour di concerti a proprio nome e la rivista [illegible] le vota al secondo posto nella categoria «Nuovi gruppi», mentre Kelly è terza nella categoria «cantanti».

L'81 inizia con una collaborazione importante: le ragazze incidono con i *Motorhead* un vecchio hit del '59 di Johnny Kidd, «Please Don't Touch», che viene inserito nell'EP «The St. Valentine's Day Massacre» (l'EP arriva al quinto posto delle classifiche dopo due sole settimane dalla pubblicazione.

Nella primavera dell'81 esce il secondo LP «Hit and Run», dal quale sono tratti un paio di singoli di successo come «Hit and Run» e «C'mon Let's Go». Il disco contiene anche una nuova versione [illegible] un classico dei *ZZ Top*, «Tush», cavallo di battaglia delle ragazze in [illegible] certo. In quello stesso periodo le *Girlschool* arrivano anche in Italia per alcuni concerti che scatenano l'entusiasmo del pubblico HM.

Il terzo album, «Screaming Blue Murder», arriva nel giugno [illegible] e segue di poco l'uscita d[illegible] gruppo di Enid costituita da Gil Weston. Il quarto LP «Play Dirty», esce alla fine dell'83.

Indeep — «*The Record Keep Spinning*» (*INT 15132, 45 giri*). Dopo il successo di «Last Night A DJ Saved My Life» ecco ritornare il trio americano con un nuovo brano costruito [illegible] abilità e un arrangiamento essenziale e pulsante. Di sicuro volerà in alto.

[illegible]d Master — «*White Lines (Don't Don't Don't)* (*INT 15127, 45 giri*). Ancora «rap», la novità del momento. Questo disco si rivolge in prima battuta al canale delle discoteche: l'abilità vocale, la ritmica sostenuta, i secchi interventi strumentali fanno di «White Lines (Don't Don't Don't)» un 45 giri tutto da ballare.

Sally Oldfield - «*Strange Day In Berlin*» (*BRE 20182*). Sally è la sorella di Mike Oldfield, il prestigioso compositore inglese. All'attivo di Sally vi sono alcuni album delicati, una partecipazione a Sanremo alcuni anni fa e un pubblico affezionato. Il nuovo album fotografa un periodo particolarmente felice per la brava compositrice-cantante che dimostra, ancora una volta un gusto personale per la melodia.

CONFETTI PER JACKSON

Il celebre Michael Jackson si è [illegible] in un palcoscenico singolare. La [illegible] questo [illegible] è stata allestita al Museo [illegible] Naturale di [illegible] York, che ha [illegible] renderegli omaggio in occasione dell'uscita del suo [illegible] album «Thriller». [illegible] di qualche giorno fa (uno dei [illegible] ha scimmiottato la sua carica, ha detto il [illegible] «Il Museo mi ha ospitato perché [illegible] il mio grande interesse per gli animali e la storia naturale»

Sfogo d'identità del giovane attore di passaggio a Roma

ECCOMI: IO SONO MATT DILLON NON BRANDO O JAMES DEAN

Inventato da Coppola con «I ragazzi della 56ª strada»

«Vi prego, non paragonatemi pure voi a James Dean e a Marlon Brando giovane, hanno già fatto altrove. E' molto più facile etichettare una persona anziché esaminarla a fondo, scoprirne la vera personalità. Tra l'altro, non [illegible] un film di James Dean».

E' la prima [illegible] dei giornalisti [illegible] Matt Dillon, [illegible] del cinema americano, lanciato [illegible] Francis F. Coppola ne «I ragazzi della 56ª strada»; e ora «Rusty il selvaggio» («Rumble fish»), ancora di Coppola, che sta per [illegible] sui [illegible] schermi.

Matt Dillon, nato 20 anni fa (nel 1964), a Westchester, nello Stato di New York, è al suo primo viaggio promozionale in Italia. E' venuto così a farsi conoscere di persona colui che è considerato il nuovo idolo dei «teen-agers» di [illegible] il [illegible]. La sua presenza scenica e il suo tipo, in una storia (ricavata [illegible] «I ragazzi della 56ª [illegible] romanzo di S. E. Hinton) che tratta la disperazione dei giovani, similmente a quanto accadeva ne «Il selvaggio» degli Anni Cinquanta e altri film dello stesso stampo, hanno indotto a paragonarlo ai grandi «ribelli» del passato.

Matt Dillon, insieme a Mickey Rourke, Diana Lane e Dennis Hopper, è il protagonista di una vicenda violenta, [illegible] via via diventa poetica, [illegible] simboli e di analogie. Il perno dei fatti è costituito da due [illegible] vengono a trovarsi immersi in una serie di bravate nei quartieri bassi, in un'atmosfera di fine mondo.

Matt Dillon, dopo aver detto di essere rimasto colpito da Roma «la sapevo bella ma non fino a questo punto», ha rilevato che il suo lavoro con Coppola è stato l'ideale per un giovane attore. «Soprattutto il modo di girare con il [illegible] — ha precisato — allarga l'orizzonte di un attore. Abbiamo fatto tutte le prove con il video-tape: il che porta a fare una continua verifica di se stessi, di eliminare i difetti, di proporre correzioni. Lavorare inoltre con Coppola è stato agevole per un'altra ragione — ha aggiunto l'attore americano — perché egli è come un capo tribù. Pure fuori scena, e quando era a spasso in giro per la città per fatti nostri, ci chiamava con il nome del personaggio per farci restare attaccati cò esso. Uno degli aspetti che ha più colpito, con metodi assai esigenti che a volte sembravano sfiancarci, è stato l'interrelazione fra un personaggio e l'altro.

Matt Dillon ha quindi spiegato perché «Rusty il selvaggio» (Rumble fish) è in bianco e nero.

«Non è per una moda, e per un malinconico ritorno ai vecchi film. Uno dei due personaggi principali è un daltonico; dopo aver portato il caos [illegible] acquario ha a specchiarsi da vicino con un pesce rombo. Nella scena finale, quando arriva la polizia Rusty Jr. [illegible] cioè [illegible] fratello, resta a terra agonizzante e [illegible] non resta altro che prendere i pesci liberati e rimetterli nel fiume. Sono l'unica visione a colori, per i motivi che ho detto, di tutto il racconto».

Matt Dillon ha proseguito dicendo che ha molte proposte per nuovi film. «Diversi registi [illegible] mi particolarmente spagnoli — ha spiegato — dallo stile di quest'ultimo lavoro che, a loro dire, fa [illegible] per quanto riguarda la mia parte, a come si recita all'Actors Studio. Perciò penso di utilizzarmi in tale maniera, ma starò attento prima di accettare soggetti che non mi piacciono anche perché non sono legato [illegible] da contratti in esclusiva».

«Ho girato finora 7 film — [illegible] concluso l'attore — l'ultimo [illegible] quali "Sweet Ginger Browne", in cui, [illegible] una New York Anni Sessanta, faccio un [illegible] d'azzardo, per cui [illegible] già una certa esperienza [illegible] quel che voglio. Naturalmente solo se Coppola mi chiamerà per un terzo film gli accorderei fiducia cieca».

Oliveri «voce nera» [illegible] Mondovì

FRANCESCA IN BLUES

«Il blues è nell'aria, c'è [illegible] pre stato: è la base di tutto. Oggi, ad [illegible] empio, lo trovi nella discomusic, nel nuovo rock, [illegible] in [illegible] ritorno [illegible] [illegible] blues puro o [illegible] rhythm & blues alla James [illegible]». Francesca Oliveri, 27 anni, monregalese, è [illegible] dei [illegible] più interessanti «voci nere» [illegible] [illegible] in Italy, [illegible] [illegible] resto dimostra il [illegible] [illegible] ellepì «Francesca sings the blues» che propone undici brani classici.

[illegible] com'è che una giovane di Mondovì diventa l'erede [illegible] della [illegible] Bassie [illegible]? «Direi soprattutto per [illegible] spirito [illegible] — risponde Francesca, grandi occhi neri e lunghi capelli bruni — e anche per una serie [illegible] tradizione familiare: [illegible] nonno era infatti organista mentre mio papà suonava la batteria. Così io ho studiato pianoforte [illegible] al conservatorio mentre cantavo: il vero momento importante però [illegible] avuto a Diano Marina, tre anni fa, durante i [illegible] di jazz tenuti da Giorgio Gaslini che, in pratica, mi ha scoperto e con il quale ho poi lavorato».

Ancora a scuola — con lezioni di tecnica vocale dalla [illegible] lirica Gabriella [illegible] vazzi — [illegible] disco con [illegible] («Indian sweet»), tournée [illegible] Italia ed all'estero, sino al Festival internazionale di [illegible] bria, [illegible] Francesca Oliveri ha [illegible] [illegible] buon successo personale. «E' stata la conferma [illegible] mia strada — [illegible] ta la cantante monregalese — e così sono decisa a percorrerla tutta: certo, c'è sempre il timore di [illegible] all'ultimo [illegible] situazione, [illegible] non furcela, e così [illegible] continua competizione con [illegible] stessa e penso che questo [illegible] un fatto positivo, utile. D'altronde è proprio nel blues che riesco ad esprimermi meglio».

Mondovì sembra così essere [illegible] una fucina di voci «nere», dal blues al jazz: nella città, infatti, [illegible] anche [illegible] Ghiglioni, savonese d'origine, [illegible] del gruppo di Gaslini e protagonista di numerosi recital. «Sarà l'aria che ci fa bene, che ci ispira [illegible] questo genere. Io, personalmente, ho [illegible] i Godspels di Mahalia Jackson, per poi avvicinarmi ad Ella Fitzgerald e quindi a Bessie Smith che amo moltissimo. Certo che il blues non è un genere facile e quindi bisogna studiare sempre, perfezionarsi [illegible] [illegible] nuo».

Francesca [illegible] formato un suo [illegible] — sempre sotto l'occhio attento del «papà [illegible] rismatico» del jazz italiano, Gaslini — con il quale [illegible] iniziato una tournée che la porterà da Milano a Trieste e quindi in Sicilia. Del [illegible] fanno parte Ciko Pavan (bassista dell'ottetto di Gaslini), Marcello To[illegible] Sandro Gibellini, Enzo Carpentieri, ed è con loro che è stato inciso il primo ellepì, mentre è già in cantiere [illegible] secondo album. Mi [illegible] blues al vivo, economicamente?

«Diciamo che si lavora. [illegible] resto vedo che questo [illegible] al pubblico piace proprio perché è istintivo e quindi anche i [illegible] addetti ai [illegible] lo apprezzano». Maestra elementare mancata, Francesca (che ha una figlia di quattro anni, Valentina) è così specializzata [illegible] le platee internazionali. Inseguendo il mito [illegible] [illegible] [illegible] alle spalle il ricordo di nonno Ferruccio, organista di San Pietro a Mondovì. Chi ha detto che la provincia [illegible] è terra di frontiera?

Alberto [illegible]da

Teatro

Due prime nella prossima settimana torinese della prosa: mentre [illegible] Albertazzi al [illegible] una divistica presenza [illegible] frequentatori [illegible] il [illegible]uso *Riccardo III* anspiciano all'Alfieri, [illegible] offerti al pubblico della prosa [illegible] classico moderno e una scrittrice [illegible] poranea: George Bernard [illegible] e Gina Lagorio.

Di Shaw la Compagnia di prosa Adriana Asti ravviva dalla fantasia dei giovani diplomati all'Accademia e suggestionata dalla regia di Luca Ronconi, molto in scena in *Santa Giovanna*. Il dramma [illegible] rappresentato a Londra [illegible] '31 per l'Old Vic con Celia Johnson protagonista e da allora, per l'ironica revisione del mito che racconta, ha costantemente suscitato [illegible] lemiche e riproposte. Il suo autore, [illegible] che l'opera non [illegible] sarebbe sopravvissuta perché intrisa [illegible] umori vistosamente contemporanei, fortunatamente [illegible] va.

Vi si narra, per intero dall'adolescenza inquieta alla morte sul rogo, la vicenda dell'intrepida lorenese che durante la guerra dei Cento Anni guidò la Francia contro gli invasori inglesi. Liberata Orléans, Giovanna conduce Carlo VII fino a Reims [illegible] [illegible] incoronato [illegible] del [illegible]. Fatta prigioniera [illegible] borgognoni è consegnata agl'inglesi, subisce un processo po[illegible] [illegible] la vede inevitabilmente portata alla morte tra le fiamme d'una [illegible] eretta in Rouen.

G.B. [illegible] aggiunse alla [illegible]ria un epilogo fortissimo che si pensa trascritto un quarto di secolo dopo e si conclude con l'assoluzione della Pulzella e la futura canonizzazione. In realtà di Giovanna, che pure chiede di tornare sulla terra, [illegible] tra i lari egoisti che ne reggono le sorti, sente veramente il bisogno. Così *Santa* [illegible] apre appunto [illegible] spiraglio venato di pessimismo [illegible] mondo contempo[illegible]

Per Shaw la costruzione della commedia significò una fatica senza pari. Doveva battersi con luoghi comuni di ogni specie (il [illegible] Cauchon non era il sadico che ca[illegible] [illegible] dipinge, il tribunale ecclesiastico risparmiò [illegible] Santa la tortura che all'epoca [illegible] in uso) e con le tardive [illegible]gie (Giovanna giovane e ignorante non poteva seguire un discorso teologico, le sue visioni di per sé non ne facevano una creatura privilegiata).

Con la sensazione [illegible] [illegible] commediografo temporaneamente dimenticato dalle mode, attendiamo la prima di martedì al Carignano anche per la forza dell'interpretazione affidata ad Adriana Asti e l'impostazione della regia [illegible]la da Luca [illegible] Successivamente il regista si trasferirà [illegible] Stabile di Torino per [illegible] Anna Maria Guarnieri [illegible] *Fedra* [illegible] Racine.

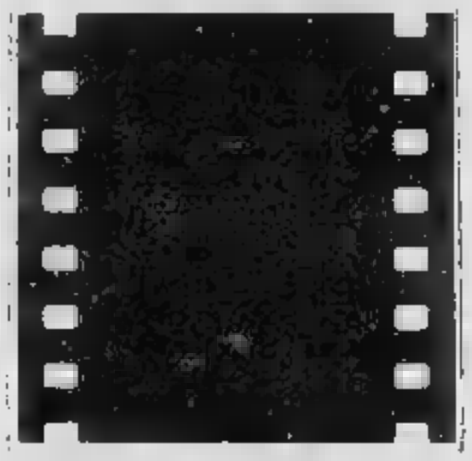
La novità italiana — in programma [illegible] il Teatro [illegible] Dieci da mercoledì al C[illegible]i — s'intitola *Dimmi quella di Flic* e rappresenta un insolito tutto nell'attualità [illegible] parte del palcoscenico che in genere si nega tali imprudenze. Gina Lagorio, che in passato ha avuto esperienze non eccezionali con il teatro, stavolta ha voluto cimentarsi direttamente [illegible] la prosa (tutti [illegible]no per esempio che protagonista del suo [illegible] *Fuori scena* è un'attrice).

Con *Raccontami quella di Flic*, parlando [illegible] terrorismo [illegible] sconvolge i rapporti all'interno d'una [illegible] borghese, ha vinto il Premio Flaiano e ha trovato un [illegible]rdo con il regista Massimo Scaglio[illegible] che definisce [illegible] questi giorni i particolari della complessa [illegible] sentazione.

Per il Teatro delle [illegible] la scelta [illegible] [illegible] italiana, cioè d'una mostra bianca nel panorama della prosa Anni Ottanta, rappresenta a modo [illegible] un'attività di avanguardia da collegare con le origini del Teatro che durante la scorsa generazione aveva immediatamente a disposizione le opere sperimentali di Londra e Parigi (*La cantatrice calva* divenne un appuntamento d'obbligo per quanti non gradivano il repertorio di papà).

p. per.

Cinema



Curioso [illegible] di Carnevale per [illegible] appassionati [illegible] cinema a Torino. I film, per la maggior [illegible] in[illegible] l'orrore e [illegible] la violenza, le interpretazioni vanno dallo scontato atteggiamento nei confronti del tutto [illegible] disperato tentativo di [illegible] l'inevitabile [illegible].

Giustissimo che [illegible] così perché [illegible] cinema, linguaggio dell'attua[illegible] non rifuggirà mai dall'attualità stessa (e oggi noi viviamo nuovamente sotto l'incubo dell'atomica). Giusto anche che di fronte a *Il giorno dopo* e a *Testament* si possa magari scegliere [illegible] [illegible] [illegible] commedia. [illegible] [illegible] programma in proposito un titolo americano, *Come* [illegible] [illegible] *killer*, [illegible] offre un divertimento non superficiale.

«*Commedia per famiglie*» — leggiamo sul *Corriere della Sera* — *scritta da Michael Lesson e diretta da Micahel Ritchie con la lodevole intenzione di ricaricarci su di morale perché tutto accade sempre per il meglio. Cresce il numero dei disoccupati? La violenza dilaga? Aumentano i fanatici che vogliono farsi giustizia da sé? Niente paura: la [illegible] si appisolerà. Vedere [illegible] la storiella [illegible] Sonny Peluso e Donald Quinel, i quali perdono il posto di lavoro (l'uno [illegible] benzinaio, l'altro impiegato) e rischiano di rimetterci anche la pelle, ma finiranno con lo mascherare un lestofante che speculava sul pessimismo.*

«*Per essere stato testimone d'una maldestra rapina, nella quale Peluso gli ha salvato la vita, Quinel dà fuori di matto: vuole ad ogni costo consegnare il responsabile alla polizia credendolo un killer di professione, acquista un arsenale per difendersi dall'assalto dei criminali che ritiene imminente e corre in montagna a seguire un [illegible] di sopravvivenza organizzato da un avventuriero. Peluso invece è un buon diavolo: alla perfine ci riesce e perciò finirà di [illegible] a pugni coi killer che minaccia di am[illegible] se testimonieranno contro di lui*».

Girovagando sulle peripezie che [illegible] numerosissime anche [illegible] finale [illegible] sangue e senza lacrime, pare opportuno citare due frasi del critico Giovanni Grazzini che abbiamo citato in precedenza per accennare [illegible] complessa trama del film [illegible] [illegible], [illegible] mente assurdo (in [illegible] dove Donald viene licenziato da un pappagallo, il film «rioppa in piccolo trotto sulla coppia contraddittoria *Walter Matthau - Robin Williams*, [illegible] incarna le [illegible] *anime dell'America: una pacifica, follarona, di buoncuore e vista lunga, l'altra nevrotica e guerrafondaia, facile preda di chi [illegible] arricchire sulle sue spalle*».

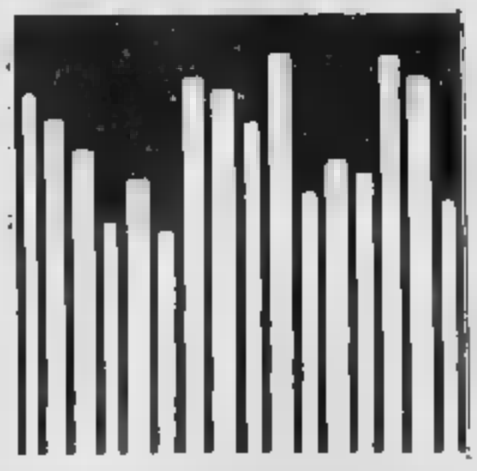
Ci troviamo [illegible] «*in quel penare* [illegible] *cinema brillante, con moralietta sociale*, [illegible] [illegible] *colla saperano fare anche gl'italiani* [illegible] *che comunque non affatica le* [illegible] *ningi*». Appunto [illegible]bbe [illegible] valida alternativa al malumore che il Carnevale del cinema sembra quest'a[illegible] spandere [illegible] una vena di sadismo.

Passiamo dunque alle previsioni del mercato. Accanto a qualche titolo brillante del tipo *Ri*[illegible] e avventuroso del tipo *Sahara*, ecco nuovamente un allarmistico *Atomic cafè* (forse da considerare quale versione documentaria dall'ideologia sbandierata da Kubrick nel famoso [illegible] *dottor Stranamore* con Peter Sellers).

Ma allora è un vizio, dicono i [illegible]miei a questo punto.

p. per.

Classica



La rassegna dei concerti della settimana si apre domenica pomeriggio [illegible] Conservatorio dove per l'Agimus il duo formato dalla violoncellista Teodora Campagnaro e dalla pianista Susy [illegible] propone pagine [illegible] Schumann e Šostakovic. All'appuntamento [illegible] domenica mattina al Piccolo Regio si presenterà invece il Quintetto Arnold con un programma interamente dedicato alla musica contemporanea. Gli autori in programma [illegible] infatti Villa Lobos, Dansi, Sciarrino e i giovanissimi Galante, Testoni, Mosca e Lucchetti.

Lunedì [illegible] [illegible] Conservatorio è di scena [illegible] [illegible] società concertistica *Poltrinis* per la quale si esibiranno il soprano Wally Sallo ed il [illegible] Gianfranco Pastino accompagnati [illegible] pianista Riccardo Piacentini. In programma pagine [illegible] Denza, Tosti, Brogi, [illegible]ti, Respighi, Piacentini.

Nella serata di martedì prosegue [illegible] stagione dell'Accademia *Stefano Tempia* con un [illegible] dedicato alle «Musiche [illegible] scuola veneziana all'epoca dei dogi». Protagonista sarà il complesso vocale e strumentale «I Madrigalisti di Venezia» che proporrà componimenti di Monteverdi, Spinacino, Castell[illegible] [illegible]valli, Picchi, Galilei e Malvezzo.

La rassegna dei concerti si conclude giovedì all'Auditorium della [illegible] con un concerto sinfonico di[illegible] [illegible] dal maestro Ali Rahbari al quale parteciperà il soprano Tiziana Sojat. Il programma molto vario comprende cinque Lied[illegible] per voce e orchestra di Richard Strauss e la *Bachianas-Brasileiras* n. 5 per voce di soprano e otto violoncelli del compositore brasiliano Villa Lobos.

Le occasioni di ascoltare [illegible]iche di questo compositore nato a Rio [illegible] Janeiro nel 1887 e morto nel 1959, sono da noi piuttosto [illegible] ed è veramente peccato, perché Villa Lobos è compositore squisito, di grande talento e versatilità.

[illegible] sua produzione [illegible] immensa (più di 1300 composizioni), dedicata a tutti [illegible] strumenti e a ogni gene[illegible]re musicale con infiltrazioni costanti di [illegible]lle linfe popolari brasiliane che il compositore conobbe [illegible] prima mano compiendo lunghe esplorazioni musicali perfino in [illegible].

Le *Bachianas-Brasileiras* costituiscono una [illegible] di nove componimenti nei quali Villa Lob[illegible] mette in pratica brillantemente il progetto di conciliare il [illegible] bachiano [illegible] gli elementi popolari [illegible] [illegible] tradizione [illegible] suo Paese. Oltre all'esecuzione di *Iberia* di Debussy, il pannello più celebre del trittico sinfonico delle *Images*, il [illegible] concerto sinfonico presenta un altro elemento di curiosità con l'esecuzione di tre pezzi della *Suite lirica* nella trascrizione per orchestra [illegible] dalla [illegible] Alban Be[illegible].

[illegible] *Suite lirica* [illegible] nell'originale [illegible] forma di un quartetto per archi è considerata il capolavoro di Berg [illegible] genere cameristico. Alternando parti [illegible] a parti di scrittura libera Berg ci fornisce con questo componimento [illegible] specie di poema sinfonico il cui programma restò a lungo misterioso.

[illegible] [illegible] si è scoperto che tra i pentagrammi della *Suite lirica* circola come [illegible] crittogramma sonoro la storia di una relazione amorosa che Berg tenne accu[illegible] [illegible] segreta.

Raccontare per [illegible] [illegible] storia richiederebbe l'inopportuno ricorso a tabelle di concordanza tra lettere dell'alfabeto, note musicali, [illegible]ri simbolici ed altro. Limitiamoci a prendere atto che la scoperta della musicologia conferma in pieno quel [illegible]o di dramm[illegible] occulto che la *Suite lirica* [illegible] sempre generato negli ascoltatori più sensibili.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,55 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

10 — **Raidue** Attualità: *Televideo*
Raitre Attualità: *Televideo*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Holvak*

10,15 **Italia 1** Film: *Prima colpa*, con Eleanor Parker. Drammatico
Videogruppo Film: *La tigre in corpo*, drammatico

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11 — **Canale 5** Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Film: *Ancora una volta* con amare, con Shirley Jones. Commedia

11,20 **Raiuno** Attualità: *Televideo*

11,40 **Canale 5** Gioco: *Help!*

11,45 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

12 — **Raidue** Varietà: *Che fai mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Canale 5** Quiz: *Bis*

12,20 **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: *Sentieri*

13,30 **Raidue** Sceneggiato: *I re della collina*

13,40 **Raitre** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Sceneggiato: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*

14,05 **Raiuno** Documenti: *Il mondo di Quark*

14,20 **Raidue** Varietà: *Tandem... in partenza*

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: *General Hospital*

14,30 **Videogruppo** Sport: *A tutto sci*

14,35 **Raidue** Varietà: *Tandem*

14,50 **Rete 4** Film: *Autobiografia di Jane Pittman*, Cicely Tyson. Drammatico

15 — **Raiuno** Attualità: *Tg1 cronache*
Raitre Ciclismo: *6 giorni di Milano*
Italia 1 Telefilm: *Harry O.*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

15,30 **Raiuno** Documenti: *Ghiacciamenti in fondo al mare*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — **Raiuno** Varietà: *Cartoni magici*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day*

16,20 **Rete 4** Cartoni: *Ciao ciao*

16,25 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

16,30 **Raidue** Documenti: *Horizon*
Raitre Sceneggiato: *Umiliati e offesi*

16,50 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Raidue** Telefilm: *I western di ieri e di oggi*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Forte fortissimo top*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Cuore*

17,35 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

17,40 **Raidue** Attualità: *Vedianoci sui Due*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

17,55 **Raitre** Documenti: *Giochiamo Lampi, Tuono e Arcobaleno*

18 — **Raiuno** Attualità: *Tuttilibri*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Missione impossibile*

18,25 **Raitre** Musicale: *Popcorn*

18,30 **Raiuno** Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Raidue Sport: *Tg2 sportsera*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*

18,40 **Raidue** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*

19 — **Raiuno** Attualità: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

19,30 **Raidue** Documenti: *L'ultima corsa*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: *Il Mediterraneo*

20,25 **Canale 5** Gioco: *Superflash*
Rete 4 Film: *Fatti di gente per bene*, con Giancarlo Giannini. Drammatico
Italia 1 Film: *Adios Gringo*

20,30 **Raiuno** Gioco: *Test*
Raidue Varietà: *Mixer*
Raitre Varietà: *Polvere di Pitone*
Videogruppo Film: *Il cielo è affollato*, con Dana Andrews. Drammatico
5ª Rete Film: *Basta che non si sappia in giro*, commedia

21,50 **Raidue** Telefilm: *Saranno famosi*

22,05 **Raitre** Film: *La polizia bussa alla porta*, con Cornel Wilde. Poliziesco

22,10 **Raiuno** Documenti: *De Sica!*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,30 **Italia 1** Film: *Totò contro i quattro*, comico
5ª Rete Varietà: *Boomerang*

22,50 **Raidue** Sport: *Sportsette*

— **Raitre** Musicale: *Le nove sinfonie*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

23,15 **Videogruppo** Attualità: *Orizzonte Piemonte*

23,30 **Raitre** Musicale: *Rockconcerto*
Rete 4 Sport: *Ring*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

24 — **Canale 5** Sport: *Basket Nba*

Film sul processo Murri

DENEUVE
tra gente per bene

Raitre ore 22,05 *La polizia bussa alla porta*, Usa poliziesco 1955. Storia del lungo duello fra il poliziotto Cornel Wilde, coraggiosissimo tenente, e l'odioso e spietato gangster Richard Conte. A forza di indagare il tenente scopre la pista giusta per inastrare il bandito, ma nel frattempo perde l'amata, uccisa al suo posto in un attentato, e viene catturato e torturato dagli alleati del suo nemico. *La polizia bussa alla porta* è nel titolo un'altra delle fantasiose invenzioni dei distributori italiani. Nella versione originale il film s'intitola *Il grande Combo*.

Rete 4 ore 20,25 *Fatti di* per bene, Italia drammatico Cronaca cinematografica del processo Murri, che a Torino nel 1905 fece parlare per mesi tutti i giornali d'Italia. In circostanze rimaste sempre misteriose assassinato il conte Francesco Bonmartini. Le indagini portano all'arresto dell'avvocato Tullio Murri, bolognese, ricchissimo e al di sopra di ogni sospetto, che confessò dopo qualche giorno coinvolgendo anche la sorella, il padre ed altri membri della sua potente e famiglia. Il film rende bene le presumibili atmosfere dell'epoca, vantando inoltre anche un cast interessante Giancarlo Giannini, Catherine Deneuve, Fernando Rey, Ettore Manni, Corrado Pani, Tina Aumont e Anna Morelli. Al termine, attorno alle 22,30, Enzo Biagi ne discute con ospiti in studio.

Venerdì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Varietà: *Buongiorno Italia*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
5ª Rete Rubrica: *Donne donna*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

10 — **Raiuno** Attualità: *Televideo*
Raidue Attualità: *Televideo*
Raitre Attualità: *Televideo*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Killian*

10,15 **Italia 1** Film: *La grande nebbia*, con Joan Fontaine. Drammatico
Videogruppo Film: *Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio? Commedia*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11 — **Canale 5** Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Film: *Figlio di ignoti*, con Gene Tierney. Commedia

11,20 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Ellery Queen*

11,40 **Canale 5** Gioco: *Help!*

12 — **Raidue** Varietà: *Che fai mangi?*

12,05 **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*

12,15 **Canale 5** Quiz:

12,20 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: *General Hospital*

13,30 **Raidue** Sceneggiato: *I re della collina*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*

14,05 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

14,20 **Raidue** Varietà: *Tandem... in partenza*

14,30 **Raitre** Documenti: *Ritorno a Brideshead*

14,35 **Raidue** Varietà: *Tandem*

14,50 **Rete 4** Film: *F.S. Fitzgerald - L'ultima delle belle*, con Richard Chamberlain. Drammatico

15 — Varietà: *Primissimo*
Raitre Ciclismo: *6 giorni di Milano*
Italia 1 Telefilm: *Harry O.*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

15,25 **Canale** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

15,30 **Raiuno** Documenti: *Vita degli animali*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — **Raiuno** Varietà: *Cartoni magici*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day*

16,20 **Rete 4** Sport: *Slalom*

16,25 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

16,45 **Raitre** Sceneggiato: *L'isola del tesoro*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*

16,50 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Raidue** Telefilm: *Il western ieri e di oggi*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Forte fortissimo top*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Cuore*

17,35 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

17,40 **Raidue** Attualità: *Vedianoci sui Due*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

18 — **Canale 5** Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Mamy fa per tre*

18,15 **Raiuno** Attualità: *Spaziolibero: Confcoltivatori*

18,30 **Raiuno** Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Raidue Sport: *Tg2 sportsera*
Raitre Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*

18,40 **Raidue** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*

19 — **Raiuno** Attualità: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *Wkrp Cincinnati*

19,30 **Canale 5** Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

19,35 **Raitre** Documenti: *Mi servo io*

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: *Mediterraneo*

20,25 **Canale 5** Varietà: *Ciao Gente*
Rete 4 Varietà: *Fascination*
Italia 1 Film: *Killer Elite*, con James Caan. Drammatico

20,30 **Raiuno** Gioco: *Quiz*
Raidue Sceneggiato: *Nato d'amore*
Raitre Documenti: *Vincenzo Bellini*
Videogruppo Film: *Con tanti cari cadaveri*, con Fred Williamson. Poliziesco

22 — **5ª Rete** Promozionale: *Gran Bazar*

22,10 **Raiuno** Film: *L'urlo della folla*, con Joan Blondell. Drammatico
Raitre Documenti: *Tutto Marco*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,45 **Raidue** Varietà: *A bocceperta*
Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*

22,50 **Canale 5** Telefilm: *Baretta*
Italia 1 Telefilm: *Simon and Simon*

23,15 **Rete 4** Film: *Il critico, l'infame, il violento, giallo*
Videogruppo Musicale: *Swing*

23,25 **Raitre** Musicale: *Excelsi Sheri*

23,30 **Raiuno** Sport: *Olimpiadi invernali in Sarajevo*

23,50 **Canale 5** Sport: *Rugby*
Italia 1 Film: *Missili in giardino*, con Paul Newman. Commedia

0,30 **Rete 4** Film: *Giochi da spiaggia, commedia*

1,45 **5ª Rete** Telefilm: *Corruptors*

Nei romanzi di Liala

NASCIMBENE
la romantica Lalla

Raiuno ore 22,10 *L'urlo della folla*, dramma 1932. Due fratelli, Joe Eddy, entrambi piloti automobilistici, diventano rivali oltre che in gara anche nella vita trasformandosi in nemici. Durante una un amico entrambi cerca di impedire a Joe di avvicinarsi a Eddy, ma lo sperona causando involontariamente la sua L'episodio fa risolvere i due. Eddy vince la gara, ma abbandona le corse, trova un impiego e ritrova la fidanzata. dopo viene raggiunto da Joe e i due si riabbracciano. Con James Cagney, Joan Blondell, Eric Linden e Ann Dvorak.

Raidue d'amore, sceneggiato. Primo round del lungo serial che quest'estate il regista Tessari terminato di portando sul video i tre più romanzi della rosa. Liala, quelli che vedono protagonista bellissima e romanticissima Lalla Acquaviva. Il primo episodio ci presenta Lalla e il fratello Vasco, celebre attore cannocchiale dalle promesse di successo. Lalla conosce il conte Marello e ne innamora, subito profondamente ricambiata. Tutto fila alla perfezione, almeno fino a quando in casa sua non compare attrice Erica Valle, Vasco, che immediatamente pare accendere la passione di al punto di strapparlo via promessa sposa. Nel cast, oltre alla protagonista, Barbara Nascimbene, compaiono Tullio Solenghi, Francesca De Sapio, Massimo Ranieri e lo stesso regista Tessari. Il successo della scrittrice Liala, tradotta per prima volta per la tv, dura ininterrotto da decine d'anni.

Sabato

MATTINA

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

9,50 **Canale 5** Telefilm: *Arcibaldo*

10 — **Raiuno** Varietà: *Un colpo di bacchetta*
Raidue Attualità: *Giorni d'Europa*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*

10,15 **Italia 1** Film: *Mia moglie ci prova, con Bob Hope, Commedia*
Videogruppo Film: *Una farfalla con le ali insanguinate, giallo*

10,25 **Raiuno** Sceneggiato: *Il mondo*

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Corruptors*

Raidue Varietà: *Il sabato*

Canale 5 Telefilm: *Alice*

11 — **Rete 4** Film: *Un matrimonio ideale, con David Niven, commedia*

11,05 **Raitre** Sport: *Olimpiadi invernali di Sarajevo*

11,20 **Canale 5** Telefilm: *Lou Grant*

11,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Ellery Queen*

12 — **Italia 1** Telefilm: *Angeli volanti*

12,05 **Raiuno** Telefilm: *Adorabili creature*

12,15 **Canale 5** Telefilm: *Simon Templar*

12,20 **Rete 4** Telefilm: *Fantatlandia*

12,30 **Raiuno** Medicina: *Check Up*
Attualità: *Tg2 start*
Quinta Rete Telefilm: *Doris Day*

13 — **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bum*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,30 Attualità: *Tg2 bella Italia*
Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Prisma*
Attualità: *Scuola aperta*
Rete 4 Sceneggiato: *Magia*
Italia 1 Sport: *Sottocanestro - Calcio Mundial*
Quinta Rete Film: *Una tenera primavera, drammatico*

14,30 **Raiuno** Film: *Il seduttore, con Alberto Sordi, commedia*
Canale 5 Film: *Vento di tempesta, con Roger Moore, drammatico*
Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

14,35 **Raidue** Sport: *Sabato sport: Mila: presentazione del Giro d'Italia - Olimpiadi invernali di Sarajevo - Napoli, torneo internazionale di pallanuoto - Cardiff: rugby, Inghilterra-Francia*

14,50 **Rete 4** Sport: *Caccia al tredici*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

15,15 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Corruptors*

15,50 **Raitre** Documenti: *Risorse da conservare*

16 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bum*
Videogruppo Cartoni: *Uuu!*

16,05 **Raiuno** Cartoni: *Tom e Jerry Show*

16,20 **Raitre** Documenti: *Raccontiamo le città*
Rete 4 Sport: *Vincente e piazzato*

16,30 **Raiuno** Attualità: *Speciale Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *T.J. Hooker*

16,40 **Rete 4** Sport: *Abc sport*

16,50 **Raitre** Film: *Il corridoio della paura, con Peter Breck, giallo*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Il sabato dello Zecchino*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Cuore*

17,30 **Canale 5** Sport: *Record*

17,35 **Raidue** Attualità: *Lotto*
Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

17,40 Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Strike force*

— **Videogruppo** Telefilm: *Cuore Jimenez*

18,05 Attualità: *Lotto*

18,20 **Raiuno** Anticipazioni: *Prossimamente*

18,30 **Raidue** Sport: *Tg2 sportsera*
Quinta Rete Telefilm: *Barbary Coast*

18,40 **Raiuno** Varietà: *Forte fortissimo forte*
Raidue Telefilm: *Cuore e batticuore*
Italia 1 Telefilm: *Simon and Simon*

18,50 **Rete 4** Telefilm: *Marron Glacé*

19 — **Canale 5** Telefilm: *Arcibaldo*

19,30 **Canale 5** Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*
Videogruppo Musicale: *Swing*
Quinta Rete Sport: *Gol*

19,35 **Raitre** Documenti: *Geo*

SERA

20,15 **Raitre** Anticipazioni: *Prossimamente*

20,25 **Canale 5** Film: *Don Camillo monsignore ma non troppo, con Gino Cervi*
Rete 4 Film: *Gator, Burt Reynolds, commedia*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*

20,30 **Raiuno** Varietà: *Al Paradise*
Film: *La bambolona, con Ugo Tognazzi, commedia*
Raitre Documenti: *Tutto Musica*
Videogruppo Film: *Bastogne, con Van Johnson, guerra*
Quinta Film: *Carovana di fuoco, western*

21,25 **Italia 1** Telefilm: *Magnum P.I.*

22,05 **Raiuno** Attualità: *Tam Tam*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,20 **Raidue** Varietà: *Il cappello sulle ventitré*
Raitre Sceneggiato: *Un uomo vuol salire*

22,25 **Canale 5** Sport: *Super Record*

22,30 **Rete 4** Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Telefilm: *Matt Houston*
Quinta Rete Film: *Delirium, drammatico*

22,55 **Raiuno** Sport: *Un tempo... di una partita di pallacanestro A1*

23,05 Telefilm: *Un cinese a Scotland Yard*

23,15 **Videogruppo** Attualità: *Tutti casa, studio e...*

23,20 **Raitre** Musicale: *Di Ge Musica*

23,25 **Canale 5** Film: *La corda di sabbia, Burt Lancaster,*

23,30 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

0,15 **Italia 1** Musicale: *Dee Jay Television*

0,30 **Rete 4** Film: *Chi dice donna dice donna, commedia*

In «La bambolona» Raidue

TOGNAZZI
seduttore sedotto

Raidue ore 20,30 La bambolona, Italia commedia 1969. Rarissimente sullo schermo si è visto un amante poco fortunato come Tognazzi negli Anni Sessanta. L'attore qui veste i panni di un maturo professionista che s'invaghisce di una bella, robusta e difficilissima adolescente, che si mostra eccessivamente apatica e riesce nello stesso tempo a sollecitare la sua corte e a rifiutarla. Lui arriva a chiederle il matrimonio, lei abbandona ogni scrupolo e gli presenta un certificato medico che la dichiara incinta. In cambio del silenzio e di un aborto clandestino gli chiede un assegno per una cifra allora consistente. Il regista, Franco Giraldi, era specializzato in western spaghetti. I critici si aspettavano un film di doppi sensi e umorismo facile e restarono piacevolmente sorpresi di fronte ad una commedia misuratissima, che forse per questo giudicarono un po' noiosa.

Rete 4 ore 14,30 Il seduttore, Italia commedia 1974. Una delle più note caratterizzazioni di Alberto Sordi, qui nei panni del padrone di una brava donna che gestisce un'osteria e gli perdona le continue marachelle motivate dalla sua convinzione di essere un irresistibile incantatore di donne. Sotto mentite spoglie il protagonista tenta di portarsi a letto una dolce vedova ed una biondona francese, ma quando le due donne capitano nello stesso momento alla trattoria di sua moglie, tutto viene a galla e lui si copre di ridicolo. Nelle ultime Sordi dice aver chiuso con le conquiste femminili, ma nelle ultimissime scene ricomincia daccapo a corteggiare le turiste.

Federico Fellini trionfa in Usa. Il suo film acclamato dalla critica

LA NAVE MAGICA DEL MAESTRO INCANTA E NAVIGA IN SERENITA' VERSO UN SUPEROSCAR

E' stato scritto: «Spettacolo di magia cinematografica». «Ha uno stile incantevole». «Al di sopra di tutti gli altri film». «Eccezionali sequenze»

Federico Fellini trionfa come regista, come artista, come [illegible] del [illegible] Usa, soprattutto a New York, con il suo *E la nave va* dal quale ho avuto il piacere di vedere in anteprima mondiale, a Parigi, la sequenza iniziale. Ora, dopo qualche giorno di navigazione verso l'Oscar dopo aver corso il rischio di... restare bloccata agli ormeggi.

L'ultimo lavoro di Fellini è stato scelto per rappresentare l'Italia nella categoria del «miglior film straniero» nella tradizionale corsa per la simbolo statuette hollywoodiane. D'altra parte, mentre ogni Paese «elegge» il suo film, la norma del premio Oscar impongono rigidi termini entro i quali presentarlo affinché i giudici dell'Academy Awards abbiano immaginabile modo di annunciare entro la fine di febbraio i cinque titoli ammessi nella «nomination» e infine, dopo ulteriori votazioni, il film risultato vincitore.

Ne consegue che se i responsabili della distribuzione del film felliniano, e delle relative costose necessarie campagne pubblicitarie e di pubbliche relazioni, avessero atteso ancora qualche giorno la «nave» non avrebbe potuto [illegible] verso la California dove — almeno a giudicare dalle reazioni dei critici e di un pubblico che ogni sera, dopo aver fatto lunghe code, una volta dentro il cinema applaude a scena aperta come a teatro — potrebbe attraccare vittoriosa la notte delle stelle hollywoodiane.

E se ciò avverrà, com'è auspicabile pur riconoscendo la validità di altri film in lizza — come ad esempio *Fanny and Alexander* di Bergman, che rappresenta la Svezia, l'inglese *The dresser*, di Peter Yates, e *Le bal* di Ettore Scola che però, per accordi di coproduzione, è stato messo in gara dall'Algeria — per Fellini sarà il sesto Oscar della sua carriera, e per il nostro ci[illegible]bis [illegible] sul mercato internazionale.

Ma vediamo come hanno reagito i critici Usa a questo nuovo viaggio nella fantasia felliniana, a questa storia curiosa, dai personaggi non meno curiosi [illegible] cui il [illegible]stro», passando a volte dalla realtà alla fantasia, riesce a parlare sia a felliniani che antifelliniani e, soprattutto, riesce per l'ennesima volta a far parlare di sé a tutto spiano.

Bastera dire che il «New York Times», il cosiddetto torre d'avorio del giornalismo americano, ha [illegible] in questi giorni ben tre servizi a Fellini: a una sua intervista con l'inviata speciale Margaret Croydon, apparsa qualche giorno prima della presentazione del film in Usa, e in cui il «maestro», notoriamente contrario alle interviste, parla di tutto meno che dello stesso film, hanno fatto seguito infatti ben due pezzi del critico Vincent Canby.

Nel primo, pubblicato il giorno della presentazione, il pur distaccatissimo Canby non può fare a meno di dire che *E la nave va* può esser definito come «*uno spettacolo di magia cinematografica che nei suoi momenti migliori riesce massicciamente al di sopra di tutti gli altri film ... un film che come "Amarcord" ha uno stile incantevole ... ci porta continuamente a nuove vette di godimento in quel modo che solo Fellini sa raggiungere*».

Come se non bastasse, nel suo secondo articolo — fatto un ampio profilo di [illegible]i attraverso [illegible] il suo stile, il suo neorealismo e surrealismo — Canby finisce con l'affermare [illegible] tutta modestia di «*non voler tentare di interpretare* E la nave [illegible] — comunque sia non [illegible] *per niente sicuro di essere capace* —, *ma posso assicurarvi che se amate il cinema dell'immaginazione, i film significativi che appaiono e suonano come nessun lavoro di alcun altro regista vivente, non potete permettervi di mancare questo* [illegible], *divertente, sorprendente film*».

A sua volta, il critico del «Daily News», Kathleen Carroll, lo definisce «*il più incantevole film di Fellini dopo "Amarcord" ... un esuberante lavoro il cui splendido charme è dovuto ad eccezionali quanto accattivanti sequenze ...*».

E poi, ancora, [illegible] «Time» definisce il film come «*il più vivace, divertente e solido diretto da Fellini in molti anni*», e il concorrente «Newsweek» gli fa eco affermando che «*senza alcun* [illegible] *dei più attraenti lavori di Fellini nuovamente in splendida forma*», il settimanale «The New Republic» parla di un lavoro che «*come sempre, dà modo a Fellini di impiegare con intelligenza il suo senso magico ... mostra chiaramente che Fellini, superato il disgusto, ha ritrovato un forte senso di composizione*».

Non meno positive le reazioni del critico della Cbs-tv, secondo cui con questo film Fellini «*ha dato il via a un magico viaggio, a un incantevole, davvero incantevole sogno che merita un 8*», e del critico della Wor-tv che dal canto suo parla di «*un film fantastico, il migliore* [illegible] *dopo "Amarcord" ... una visione cinematografica,* [illegible] *elevata*».

Il mensile «Vanity Fair» a sua volta parla di «*volti magnetici, stile e grazia identificabili solo in un film di Fellini*». Il prestigioso «Newyorker» attribuisce al «maestro» il merito d'avere «*abbandonato qualsiasi pretesa di racconto convenzionale per far posto al concetto pirandelliano del soggetto entro il soggetto e come sempre d'essere in grado di trascendere l'ovvio grazie alla sua arte*».

Unici dissenzienti, il critico [illegible] «New [illegible] Post» [illegible] Reed e Andrew Sarris del «Village Voice».

A dire del primo «*tutti sperano sempre bene per Federico Fellini. Quando egli spicca il volo, fa storia nel cinema. Quando precipita, ti fracassa quasi spaccarti i timpani. Per E la nave va, il suo nuovo film, tappatevi le orecchie*».

Dopo di che, a conclusione di una serie di punzecchiature — «*le risorse di Fellini si sono esaurite ... la sua immaginazione è in fallimento ... la sua abilità di raccontare una storia in maniera interessante e succinta è scomparsa in un naufragio di relitti vitrei e altre spazzature*». Il Reed conclude affermando che «*dopo un lungo e tedioso pasticcio che non sarebbe degno nemmeno di Andy Warhol, il cui stile cinematografico Fellini purtroppo ha copiato, resta ben poco se non una sensibilità che potrebbe essere definita mortalmente kitch*».

Quanto al secondo afferma che «*Federico Fellini ha avuto giorni migliori ... questo suo film mi ha deluso così come meno ammirato il suo immediato predecessore, La città delle donne ... c'è da chiedersi se Fellini non si sia lasciato intrappolare [illegible] un eccessivo espressionismo ... ma è più probabile che abbia perduto qualsiasi forma di feeling finora posseduta*».

manifesti originali
in vendita alla galleria la rocca
via della rocca 1 - 6 (chiuso)

nuovo RINCVRE
SERATA ELEGANTE DI LUCI ROSSE
orch. ROBY e i Gentlemen
piccoli e nuovi prezzi
a grandi richiesta tutte le sere

HENNESSY club
Venerdì, sabato e domenica
direttamente da Parigi
[illegible]
Str. Traforo Pino - [illegible]

OGGI
160 cinema in Italia proiettano contemporaneamente
THE [illegible] AFTER
TORINO grande prima
CRISTALLO - IDEAL
Titanus
La Titanus ringrazia gli esercenti delle sale cinematografiche, che [illegible] le loro strutture hanno consentito tale avvenimento

Mai film ha suscitato tanto clamore, sgomento e paura.

THE DAY AFTER
il giorno dopo

ABC MOTION PICTURES presenta THE DAY AFTER
JASON ROBARDS · JOBETH WILLIAMS
STEVE GUTTENBERG · JOHN CULLUM
JOHN LITHGOW
colonna sonora originale di DAVID [illegible]
scritto da EDWARD HUMB
prodotto da ROBERT PAPAZIAN
regia di NICHOLAS MEYER
technicolor
PSO
E' sospesa a tempo indeterminato la validità di tessere e biglietti omaggio a qualsiasi titolo rilasciati.
Orario spettacoli: 15,30 - 17,45 - 20 - 22,30

A Vercelli

BATATAPLAN DI NICHETTI AI PERCORSI DI REGIA AL «CIVICO»

Questa [illegible] alle 20,30, al Teatro Civico, è in [illegible] *Batataplan*, film [illegible] Maurizio [illegible]chetti del 1978. [illegible] proiezione rientra [illegible] *Percorsi* di regia contemporanea, [illegible] attività culturali collaterali alla stagione teatrale organ[illegible] dall'ufficio territorio dello Stabile di Torino in collaborazione con il Comune [illegible] Vercelli.

I *Percorsi* — che giungono questa sera alla loro ottava manifestazione, dopo gli incontri-dibattito delle scorse settimane — si propongono di presentare al pubblico vercellese un panorama il più possibile esauriente delle tendenze in atto oggi nella regia italiana. E non soltanto in quella teatrale: il programma, articolato in dodici incontri, costituisce infatti un «viaggio» alla ricerca delle contaminazioni reciproche fra teatro, cinema e televisione attraverso l'esame dei diversi «fatti» spettacolari, dalla pubblicità [illegible] ai «promo» musicali, dallo spettacolo televisivo alle rappresentazioni teatr[illegible] al film. A guidare i *Percorsi*, personalità della cultura quali Guido Davico Bonino e [illegible] [illegible]regori, esperti [illegible] settore, uomini [illegible] spettacolo e operatori quali il regista Ugo Gregoretti, il critico cinematografico e scrittore Paolo Bertetto e il grafico Armando Testa.

L'incontro di stasera precede al dibattito di lunedì [illegible] 20,30, sempre [illegible] Civico) che, con il titolo *Contaminazioni reciproche fra teatro, cinema e tv*, avrà [illegible] protagonisti Maurizio Nichetti, Egisto Marcucci, Daniele [illegible] Giorgio Treves e Gianni Minà nel ruolo dell'animatore. Gli appuntamenti della prossima settimana prevedono ancora incontri-proiezioni: *Sogno di una notte d'estate*, film di Gabriele Salvatores prodotto dalla seconda Rete Rai nell'82 (mercoledì 29 al Civico, ore 20,30) e *Chiaciatle frammenti di un discorso teatrale*, esperienza multimediale di Maurizio Scaparro (il 6 [illegible]o prossimo al Santa Chiara, ore [illegible].

e.fer.

14 febbraio

S. Valentino

E' IL GIORNO DELL' AMORE
DITELO CON UN PROFUMO

IN QUESTE PROFUMERIE

S. Valentino
ASPETTA TUTTI GLI INNAMORATI

BARZI Via Po 4 - Tel. 8397682
BUNIVA Via Duchessa Iolanda 6 - Tel. 545907
CAPPA Via Giolitti 5 - Tel. 544152
ELIDE Gall. Umberto I° 30 - Tel. 542012
EVA Via S. Secondo 10 - Tel. 555082
LA TORINESE Via A. Doria 8 - Tel. 510938
ROBERTA ROERO Via Garibaldi 31 - Tel. 540350
RUBEO Via Garibaldi 35 - Tel. 510205
SAVAGLIO Via Po 39 - Tel. 830396
SERVETTI PROFUMI
Torino - Tel 5570101
Via Bertola 20 - P.zza Sabotino 1
Via Tripoli 7 - Via C. Alberto 31
Via Mazzini 21 - Corso Giulio Cesare 214

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - [illegible] 41

[illegible] D'INFORMAZIONI - [illegible] VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10100
[illegible] N. [illegible] IN [illegible] (GRUPPO 1/70)

Venerdì 10 Febbraio 1984

Modificati i programmi della tv, altalena di notizie sul misterioso decesso al Cremlino, poi finalmente la conferma della «Tass»

MORTO ANDROPOV
L'ANNUNCIO 22 ORE DOPO

MOSCA, [illegible] — L'agenzia sovietica «Tass» ha diffuso che Andropov è morto «dopo una lunga malattia» alle 16,50 ora di Mosca - le 14,50 italiane - di ieri, 9 febbraio.

Ecco l'annuncio ufficiale rilasciato in proposito dal comitato centrale del partito comunista sovietico, dal presidium del Soviet supremo e dal Consiglio dei ministri dell'Unione [illegible]

«Il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica, il presidium del Soviet supremo ed il Consiglio dei ministri dell'Unione Sovietica annunciano con [illegible] profondo dolore al partito ed all'intero popolo sovietico che Yuri Vladimirovich Andropov, segretario generale del comitato centrale del pcus, presidente del Presidium del Soviet supremo, è morto dopo lunga [illegible] alle ore 16 e 50 minuti del 9 febbraio 1984».

«Il nome di Yuri Vladimirovich Andropov, eccelso [illegible] del partito comunista [illegible] Stato sovietico, indomito [illegible] per gli ideali del comunismo e per la [illegible] rimarrà sempre nel cuore del popolo sovietico e di tutta l'umanità progressista», afferma l'annuncio ufficiale.

[illegible] — Andropov è morto. Dopo le voci diffuse stamane, la prima conferma è giunta da Bruxelles, dove il ministro degli Esteri francese Cheysson, che presiedeva i lavori di una [illegible]ne ministeriale Cee, ha interrotto i lavori e ha comunicato brevemente: *«Devo dare un importante annuncio; Yuri Andropov è morto. Il leader di uno dei più grandi paesi del mondo è deceduto».*

La Tass ha dato la conferma [illegible] alle 12,30 ora italiana. *«Dopo una lunga malattia»* è morto Andropov, ha affermato l'agenzia.

Le voci sulla morte del leader sovietico si erano diffuse stamane quando la radio e la televisione di Mosca avevano interrotto i normali programmi per trasmettere musica classica. In un primo tempo vi [illegible] sull'identità del personaggio morto al Cremlino. Non si poteva escludere, [illegible], che il «lutto» delle emittenti radiotelevisive fosse in riferimento al capo dell'Armata rossa, maresciallo Ustinov, sulla cui salute molte [illegible] avevano sollevato nei giorni scorsi.

Col trascorrere delle [illegible], però, l'ipotesi Ustinov è andata via via [illegible] osservatori internazionali hanno [illegible] il fatto che il figlio di Andropov sia precipitosamente rientrato a Mosca da Stoccolma (dove si trovava per i lavori della conferenza sul disarmo).

Il mancato viaggio in India di Ustinov, che aveva appunto dato adito alle voci di una presunta malattia, in questa luce è stato interpretato proprio come una decisione presa in seguito al peggioramento delle condizioni del leader. Ustinov è considerato il [illegible] due del Cremlino e uno dei più probabili successori al vertice.

Mentre Mosca continuava a tacere sulla [illegible] del suo leader, da [illegible] parti del mondo, dal Giappone, dagli Emirati Arabi, sono giunte conferme [illegible] sul [illegible] di Andropov. Un corrispondente da Mosca di un giornale inglese aveva [illegible] per primo la notizia affermando di aver avuto conferma da fonti ufficiali russe. L'incertezza è durata fino [illegible] pomeriggio, quando la Tass ha avvalorato con poche righe di testo tutte le notizie ufficiose.

SEI MESI DI MALATTIA

MOSCA — Quando il 12 novembre 1982 — 48 ore appena dopo la morte di Leonid Breshnev — il [illegible] ebbe in Andropov il suo [illegible] Segretario generale, leggende e profezie di ogni genere fiorirono attorno all'ex capo [illegible] Kgb asceso al vertice del Cremlino.

Nato il 15 giugno [illegible] in una modesta famiglia impiegatizia di Nagutskoya, un villaggio [illegible] lontano da Stavropol, nella Russia meridionale e contadina, Yuri Vladimirovic Andropov per tre lustri era [illegible] il comando dei potenti servizi di sicurezza sovietici, [illegible] in lui molti cremlinologi [illegible] dentali [illegible] non il superpoliziotto al potere bensì un potenziale Krusciov, uno [illegible] in grado per esperienza ed intelligenza di varare rapide e profonde riforme economiche e politiche in apparenza inderogabili.

Alto di statura, magro, grandi occhiali da professore, tutto il contrario dell'estroverso Brezhnev, Andropov fu dipinto (difficile [illegible] fino a che punto grazie a voci messe [illegible] Kgb stesso...) [illegible] un intellettuale raffinato, amante [illegible] vini francesi, intenditore di whisky e di musica classica, [illegible] un'ottima conoscenza dell'inglese.

[illegible] diceva anche che il fosse [illegible] all'invasione dell'Afghanistan.

«Ha 68 anni e se vuole lasciare un'impronta deve agire [illegible] fretta», sostenevano i profeti di Andropov riformista, destinati ad essere smentiti a stretto giro di posta: già dai suoi primi discorsi fu chiaro che l'ex capo del Kgb non solo non nutriva vocazioni da «liberalizzatore» ma era intenzionato ad andare avanti con i piedi di piombo.

«Non ho ricette pronte», ammise fin dall'inizio e pur [illegible] uno stile personale seguì nelle linee di fondo la politica di Brezhnev, [illegible] cercando di mettere in pratica quelle strategie che il suo predecessore negli ultimi anni di agonia fisico-politica predicava a parole, ma non riusciva a realizzare: lotta [illegible] corruzione, [illegible] burocrazia e agli sprechi, passaggio dell'economia dallo stadio estensivo a quello intensivo, razionalizzazione e [illegible] ammodernamento tecnologico dell'elefantiaco apparato produttivo.

Incertezza, lassismo, crescita del [illegible] e delle «mafie» avevano contraddistinto il crepuscolo dell'era Breshnev e Andropov — [illegible] giugno [illegible] anche capo di Stato, [illegible] il [illegible] predecessore — sembrò voler mettere riparo a [illegible] degenerazioni con una rigorosa campagna per il rafforzamento [illegible] disciplina sul lavoro e per la moralizzazione della vita pubblica.

[illegible] una riorganizzazione [illegible] ministero degli Interni e delle [illegible] di polizia, ora sotto il diretto [illegible] del partito [illegible] speciali «organi politici», la battaglia contro fannulloni,

corrotti e spreconi ha portato quasi [illegible] ad una notevole impennata della produzione industriale.

Il [illegible] di un [illegible] economia, necessario anche all'Armata [illegible] per [illegible] una più solida base materiale all'industria bellica, Andropov [illegible] si è [illegible] ad amministrare l'esistente. [illegible] varato anche [illegible] progetti «sperimentali» di decentramento e para-autogestione produttiva, ma con una prudenza e circospezione palesi anche nel limitato [illegible] «turnover» dei dirigenti ed alti funzionari registratosi nel [illegible] dall'era Breshnev.

[illegible] privo [illegible] profetizzate «svolte» il panorama sul fronte internazionale. Sotto Andropov — quinto leader dell'Urss dopo Lenin, Stalin, Krusciov e Breshnev — la superpotenza socialista non ha mutato priorità, strategie, tattiche. Più di centomila soldati dell'Armata rossa continuano a bivaccare in Afghanistan, [illegible] è cambiato l'approccio del Cremlino [illegible] «normalizzazione» in Polonia, [illegible] sono stati ridotti gli impegni «internazionalisti» dell'Urss.

Difficile intuire che [illegible] si celasse dietro tanta prudenza: [illegible] era semplicemente nella natura dell'uomo, forse invece in essa bisogna leggere [illegible] di [illegible] sintomo di [illegible] sua [illegible] stanza [illegible] politica o il risultato [illegible] sue [illegible] più incerte condizioni di salute.

Operaio a sedici anni, diplomato a ventidue anni in [illegible] istituto di nautica fluviale, Yuri Vladimirovic doveva molta della sua fama di potenziale «revisionista» a presunti stretti rapporti con [illegible] Kuusinen, un dirigente comunista di origine finlandese che in vecchiaia (era nato nel [illegible]) fu [illegible] personalità di [illegible] dell'era Krusciov e fu circondato da una nomea di «riformatore» e «liberale» (in opposizione alle correnti stalinist[illegible] del pcus).

In politica Andropov [illegible] dopo il diploma nautico, esordendo come attivista del Komsomol (la gioventù comunista) [illegible] cantieri navali di Rybinsk, una città sul Volga a Nord di Mosca.

Entrato [illegible] poco nel 1939, Yuri Vladimirovic fu uno dei molti giovani funzionari [illegible] regime che fecero rapidamente carriera negli Anni Quaranta grazie soprattutto alle grandi purghe con cui Stalin aveva fatto piazza pulita di buona parte dei vecchi quadri superiori del partito.

Fu [illegible] piccola Repubblica [illegible] carelo-finnica, ai confini con la Finlandia, che Andropov gettò [illegible] nella [illegible] carriera. In quella regione il futuro leader del Cremlino [illegible] dal

[illegible] 9

L'ultima foto in pubblico di Yuri Andropov, all'aeroporto di Mosca, l'8 giugno 1982 in occasione della visita ufficiale del presidente finlandese Koivisto; dietro di lui, il ministro degli Esteri Gromyko

Rialzo
BORSA
TORINO
Un deciso rialzo
MILANO
[illegible]
irregolare
A PAGINA 7

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 2 del 24 Febbraio

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città Tel.

REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa [illegible] dal 30 gennaio al [illegible]ebbraio 1984 un abbinamento [illegible] tra [illegible] del suo quotidiano [illegible] Sera.
2) Ogni due settimane [illegible] tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 18 del giorno di estrazione sarà estratto a sorte un fortunato/a A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione venerdì 23 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "
I tagliandi inviati per un concorso non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 16 anni ed i dipendenti del Gruppo La Stampa con loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i fortunati vincitori delle copie omaggio ad inizio periodo.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Maffei 32 - 10129 Torino oppure consegnati al Settore La Stampa, Via Roma 80.

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11 [illegible]
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI
Gli esercenti [illegible] Fiera dei Vini aderenti all'ASSOFIERE- [illegible] e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, a trascorrere [illegible] piacevole serata.
Una [illegible] tutti i giorni ai primi visitatori
Ingresso gratuito [illegible] e festivi

STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Prima estrazione, oggi, del concorso «Vinci due A 112 al [illegible]» Stampa Sera propone ai suoi lettori fino a tutto il 20 aprile prossimo.
Partecipare è facile: basta ritagliare e compilare in tutte le sue parti il tagliando che il [illegible] giornale pubblica ogni giorno in seconda pagina e poi spedirlo [illegible] chiusa a Stampa Sera, [illegible] Promozione e marketing, via Maffei 32, [illegible] Torino, oppure [illegible] recapitarlo di persona direttamente al salone dell'Editrice La Stampa di via Roma 80. Naturalmente, è consentito inviare — a portata di mano — nella stessa busta [illegible] di un tagliando. Ovvio [illegible] più numerosi [illegible] i tagliandi, più possibilità [illegible] hanno.
Ogni due settimane, fino al prossimo aprile, Stampa Sera sorteggerà due vetture Autobianchi A 112. Ecco il calendario dei giorni [illegible] fortuna: prima estrazione domani; seconda estrazione [illegible] mercoledì 24 febbraio; terza venerdì 9 marzo; quarta il 23; quinta il 6 aprile; sesta e ultima estrazione [illegible] aprile.

oggi & domani

■ Questa sera, organizzata dalle «Donne d'oggi», [illegible] maschera in via Davide Bertolotti 1 sul [illegible] «Viva Mexico». Suonerà il complesso «Los amigos».

■ Questa sera alle 21 nel salone dell'istituto [illegible] Paolo (via Lugaro 15), tavola rotonda con dibattito sul tema Concordato vecchio e nuovo. Partecipano l'on. Filippo [illegible], il pastore valdese Franco Giampiccoli, il prof. Pier Franco Quaglieni e gli [illegible] Lombardini Pansero e Bruno Segre.

■ [illegible] sera alle 21 al teatro [illegible], dibattito sul tema Nuovo [illegible] e privilegi [illegible] Chiesa, manifestazione contro il rinnovo del patto tra Stato e Chiesa [illegible] detta dall'Associazione per l'informazione alternativa. Partecipano all'incontro esponenti delle [illegible] politiche e il collettivo studenti di giurisprudenza.

■ Questa sera alle 21 presso la sede dell'Alce di via Massena 7, presentazione del libro di Mario Costa incontrarsi farsi. Alla manifestazione, durante la quale saranno esposte opere pittoriche di Mario Menegazzi, sarà presente il critico Giuseppe Nesella.

■ Domani mattina dalle ore 10 a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) convegno su La donna e il bambino nella politica dei servizi in Piemonte. Il convegno vuol essere un momento di riflessione che prelude alla prossima VII Conferenza delle donne comuniste che si terrà a marzo.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Carpice 7): 21
ARLECCHINO: ore 21 Accordi.
BELLE ARTI: ore 15.30 e 21 ballo liscio.
CAFORO (via [illegible] 13, 517.258): 21 liscio. B [illegible] ingr. libero.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
FARO: ore 21 orch. Nicola.
[illegible] ore 15,30 ingresso libero, ore 21 liscio.
LA LUCCIOLA: 21 ballo sacio.
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ORION: ore 21 Enzo Nuova Ritmica.
PRINCIPE: ore 21 Ballo del Pregiudizio.
TROCADERO: ore 21 Mario Acito

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Stazione 18): al piano Piero, canta Anna.
DOPOLAVORO - PIANO BAR (v. Virginio 1 angolo v. Po, tel. 534 773): al piano Rino Gehopoli. Canta Enzo.
IL QUADRATO (Circolo Ufficiali [illegible])
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830 775): ore 21 cocktail per non Orch. The Drops, prop. Donato
SHAKER CLUB - PIANO BAR (S. Barbara 2, 532 662): Bernard Thomas, Renzo Gelmo, Paola, Alberto soci
PERSONAL DISCOTECA - Ottimissimo sabato ore 21. Domenica ore 13 (privati venerdì ore 21 ingresso libero).

[illegible]

ARTE CLUB (v. Brofferio 3): L. Masseri.
DAVICO (personale Francesco Tabusso). Inaugurazione ore 17,30
L'ARIETE (v. Reva 8, tel. 837.075): Manno, G. Grasso, Cavallari, Musso, Colla, Peirucci, Quagliano, soci
L'ARIETE - Chivasso (tel. 910 1434): Dina Alberti
LA ROCCA: Alfonso originale
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 294): XIV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostre d'Arte. Chiese. De Marco, Levi, Menzio. Orario 10-12; 15.30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari: dis. storie mitiche, disegni, grafica.
ARTE 121 (Nizza 121, t. 687 844): Maestri 900 Astratto.
AFFRODO (Baglino 17): Humanitas.
BERMAN: Umberto Mario 1899-1964 [illegible] re scelte.
CITTADELLA (Bertola 31): ore 18 inaugurazione Roberto Aretini.
FOGLIATO (v. Maurizi, 9): Immagini suggerite (Arno, Bloch, Pasteris, Verdier).
GOBBI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 6): Mario Lattes' personale.
LA CRIDTRA - Asti: La donna nell'arte
LE MASCHERE: G. Antonio Sandrelo.
NARCISO: Giovanni Duprese «Tra acque e monti» e Maestri del 900
PRIMA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Dario Meo Chiari.
PRIMA GERMANICHE (Lungopò Cadorna 1,1 877.810): Cabinets giapponesi.
SANT[illegible] (Giocatori 18, t. 535 083): Omaggio a Guidi e 900.
VIOTTI: Silvia Zuccaro

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Thurst». Alle ore 16 e 21.15 Cassey televisa d'estate di S. Peckinpah con K. Kristofferson, A. MacGraw, E. Bergman (Stati Uniti 1978, col. min. 115).
[illegible] DELLA MARIONETTA - [illegible] TRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530 208): ore 10-12; 15-18

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club, Via Alfieri 13. Orario continuato 9,30-19,30.

STAMPA SERA

Michele Tatre direttore responsabile
Carlo Bergando vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Gandolfo - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci [illegible]. Luigi Demarchi, Giovanni Perabono

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Maffei, 32 - 10129 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

[illegible] - Ancora un convegno

UNA PACE DIFFICILE TRA FAME E ARMAMENTI

Ancora un convegno a Torino sul tema della proliferazione degli armamenti (nucleari e convenzionali) e, di conseguenza, della pace: argomento sempre più d'attualità e sul quale davvero nessuna parola appare superflua o sprecata. Si tiene domani presso il salone convegni della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23) ed è organizzato dal Centro per le relazioni internazionali «Bertrand Russell». In parallelo con il Comitato torinese per la pace e la cooperazione. Titolo: *«Disarmo e sviluppo [illegible] contemporaneo»*.

All'incontro partecipano sociologi, scienziati, storici, [illegible]itici, sindacalisti. Tra gli altri, [illegible] Ziegler, dell'Università di Ginevra, noto anche per il [illegible] polemico libro sulla Svizzera «al [illegible] sopra di ogni sospetto», e il fisico nucleare Daniele Amati, del Cern di Ginevra. Interverranno anche, nella mattinata, l'on. Falco Accame, già presidente della commissione Difesa della Camera, Francesco Mollo, vicepresidente del Comitato per la [illegible] il segretario generale aggiunto della Cgil-Piemonte, Walter Cerfeda.

[illegible] pomeriggio, [illegible] Amati, parleranno [illegible]rgio [illegible] e Lucio Levi, dell'ateneo torinese, e Mario Rasetti del Politecnico. Le conclusioni sono affidate [illegible] presidente del «Bertrand Russell», on. Giorgio Mondino. Nel [illegible] del convegno sarà inoltre proiettato il film *Profezia*, realizzato dal comitato giapponese «Hiroshima-Nagasaki».

L'assunto di cui parte [illegible] discussione è intuibile: *«Non sarà possibile mantenere la pace nel mondo finché ci sarà [illegible] progressione parallela tra proliferazione nucleare e denutrizione»*, afferma Mondino. *«La corsa agli armamenti [illegible] strangola le economie, distrugge le risorse, [illegible] i popoli più soggetti, toglie spazio ad ogni spiraglio di sviluppo. [illegible] nella sicurezza il possibile pervenire solo [illegible] seguito a un accordo fra [illegible] superpotenze: a questo dialogo esse devono essere indotte dai popoli europei e del Terzo Mondo, [illegible] i quali [illegible] riarmo costituisce il principale strumento di egemonia e sfruttamento da parte [illegible] grandi potenze»*.

Non sembra, nell'occasione, ripetitivo ricordare ancora una volta una nota dichiarazione di Indira Gandhi: *«Con il costo [illegible] un solo missile intercontinentale si potrebbero piantare [illegible] milioni [illegible] alberi, irrigare un [illegible] ettari di terreno, nutrire 50 milioni [illegible] bambini affamati»*. [illegible] argomentazioni [illegible] anche ai radicali, nella loro lotta contro la fame nel mondo. *«E' vero, gli obiettivi [illegible] comuni — chiarisce Mondino — [illegible] non condividiamo i metodi di Pannella e dei suoi [illegible] di partito»*.

Fin dalla sua costituzione, nell'aprile 1981, il «Russell» dedica la sua attività all'approfondimento dei [illegible] della pace e dello sviluppo, [illegible] solo tramite convegni e dibattiti [illegible] (ricordiamo quello, recente, sui problemi del Corno d'Africa, e un altro, nell'82, sulla politica di apartheid nell'Africa Australe); di notevole impegno è infatti la sua attività di qualificazione e formazione professionale per studenti provenienti da Paesi del Terzo Mondo nei settori [illegible] internazionale e [illegible] cooperazione sanitaria, nonché dell'informatica.

[illegible] l'immediato futuro il «Russell» [illegible] anche [illegible] corsi [illegible] ottici, odontotecnici, fisioterapisti, riservati a giovani etiopi, e per idraulici, falegnami e [illegible] pentitieri (somali). E, nel campo dell'informazione e sensibilizzazione sul disarmo, la creazione di un archivio [illegible] patetizzato che raccoglierà materiale [illegible] problemi militari e della cooperazione internazionale m. sp.

Falco Accame

Jean Ziegler

Domani apre i battenti la manifestazione alla Pellerina ed in Piazza d'Armi

PRODUTTORI DA MEZZA ITALIA PER LA GRANDE FIERA DEI VINI

Tutti i giorni dalle 15 alle 24, fino all'11 marzo, un centinaio di espositori offrirà i migliori prodotti nazionali. Tante suggestioni gastronomiche: oltre ai collaudati menù regionali, iniziative particolari legate ad occasioni come la festa di San Valentino

Il torello-cameriere scelto come simbolo per la Fiera [illegible] vini di questo carnevale torinese sta per mettersi in [illegible] con il suo vassoio carico di golosità. Alla Pellerina e in Piazza d'Armi, dove [illegible] fiera [illegible] il centinaio [illegible] espositori che partecipano alla manifestazione, fervono gli ultimi preparativi in [illegible] via, previsto per domani. Con un orario di apertura fissato dalle 15 alle 24 che [illegible] protrarrà sino all'11 marzo, per un mese intero.

Anticipa Sergio Eboli, presidente della Cooperativa [illegible] tonoma che rappresenta parte degli standisti: «Hanno [illegible] la propria adesione produttori [illegible] aziende di mezz'Italia. Grazie a loro, i visitatori troveranno in fiera, oltre ai [illegible] tradizionali prodotti di questa nostra regione, tipiche specialità [illegible] Puglia, Veneto, Emilia, [illegible] Marche, Lazio e Friuli».

[illegible] *tutto questo in una poliedrica vetrina gastronomica che rifletta la versatilità di produzione dei torinesi d'oggi, e che gli organizzatori promettono in grado di soddisfare [illegible] esigenza e qualsiasi gusto.*

Gli stessi obiettivi per cui [illegible] prima edizione di questa tradizionale manifestazione carnevalesca fu varata ben 111 anni fa, a quei tempi naturalmente riservata in esclusiva ai grandi vini.

Precisa Mauro Carbutto, segretario per la Confesercenti dell'Asso-fiera: «Nella prossima settimana [illegible] proporremo, in alternativa ai classici menù regionali, particolari iniziative legate a determinate ricorrenze quali la festa di [illegible] Valentino, oppure a [illegible] cifici temi ispiratori. Con lo scopo di arricchire sempre più una formula ormai collaudata».

Per un premetto come si deve, la spesa è anticipata quest'anno sulle quindici mila lire, compreso un contorno che prevede, [illegible] al richiamo delle giostre, un allegro sottofondo di bande, gruppi folcloristici e majorettes. In più, i visitatori avranno [illegible] la possibilità di acquistare una vasta serie di alimentari tipici, dalla porchetta romana e [illegible] torta di Lanzo fino ai babà siciliani e all'olio [illegible] gliato, da gustare poi tranquillamente a casa propria. [illegible] abbinare [illegible] si vuole all'acquisto dei prodotti di artigianato tipico raccolti [illegible] un apposito settore tanto alla Pellerina quanto a [illegible] d'Armi.

Ultima novità: [illegible] distribuzione tra migliaia e migliaia [illegible] torinesi di [illegible] copia-omaggio di Stampa Sera, [illegible] la prospettiva concreta di una lettura fresca [illegible] giornale e quella teorica [illegible] una magnifiche A 112, vinta tra le tante messe in palio [illegible] nostro nuovo concorso.

Un programma [illegible] di spunti, insomma. Confessano gli organizzatori: [illegible] nostro traguardo è un futuro, trionfale [illegible] Oktoberfest a base di vino anziché di birra.

[illegible] DI MILANO 2 GUARDIE E [illegible] IN BANCA COLPO DA VENTICINQUE MILIONI STAMATTINA ALL'AGENZIA S. PAOLO [illegible] DEL MERCATO DI [illegible]

L'impiegata [illegible] Menzini e [illegible] due guardie Beniamino [illegible] e Antonio Verme

Quattro rapinatori hanno fatto irruzione questa mattina, erano le 10,37, nell'agenzia dell'Istituto San Paolo di [illegible] 29 alle Vallette. I banditi, giunti su una [illegible] grigio metallizzato, si sono dimostrati estremamente audaci e per[illegible] giungendo a mettere a segno il «colpo» malgrado vi fossero due agenti dell'«Argus» di guardia.

Mentre un malvivente è ri[illegible] alla guida dell'auto gli altri [illegible] sono scesi [illegible] alla mano: il primo si è posto davanti all'ingresso del bar [illegible] gio alla [illegible] bloccando all'interno i clienti, gli altri due si sono lanciati sugli agenti, Antonio Verme, 40 anni, e Beniamino Mosca, 47, immobilizzandoli senza che riuscis[illegible] a reagire.

I due rapinatori [illegible] in [illegible] sono [illegible] a viso scoperto: uno sui [illegible] anni, piccolo, [illegible] due pistole in [illegible] si è «occupato» [illegible] impiegati e clienti, [illegible] trentenne, con lunghi baffi si è limitato a [illegible] a bada [illegible] guardie obbligandole [illegible] le mani in alto lungo una parete. Dirà più tardi una degli agenti dell'Argus: *«Sono pianti a [illegible] scoperto, non li siamo accorti [illegible] fossero rapinatori. Anzi, [illegible] momento, prima di trovarci [illegible] il pistola alla tempia, abbiamo anche pensato ad uno scherzo»*.

I quindici impiegati ed i due clienti all'interno dell'agenzia [illegible] [illegible] a stendersi a terra. I [illegible] rapinatori si sono rivolti ad un impiegata, Germana Menzini, 25 anni, per farsi consegnare i soldi. [illegible] hanno chiesto [illegible] di consegnare [illegible] il denaro che era in cassa, non ho potuto far altro che eseguire», racconta la giovane, che è riuscita a conservare [illegible] sangue freddo. [illegible] i primi [illegible] del direttore, Domenico De Joannis, [illegible] anni. Il bottino dei malviventi dovrebbe aggirarsi sui 25 milioni. La rapina è d[illegible] [illegible]hi minuti.

Anche la fuga dei rapi[illegible]ri è avvenuta senza difficoltà. Oltre ai denaro i q[illegible] si sono p[illegible] via le due pistole degli agenti Argus. Subito dall'agenzia è stato telefonato [illegible] «113», ma [illegible] delle volanti che hanno poco dopo bloccato in zona è riuscita ad intercettare la macchina dei rapinatori ritrovata un'ora dopo nella vicina via Poggio. I due agenti dell'Argus sono stati condotti in Questura per esaminare le [illegible] segnaletiche dei pregiudicati: alcuni [illegible]-renti sono [illegible] [illegible] bene [illegible] uno soppicava visivamente.

I soci della «Patrizia» impegnati in una corsa contro il tempo

VANNO ALL'ASTA A SETTIMO 110 ALLOGGI PER IL FALLIMENTO D'UNA COOPERATIVA

Vanno all'asta i 110 [illegible] (valore [illegible] miliardi) della Cooperativa Patrizia di Settimo. *«E' una corsa contro il tempo»* dice il presidente [illegible] Cooperativa, Mario Casieri. [illegible] più volte dal giudice nonostante le pressioni della [illegible] costruttrice e [illegible] banca, [illegible] vantano [illegible] [illegible] di credito, l'asta è stata fissata definitivamente per il primo marzo.

Rimangono [illegible] di venti giorni per trovare una soluzione che scongiuri il pericolo per le 110 famiglie di perdere la casa, [illegible] aver sborsato circa venti milioni ciascuna. Ora il caso della «Patrizia» è nelle mani del sindaco [illegible] Settimo Tommaso Gravero, che sta definendo con un'immobiliare di Brescia il trasferimento del Centro tessile [illegible] Torino (sistemato nell'area di Porta Palazzo) a Settimo.

Nelle trattative il sindaco ha posto sul tavolo anche le difficoltà economiche della Patrizia, chiedendo [illegible] finanziamento agevolato per i soci, tutti operai o modesti impiegati. Rispondendo [illegible] ad un'interrogazione del consigliere dc Castelli, il [illegible] in Consiglio ha fatto il punto [illegible] trattative. In sostanza l'immobiliare sarebbe disposta a concedere un finanziamento [illegible] [illegible] [illegible] (interno all'11 per [illegible] (mentre per [illegible] a quarantina di soci che hanno l'acqua [illegible] per i troppi [illegible] accumulati potrebbe acquistare gli alloggi affittandoli poi ad equo canone a chi li abita.

Per le 110 famiglie della Patrizia si tratta proprio dell'ultima ancora di salvezza, dopo molte promesse sfumate: ma il giudice vuole che si raggiunga l'accordo prima della fine del mese, altrimenti procede all'[illegible]

I guai della Patrizia risalgono all'81 quando i soci scoprirono che i finanziamenti a tasso agevolato, nonostante le promesse, non sarebbero stati concessi. La cooperativa [illegible] quindi costretta a stipulare un mutuo ventennale con un istituto bancario a [illegible] elevato. Dice l'attuale presidente Casieri: [illegible] *del 17,70 per cento indicizzato, un affare [illegible] per la banca».* Ben presto i 110 soci si accorsero [illegible] che le [illegible] mensili da pagare [illegible] esorbitanti, da 500 mila a 800 mila, mentre il bando di concorso parlava di 130 mila lire al mese.

Ma nell'ottobre i 110 soci dopo non pochi contrasti anche al loro interno, sospesero i pagamenti. La [illegible] costruttrice e la banca avviarono allora la procedura per il [illegible]

Il tempo previsto per il fine settimana

SARA' PIU' [illegible] MA ARRIVA COL SERENO

La situazione del tempo sull'Europa e sull'Italia si è improvvisamente aggravata e si avvia a rispettare la ricorrenza statistica di un'ondata di aria fredda. Sembrava scongiurata ed invece eccola puntuale e dispetto dei «modelli matematici» a medio termine.

L'alta pressione atlantica, dopo essersi spinta [illegible] il Nord Europa ed aver favorito un primo impulso di aria fredda da Nord, ora tenta di congiungersi con l'alta pressione siberiana, mettendo in moto verso l'Italia l'aria fredda ivi stazionante. Verrà più freddo e questa volta non si salverà neppure il Piemonte, sinora favorito dai «venti di caduta» che comprimendo l'aria sono riusciti a non far sentire l'arrivo del freddo, [illegible] hanno elevato la temperatura.

Da oggi e per tutto il periodo [illegible] fine settimana, l'aria fredda da Nord-Est sulle regioni settentrionali si limiterà a mantenersi dei [illegible] moderati e ad sabbiature [illegible] temporalesche. I valori minimi previsti toccheranno punte di oltre i 7 gradi sotto zero; il cielo però si manterrà sereno o poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento sulle zone alpine.

Da domenica sera, tuttavia, l'approssimarsi alle Alpi di un impulso di aria fredda proveniente da Nord-Est provocherà degli annuvolamenti che dalle zone alpine tenderanno ad invadere parzialmente anche la fascia di pianura.

La visibilità si conserverà ottima ma sulle strade esiste l'insidia del ghiaccio. Prudenza dunque.

DROGA Ancora un'operazione dei Carabinieri

PRESI OTTO SPACCIATORI BAR TORINESE LA «CENTRALE»

Un'altra importante operazione contro il traffico di stupefacenti è in corso a Torino. La conducono i carabinieri Compagnia Carlo che al termine di due di indagini hanno fatto stamane la fase conclusiva, eseguendo otto arresti (altri due stati effettuati Sardegna, nel Sassarese: ma i mandati di cattura emessi dalla magistratura sono parecchi di più. Proprio per questa ragione i nomi degli arrestati non sono ancora comunicati. Alcuni sono noti pregiudicati.

Si è appreso comunque che è stata colpita una vasta organizzazione, operante anche altre regioni, che importava e smerciava cocaina, eroina ed hashish. La «base» in un bar torinese del quale non è stata ora rivelata l'ubicazione. Partendo dal locale e dai suoi frequentatori i carabinieri della «San Carlo», coadiuvati da uomini del Nucleo operativo, hanno pazientemente ricostruito i collegamenti tra i vari componenti banda: stati così alcuni una serie altri personaggi che ruotavano attorno alla rete trafficanti. Pedinamenti e intercettazioni telefoniche hanno consentito ulteriori accertamenti.

Gli ordini di cattura spiccati dal magistrato, la dottoressa Trovati, sono una ventina. Le perquisizioni compiute finora hanno condotto al sequestro di una carabina di precisione calibro 22 e di una radio ricetrasmittente, oltre a numerosi documenti definiti «interessanti» dagli inquirenti. Il quantitativo di droga «girato» dall'organizzazione era «importante».

Il dell'operazione aggiunge un altro tassello al mosaico indagini che negli ultimi ha portato all'arresto di oltre un centinaio di persone: l'ultima *tranche* i fermi la scorsa settimana, a carico di cinque spacciatori, tra i quali elementare, operanti nella Mirafiori, e di due tecnici della Sip che, grazie loro posizione, informavano i boss della droga su eventuali intercettazioni telefoniche messe opera nei loro confronti dagli inquirenti.

Un fucile arip con ricetrasmittente sequestrato

ARRESTATO UN OPERAIO A FIANO

Avrebbe maltrattato la moglie ed insidiato le figlie

I carabinieri di Fiano hanno arrestato ieri l'operaio Aldo Giordanino, di 54 anni, con l'accusa di maltrattamenti nei confronti della moglie, Marie Goutant, 44 anni, e delle due figlie.

La denuncia è stata fatta dai familiari solo nei giorni ma il fatto risale vacanze natalizie, quando figlie, è collegio a Lanzo, è tornata a casa per festeggiare il Natale in famiglia.

I familiari ci sarebbero decisi a la denuncia solo quando l'uomo ha di dato sfogo rabbia sotto l'effetto dell'alcol. La moglie figlie anche presentato referto medico che sebbene escluda ci sia stata violenza carnale, ammette però che sussistono prove sufficienti riguardo alle di libidine violenta nei confronti figlia.

Il Giordanino, dicono i carabinieri Fiano, è perbene, ma quando beve sembra completamente perdere il senno.

A VOLTE NON BASTA IL PRODOTTO NATURALE

Per esempio nella cosmesi, lo insegna la mostra «Natura e salute». Un'esperta: «Diffidare di alcuni piccoli operatori»

La dottoressa Reynaldi nel suo laboratorio di cosmesi naturale avverte: attenti alle

Era nell'aria da tempo e rassegna torinese dedicata a «*Natura e Salute*» lo conferma: tecnologia e naturalismo cominciano gradualmente a dimostrare nuovo e reciproco rispetto. Citato così ad approfondire questione qualcuno per cui questo intreccio di cultura vecchia e nuova costituisce esperienza professionale quotidiana. Come Maria Reynaldi, laureata da oltre tredici anni in farmacia, test sperimentale in chimica del prodotto cosmetici oggi, dividendosi tra la manifestazione della Promark e il proprio negozio-laboratorio, ha parecchio dire in proposito.

Spiega: «*Su ogni crema pelo untuosa un'uva del 38 per cento, il che giustifica in parte gli prezzi delle marche più rinomate, cui iniziano notevolissimi costi ricerca, distribuzione e marketing. è vero che il prezzo cosmetici rigorosamente non la qualità, quindi. Detto questo, però, la te deve diffidare non tanto della grande industria sottoposta a continui controlli e aiutata da fior di spec quanto piuttosto dei piccoli operatori. Sono certi prodotti pseudoartigianali, mossi insieme chissà, quelli che in realtà esigono un'estrema cautela: non è affatto vero che ciò che è naturale sia lido per definizione*».

Non bastano garantir bontà di risultati né le etichette scritte a mano né le ricette «*della nonna*», insomma. E neppure una pubblicità che dipinge atmosfere soltanto per chi ci specula su, oppure lancia in promesse mirabolanti «*che stanno spingendo i miei colleghi impegnati nell'industria a pretendere che per i loro prodotti, creati scrupolose basi scientifiche, siano evitati slogan irrazionali e irragionevoli*».

Una tendenza che alla dottoressa Reynaldi non va giù. Alla stesso modo delle cosiddette saponette neutre che in realtà non sono , dato che il loro Ph risulta 7 contro il Ph fermo sul 5 e mezzo della pelle, e che sciolti i grassi saponificati acqua con la inevitabile produzione di soda, comportano un aggressivo effetto alcalino. Deprecabile come l'entusiasmo con cui si diffondono fatti seguenti usare senz'acqua, «*che è invece indispensabile per una corretta pulizia*».

Ma Maria Grazia Reynaldi, «*cosmetologa che parla con la gente*», non ammette demonizzazioni. : «*Di sapone non è mai morto nessuno, sia chiaro. Tra una donna che si cura in maniera corretta e chi non lo fa c'è semplicemente la stessa differenza di una maglia lavata l'ammorbidente oppure . Tutto qui, anche se differenza esiste e si vede. Alle mie clienti lo confesso spesso: di fronte a certe abominevoli schiume da bagno, chissà se non sarebbe meglio un buon plastico Perlana o di Vernel...*».

E' una battaglia che la gente accoglie quasi con gratitudine. Le donne e un numero sempre più folto di uomini, che di fronte a questo tipo di prodotti naturali per igiene personale «più importanti di qualsiasi cosmetico, in quanto difendono la crema migliore che la pelle conosca, e cioè il suo equilibrio idrolipidico», lasciano perdere imbarazzi e ritrosie.

Ribadisce la specialista: «*Ormai esistono ottimi prodotti sia nelle profumerie che nelle farmacie. Tutto a valutarli con una minima di conoscenza, facendo un po' di conti. C'è voluto tempo, ad esempio, per convincere le mie clienti a usare la cera liquida jojoba, nutrientissimo olio sebostatile ricavato dai semi di un arbusto dell'Arizona, utilizzando semplice flaconcino a pochi anche fiale sigillate. Il prodotto resta lo stesso, però adesso costa settemila lire meno. compenso, qualcuno chiede un collirio lo spedisco dritto in farmacia. Io mi occupo di , di medicina*».

Ma come si spiega, se davvero la cosmetologia ha raggiunto un'autonomia di scienza, il successo prodotti assolutamente , sul tipo di quella celebre crema sbrodolante svizzera che poi risultò banalissima vaselina?

«*Si spiega con l'inesperienza di troppi operatori; chi tra noi farmacisti ha seguito università il corso di cosmetologia certi prodotti certamente non li tratterà . Questa professionalità va oggi ampliata e conosciuta, con il rinforzo una normativa finalmente al passo con i tempi. La cultura esige tempi lunghi, anche nel campo delle cosmesi. Al di fuori dogmi vecchi e nuovi*».

Luisella

MAXI RISSA ALLA FALCHERA, UNO IN COMA

Cinque fermati, si son picchiati anche in ospedale. Rischiano l'accusa di tentato omicidio.

ANCHE GLI AGENTI SONO STATI AGGREDITI DAGLI ESASPERATI

Antonio e il figlio Savino, i due a, e i fratelli Gerardo, Giuseppe e Pietro Dinicola. Tutti fermati per rissa, rischiano l'accusa di tentato omicidio

Per banale litigio scoppiata una che ha coinvolto decine di persone. stessi agenti della «volante» chiamati sul hanno rischiato coinvolti nello scontro e per salvarsi hanno dovuto chiedere d'urgenza aiuti alla questura. Alla fine uomini sono stati arrestati e uno di questi è ricoverato in prognosi riservata Cto nel fratturato. Verrà operato in giornata. I hanno avvertito la madre che rischia di entrare in coma.

Tutto cominciato 20,30 all'ingresso della parrocchia Gesù Salvatore in via degli Ulivi 35. In quel momento molte coppie di fidanzati erano diretti alla sala parrocchiale per l'inizio di un corso di preparazione al matrimonio. Altri giovani stavano arrivando per un allenamento al vicino campo di calcio. Fra questi sono giunti in auto Antonio e Savino Alfano, 36 e 18 anni, padre e figlio. Avrebbero voluto entrare direttamente dal portone con la vettura, ma alcuni giovani si sono piazzati davanti all'automezzo per ostacolarne la marcia.

In breve i contendenti sono venuti alle mani e lo scontro, via via, ha coinvolto sempre nuovi protagonisti. In breve la rissa è diventata vero «combattimento», tanto che il parroco, don Sibona, ha dovuto l'aiuto di una chiedere l'intervento «113».

In pochi minuti l'equipaggio zona è arrivato sul posto. Ma i poliziotti della radiomobile hanno potuto fare qualcosa. Sono stati strattonati spintonati a loro volta cercavano bloccare i più scalmanati. E' stato l'autista a farsi largo fra i contendenti e a raggiungere la radio di per far accorrere altri equipaggi. Ma è stato facile nemmeno ai «rinforzi» calmare gli animi ormai esasperati. Anche alcuni poliziotti preso pugni o calci. Poi si è trattato di ammanettare i più esagitati e caricarli sulle autoradio per trasportarli in questura, ed è stato molto difficile. Gli amici dei fermati si sono fatti sotto cercando di strapparli dalle mani della polizia.

E' finita che qualcuno è stato «liberato». Cinque persone tra cui i due automobilisti, sono però state condotte alla centrale. Erano tutti più o meno feriti e tumefatti. Si è dovuto accompagnarli prima in ospedale per le necessarie. Anche qui, però, i cinque scalmanati riusciti a creare Sono finiti tutti nelle camere di sicurezza non prima però che sfondasse il vetro di una porta.

Intanto però all'Astanteria Martini, accompagnato da un parente, è Paolo Curci 21 anni, via degli Ulivi 35. Era in stato di semincoscienza con un grosso gonfiore alla testa per un colpo ricevuto da uno sconosciuto. E' stato subito giudicato grave, per sospetta commozione cerebrale e avviato Molinette, poi Cto. Anche lui, coinvolto nella rissa, è stato dichiarato in stato d'arresto.

I cinque arrestati questura, adesso, anche l'accusa di omicidio.

ale. rig.

SAPAV

INVERNO 1983-1984

autolinee della neve

CORSE FESTIVE PER SCIATORI

1° DICEMBRE 31 MARZO 1984

TORINO, Autostazione di corso Inghilterra per:

	part.	ore	
PRAGELATO	"	"	7,30*-8,30-13,15*
SESTRIERE	"	"	7,30*-8,30-13,15*
CESANA	"	"	7,25-8,25*
CLAVIERE	"	"	7,25-8,25*
MONGINEVRO e SERRE CHEVALIER	"	"	7,25-8,25*
D'OULX	"	"	7,25-8,25*
CHIOMONTE	"	"	7,25-8,25*
PRALY	"	"	7,30*

* TUTTI I GIORNI

Inoltre, con partenza da Torino-Autostazione, servizio giornaliero annuale per:

TUTTE LE LOCALITA' DELLA RIVIERA DI partenza ore 7,20

Per informazioni più dettagliate, prenotazione posti e vendita biglietti rivolgersi: AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.25 - 44.22.85, oppure Vostro agente di viaggio

martagon

L'ex capo di Stato Maggiore della Finanza vuole restare in Spagna

PIRELLI: IL GENERALE LO PRETE SI OPPONE ALL'ESTRADIZIONE IN ITALIA

Donato Lo Prete, l'ex capo di Stato maggiore della Guardia di Finanza, attualmente detenuto in Spagna, si è opposto all'estradizione decisa dall'«Audiencia nacional», ed ha presentato ricorso al «Tribunal constitucional».

Secondo le fonti spagnole l'arrivo dell'ufficiale in Italia sarebbe solo rinviato di qualche tempo. Poiché i reati che i magistrati italiani gli contestano sono comuni e non politici, anche l'organismo costituzionale al quale Lo Prete si è rivolto dovrebbe confermare l'estradizione.

L'ex capo di Stato Maggiore non ha voluto, però, smentire l'immagine che si è data negli anni passati: quella del «duro» che combatte fino all'ultimo. Soprattutto Lo Prete era intransigente con i subalterni e distribuiva a piene mani le punizioni. Secondo i capi di imputazione che gli vengono contestati, ben diverso sarebbe stato il suo atteggiamento nei confronti dei petrolieri che avrebbe favorito il contrabbando già prima del '74, e il generale Giudice era stato nominato comandante generale della Guardia.

Secondo le autorità spagnole, però, la «mossa» ritarderebbe di poco il trasferimento

Anzi tutti gli ufficiali che, in quegli anni, prestavano servizio presso il comando generale dire che era Lo Prete ad avere la situazione in mano, anche perché lui era un finanziere di carriera e conosceva tutti gli ufficiali tra i quali aveva potuto scegliere i collaboratori Raffaele Giudice, invece, proveniva dall'Esercito e non sapeva nulla di problemi fiscali.

L'ordinamento del Corpo prevede, infatti, che il comandante generale non sia un finanziere. Si tratta di una nomina ratificata dal Consiglio dei ministri e viene decisa a livello politico.

Lo Prete si è sempre dichiarato innocente e non è stato interrogato dalla magistratura italiana perché è fuggito all'estero prima che nei confronti fosse eseguito il primo di cattura.

Ieri pomeriggio in corso Vercelli 197

ACCENNITO I FERITO DA DROGATI IN FARMACIA

Gian

Tentata rapina ad opera di due tossicomani in crisi d'astinenza, ieri pomeriggio verso le 14,30, farmacia Santissimi Angeli Custodi di Vercelli. Ma titolare, il dottor Gian Mario Chierici di anni, vedendo che uno impugnava una pistola ad aria e l'altro agitando un coltello, ha immediatamente reagito. armato di coltello lo ha colpito mano destra, lacerandone i legamenti fra l'indice e l'anulare, ed è subito fuggito con il complice su una 500. All'Astanteria Martini, dove è stato medicato, il farmacista giudicato guaribile in quaranta giorni.

Una brutta avventura per il dottor Chierici, proprio nei giorni che precedono il primo anniversario dalla tragedia Statuto, in cui il cista aveva perso la figlia

COMUNICATO

VENDITA da OGGI, di TAPPETI PERSIANI orientali a prezzo di STIMA RIDOTTO, nonché n. tappeti orientali antichi (Sarug, Farahan, Kirman Laver, Kashan, Scivan, Kazak, Tabriz).
ARTICOLI SPORTIVI (giubbotti, sci, dopo sci, scarponi, scarpe ginnastica ecc. a prezzi eccezionali).
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Ile Piemonte - Bonzanigo Torino (zona Piazza Statuto), tel. 011/482.822 -

OCCASIONI!!!

TASTE VIN

"IL RISTORANTE DEL VINO"
Lo chef di cucina **ANGELO MAIONCHI**, ed il sommelier campione del mondo **SATTANINO**, presentano la

TAVOLOZZA DEL TASTEVIN

prestigioso sei portate, a base pesce freschissimo e lumache di Borgo . Dal

prezzo **L. 35.000** - *servizio ed IVA compresi vino e bevande escluse*

Il pesce, freschissimo, è fornito dalla pesche- «LO SCOGLIO» di Via Madama Cristina, 58 - TORINO
Prenotazioni / 545.640.
RISTORANTE TASTEVIN - Corso Siccardi 15 bis - TORINO
Chiuso domenica

MAGAZZINI CAROSELLO
Via Bertola, 76 - Via Gonzia, 52 - Via Genova 81
grandiosa **DEL BIANCO**
VENDITA PROMOZIONALE
con **SCONTO 15%** su tutti articoli
Biancheria per la casa - Tendaggi
MAGLIERIA - BIANCHERIA

ARREDA IL ARREDA
IL DI FIDUCIA
Materassi a molle delle migliori
Trapunte - piumoni - coperte
Lana vergine - copriletti - tessuti
Cuscini arredamento - cornici - biancheria per tavola
VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI
A TORINO - C.so Giambone 7 - Tel. - 328.393

CASA DEL SALOTTO
pradotto
CORSO GIULIO CESARE, - TORINO
PRESTIGIOSI SALOTTI CLASSICI E MODERNI,
PELLE IN TESSUTO

LONDRA
QUOTE A/R DA
ECCEZIONALE!
Lit. 195.000
- Partenze ogni giovedì e domenica da Milano/Malpensa dal novembre 1983 al aprile 1984
- Combinazioni hotel categoria turistica, 1° e lusso 4-5-8 giorni prolungabili
- Combinazioni speciali in occasione dei ponti di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio

RICHIEDETE I PROGRAMMI IN TUTTE LE DI VIAGGIO CITTA'
E' UN
TRAVEL MONDIAL
MILANO/LONDRA

CENTRO DI CHIRURGIA ESTETICA
Per difetti estetici, deviazione del setto nasale, problemi di funzionalità respiratoria
Eseguiamo interventi di plastica
TORINO

BabyClub
moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO 50%

A Formello, nei pressi di Roma, con due camion

GUINDICI ARMATI E MASCHERATI ASPORTANO MEDICINALI PER QUATTRO MILIARDI

ROMA — Un ingente quantitativo di farmaci è stato rubato poco prima delle 23 di ieri da una quindicina di persone armate con pistole e fucili a canne mozze, i volti coperti da passamontagna, dai depositi «Pieffe», nei pressi di Formello, piccolo centro a Nord di Roma.

Secondo le prime sommarie informazioni, i rapinatori — che avevano una spiccato accento napoletano — hanno immobilizzato il custode dei depositi, Giuseppe Boemi, di 48 anni, e cinque suoi familiari legandoli con catene e imbavagliandoli. I banditi hanno quindi portato via un numero imprecisato di scatoloni pieni di medicinali di ogni tipo, caricandoli su alcuni Tir in attesa all'esterno. Secondo notizie non confermate il valore si aggira sui quattro miliardi di lire. E' stato lo stesso custode a dare l'allarme dopo

Sul posto si trovano i carabinieri della compagnia Bracciano e della stazione di Formello che hanno istituito posti di blocco nella zona. E' stato convocato anche il proprietario dei depositi per l'inventario dei farmaci rubati.

L'irruzione dei banditi — una quindicina di persone — è avvenuta quando il custode Giuseppe Boemi e cinque suoi familiari stavano pulendo gli stanzoni adibiti a deposito.

Sotto la minaccia delle armi il nucleo familiare è stato raccolto in un locale e legato con catene. Il custode ha dichiarato agli investigatori che i banditi gli hanno intimato, prima di imbavagliarlo, di indicare loro gli scatoloni contenenti determinati medicinali, costosi anche se non rari.

La razzia è durata tre ore ed è stata portata a termine con l'ausilio di due camion. Il deposito, di cui è direttore il dott. Pietro Secondo Perussi, accoglieva prodotti di alcune delle più grandi case farmaceutiche italiane ed estere come la Squibb, la Bayer e la Sigma Tau. Secondo un primo inventario i prodotti che sono stati maggiormente presi di mira dai banditi sono gli emoderivati, gli antibiotici e i neurolettici

Oggi a Napoli

UCCIDE LA MOGLIE INCINTA FERITA IN OSPEDALE

NAPOLI — Una donna ricoverata presso l'ospedale Cardarelli è stata uccisa dal marito

La vittima è Patrizia Festa di 24 anni, che era stata ricoverata presso il nosocomio napoletano la sera di mercoledì 1 febbraio a seguito di ferita allo stomaco e agli arti inferiori provocate da colpi di arma da fuoco sparati dal marito Aldo Uliano di 27 anni.

Da tempo i rapporti tra i due erano turbati da motivi di gelosia. La giovane donna in attesa dell'intervento ortopedico, era stata sistemata in una barella in una camera prossima alla sala operatoria. Qui è stata raggiunta dall'uomo, che le ha sparato due colpi di pistola alla testa e al petto uccidendola.

Festa poco prima aveva protestato il personale dell'ospedale farsi trasferire dal corridoio, dove era in attesa dell'intervento, a un locale più «protetto». Il trasferimento dal corridoio in una stanza con altri degenti non l'ha però salvata

Blitz notturno a Como

SIGARETTI ESTERE E DROGA 25 ARRESTI

COMO — *Trenta ordini di cattura emessi, di cui 25 già eseguiti, sgominata organizzazione di contrabbandieri che in questi anni aveva compiuto un pericoloso salto di qualità passando dalle sigarette agli stupefacenti.*

Questo dirsi il bilancio di un «blitz» scattato notte scorsa e non ancora concluso, coordinato dal sostituto procuratore della Repubblica Como dott. Francesco Taurisano. Gli arresti sono avvenuti nella zona di Como, Romagna e nel Napoletano.

Le indagini hanno preso il via alcuni anni fa, quando in Grecia fu sequestrata una nave che trasportava 22 tonnellate di hashish, sulla quale viaggiavano anche alcuni contrabbandieri comaschi.

Da allora la squadra mobile di Como e il reparto antidroga di Milano, con la coordinazione del sostituto procuratore della Repubblica di Como dott. Francesco Taurisano, non hanno smesso di indagare, riuscendo a preparare un preciso organigramma dell'organizzazione. Alle indagini ha collaborato anche il servizio centrale antidroga di Roma. L'altro ieri, la decisione di fare scattare il «blitz».

Undici in Austria, 6 in Svizzera, uno in Francia

DICIOTTO MORTI SOTTO VALANGHE IN 30 ORE AI CONFINI ITALIANI

DOMODOSSOLA — Diciotto morti sotto la neve ai confini con l'Italia: 11 le vittime in Austria, 6 quelle tate in Svizzera e una in Francia. In Austria, specie nel Tirolo, per tutta la giornata di ieri e anche questa mattina si sono abbattute a decine le valanghe su villaggi alpini: 11 morti e numerosi feriti si contano nella fascia che si estende fra Innsbruck, Landeck, St. Anton, e Lech con particolare riferimento alla zona del Vorarlberg.

In Svizzera tre sorelle di 15, 17 e 18 anni e il loro padre di 57 sono morti a Ravaischia di 48 di origine italiana, il 42enne Felice Casola, è stato travolto da una valanga a Diemtia nei Grigioni.

Vicino a Crans Montana una slavina ha investito tre turisti: sono stati trascinati dalla massa di neve per quasi 500 metri ma hanno per fortuna riportato ferite

Un'ultima nota dalla Svizzera nel Canton Grigioni il vento ha fatto scarrucolare e, precipitare in cabina di una funivia. Le quattro persone a bordo sono rimaste ferite.

Infine una vittima della valanghe si segnala anche dalle Alpi francesi.

Nel Canton Ticino è anche precipitata una funivia: quattro feriti, salvati nella caduta da un cumulo di neve

Pian nella Bassa Engadina, contadino è stato spazzato via da una massa di neve assieme alla sua piccola fattoria a Meiru nel Canton Uri e il direttore di una scuo-

Il diplomatico libico è stato sempre in coma

MORTO L'AMBASCIATORE FERITO IL 31 GENNAIO IN UN ATTENTATO A ROMA

ROMA — Ammar El Taggazy, l'ambasciatore a Roma ferito il gennaio in un attentato, è morto questa mattina poco dopo il policlinico «Umberto Primo», dove era ricoverato nel di rianimazione, senza aver mai ripreso conoscenza.

Ammar El Taggazy era stato ferito da due giovani nell'autorimessa della sua abitazione, in via Magadiscio. Gli spararono tre colpi alla testa, all'addome e alla spalla destra. Trasportato in coma al policlinico, il diplomatico era stato operato per l'estrazione dei proiettili ritenuti all'addome e alla spalla.

Per rimuovere il terzo proiettile, penetrato sotto l'orecchio destro e rimasto nel cervello, il diplomatico era stato trasferito nel centro di rianimazione dell'ospedale, ma nei giorni seguenti le sue condizioni si erano progressivamente aggravate.

L'unica rivendicazione dell'attentato, sulla quale gli investigatori nutrono perplessità, resta quella fatta il giorno dopo non una telefonata alla redazione londinese dell'«Associated Press» da uno sconosciuto che ha detto parlare a nome «Al Borkan» organizzazione finora inedita.

r. s.

Feriolo: incidente!

BAMBINO UCCISO DA UN'AUTO

VERBANIA - *(s. o.) Un bambino di dieci anni è stato ieri sera travolto da un'auto. E' accaduto a Feriolo prima delle 20 all'altezza negozio Todo Modo, sul rettifilo che congiunge la statale 34 del Lago Maggiore alla del Sempione.*

Stando ai primi rilievi Poltrona il ragazzino, Alessandro Paveri, ha attraversato per raggiungere l'autofficina sul lato opposto della strada di è fittoiare il padre mentre sopraggiungeva da Verbania un'autovettura guidata da Raffaele Marino, 22 anni, operaio, abitante a Stresa.

Scaraventato ad alcuni metri di distanza, le condizioni sono apparse subito gravissime. A soccorrerlo è stato il padre. Era uscito sulla strada quando nella sua autofficina è entrato un automobilista chiedendo di poter usare il telefono per chiamare un'ambulanza poiché un'auto aveva investito un bambino.

I reperti erano venuti alla luce da pochi mesi

DEVASTATA DA «TOMBAROLI» A VERCELLI UNA NECROPOLI DI ETA' ROMANA

VERCELLI — «Tombaroli» animati anche da un incontenibile intento vandalico hanno devastato nelle scorse notti gli scavi dell'estate in regione San Bartolomeo, a cura della Soprintendenza archeologica del Piemonte, diretta dalla dottoressa Liliana Mercando, per riportare alla luce una vasta necropoli romana e i resti di una chiesa altomedioevale. Non è la prima volta che si verificano nella zona interventi di scavatori clandestini, ma mai finora — afferma la dottoressa Gabriella Pantò, responsabile dei lavori — costoro si erano quid «selvaggiamente», inutilmente, sul materiale faticosamente dissepolto.

La chiesa, della cui esistenza con un ospedale si ha notizia già da un documento del (ma è certamente di anteriore), non è molto grande e presenta una pianta ad aula unica conclusa da un'abside a semicerchio. Proprio i resti murari dell'abside, insieme con quelli di un condotto di scolo, sono stati asportati dagli ignoti vandali, che li hanno letteralmente strappati dal e portati via perfarne chissà quale uso: non si tratta certo, infatti, di materiale possa interessare ad antiquari o collezionisti di pochi scrupoli.

I buchi nella necropoli lasciati dai tombaroli

«Naturalmente non si limitati a questo. Scavando buche in perifericle e distruggendo così tutto il nostro lavoro d'indagine stratigrafica — spiega Gabriella Pantò — sono penetrati in alcune tombe svuotandole costruito. Non sappiamo cosa possano averci trovato, ma siamo purtroppo che non si tratta di tombe povere, prive corredo, ma di sepolture importanti». Il danno, perciò, potrebbe essere non solo culturale ma anche economico, a vendita dei reperti trafugati.

L'«opera» clandestina (che deve essersi prolungata per più notti) rischia inoltre di compromettere il progetto di costituire nell'intera comprendente anche una cascina del Settecento che di sé di recuperare ad usi sociali, «parco» archeologico-ambientale. Carabinieri e polizia, che già in altre occasioni sono sollecitamente (anche appostamenti notturni) per impedire l'attività dei tombaroli e identificarli, recuperando circa 500 reperti, sono al lavoro. Ma anche un loro successo rimedierebbe ormai solo parzialmente al danno assurdamente arrecato.

Maurizio Spatola

ACQUI, LA ZECCA «SEGRETA» LAVORAVA PER LA MAFIA?

ALESSANDRIA — *(s. o.) «L'Acquese non ha solo una vocazione turistica ma anche quella di fabbricar quattrini».* La battuta, un po' forte per la verità, è stata udita in questi giorni nella città termale dove è stata scoperta una nuova zecca clandestina per la fabbricazione di monete metalliche francesi e tedesche. L'altra era v alla luce in gennaio a Visone, piccolo centro a pochi chilometri da Acqui e a Visone parecchi anfa la scoprì un uomo mentre stampava falsi.

«Non c'è stato collegamento tra la zecca Visone venuta alla luce a gennaio e il materiale scoperto in questi giorni dai carabinieri», è la versione resa da una delle tre persone arrestate dai militi per associazione a delinquere per la fabbricazione di monete estere. *«Il collegamento indubbiamente esiste»*, ammettono gli inquirenti e lasciano prevedere che la vicenda avrà nei prossimi giorni nuovi, interessanti sviluppi.

In un locale di insospettabile officina meccanica della città i carabinieri hanno trovato, oltre a numerose armi, due presse e un notevole di franchi e marchi falsificati. In un secondo locale sono invece stati rinvenuti stampi per produrre monete.

Tre persone sono state arrestate e precisamente Pietro Marenco, 44 anni, titolare di una nota officina meccanica, Antonio De Lisi, di 31, e Filadelfio Veneziano, 42, due meridionali abitanti come il Marenco ad Acqui. Tutti sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica e sono, come si suol dire, «caduti dalle stelle»; le prese venivano usate «per normale lavoro», gli stampi erano stati rinvenuti «casualmente», erano una valigetta «caduta da un'auto in corsa, raccolta, portata a casa, ma quella roba mai usata». Dichiarazioni strane che fanno dubitare, e tanto, soprattutto perché gli inquirenti ritengono di poter dimostrare effettivamente il contrario. I tre arrestati ad aggiungersi ai sei già finiti in carcere dopo la scoperta della zecca di Visone e non è escluso che tutta la banda (sempre che vi sia, come si ritiene, questo collegamento) farebbe capo a un'organizzazione in collegamento diretto con la mafia siciliana e con le sue ramificazioni all'estero. Le monete fabbricate nelle due che sono, a degli esperti, perfette (hanno ingannato, quelle fabbricate a Visone, persino le banche). I tasselli di questo grosso mosaico si stanno componendo ma continuano a rimanere avvolti nel mistero i nomi dei «cervelli» dell'organizzazione.

Ricordiamo i nomi sei persone arrestate a gennaio dalla polizia di Acqui e Alessandria al termine di una grossa operazione congiunta: Bruno Ghiazza, 50 anni, Acqui, l'artigiano Pietro Zaccagnini, di 30, Alessandria, il commercialista torinese Gianni Sacco, 37 anni, Angelo Di Olesi, anni, pugliese; Laura Casu, 32 anni, che ha ottenuto in questi giorni la libertà provvisoria; e Giorgio Quarati, 40 anni, pure abitante a Torino. Nella zecca di Visone, collegata, a una «collega» di Valfenera di Asti, erano state sequestrate monete false per circa un miliardo.

Emma Camagna

CADE MURO DUE CASE DISTRUTTE

IMPERIA — (s. do.) Ammontano ad oltre cento milioni i danni provocati ieri notte a Cervo dal crollo di un muro, che ha distrutto due case, temporaneamente disabitate.

Per disposizione del sindaco, la zona circostante è stata transennata raggio di metri. Le abitazioni vicine sono state fatte per misura precauzionale: parte della popolazione dalla frazione di Borgomaro vive in una situazione di disagio. Le strade all'intorno state chiuse.

A causare il disastro è stato un muraglione, già rifiorato e puntellato con piloni in cemento, dei ruderi del castello dei Conti di Ventimiglia, situato a 300 metri d'altezza.

Tonnellate di detriti e calcinacci si sono riversati all'improvviso sulle costruzioni sottostanti: hanno sfondato il tetto, e devastato due camere da letto: se all'interno ci fosse stato qualcuno a dormire, ben difficilmente avrebbe potuto Sull'accaduto, i carabinieri di Borgomaro hanno aperto un'inchiesta.

Voghera: 2 asfissiate

IDRAULICO INCRIMINATO

VOGHERA - (e. g.) Il procuratore della Repubblica, Romeo Simi De Burgis, ha chiesto incriminazioni le morti dell'impiegata Montagna, 22 anni, di Voghera e di Stefania Magnavacca, 25 anni, di Milano, avvenute la sera di San Silvestro del 1982 a Romagnese, in una vecchia abitazione ristrutturata, di proprietà di Aldo Rocchi, 37 anni, residente a Voghera, padre fidanzato della Montagna.

Le due ragazze furono uccise dall'ossido di carbonio uscito da uno scaldabagno alimentato da bombola di gas liquido installato poche settimane prima dall'idraulico Teresio Grotta, 35 anni, di Romagnese, in un angusto locale sprovvisto di finestre per il ricambio dell'aria.

Il magistrato trasmesso gli atti al giudice istruttore, Guido Macchiavello, ravvisando il duplice omicidio colposo il proprietario della casa e l'artigiano.

due vogheresi si erano recate a Romagnese in compagnia dei loro fidanzati per partecipare al

TORINO

Un deciso rialzo

TORINO — Dopo un avvio cauto, che inizialmente consentiva al mercato soltanto di mantenere le basi registrate ieri in chiusura, il mercato si è mosso al rialzo con decisione e ha consentito alla quota di recuperare quanto era stato perduto nella riunione di ieri. Anzi, i miglioramenti sono stati più incisivi, soprattutto per merito dei valori industriali, che guidati dalla Fiat hanno migliorato del 2,5 per cento in media. Buono inoltre l'andamento degli assicurativi, in particolare delle Ras, che recuperano quasi il 3 per cento, Milano ord., Generali, mentre invece riflessive appaiono ancora le Sai priv., che perdono un altro 2,29 per cento.

Anche i bancari si sono positivamente, con miglioramenti che in si aggirano sul 2 per cento e con punte del 4 per cento per la Comit. Nei finanziari invece si hanno ancora contrasti, alimentati soprattutto dalla perdita della Centrale risp. —3,60 per cento, e dalla flessione di risp. —2,13 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle valori di Genova, Roma e Torino: Fiat ord. 4060 lire, priv. 3139, Generali 37.600, Montedison 224,75, Fixing Fiat ord.: 4065, Fiat priv. 3100.

Rialzo

ORO

Apertura in ribasso

LONDRA — L'oro viene indicato a 380,50-381 dollari all'apertura europea, in ribasso rispetto ai 383-383,50 della chiusura londinese ma in recupero rispetto ai 378,50-379 di quella di New York. A Hong Kong aperto sugli valori della chiusura newyorchese, restando invariato fino al pomeriggio.

Cambi Bancari

quotazioni

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1682,80-1682,10
Sterlina	2295,80-2295,80
Marco tedesco	615,45-615,85
Franco svizzero	787,90-788,70
Franco francese	200,10-200,25
Franco belga	30,08-30,08
Fiorino olland.	548,85-549,05
Scellino	87,31-87,35
Yen	7,21-7,2255

MILANO

Andamento irregolare

MILANO — Fine settimana resistente, vigilia ormai e scadenze tecniche, la Borsa ha registrato ancora una volta un trend molto irregolare, un ulteriori flessioni e recuperi sul finale e migliorie nel dopolistino.

Nella mattinata infatti gli alleggerimenti hanno pesato titoli e su alcuni assicurativi, sui bancari e sui valori del gruppo Pesenti.

Molto sono sp Fiat; calme le Iff, le Montedison e infine q recupero sempre Italcementi e sulle Olivetti, che sono gradatamente rafforza.

L'indice generale Borsa comunque all'inizio —0,6%, in riflesso anche agli ultimi realizzi molte posizioni a premio.

Sul finale la ha registrato finalmente po' di equilibrio, recuperando più o meno il terreno rispetto vigilia. L'indice ha così potuto risalire alle (1,10 a +0,2% confermando la buona resistenza di fondo della Borsa valori. Dopolistino mente in denaro, titoli primari, sulle Italcementi e

FIXING: Generali 37.800; Fiat 4020 4065, pr. 3135; Montedison 25 225;

Olivetti 4150, pr. 4110 4145.

BOLLETTINO

Riprende a salire

— Il dollaro recupero su tutte le valute all'apertura dei mercati poi sulla spinta di una reazione notizia mo Andropov ma anche per movimenti di ricopertura. In Italia quota 1682,25-1682,75 lire, una diecina in più dalle 1672,25 della media di ieri.

Sempre forte anche il marco che arretra solo di strette misure e quota contro le 615,10 record di

A Francoforte il dollaro apre a 2,7492 marchi ed è stato trattato perlopiù intorno al 2,7480 nel corso della prima ora contro 2,7400 chiusura di New York e 2,7509 al fixing di ieri. Il rialzo rispetto ai livelli europei di ieri affiora i due pfennig.

Scarse variazioni nei tassi dei depositi in eurodollari quelli sugli euromarchi mostrano qualche ribasso per i periodi più lunghi.

C'è anche da registrare un'altra giornata negativa la Borsa nipponica continuata la pressione di una copiosa corrente di vendite che hanno colpito bancari, assicurativi e finanziari che giovedì erano avanzati in controtendenza.

Perdono terreno anche i titoli guida, che tuttavia riescono a recuperare in parte in fine seduta.

ROMITI, LA FIAT MARCIA LA GIUNTA CI DICA DOVE VA TORINO?

TORINO — La Fiat sta vivendo la sua «primavera», le forze politiche torinesi reagire con altrettanto tempismo e decisione alla crisi economica? E' questo, in estrema sintesi, il senso del discorso Romiti, amministratore delegato Fiat, ha tenuto ieri sera del Rotary Club, riunitosi al Jolly Hotel Ambasciatori per il loro incontro di «Interclub».

Intervenendo, prendendo spunto dal tema «*Torino fra crisi e sviluppo*», ha preso in esame tutti i principali problemi della città: dall'assenza di giunta maggioritaria in Comune, alla necessità di un progetto definito per uscire dalla crisi; dalla presenza di una elevata percentuale di senza lavoro, al «senso di vergogna» per i «nuovi poveri»; dagli anni difficili per l'economia e dell'escalation del terrorismo, alla ritrovata voglia di lavorare e di continuare sulla strada della sua tradizione imprenditoriale. Romiti ha taciuto sui «modi» che, più in generale, travagliano l'intero Paese; dalle condizioni per la ripresa, alla spinosa questione costo del lavoro.

Il problema Torino. Romiti ne ha parlato *«da estraneo, non da capitale di passaggio»*. E' qui da 10 anni; da quel '74 crisi energetica e dalle domeniche a piedi. Da allora, fa notare, la città è cambiata. Fabbrica, Industria dell'auto, classe operaia non più la sintesi del pensiero collettivo: *«Far coesistere la pluralità di forze, di risorse, di aspettative oggi esistenti è un compito su cui dobbiamo misurare l'immaginazione, la razionalità, la capacità organizzativa delle istituzioni»*.

Oggi, la Fiat chiede alla opinione pubblica cittadina *«di premere, assieme ad essa, sulla classe politica locale. E' arrivata l'ora — osserva Romiti — di rimettere le carte in tavola, di dire quale progetto si ha per Torino. Come si intende realizzarlo. In quanto tempo; con quali alleanze. Con quali uomini. Nessuno può illudersi che le scelte che questa città dovrà fare, possano essere affrontate da governi minoritari. La paralisi dura da un anno. Fino a quando dovremo aspettare? Sino all'85?»*.

Mai come in questo momento, la città ha bisogno di *«solide alleanze»*, l'amministratore delegato Fiat. Ma. *«difficilmente queste si conciliano con i regolamenti di conti. L'attuale giunta, minoritaria, non manca certo di cordialità e di comprensione; ed ha radici e rappresentatività nella struttura sociale. Ma, in tempi di decisioni, non basta»*.

La Fiat, comunque, non ha intenzione di farsi governo di Comune. *«Siamo il "maggior interesse non partitico" della città; come il metodo non è quello di sostituirci, ma di confrontarci e dialogare con le forze politiche. La nostra azienda — sostiene Romiti — è di nuovo in salute; ha riconquistato, come impresa, una leadership italiana e mondiale. Ma dalla buona salute Fiat per riportare Torino alla posizione che le spetta, dentro e fuori i confini del Paese. Servono molte altre volontà, capacità, competenze, convinzioni»*.

Né è vero, soggiunge l'amministratore delegato, che la Fiat fatto il prezzo Ritrovata salute alla città. *«Nei confronti di Torino, avevamo dovere: non diventare incapace sostenerci proprie gambe, che consuma risorse anziché produrle, sempre più dipendente dal potere politico e sempre più emarginato dai mercati. Abbiamo dunque chiedere e imporre sacrifici. Ma, molta fatta, in Italia, questi sacrifici risultati sprecati»*.

Ora, bisogna verificare i risultati. Ma occorrono interventi di fondo, che Romiti individua in riduzione strutturale della quota di consumi in un aumento degli investimenti, abbassando lo zoccolo dell'inflazione. *«Le incertezze, le contraddizioni, le lacerazioni esistenti nel sindacato ed anche nello schieramento governativo, stanno rendendo difficile la trattativa. Per il costo la c'è il rischio che i risultati inadeguati, tardivi, duraturi. Che si faccia accordo per soddisfare una esigenza certamente importante di ricomposizione politica, ma con scarsi contenuti effettivi e fini della necessità fondamentale del rallentamento dell'inflazione. E' inutile pensare di poter l'occupazione il salario; è errato credere che mobilità si identifichi con sfruttamento, che flessibilità nell'uso della forza lavoro richiesta nuove condizioni produttive debba essere combattuta in via di principio»*.

Mario Tortello

DALL'ATOMO COMMESSE PER LE DITTE TORINESI

TORINO — (*m.tor.*) Arriva dalla Svizzera l'ultima, importante, commessa di per le aziende torinesi e piemontesi. Il Cern (l'organizzazione per la ricerca nucleare, sede a Ginevra) ha miliardi di italiane da spendere in cinque anni e chiede agli imprenditori di collaborare alla realizzazione progetto «Lep», la più grossa macchina acceleratrice del mondo in e presso il laboratorio per le fisiche particelle. Sono invitate da vicino le aziende settore elettronico, elettromeccanico medio-pesante, meccanico, del vuoto, fabbricati metallici. L'attività e le esigenze del Cern alate presentate ieri, mattina a durante incontro avvenuto all'Unione Industriale, quale hanno partecipato — per il Centro europeo — il dottor Massimo Placido, l'ingegner Franco Bonaudi (scienziato torinese) ed il dottor Dario Zanaschi, responsabile dei rapporti con l'industria.

Il Cern una organizzazione internazionale con oltre 30 anni di esperienza, che nasce di paesi europei, i quali offrono il apporto economico, sia quello intellettuale. L'attuale partecipazione finanziaria italiana si aggira 12 per cento dell'intero budget Centro; tale è anche l'apporto dei nostri tecnici (600 su tra tecnici veri e propri, fisici, ingegneri). Fortemente squilibrati, invece, sono i vantaggi che derivano dal progetto Cern industria italiana. Attualmente, lavorano per Ginevra imprese importanti come Fiat e l'Ansaldo, ma le commesse potrebbero essere ben superiori se i imprenditori sapessero meglio i reali bisogni progetti e se la loro tecnologia sa tenere il passo con questa particolari esigenze.

Il dialogo fra Cern e imprenditori torinesi continuerà con prossima visita al grande complesso ginevrino.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	10-2	9-2
ALIMENTARI		
Alivar	4800	4800
Eridania	6900	6450
Florio	207	205
Milanagr. Vittoria	6300	6200
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21000	20600
C. Ass. Milano risp.	19700	19700
Comp. Latina ord.	615	615
Comp. Latina priv.	450	450
Generali	37800	36750
RAS	57000	55500
SAI ord.	13100	13100
SAI priv.	12850	13100
Toro Ass. ord.	13300	13200
Toro Ass. priv.	10350	10100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34400	35000
Banco di Roma	31500	31500
Credito Italiano	4430	4320
Interbanca priv.	22100	21900
Mediobanca	63000	61600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3430	3330
Burgo priv.	3100	3100
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	36	36
Pozzi Ginori risp.	116	115
Eternit ord.	300	300
Eternit priv.	400	400
Unicem ord.	12850	12850
Unicem risp.	12500	12800
CHIMICI		
Italgas	950	950
Mira Lanza	38000	35700
Montedison	224 75	220,50
Perlier ord.	2275	2275
Perlier priv.	1575	1570
Perlier risp.	840	840
Saffa ord.	6350	6250
Saffa risp.	4200	6100
SAIAG	1160	1140
Snia B.P.D. ord.	1525	1475
Snia B.P.D. risp.	1470	1470
COMMERCIO		
Rinascente ord.	456	456
Rinascente priv.	343	335
Silos Genova	1270	1270
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	800
Autostrade To-Mi	5750	5750
Italcable	10450	10450
NAI	26 50	26 50
SIP ord.	1950	1920
SIP risp.	1960	1960
FINANZIARI		
Gestegi IRI 83	161	159
Gorgonzola ord.	5900	5800
Gorgonzola risp.	2700	2700
Centrale ord.	1960	1910
Centrale risp.	1100	1100
Centrale r. 1-7-83	1120	1120
CIR ord.	5780	5780
CIR risp.	5700	5700
Fidis	3780	3700

TITOLI	10-2	9-2
Finelder	48	46
Fiscambi	2040	2040
Gim ord.	4380	4380
Gim risp.	2500	2500
IFI priv.	5780	5800
IFIL ord.	5820	5820
IFIL risp.	4690	4690
Investi	3300	3300
Milkal	1350	1350
Pirelli & C.	3160	3065
Pirelli S.p.A.	1770	1780
Pirelli S.p.A. risp.	1730	1730
SARGM	1500	1500
Schiapparelli	405	385
SME	600	600
SMI	2500	2500
SMI risp.	1770	1770
STET ord.	2190	2125
STET risp.	1980	1950
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2000	2000
B.I.I. ord.	770	780
B.I.I. ord. 1-7-83	765	765
B.I.I. risp.	750	750
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	170	170
Fon-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	830	830
I.P.I.	1700	1780
IEVIM	19900	19000
Risanam. Napoli ord.	8100	8100
Risanam. Napoli risp.	7150	7300
SIFA	2925	3925
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1320	1530
Fiat ord.	4060	3966
Fiat priv.	3138	3062
Ghiardini	7800	7900
Magneti Marelli ord.	1010	1000
Magneti Marelli risp.	1010	1000
Olivetti ord.	4150	4020
Olivetti priv.	4080	4000
Olivetti risp.	4020	3960
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3720	3810
Saeb priv.	3850	3550
Westinghouse	20850	20500
METALLURGICI		
Gelosino	350	350
Fonara	310	310
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2820	2820
Fisac ord.	6800	6800
Fisac risp.	7300	7300
DIVERSI		
Acque Potabili	3700	3700
Ciga Hotels	4090	4090
Facchetti	71	71
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	280	280
Centrale 13% 81/96	98	98
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/95	190	190
M. Metalli 13%	—	—
M. Sisa 13% 80	144	144
Olivetti 13% 81/91	110	110
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	10-2	9-2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	105 55	105 55
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	110	109 35
C. Cr. Tes. 1-1-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 05	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-11-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-12-84	100	100
C. Cr. Tes. 10% 78/88	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-2-85	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 95	100
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	99 60	99 60
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 35	100 45
C. Cr. Tes. 1-9-86	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-87	100	100
B.T.N. 12% 1-10-87	91 30	91 30
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—
B.T.P. 12% 1-4-84	99 60	99 60
B.T.P. 12% 1-4-84	100 10	100 10
B.T.P. 12% 1-10-84	97 70	97 85
B.T.P. 12% 1-1-85	101 85	101 85
B.T.P. 12% 1-4-85	100 85	100 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 indicizzato	144 90	145 50
Enel 77/84 II	144 10	144 65
Enel 80/87 indicizzato	98 90	100
Enel 81/88 indicizzato	100 85	100 35
Enel 82/89 indicizzato	106 25	106 25
Enel 82/89 II indicizzato	104 90	104 80
Enel 82/89 III indicizzato	104 80	104 20
Enel 82/89 IV indicizzato	104 25	104 10
Enel 83/90 I indicizzato	104 70	104 55
Enel 83/90 II indicizzato	103 95	103 20

TITOLI	10-2	9-2
83/90 III indicizzato	103 30	103 30
strade 6% 68/98 I	62 40	62 40
Autostrade 6% 67/87	83 10	83 10
Autostrade 7% 72/88	84 70	84 70
C.C. OO. PP. 5%	86 70	86 70
C.C. OO. PP. 5,5%	58 10	58 10
C.C. OO. PP. 6%	63 90	64 10
C.C. OO. PP. 7%	62 60	62 40
C.C. Ind. SL 5% 86 I	91	91
C.C. Ind. SL 6% 87 II	83 40	83 30
Ind. SL 6% 88 III	79 30	79 30
C.C. Ind. SL 7% 70 I	76 90	76 90
C.C. Ind. SL 7% 71 II	79 90	79 50
C.C. Aut. 7% 78 I	60 60	61 60
C.C. Aut. 7% 72 II	60 20	60 20
FF.SS. 6% 88 I	82 10	91
FF.SS. 6% 87	84 60	84 60
FF.SS. 7% 72 I	71 80	71 60
Amm. FF.SS. 7% 70	77 50	77 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	95 10	95 10
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	102	102
ICIPU vent. 5,5%	—	—
ICIPU vent 6%	81 25	82 75
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/83 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	111	111
IMI 81/88 indicizzato	103 10	103 10
IMI 81/88 II indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	183 60	183 40
Olivetti 82/87 indicizzato	103 10	103 65
Pirelli 82/88 indicizzato	101 90	101 60
Fiat 81/88 indicizzato	103 35	103 20
CIMA Torino 6% 52/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 60/85	82	82
Pr. To AEM 5,5% 62/85	82	82
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	58 90	58 90
Ist. S. Paolo s. comm. 6%	83	83 60
Ist. S. Paolo To 7%	78 50	78 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	82	81
S. Paolo OO.PP. 6%	85	85
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	96	95
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 60	102 60
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	10-2	9-2
ALIMENTARI		
Alivar	4770	4790
Bonifiche Ferr.	27000	27000
Cavarzere	comp.	comp.
Eridania	6550	6510
Ind. Buitoni ord.	2340	2385
Ind. Buitoni risp.	2100	2100
Ind. Zuccheri	comp.	comp.
Milanagr. Vittoria	6361	6200
Perugina ord.	1730	1730
Perugina risp.	1845	1820
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38500	38400
Ausonia Ass.	1098	1130
C. Ass. Mi ord.	20900	20700
C. Ass. Mi risp.	19750	19750
C. Latina ord.	603	615
C. Latina priv.	440	439
FIRS ord.	1288	1268
FIRS risp.	650	630
Generali	37300	37290
Italia Assicurazioni	11740	11900
L'Abeille	34500	34100
La Fondiaria	36830	36560
RAS	57000	56400
RAS C. P.	55000	54400
SAI ord.	13030	13150
SAI priv.	12900	12910
Toro Ass. ord.	13100	13210
Toro Ass. priv.	10300	10190
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6693	6690
B. Comm. Italiana	34000	34650
Banco Roma	31300	31450
Banco Lariano	5901	5940
Cred. Italiano	4435	4350
Cred. Varesino	4701	4750
Interbanca priv.	21340	21000
Interbanca 1-7-83	20900	21200
Mediobanca	62300	61600
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3425	3335
Burgo priv.	3098	3110
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2690	2660
Mondadori ord.	4090	4100
Mondadori priv.	2310	2380
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1870	1899
Pozzi-Ginori ord.	102	100 75
Pozzi-Ginori risp.	100 50	101
Eternit ord.	405	404 50
Eternit priv.	418	417
Italcementi ord.	47980	47810
Italcementi risp.	42000	42000
Unicem ord.	17800	17980
Unicem risp.	12500	12780
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5801	5800
Caffaro ord.	580	590
Caffaro risp.	676	650
Farmit. Erba	10400	10315
Italgas	923	923
Lepetit ord.	25700	25820
Lepetit priv.	26040	26000
Mira Lanza	35896	35810
Montedison	222 25	227 75
Pertier	7820	7750
Pierrel ord.	1611	1520
Pierrel risp.	896	897
Rol	1820	1620
Saffa ord.	6285	6290
Saffa risp.	6180	6190
Siossiplano	15400	15500
Snia B.P.D. ord.	1609	1614
Snia B.P.D. risp.	1478	1488
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	461	465
La priv.	341	334
Silos	1253	1268
Standa ord.	5450	5410
Standa risp.	5450	5550
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	635	730
Ausiliare	6200	6310
Autostrada To-Mi	5703	5795
Italcable	10448	10460
NAI	26 50	26 50
Nord Milano	2050	2045
SIP ord.	1645	1910
SIP risp.	1965	1970
Tripcovich	6900	6990
Selm	2525	2525
Tecnomasio	400	410
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1640	1650
Agricola Fin. ord.	17300	17110
Agricola Fin. risp.	12980	14450
Gestegi IRI 83	160	158 25
Ifanfi. Biella	30350	29800
Borgosesia ord.	6498	6999
Borgosesia risp.	2745	2800
Bricchi	1335	1270
Buton	2450	2435
La Centrale ord.	1630	1647
La Centrale risp.	1100	1100
La Centrale r. 1-7-83	1053	1063
CIR ord.	5700	5800
CIR risp.	5650	5700
Euromobiliare	4050	4050
Fidis	3780	3750
Fin. Breda	4400	4290
Finmare	35	35
Finrex	1300	1321
Fiosider	43 25	44
Fiscambi	2000	2038
Gemina ord.	507	485
Gemina risp.	491	502
GIM ord.	4370	4360
GIM risp.	2470	2500
IFI priv.	5670	5815
IFIL ord.	5800	5850
IFIL risp.	4980	4890
Investi	3315	3290
Italmobiliare	58500	58000
Milkal	1300	1300
Partec. Finanz.	856	856
Pirelli & C.	3085	3065
Pirelli SpA ord.	1756	1779
Pirelli SpA risp.	1731	1754
Rejna ord.	14800	14500
Rejna risp.	20000	20000
Riva Financ.	4180	4180
Serfin	1600	1550
Schiapparelli	415	405
SME	618	600
SMI ord.	2220	2151
SMI risp.	1701	1700
Stet ord.	2140	2125
Stet risp.	1991	1970
Terme Acqui	1008	1006
EDILIZIA		
Addax	6180	6320
Attività Immobiliari	2990	2595
B.I.I. ord.	788	780
B.I.I. ord. 1-7-83	743	741
B.I.I. risp.	746	755
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogeim	1478	1479
Cond. Acque Roma	164	166
De Angeli Frua	2152	2090
Gen. Imm. Sogene	825	830
Iniziativa Edilizia	25015	25010
Italgas	19500	19500
La Milano Centrale o.	5320	5200
La Milano Centrale r.	5360	5380
Risanamento ord.	9060	8048
Risanamento risp.	7140	7190
Sifa	2930	2920
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4020	4035
Fiat priv.	3100	3104
Ghiardini	7830	7840
Franco Tosi	15300	16400
Magneti M. ord.	1002	1000
Magneti M. risp.	1006	1000
Olivetti ord.	4150	4020
Olivetti priv.	4110	4010
Olivetti risp.	3981	3940
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3700	3801
Saab ord.	3538	3575
Saab priv.	3548	3570
Westinghouse	20850	20550
Worthington	2555	2551
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	338	345
Candori Metall. Ital.	4330	4330
Dalmine	358	349
Falck ord.	1680	1661
Falck risp.	1561	1510
Ilva-Viola	558	600
La Magona	4661	4601
Pertusola	515	509
Trafilerie	2790	2850
TESSILI		
Cant. e Zinelli	46	49
Cantoni	2783	2700
Cucirini	1665	1650
Cascami 1872	3601	3500
Eliolona	1136	1125
FISAC ord.	6600	6800
FISAC risp.	7250	7250
Linif. e Can. o.	4360	4345
Linif. e Can. r.	2240	2201
Marzotto ord.	1535	1531
Marzotto risp.	1730	1708
Olcese Veneziano	44 10	44 25
Rotondi	10110	10010
Unione Manif.	17500	18000
Zucchi	3600	3650
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1630	1700
Acq. De Ferrari risp.	1650	1650
Acque Potabili	3750	3730
Calzat. Varese	comp.	comp.
CIGA Hotels	4020	4025
Jolly Hotel	5060	5050
Pacchetti	70	70
Fresno	14650	14490

Gli studenti di Bologna

ILLUMINATI DALLE LUCCIOLE

E vivaci le lucciole. Gli studenti le vogliono a scuola, e per farle salire in cattedra sono disposti anche a scioperare. Un corteo, slogan contro il ministro: «Falcucci, l'hai capito, il Medioevo è già finito».

La vicenda dell'Istituto Commerciale di Castel Maggiore (Bologna) ha tenuto banco su tutti i quotidiani: professori e allievi decisi ad assistere a una lezione sulla prostituzione tenuta in classe da una «ballerina di lavoro». Il ministro altrettanto deciso a dire «no». Risultato: una combattiva manifestazione a Bologna.

Durante l'assemblea tenuta al cinema Settebello, l'assessore provinciale Ramazza e un rappresentante della Cgil, si sono scagliati contro le autorità scolastiche che si oppongono subdolamente a [illegible] innovazione relativa all'insegnamento nelle scuole».

Hanno ragione. Una volta a illuminare le menti c'erano gli educatori. Oggi abbiamo le lucciole.

M. A.

COMMISSIONE PER LA CONTINGENZA
MERLONI: NON ANDIAMO LAMA: NOI INVECE SI'!

Nuova «grana» per Craxi che questa sera incontra sindacati e imprenditori sul costo del lavoro. Quanti punti scatteranno?

Vittorio Merloni

Luciano Lama

ROMA - Una nuova «grana» è scoppiata questa mattina a rendere più difficile la trattativa anti-inflazione tra governo, sindacato e imprenditori. L'intero fronte imprenditoriale, capeggiato dalla Confindustria, ha annunciato che domani disserterà la riunione della commissione [illegible] incaricata di calcolare i nuovi scatti trimestrali di contingenza. Pronta la replica della Cgil, la quale ha riaposto che il suo rappresentante, invece, ci sarà (implicitamente affermando che gli scatti devono essere calcolati domani).

La nuova «guerra» è [illegible] dichiarata proprio alla vigilia dell'incontro di Craxi con sindacato e imprenditori, fissato per questa sera, con l'ordine del [illegible] la vertenza. In particolare per quanto riguarda il costo del lavoro: domani a mezzogiorno, ha annunciato il governo, il negoziato deve ripartire ufficialmente tanto con il sindacato quanto con gli imprenditori, alla presenza dello stesso Craxi.

I punti di scala mobile [illegible] dovrebbero scattare sono parecchi, almeno quattro, e il ministro De Michelis aveva già dichiarato nei giorni scorsi che comunque la loro efficacia è subordinata alla conclusione della trattativa triangolare. Riprendere però il negoziato sapendo già ufficialmente quanti sono i punti in più che avrebbero diritto di cubare la busta paga è per gli imprenditori una sorta di spada di Damocle, mentre per la Cgil (che fra le tre confederazioni è la più «resistente» ai tagli [illegible] scala mobile) sarebbe un'ipoteca positiva.

[illegible] comunicato ufficiale della Confindustria, firmato dallo stesso Merloni e diffuso questa mattina, ha informato l'Istat che i suoi due rappresentanti «sono impossibilitati a partecipare» alla riunione «tecnica» di domani.

Se non ci saranno i rappresentanti degli imprenditori sarà possibile tenere la riunione? Teoricamente sì, se ci saranno gli altri [illegible] commissari (tre funzionari dell'Istat e tre [illegible] sindacato), [illegible] ciò aprirebbe quanto meno contestazioni a catena.

Gianni Pennacchi

Dal vertice presieduto [illegible]ri da Craxi il piano [illegible] gli stupefacenti

PER COMBATTERE LA DROGA

Presentato stamane al Senato un disegno di legge [illegible]

ROMA — L'improvvisa impennata delle morti per stupefacenti (due al giorno nel gennaio 1984) e la notizia del blitz antidroga portato a termine negli Stati Uniti, che ha riproposto con prepotenza il problema dell'asse Palermo-New York [illegible] diretta della droga e della mafia, hanno accelerato i tempi di un vertice antidroga, che è stato presieduto ieri sera da Craxi a Palazzo Chigi.

Il summit interministeriale, al quale hanno preso parte i ministri Scalfaro, Andreotti, Spadolini, Martinazzoli, Degan, Visentini e il sottosegretario all'Interno Cosia, ha predisposto una prima stesura del piano contro la droga. Prima di tutto la creazione di un apposito «comitato» diviso in tre sottosezioni tutte [illegible] dinate dal ministro degli Interni. Altre iniziative saranno perfezionate quanto prima e discusse globalmente in un nuovo incontro convocato da Craxi per la prossima settimana.

Il Comitato interministeriale, guidato quindi da Scalfaro, si occuperà attraverso la prima sezione, [illegible] prevenzione e del reinserimento dei tossicodipendenti nella società; dalla lotta [illegible] e propria contro la strisciante rete [illegible] lega droga e criminalità, con la seconda sezione e, con la terza sezione, interverrà con aiuti concreti ai Paesi produttori di stupefacenti per avviare la riconversione delle colture [illegible] per aiutare le polizie locali a combattere i trafficanti.

Per quanto riguarda la seconda sezione, ovvero la parte pratica della lotta ai trafficanti, il comitato interministeriale opererà in costante collegamento con l'Alto Commissario Emanuele De Francesco, con i carabinieri, la polizia e la Guardia di Finanza.

E' prevista, inoltre, anche la creazione di un comitato Italia-Stati Uniti, che lavori unitamente

Del piano, che potrà attuarsi solo per tappe successive, non si conoscono ancora i dettagli. Le misure repressive, di recupero, [illegible] cura, di riabilitazione, [illegible] reinserimento e in ultimo gli stanziamenti che verranno disposti per garantire la buona riuscita del piano. Il ministro della Sanità, Costante Degan, ha già chiesto a questo proposito un primo stanziamento di sessanta miliardi.

Intanto questa mattina [illegible] presidente [illegible] Commissione Sanità, Bompiani, ha presentato al Senato un disegno [illegible] legge, sottoscritto da [illegible] numerosissimi senatori democristiani, per una [illegible] disciplina sulla prevenzione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti e le norme per la repressione del traffico della droga.

[illegible] piano — fa rilevare Bompiani — affronta in modo [illegible] il fenomeno, tenendo [illegible] esperienze straniere. Propone quindi una struttura centrale operativa che coordini tutte le forze dell'ordine.

t. lg.

Ieri sera l'ennesima votazione per il presidente della Regione è andata [illegible] vuoto

SICILIA, CONTINUA A [illegible] CRISI BLOCCA LA SPESA DI 9 MILA MILIARDI

PALERMO — La Sicilia continua ad essere senza governo e la crisi regionale blocca nell'isola la spesa [illegible] altre novemila miliardi. Ieri [illegible] all'assemblea siciliana, un'ennesima votazione [illegible] è risolta in un nulla di fatto. [illegible] nello scrutinio di ballottaggio con il capogruppo [illegible] Michelangelo Russo, infatti, il capogruppo democristiano Angelo La Russa [illegible] rinunciato alla carica di presidente della Regione. «*La mia elezione* — ha spiegato — *è stata un fatto puramente tecnico dovuto al regolamento che a questo punto imponeva di eleggere comunque [illegible] presidente. Nei prossimi [illegible]ni proseguiremo intensamente gli incontri per un ampio confronto tra le forze democratiche ed autonomistiche per dare alla Sicilia un governo che duri per il resto della legislatura*».

Subito dopo, il presidente dell'assemblea siciliana, Salvatore Lauricella (psi), ha rinviato al giorno 22. Ma ci si domanda se nelle prossime due settimane si uscirà dal vicolo cieco in cui sembrano essersi cacciate le forze politiche dell'isola, costrette alle corde dai ripetuti agguati dei franchi tiratori. Ieri [illegible] il dissenso, mascherato dal segreto dell'urna, rispetto alle votazioni precedenti è stato di dimensioni limitate e ristretto ai soli [illegible] Infatti, all'onorevole La Russa sono mancati prima quattro e poi tre voti, tutti di deputati della dc, [illegible] che per gli altri che [illegible] per i propri candidati o scheda bianca i conti sono tornati al millesimo. I franchi tiratori sono stati abbastanza pochi rispetto ai 20 e ai 16 che nei giorni scorsi hanno impedito l'elezione del democristiano Rosario Nicoletti.

Unico assente, ieri, era l'onorevole Salvatore Stornello (psi), il vicepresidente della Regione costretto a dimettersi dopo essere stato arrestato per un'oscura faccenda di appalti in cui sono coinvolti anche l'affarista Francesco Paolenza e l'imprenditore romano [illegible] Alvaro Giardili. Rimesso in libertà, l'esponente socialista, che si professa innocente, non è ancora riapparso in pubblico all'assemblea regionale.

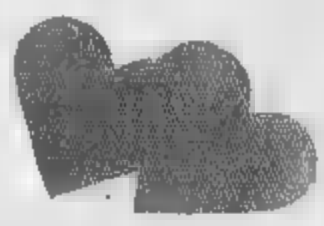
Intanto, un folto gruppo di intellettuali cattolici che in parte aderiscono al gruppo moroteo capeggiato a Palermo dall'on. Sergio Mattarella, fratello di Pier Santi Mattarella, il presidente regionale democristiano assassinato il 6 gennaio del 1980, ha sottoscritto un documento nel quale si sollecita la formazione di un «governo di emergenza» al quale non dovrebbero essere estranei i comunisti che, al contrario, dovrebbero entrarvi.

Provocata dalla questione morale per il caso Stornello e per quello immediatamente successivo dovuto ad un mandato di comparizione intestato al presidente della Regione, Nicita (dc), di[illegible] l'11 gennaio per l'autorizzazione a far costruire la raffineria Isab a Marina di Melilli, la crisi siciliana va perciò per i tempi lunghi. Nei circoli politici di Palermo, dopo la fine del pentapartito che era ben visto soltanto da pochi democristiani e dai repubblicani, [illegible] cerca di soluzioni. C'è chi assicura che «in alto» e forse a Roma [illegible] sta lavorando [illegible] un'ipotesi che [illegible]norebbe gli attuali equilibri del potere nell'isola, cioè [illegible] bicolore dc-psi [illegible] l'astensione del pci. Democristiani e socialisti in Regione hanno rispettivamente 38 e 14 deputati ed i comunisti 23, per [illegible] otterrebbe una larghissima maggioranza. [illegible] Palermo ci si domanda se questa [illegible] finirebbe per avere ripercussioni sul pentapartito a Roma e se davvero tutti i democristiani, [illegible] ed i comunisti sarebbero disposti ad avallarla.

Antonio Ravida

San Valentino 84
14 Febbraio

in forma!
...insieme.



Pool a Torino
via Roma 1
p.zza Statuto [illegible]
via Tripoli 30/32
via Garibaldi 8 bis
p.zza C. Felice [illegible]

a Milano
c.so Buenos [illegible] 23

ad Aosta
loc. Quart l'Amerique

POOL SPORTS & SPORT

VARA[illegible] - Per lo scandalo Teardo

SINDACO IN CARCERE

Il psi l[illegible] ha cautelativamente sospeso

VARAZZE — Questa mattina, dopo essere stato interrogato [illegible] giudici istruttori, Giuseppe Badano, 52 anni, ex sindaco di Varazze, è stato tradotto al carcere di Imperia dove era stato detenuto Francesco Gregorio, il segretario particolare [illegible] [illegible]denza della Repubblica, anche lui coinvolto nello [illegible] dalo Teardo e scarcerato recentemente dal Tribunale della Libertà.

Giuseppe [illegible] era stato arrestato ieri mattina nel suo ufficio del Palazzo municipale di Varazze. L'accusa parla di associazione per delinquere di tipo mafioso. Subito dopo la notifica dell'arresto ha rassegnato le sue dimissioni, il psi, attraverso la sua segreteria genovese, lo ha cautelativamente sospeso.

Intanto, a Varazze, questa mattina, si è riunita la giunta per decidere sul da [illegible] [illegible] tutti gli assessori, com'è già successo in altri Comuni coinvolti nell'inchiesta sulle presunte tangenti, rassegneranno le proprie dimissioni. Sono il vicesindaco democristiano Giuseppe Baglietto, l'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Delfino, il responsabile dello Sport, Stefano Baglietto, socialista, il democristiano Enrico Valle (Turismo) e il liberale Luigi Accinelli che si occupa dei problemi del porto.

Giuseppe Badano

A far scattare le manette ai polsi di Badano sarebbe una maxi-lottizzazione del [illegible]ini d'Inverea, avvenuta in [illegible] riprese. In particolare [illegible] zona di San Giacomo e la maxi-operazione del porto turistico, che, oltre a creare mille nuovi posti-barca, avrebbe consentito agli imprenditori di realizzare [illegible] mila metri cubi [illegible] nuove urbanizzazioni.

Sempre secondo le accuse [illegible] giudici istruttori Del Gaudio e Granero, il sindaco di Varazze avrebbe agito in comune accordo [illegible] l'architetto Nino Caggero, autore del piano regolatore della città e consulente di [illegible] molti [illegible] socialisti. Anche Caggero, ieri mattina, è stato raggiunto in carcere [illegible] Aosta, dov'è rinchiuso da settembre, da un nuovo mandato di cattura.

L'arresto di [illegible]ino ha suscitato [illegible] vive reazioni. I primi a intervenire sono stati i repubblicani che, con un documento ufficiale, prendono le distanze dal primo cittadino. Badano era a capo di una giunta di pentapartito dalla quale, nel marzo dello scorso anno, [illegible] erano usciti i repubblicani, in pieno dissenso con il suo modo di amministrare.

Giampaolo Carlini

E' la più giovane delle «vedove della mafia»

SPOSATA DA 15 GIORNI, LE [illegible]NINO [illegible] UCCISO IL MARITO [illegible] A VIVOLTELLATE

[illegible]MO — «*Vivevamo insieme ma la consacrammo appena, eravamo per certi aspetti degli estranei*», ripete a Bagheria, presso Palermo, Rosalia Dell'Aira. A [illegible]anove anni è una delle più giovani, se non la più giovane, vedove della mafia. Rosalia sta parlando del marito nei lunghi interrogatori ai quali i carabinieri la stanno sottoponendo da alcuni giorni. E' fin troppo evidente che una grande paura la blocca, la paralizza.

Nell'alloggio al centro del paese, arredato senza risparmio, con specchiere e dorature pacchiane quanto si vuole ma che debbono essere costate parecchio, la ragazza si tormenta e stringe a sé la figlia Laura, di due anni. E' in attesa di un'altra creatura che, quando nascerà, sarà orfana di padre. «*Che ne sarà di loro?*», chiede Rosalia Dell'Aira con i suoi grandi occhi pieni di pianto. «*Eravamo sposati soltanto da quindici giorni* — racconta —, *dopo un periodo trascorso insieme prima [illegible] nozze. Poi, regolarizzata la nostra posizione, credevamo che saremmo riusciti ad essere veramente felici come tanti altri. Lui era un ragazzo allegro che non mi dava problemi. L'ultima volta che ci siamo salutati mi ha detto che, se avesse tardato, non mi sarei dovuta preoccupare perché tanto non gli sarebbe successo niente di grave*».

Invece, Alfredo Accomando, 23 anni compiuti il 16 ottobre, incensurato, ex barbiere e poi straccivendolo [illegible] me al suocero, è stato assassinato con cinque pistolettate alla testa. Gli investigatori sospettano che negli ambienti della mafia a Bagheria il giovane avesse pestato i piedi a più di un boss, pensano inquadrato in una banda di rapinatori. Il 31 gennaio, il cadavere di Alfredo Accomando è stato rinvenuto in un agrumeto di Bagheria, ad una ventina [illegible] metri dall'Opel Rekord sulla quale [illegible] prima il giovane lì era allontanato dal paese. «*E' chiaro che, l'hanno giustiziato* — dice uno degli inquirenti —. *Tutto, in questo delitto, ha l'impronta nitida della punizione più che della vendetta*».

Piste [illegible] vengono battute molte, come si fa di solito per tutti gli omicidi firmati dalla mafia. Ma, a dieci giorni di distanza, di concreto in mano ai carabinieri non c'è niente. Nell'alloggio di via Santa Caterina, Roberto [illegible]comando, fratello di Alfredo, accanto, alla giovane cognata dice: «*Droga, contatti con rapinatori? Sono tutte balle dei giornali. Alfredo era un generoso, un ragaz[illegible] d'oro pronto ai cioè a tutti e pronto ad andare al bar a prendere il caffè con gli amici*».

a. f.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

10123 Milano — Via C. Negri 6 (1) - Tel. (02) 80 90
10125 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 56 80/65 56 44
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 541/39 041
16121 Genova — Via E. Vernazza 33 - Tel. (010) 58 26 80/58 66 33
17100 Savona — Via Aglietto 17/1 - Tel. (019) 80 210/83 84 85
14100 Asti — Via Goltieri 1 - Tel. (0141) 27 33 71
12100 Cuneo — Via Gioberti 43 - Tel. (0171) 61 49 46/61 49 45

Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.833/4 - 535.113

Naufragio in Brasile: 17 scomparsi

SAN PAOLO — Diciassette persone sono scomparse ieri nel naufragio di un'imbarcazione in servizio sul Rio delle Amazzoni, a pochi chilometri da Manaus. L'incidente è avvenuto vicino all'isola di Marajo quando l'imbarcazione, adibita al trasporto passeggeri, è affondata rapidamente dopo aver urtato contro il rottame di un'altra imbarcazione che era naufragata nella stessa zona.

A bordo c'erano 50 persone e di queste solo 33 sono state tratte in salvo.

Argentina: legge sulla giustizia militare

BUENOS AIRES — La Camera dei deputati ha approvato definitivamente una legge che stabilisce che i militari coinvolti in casi di violazione dei diritti umani durante la repressione della guerriglia siano processati da tribunali militari. Questa legge, che rappresenta un emendamento al codice militare, è stata approvata con il voto dei deputati del partito al governo (Unione civica radicale), con l'appoggio del partito di destra «Unione del centro democratico».

L'opposizione peronista ed i deputati del partito intransigente e della democrazia cristiana si sono astenuti dopo aver criticato il progetto.

Belgio dà asilo politico a resistente uruguayana

BRUXELLES — Rita Ibarburu, giornalista uruguayana, esponente di punta dell'opposizione al regime al potere in Uruguay, è giunta ieri a Bruxelles: la Ibarburu, che ha scontato otto anni di lavori forzati, ha ottenuto asilo politico in Belgio.

La giornalista, che dirigeva in Uruguay la rivista femminile «*Nosotras*», fu arrestata nel 1975, torturata e rinchiusa nella prigione di «Punto de Rieles». Gli anni di carcere hanno gravemente minato la salute della Ibarburu.

Ad attenderla all'aeroporto di Zaventem, c'erano il marito, che da anni vive in esilio in Spagna, e un gruppo di uruguayani che a Bruxelles tengono viva l'opposizione al regime. I compagni di prigionia della Ibarburu, che sono tornati in libertà prima di lei, ne ricordano la fermezza e la determinazione: «*Cantava per farci coraggio, quando subivano la tortura*».

Rashidov sarebbe morto per rimproveri sul cotone

MOSCA — Sharaf Rashidov, per 14 anni «*numero uno*» del partito nell'Uzbekistan sovietico, sarebbe morto per una crisi cardiaca in seguito ai rimproveri mossigli dal potere centrale per presunte manipolazioni nelle cifre sulla produzione di cotone nella sua Repubblica. E' quanto sostengono a Mosca fonti informate.

L'«*improvvisa morte*» di Rashidov a 66 anni d'età era stata annunciata dall'agenzia «*Tass*» il 31 ottobre scorso, con un necrologio ufficiale in cui il defunto veniva esaltato per la sua attività a favore del partito e dello Stato sovietico.

Scoperta formazione nuovo sistema planetario

NEW YORK — Un nuovo sistema planetario simile al sistema solare sembra essere in formazione. La notizia è stata data ieri da un gruppo di astronomi americani dopo una serie di osservazioni compiute negli ultimi mesi.

Gli astronomi hanno precisato che questo nuovo sistema è in via di formazione intorno alla stella chiamata «*Hi tau*» formatasi in periodo abbastanza recente — circa 100 mila anni — che ha più o meno la stessa massa del sole e che è circondata da una nube che ha l'aspetto di un disco composto di minuscole particelle solide.

Una colonna corazzata di Tel Aviv si dirige a Nord

RAID ISRAELIANO SUL LIBANO NUOVI SCONTRI A BEIRUT

TEL AVIV — Forze aeree israeliane hanno attaccato oggi a mezzogiorno obiettivi «terroristici» nell'area della cittadina di Bahamdoun lungo la strada che collega Beirut a Damasco, ha annunciato il portavoce militare a Tel Aviv.

Tutti gli aerei sono tornati indenni alle loro basi, ha aggiunto la fonte. La radio ha precisato che l'azione si è protratta per venti minuti.

L'attacco è stato diretto contro comandi dei «terroristi» serviti da base di partenza per attentati contro unità israeliane. Gli aerei hanno bersagliato anche postazioni di cannoni, ha concluso il portavoce.

L'attacco segue la caduta di tre razzi «katiuscia» ieri sera nei pressi della cittadina israeliana di Metulla, sul confine con il Libano da dove sarebbero stati lanciati da guerriglieri. E' stato l'ottavo tentativo di colpire centri lungo il confine da quando Israele lanciò la guerra in Libano venti mesi fa.

Una colonna corazzata israeliana ha compiuto un pattugliamento a Nord del fiume Awali dove sono attestate in Libano le truppe dello Stato ebraico. E' arrivata sino al ponte Damour per poi rientrare alla sua base, ha annunciato la radio militare a Tel Aviv.

La colonna si è mossa sulla direttrice della strada litoranea. Era composta da carri armati e mezzi cingolati. L'emittente ha precisato che l'operazione rientra nell'ambito dell'attività ordinaria israeliana lungo l'Awali.

Israele ha sempre ribadito di ritenersi libero di operare nelle zone sgomberate a Nord del fiume (lo Chouf) per tutelare la propria sicurezza.

Oggi sono ripresi gli scontri sulle colline dello Chouf tra le milizie druse socialprogressiste appostate a Aitat e Baisur e l'esercito libanese a Suq Al Gharb. Lo riferiscono le radio libanesi.

Sempre secondo le emittenti, migliaia di persone si trovano bloccate nei rifugi e nelle loro case nei quartieri adiacenti alla «linea verde», lungo la quale continuano gli spari con armi automatiche. Per centinaia di bambini manca il latte e i feriti che si trovano in queste zone sono senza medicinali e senza assistenza.

L'aviazione militare americana sorvola le acque territoriali libanesi, dove si trovano le navi di guerra della marina di Washington. Mentre il Sud è sorvolato dall'aviazione israeliana, i «Mig» siriani effettuano sorvoli di ricognizione sopra il territorio siriano.

Nel Sud del Libano, l'esercito israeliano, aiutato dalle milizie dell'«esercito del Libano libero» del defunto comandante Saad Haddad, loro alleato, continuano a rastrellare oggi la zona frontaliera.

Beirut. Un miliziano con le armi catturate all'esercito

Se le condizioni del mare lo permetteranno, se ne andranno 500 civili

DOMANI L'EVACUAZIONE DEGLI ITALIANI

BEIRUT — Condizioni del mare permettendo domani mattina 500 tra civili italiani e cittadini stranieri intenzionati a lasciare Beirut e il Libano in guerra, saranno trasferiti dal Paese del Mediterraneo con la nave anfibia militare italiana «*Caorle*».

Tra 200 e 250 persone, uomini, donne e bambini, saranno trasferite, ognuno una sola valigia in mano, da Beirut Ovest con i mezzi da sbarco del battaglione San Marco fino al Caorle in attesa al largo. L'appuntamento è per le 10, ora locale, sul piazzale del Summerland, il grande stabilimento di mare, spiaggia, piscina, ristorante, night e free market, più volte devastato durante le guerre libanesi.

L'unità militare italiana si porterà quindi, per le 13, a Jounié, la città porto cristiana del Libano più a Nord e qui saliranno a bordo altri 250 civili tra cui 90 italiani, soprattutto tecnici — e familiari — dipendenti della società Gie, già impegnati al raddoppio della centrale elettrica di Zuk.

L'arrivo del «*Caorle*» a Cipro è previsto verso la mezzanotte. Da qui gli evacuati italiani saranno trasferiti a Roma con un volo charter dell'Alitalia.

L'operazione partenza dal Libano è stata concordata a metà di questa mattina tra l'ambasciatore d'Italia, Franco Luciani Ottieri, sentita la Farnesina, ed il comandante del contingente militare di pace a Beirut, gen. Franco Angioni.

Nella lista, ancora provvisoria, dei 250 cittadini stranieri evacuandi risultano, oggi, 50 tedeschi, 30 spagnoli, 22 sud-coreani, due belgi, 90 ciprioti, due indiani, 20 giapponesi, tre greci, 18 jugoslavi e 50 dipendenti delle Nazioni Unite.

Tra i cittadini della Germania Ovest da trasferire sul «*Caorle*» è anche un funzionario dell'ambasciata di Bonn a Beirut gravemente ferito lunedì, e rimasto paralizzato perché colpito sul suo posto di lavoro nelle prime ore dell'insurrezione musulmana. Ogni ambasciata accompagnerà, garantendone l'identità, i suoi civili da trasferire a bordo del «*Caorle*» e di qui a Cipro, fino al luogo di raccolta.

E' cominciata oggi a Beirut l'evacuazione dei cittadini britannici. Il piano prevede il trasporto dei civili per mezzo di elicotteri «*Sea King*» dell'ambasciata britannica (davanti alla quale esiste un largo spiazzo) alla nave Reliant, che si trova a poche miglia al largo della costa libanese. Altri tre elicotteri «*Chinook*» (in grado di trasportare fino a 44 persone) faranno la spola tra la nave e la base britannica cipriota di Akrotiri.

I primi 15 civili britannici sono giunti a Cipro questa mattina alle ore 10 italiane. Nella sede dell'ambasciata britannica a Beirut sono state radunate oltre 400 persone (non solo britannici che sono 208, ma anche australiani, canadesi, ciprioti, danesi, belgi e tedeschi) che saranno trasportate in giornata a Cipro.

Il traghetto cipriota «Boi Georgios», noleggiato dal Foreign Office per trasportare i britannici dal Libano a Cipro era bloccato ieri al largo di Beirut a causa del maltempo, si è intanto avvicinato al porto di Jounieh.

I posti di blocco siriani sulla frontiera con il Libano sono aperti in permanenza ai cittadini stranieri che dal Libano desiderino raggiungere l'aeroporto internazionale «Ben Gurion» (Tel Aviv) o fermarsi in Israele in attesa della fine dei combattimenti (a Beirut), ha riferito oggi Radio Gerusalemme.

L'autorizzazione è del ministero degli Interni che ha accolto una richiesta dell'Onu. Normalmente i posti di blocco sono aperti dalle 8 alle 16, ha concluso l'emittente.

Oltre all'ambasciatore saudita Ahmed al Kuhaimi, che ieri ha trasferito la sua residenza all'Est di Beirut, ha lasciato la città musulmana anche l'ambasciatore di Francia Fernand Wibaux.

ANDROPOV E' MORTO DOPO SEI MESI DI MALATTIA

Yuri Andropov, nel luglio '83, con il premier Tikhonov e il primo ministro della difesa Ustinov

(Segue dalla 1ª pagina)

1940 al 1951, con incarichi sempre più importanti: primo segretario del Komsomol per la regione, secondo segretario di partito per la città di Petrozavodsk e poi per tutta la Repubblica.

In quegli anni cruciali per la sua formazione politica frequenta i corsi all'università di Petrozavodsk e alla scuola superiore di partito a Mosca, lavora gomito a gomito con Kuusinen, dal '40 al '58 presidente del Presidium del Soviet Supremo della Repubblica carelo-finnica (ora abolita).

Segretario dell'Internazionale comunista dal '21 al '39, Kuusinen era stato relegato in quel posto di scarso rilievo da Stalin e solo con Krusciov ritornò in auge: dal '57 alla morte, avvenuta nel '64, fu un membro di vista della segreteria e del Politburo del pcus.

Proprio grazie a Kuusinen Andropov si sarebbe conquistato i galloni di dirigente di prima grandezza.

Lasciata la Carelia, il futuro leader del Cremlino lavorò dapprima dal '51 al '53 dentro l'apparato del Comitato centrale del pcus e nel '54 fece un'importante incursione nel mondo della diplomazia: fu nominato ambasciatore a Budapest dove rimase fino al '57 e dove visse in prima fila la rivolta ungherese del '56 e il suo drammatico epilogo.

Non è chiaro che ruolo abbia avuto Andropov nella repressione dell'insurrezione magiara, ma di certo la parentesi diplomatica non gli fu nociva per il suo futuro. Di ritorno da Budapest è nominato nel '57 — sotto l'ala protettrice di Kuusinen — capo dell'appena istituito Dipartimento del Comitato centrale del pcus per i rapporti con i «*partiti fratelli*» al potere.

Nel '62 un grosso salto in avanti, entra nella segreteria del pcus che tocca nel '67 quando — tre anni sono passati dalla defenestrazione di Krusciov e l'ascesa al potere di Breznev — gli è affidata la presidenza del Kgb ed è contemporaneamente nominato membro candidato del Politburo di cui diventa effettivo (cioè con diritto di voto) nel '73.

Considerato all'epoca un fedelissimo di Breznev, Andropov si trincea dentro il palazzo della Lubyanka, quartier generale del Kgb, e rimane più in ombra di altri dirigenti di prima grandezza, tanto che ancora nel periodo a cavallo tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta non figura tra i massimi «papabili» per un'eventuale successione a Breznev. Sono Andrei Kirilienko prima, e Konstantin Cernienko poi, a essere considerati i «delfini» del leader.

Andropov si mette in gara per la successione a Breznev nel maggio del 1982, quattro mesi dopo la morte dell'«eminenza grigia» Mikhail Suslov, abbandona la presidenza del Kgb per «rifarsi un'immagine pubblica» e rientra a lavorare a tempo pieno nella segreteria del pcus.

Nel giro di pochi mesi — si dice grazie al determinante appoggio non solo del Kgb ma anche dell'Armata Rossa — riesce a conquistare dentro il partito quelle posizioni che nel novembre '82 gli permettono di «battere» la candidatura di Cernienko e di imporsi come il «numero uno».

Igor, figlio del leader sovietico Yuri Andropov

«MENO DROGATI» TRA I GIOVANI USA

NEW YORK — Dopo aver toccato la punta massima verso la fine degli Anni 70, l'uso della marijuana è continuato a diminuire fra i minorenni americani che ora sono meno soggetti alle pressioni dei coetanei e più preoccupati della loro salute.

«*Sorprendentemente abbiamo riscontrato poco uso di droghe fra i giovani fra i 14 e i 18 anni*» ha riferito Amy MacDonald, direttrice di una rivista per teenagers a Lowell, nel Massachusetts.

La signora MacDonald, la cui pubblicazione ha fatto una inchiesta sul comportamento dei giovani nei riguardi della droga, ha detto: «*La reazione più comune è che non vogliono compromettere la loro salute*».

La sedicenne Heather Hannen ha dichiarato all'intervistatore che nella sua scuola c'è grande disponibilità di marijuana. «*Posso averla liberamente*» ha soggiunto.

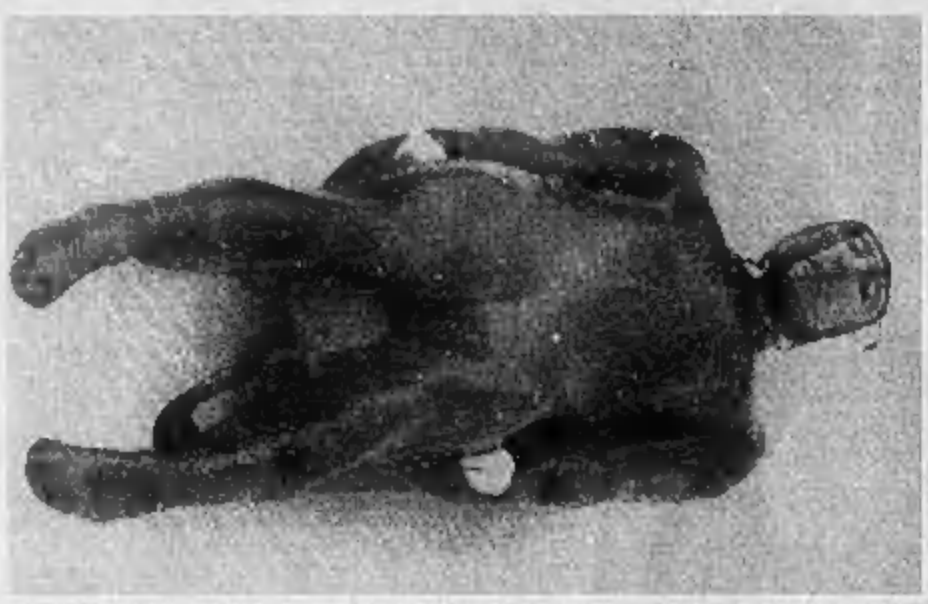
Una indagine Gallup su 543 soggetti fra i 13 e i 18 anni ha dato questo risultato: il 10% ha dichiarato di aver fumato la marijuana almeno una volta rispetto al 40% del 1980. Le ultime statistiche governative, compilate dopo aver interrogato 17.500 studenti fra i 17 e i 18 anni, indicano che il 6,3% nel 1982 ha fumato giornalmente la marijuana.

Ma Carol Susaman, addetto stampa del «*National institute on drug abuse*» ha sottolineato che le statistiche indicano che uno su 16 giovani fuma giornalmente marijuana e pressochè lo stesso numero ha detto di bere giornalmente bevande alcoliche. Il numero di studenti delle scuole medie superiori che ha risposto di avere provato la marijuana — sei su 10 — è rimasto lo stesso negli anni recenti, ma coloro che hanno dichiarato di avere fumato la droga il mese scorso sono scesi dal 37% nel 1978 al 29% nel 1982.

Coloro che hanno detto di avere usato la marijuana l'anno precedente è sceso dal 50% nel 1978 al 44% nel 1982. E' previsto che la tendenza al un minor uso di marijuana fra gli studenti delle superiori risulti ancora in diminuzione quando il mese prossimo il «National institute of drug abuse» renderà noti i risultati della sua inchiesta per il 1983.

Maltempo sulle Olimpiadi, ma i nostri slittini non si fermano

L'AZZURRO HILDGARTNER VERSO L'ORO ANCORA UN RINVIO PER LA LIBERA



SARAJEVO — L'Italia è sempre in lizza per un paio di medaglie nello slittino. Hildgartner nella foto) è stato velocissimo questa mattina ed ha recuperato una posizione nella classifica parziale (mancano ancora due manches) piazzandosi alle spalle del tedesco dell'Est Guerlitzner, dal quale è staccato di 7 centesimi al secondo. L'altro azzurro, Haspinger, non ha ripetuto la prova di ieri e dal primo posto è retrocesso al quinto, insieme con il sovietico Dondin, a ridosso dell'altro tedesco dell'Est Walter. La prova è stata infastidita dal maltempo: la neve continua a venir giù abbondante, rallentando lo slancio dei concorrenti. Gli azzurri sperano che le condizioni atmosferiche migliorino per mettere in mostra le loro virtù tecniche, evidentemente in difficoltà in una pista continuamente innevata.

Il maltempo non ha risparmiato, naturalmente, la pista di discesa libera. Gli organizzatori sono stati costretti a rinviare nuovamente la partenza. Il vento soffiava infatti con un velocità di 54 metri al secondo, mentre la temperatura si manteneva attorno ai 12 gradi sotto zero. Programma sconvolto, dunque, con la possibilità di far disputare la libera domenica mattina (ma anche la discesa femminile di domani è in pericolo).

A questo punto è certo che lo «slalom gigante» verrà disputato in una sola giornata (come avviene in Coppa del mondo) invece che nelle due previste dal calendario olimpico, proprio per dare spazio alla libera. Qualora il maltempo dovesse ancora accanirsi sui Giochi è previsto uno slittamento della gara a lunedì o martedì prossimi, poiché il comitato organizzatore non intende rinunciare a questa prova spettacolare degli uomini-jet. Il rinvio imporrà un nuovo sorteggio per i numeri di partenza, cosa molto gradita all'azzurro Maix che sarebbe dovuto scendere per primo. C'è, infine, il pericolo di valanghe

Il sovietico Nikolai Zimiatov ha vinto frattanto la medaglia d'oro nella 30 chilometri di fondo. Secondo l'altro sovietico Zavialov, mentre al terzo posto si è piazzato lo svedese Gunde Svan.

r. s.

La gara, in programma stamane, rinviata a domenica

LA TORINESE MARZIA PERETTI (18 ANNI) PUNTA AD UNA MEDAGLIA SUI 500 METRI

E' primatista italiana dei 500, 1000, 1500 e 3000 metri, ma alle Olimpiadi gareggia esclusivamente la distanza più breve. E' Marzia Peretti, 18 anni e mezzo, torinese, migliore italiana in assoluto nel pattinaggio veloce su ghiaccio.

Marzia viene da un 1983 carico di soddisfazioni e di allori: il terzo posto sui 500 metri ai «mondiale» è una conferma della sua vitalità.

Ha detto: *«La gara più breve, appunto quella dei 500 metri, è quella che preferisco. Non è ammesso neppure il più piccolo errore e non ci sono tattiche o strategie che tengano: occorre partire a razzo e spingere "a tutta" fino all'arrivo».*

La gara, in programma stamane, è stata rinviata a domenica per il maltempo.

«Credo fermamente nella conquista di una medaglia. A meno che mi accada un'altra giornata storta come a Lake Placid quattro anni fa quando, poco più che quattordicenne, mi tradì l'emozione. Una caduta mandò all'aria tutti i miei sogni e mesi e mesi di preparazione».

All'ultimo anno di ragioneria in una scuola privata di Ostia, Marzia Peretti è ammirata non solo per le sue qualità ma anche per la bellezza.

Iniziò a pattinare sul ghiaccio all'età di sei anni sulla pista torinese di corso Tazzoli. Già primatista mondiale juniores nel 1981 sui 500 metri, è gradatamente migliorata fino a portare il record personale sulla distanza più breve a 41"78.

In estate per mantenersi in allenamento pratica sport alternativi. *«Per due stagioni ho fatto il pattinaggio a rotelle partecipando a tante gare, e mi sono anche cimentata nel ciclismo».*

— Divagazioni?

«Amo molto come attore Sylvester Stallone, mentre in campo musicale assegno il più alto punteggio di preferenza al complesso dei Pink Floyd. E poi mi piacciono le automobili: non vedo l'ora di mettermi al posto di guida della Golf Turbo che finora è stata condotta da Enzo».

— Chi è Enzo?

«Il mio ragazzo, Enzo Bellone di Torino. E' uno sportivo come me».

r. q.

Marzia Peretti, brava e anche bella

DA UN GRANDE PAESE, UN GRANDE BRANDY.

OROPILLA
SCUDO NERO

Sperano nella fase regionale

ESERCITO-SCUOLA DUEMILA STUDENTI DOMANI DI CORSA IN PIAZZA D'ARMI

Saranno «promossi» i primi 15 tesserati (e altrettanti non tesserati) di ogni categoria. La finale è in programma sabato 3 marzo

Il III° Concorso «Esercito-Scuola» sta ormai avviandosi alla conclusione. La classica manifestazione organizzata dallo Stato Maggiore dell'esercito, in collaborazione con la Fidal ed il ministero della Pubblica Istruzione, dopo aver dato la possibilità, durante le fasi intercomunali, ad oltre 25 mila studenti di indossare la tuta e le scarpette e correre soltanto per il gusto di divertirsi, sta giungendo al suo momento clou.

Adesso i ragazzi saranno costretti a fare un po' più sul serio. Domani infatti si svolgerà a Torino la finale provinciale, alla quale sono stati ammessi i primi venti classificati di ogni singola gara valevole per la fase intercomunale.

Circa duemila studenti quindi si daranno appuntamento al campo sportivo militare di Piazza d'Armi per cercare di guadagnarsi l'accesso alla fase regionale. L'organizzazione logistica della manifestazione sarà affidata ancora una volta agli alpini della «Monte Grappa», coadiuvati dai militari del 7° «Adria», i quali si occuperanno di fornire bevande calde ai giovani atleti.

A far simpatica cornice alla gara ci saranno la fanfara della Brigata «Cremona» ed il coro degli alpini della «Taurinense». Insomma, la finale provinciale di domani costituirà un'ennesima occasione per vivere una giornata di festa, di amicizia e soprattutto di sport (quello vero).

In pratica, sarà una specie di prova generale, per la finale regionale in programma sabato 3 marzo, sempre in Piazza d'Armi.

Per quel giorno infatti è previsto, oltre alla consueta partecipazione degli sbandieratori del Palio di Asti e dei paracadutisti della Sniper, i quali effettueranno alcuni lanci, anche l'intervento delle campionesse europee di twirling.

Ci sono, insomma, tutti gli ingredienti per offrire agli studenti una giornata capace di far dimenticare una volta tanto le espressioni di algebra e i passi della Divina Commedia.

Alla fase regionale saranno ammessi i primi quindici tesserati e altrettanti non tesserati di ogni categoria. I posti sono pochi, dunque domani in Piazza d'Armi ci sarà grande battaglia, anche perché i ragazzi spesso volte dimenticano l'insegnamento di De Coubertin e vogliono vincere a tutti i costi.

m. pig.

Da domani nella «Sei Giorni»

SARONNI SFIDA MOSER «A MILANO VINCO IO»

Saronni esce strabattuto dalla «Sei Giorni» di Parigi ed anche contestato dai giornali francesi per lo scarso impegno profuso nella grande kermesse parigina, che ha visto Moser, in coppia con Thurau, classificarsi al secondo posto. Ma Saronni rifiuta le critiche e sarcasticamente ribatte: *«Mi sono solo allenato per la Sei Giorni di Milano che spero di vincere».* E lo vedremo fin da domani se il lombardo saprà tenere fede agli impegni. In coppia con Fraser lancerà la sua sfida a Moser che sarà abbinato allo specialista Pijnen. Il duello tra i due eterni rivali elettrizzerà le serate milanesi, i biglietti vanno a ruba, la gente non vede l'ora di applaudire il neo primatista mondiale dell'ora ma pure di verificare fino a che punto Saronni tenterà di dimostrare di essere più bravo del trentino e soprattutto di farsi applaudire come il migliore proprio davanti ai tifosi di casa.

Quindi aspettiamo che parta la grande giostra. La gara milanese è l'ultima della stagione prima delle grandi corse su strada. Alle 20 il colpo di pistola darà il via non solo alla kermesse sportiva ma anche all'immancabile spettacolo di contorno con cantanti, attori, attrici in cerca di successo. Ma i veri mattatori saranno in pista. Moglie Moser o moglie Saronni? L'interrogativo non si scioglierà neppure questa volta.

LA ROCCA E OLIVA BATTUTI ALLO SPRINT DA MINCHILLO

Il pugile pugliese combatterà domani notte per il titolo mondiale dei medi junior contro il «picchiatore» Thomas Hearns sul ring di Detroit. I molti meriti (e la fortuna) del «clan» Branchini

Luigi Minchillo, a destra, impegnato nell'incontro vittorioso con Luis Acaries. Ora l'italiano può diventare campione del mondo

Umberto Branchini, mezzo secolo o quasi dedicato alla boxe. In cinquant'anni il decano dei managers italiani ha senz'altro avuto grosse soddisfazioni dalla sua professione: negli ultimi vent'anni — per non parlare che del periodo più recente — ha portato sulla soglia del titolo mondiale cinque suoi pugili, tre dei quali sono diventati campioni del mondo: Udella, Bernardi e Mattioli quelli che sono riusciti a raggiungere il traguardo più ambito, il pesomassimo Lorenzo Zanon ed il superleggero italo-argentino Gimenez quelli che lo hanno fallito — confermando nelle più logiche previsioni — toccando però un obiettivo professionalmente non meno importante, quello della borsa più alta della carriera.

Ma la soddisfazione più grossa per il «cardinale» — così lo chiamano tutti, amici e nemici — è quella che è maturata proprio negli ultimi tempi e che si tradurrà in realtà domani notte, sul ring dello «Joe Louis Arena» di Detroit: quella di aver battuto con largo distacco, nella corsa ad un campionato del mondo, il clan degli «altri», quello di La Rocca e Oliva, che fa capo a Rodolfo Sabbatini ed a Rocco Agostino.

Intendiamoci, l'abilità diplomatica di Branchini è indiscutibile, ma è altrettanto indiscutibile che in queste cose occorre soprattutto fortuna. E da molti mesi che si parla delle aspirazioni mondiali di La Rocca soprattutto e di Oliva, Sabbatini non ha risparmiato certamente gli sforzi per tradurre in realtà le aspirazioni dei suoi due protetti ma, a conti fatti, il «boss» romano ha finito col tirare la volata a Branchini che, sfruttando la ritrovata popolarità della boxe italiana e l'entusiastico, determinante appoggio finanziario della Sisal Totip e di Canale 5, è scattato al momento giusto e... «zic», lo ha fregato proprio sul traguardo.

Tocca quindi al ventinovenne pugilese Luigi Minchillo, che è amministrato da Giovanni Branchini (ma la lunga mano, sul piano diplomatico resta quella di papà Umberto, il «cardinale») tagliare per primo il traguardo di una sfida mondiale, due anni e mezzo dopo il tramonto definitivo di Vito Antuofermo, affrontando domani notte, sul ring di Detroit, un terribile picchiatore come Thomas «The Cobra» Hearns per il titolo dei pesi medi junior, versione Wbc. E la «squadra» di Branchini, nella volata verso i mondiali di boxe, ha conquistato anche il secondo posto, dal momento che il 22 febbraio, sul ring di Milano, toccherà a Loris Stecca tentare di strappare la corona del supergallo Wba al dominicano Leo Cruz, grazie all'appoggio del solito binomio Totip-Canale 5.

Sulla carta l'impresa di Minchillo appare disperata, anche se qualche spiraglio — su cui torneremo domani — esiste. Ma è già un grosso merito, suo e del «clan Branchini», quello di essere stato scelto per tentarla.

Gianni Pignata

Volley: due incontri facili per la squadra di De Luca

LE RAGAZZE DEL CUS HANNO IMBOCCATO LA STRADA-SALVEZZA

Il Cus Torino, nonostante lo scivolone di sabato scorso con l'Oreca, sembra aver trovato la strada giusta per raggiungere la salvezza. Attualmente si trova in terz'ultima posizione a due punti dall'Adb Cucine e dal Centro Clinico Spinea, ma ha ancora da sparare parecchie cartucce che le altre invece hanno già lanciato.

Le ragazze di De Luca, infatti, non dovrebbero avere grossi problemi ad aggiudicarsi gli incontri con l'Agfacolor ed il Geas, come del resto è già accaduto alle venete e alle lombarde, che però devono ancora giocare con l'Agfacolor.

Il calendario, insomma, è abbastanza favorevole alle torinesi, ma questi quattro punti, praticamente sicuri, non potrebbero bastare. Ecco perché occorre che le pallavoliste torinesi non gettino al vento le occasioni buone, come è accaduto parecchie volte in questo campionato. Una di queste potrebbe presentarsi già domani, dato che il Cus riceverà nella palestra di via Braccini il S. Lazzaro, una squadra di discreto valore che tuttavia sta attraversando un periodo piuttosto negativo come dimostra la brutta sconfitta casalinga di sabato scorso contro l'Elecar.

Domani in pratica le cussine hanno la possibilità di conquistare i due punti che darebbero loro una speranza più che concreta di rimanere in A2, contando sul fatto che l'Adb riceverà in casa la capolista Oreca e che il C. C. Spinea avrà molti problemi a respingere l'attacco di un Goldoni, che, pur non essendo al massimo, non appare per nulla rassegnato.

«Le ragazze si sono finalmente convinte delle loro possibilità — *afferma Antonio De Luca* — e sono più che mai determinate a raggiungere la salvezza. Per questo penso che contro il S. Lazzaro, approfittando del suo momento poco felice, abbiamo parecchie chances di farcela».

L'occasione è senza dubbio buona, bisogna però non lasciarsela sfuggire. In poche parole il Cus di domani dovrà essere lo stesso che ha strapazzato il C. C. Spinea. Non vi è alcun dubbio però che le bolognesi abbiano una caratura superiore alle venete e godano dell'apporto di elementi molto validi come l'americana O'Connell e la giovanissima palleggiatrice Pudioli.

Per le torinesi, quindi, l'impresa sarà più difficile, anche perché il S. Lazzaro vorrà rifarsi del 3-0 subito dall'Elecar, ma le cussine, quando giocano con determinazione, sono in grado di mettere in crisi qualsiasi tipo di avversario. Domani poi potranno nuovamente contare su Paola Guerrino, che si è ristabilita dall'infortunio alla caviglia e si è allenata per tutta la settimana e sarà quanto meno in panchina, pronta ad intervenire.

Con Guerrino in campo, è importante che la squadra di De Luca sappia di poter lottare ad armi pari con le avversarie, facendo leva sul suo carattere e soprattutto sull'incitamento del pubblico, che è stato determinante nella partita contro lo Spinea.

Maurizio Pignata

Paola Guerrino è pronta a rientrare in squadra

Domani giornata cruciale per la pallavolo torinese

TRA SA.FA E MONDOVI' C'E' ARIA DI SPAREGGIO

La squadra perdente darà l'addio ai sogni di A2. Decisivo anche Pacari Lasalliano-Alessandria. Le speranze della Kappa-«Thrilling» in C1

Anche con la Kappa impegnata a difendere il suo primato in trasferta, Torino si prepara ad offrire agli appassionati di volley un sabato ricchissimo e pieno di emozioni. Quattro fra i più importanti incontri del secondo turno dei gironi promozione dei campionati di serie B e C1 saranno infatti giocati nelle palestre del capoluogo a conferma del buon momento generale delle squadre torinesi ancora in lizza in parecchi tornei per la vittoria finale.

«Match-clu» della giornata è senz'altro Sa.Fa - Mondovì (serie B maschile, ore 18 in via Pilo) che assume quasi i toni di uno spareggio tra le due piemontesi più accreditate per contrastare la marcia verso la A2 del Sav Bergamo, impegnato a Novara dopo il convincente esordio casalingo contro il Pacart Lasalliano.

Sa.Fa e Mondovì si affrontano ufficialmente per la terza volta in questa stagione: nella prima fase, i torinesi andarono a vincere nel palasport monregalese per 3-1 ma vennero poi ripagati al ritorno dai ragazzi di Sasso con un 3-2 siglato quando le qualificazioni per la poule erano già state assegnate.

Sulla scorta del rendimento offerto sabato scorso nell'avvio del girone finale, leggermente favorito appare proprio il Mondovì, rinfrancato dal «cappotto» rifilato al Novara e dalla prestazione non certo esaltante della Sa.Fa che ad Alessandria è andata vicinissima alla sconfitta.

Certo è, comunque, che la squadra battuta vedrà allontanarsi notevolmente l'obiettivo A2 mentre aperte rimarranno in ogni caso le porte del «play-off».

Chi invece dovrà abbandonare definitivamente ogni speranza di promozione sarà la perdente dell'altro «big-match» torinese della B maschile tra Pacart Lasalliano e Alessandria (ore 18 in via S. Francesco da Paola), due «outsiders» che, senza punti alla seconda giornata, potrebbero considerare chiusa la loro stagione.

Grande attesa c'è anche per la verifica delle ambizioni del Kappa-bis di Imariolo, grande protagonista del primo turno della C1 maschile con il 3-2 siglato sull'insidiosissimo campo di Bra-Cherasco. Valsavia, Arlagno e compagni sfidano un'altra temibile lombarda quale il Vergani Merate (ore 21 in via Braccini) e un loro eventuale successo imporrebbe a tutto il clan di prendere in seria considerazione l'ipotesi di avere nuovamente l'anno prossimo una rappresentante in serie B.

Tanto più che, nel frattempo, a Romagnano le altre due leaders del girone, Pavic e Regia Pinerolo si cimenteranno a vicenda in una partita che promette scintille.

L'ultimo appuntamento torinese della giornata (ore 21, ancora in via Pilo) vedrà invece all'opera le ragazze della serie B. Nessuna delle due squadre in campo può vantare serie chances di promozione ma sarà ugualmente interessante constatare il grado di maturità raggiunto dalla Sa.Fa Brunero che, priva della regista Savoini infortunatasi sabato a Fidenza, schiererà la pimpante matricola Oxford Corsico.

In breve, ora, il resto del programma delle formazioni regionali: nella poule promozione della B femminile il rullo compressore Bistefani Casale sicuramente non patirà più di tanto a Genova la voglia di riscatto dell'Erg; delicate le trasferte ad Albisola nei gironi retrocessione della B per S. Anna Marcos (maschile) e Pam Rivarolo (femminile); già drammatiche in C1 maschile-relegazione le sfide Alpignano-Varese e Borgomanero-Vercelli mentre nell'Eccellenza della C1 femminile Pinerolo-Ivrea potrebbe già causare la prima fuga della fase decisiva (Igmis Varese permettendo...).

Roberto Condio

Il campionato di serie B di hockey su ghiaccio si avvicina ai playoff

IL VALPELLICE SPERA ANCORA MA HA UN COMPITO DISPERATO

I piemontesi hanno la possibilità di «agganciare» il Como, ma domenica sera dovranno battere proprio i lariani. L'Aosta se la vedrà con il Milano, fermo ancora a quota zero

Mentre il grande hockey è a rumore per la clamorosa espulsione dalle Olimpiadi di quegli atleti giudicati professionisti (e fra questi i due italo-canadesi Jim Corsi e Rik Bragnalo, la cui formale rinuncia ha indebolito la nazionale azzurra), nel campionato di serie B si avvicina sempre più il momento dei play-off.

Alla conclusione dei turni di qualificazione dei raggruppamento occidentale mancano 120 minuti di gara per Valpellice, Aosta e Milano e appena 60 per Bergamo e Como, vale a dire le due formazioni che devono ancora osservare il giornata di riposo.

In classifica le posizioni sono delineate, o quasi. Per ben che vada al Valpellice potrebbe riuscire di agganciarsi al Como a quota 27. Ma per raggiungere questo risultato dovrà aggiudicarsi la vittoria nella partita clou di domenica sera proprio contro la squadra lariana. E' un obiettivo difficile anche se non impossibile in quanto già una volta in questo campionato (il 27 novembre) la squadra di Torre Pellice riuscì ad imporsi sul ghiaccio di Casate Lario per 5 a 4.

Ma erano tempi in cui il Como godeva dell'apporto del forte Rudy Hill ma non di quello dell'orlundo Catenacci (è un altro esponente della «colonia» hockeistica italo-canadese).

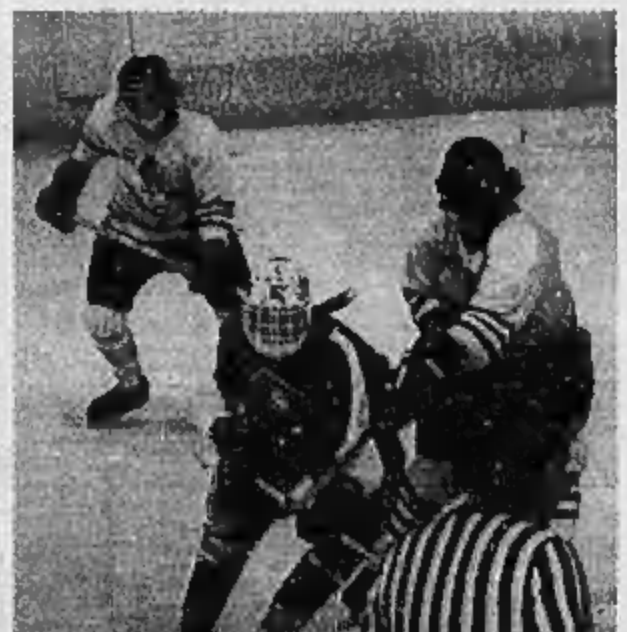
Auguriamo che il Valpellice vinca a Como e che ottenga i due punti nella fortunata partita contro il Milano del 15 febbraio, chi sarà il vincitore del gruppo occidentale della serie cadetta?

Il regolamento che stabilisce gli accoppiamenti del play-off non fa cenno se sarà proclamata vincitrice la squadra che ha ottenuto la miglior differenza reti oppure se si farà ricorso a uno spareggio. In realtà una ipotesi che Valpellice e Como concludano la fase di qualificazione a pari merito non è da escludere: la squadra lariana nell'ultima di campionato osserva infatti il proprio turno di riposo. Oltre a Como-Valpellice questo imminente appuntamento con l'hockey su ghiaccio di serie B presenta anche Milano-Aosta.

Il campionato ha intanto archiviato la 18ª giornata con le vittorie del Como sull'Aosta per 7 a 2 e del Bergamo sul Milano per 6 a 1. A fronte di questi risultati di mercoledì sera il Como guida con 27 punti, il Valpellice (che ha riposato) ne ha 23, l'Aosta è rimasto fermo a 12, il Bergamo ne ha 10 e il Milano ancora inchiodato sullo 0.

L'Aosta contro il Como ha giocato con due sole linee: quella che fa capo a Ramella non ha potuto essere schierata in quanto un incidente di partita ha costretto il «condottiero» a rinunciare a scendere sul ghiaccio. Dell'Aosta entrambe le reti sono state realizzate dal torinese Roberto Testi che nella speciale classifica dei marcatori è così salito a quota 12. Nel Como ha nuovamente fatto il gigante Catenacci, ma anche Hill e Casarpelli sono stati fra i più bravi in pista.

r. q.



Due giocatori dell'Aosta (in maglia bianca) in azione

SCIABOLA TUTTO FACILE PER I GEUNA?

Cominciano domani a Torino i campionati piemontesi

Ritorno a Villa Gilcini dopo le parentesi genovese che ha portato alla ribalta nella prima delle tre prove degli assoluti tricolori la sorprendente Lucia Traversa, l'esuberante fiorettista Jesino Corioni, il campione maschile Scalzo nella sciabola, il rinfrancato spadista napoletano Cosmo, i quali hanno iniziato il cammino verso Los Angeles.

In due successivi «week-end», i campionati piemontesi manderanno in scena gli sciabolatori «under 20» domani pomeriggio (ore 18), domenica (ore 9) le fiorettiste.

Nell'arma bitagliente, il favorito è Stefano Geuna, già in possesso del titolo assoluto regionale, il quale assieme al fratello dovrà soprattutto temere l'inedia che gli porteranno i fan Porro.

Più emozioni dovrebbero offrire le ragazze. Dianella Gobbato, libera da impegni internazionali, vorrà rifarsi della forzata defezione ai «piemontesi» che ha agevolato il successo dell'emergente Barbara Vecchione, ma troverà valide avversarie in Elena Rossi, Bellacqua, Gai, Bonifazio, Giamaria, Traversa. Anche le vercellesi (capofila la pugnace Elisa Uga) sono in agguato, al pari delle ragazze di Novara e Ivrea.

Intanto, il torneo «Città di Como» potrebbe consentire all'idolo Luca Vitalesta e ai suo compagni Busi di consolidare il vantaggio nella Coppa del Mondo juniores che è giunta alla penultima prova. Attenzione, però, ai fiorettisti tedeschi, francesi e ungheresi.

Il panorama è completato dall'appuntamento di Goeppingen, nel quale le iridate azzurre (si scomoderà la «star» Dorina Vaccaroni?) puntano al riscatto della batosta subita all'esordio in Coppa a Budapest.

c. f.

Temperatura a Torino (ore 12 +10) — TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso. VENTI: deboli o localmente moderati. VISIBILITA': ottima. TEMPERATURA: in graduale aumento. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie, con attenuazione del vento.

Regioni (ore 12)	
Aosta	+ 9
Alessandria	+10
Asti	+ 8
Cuneo	+ 5
Novara	+ 9
Vercelli	+ 9
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)		all'estero ieri		
Venezia	+ 1	Atene	+ 8	+13
Milano	+ 7	Berlino	+ 1	+ 4
Bologna	+ 3	Bruxelles	— 1	+ 4
Ancona	n. p.	Buenos Aires	+19	+28
Roma	+ 5	Ginevra	+ 1	+ 8
Napoli	+ 9	Lisbona	+10	+17
Bari	+ 8	Londra	+ 4	+ 9
Reggio C.	+ 7	Mosca	—14	— 9
Palermo	+ 9	New York	— 7	0
Cagliari	+ 5	Parigi	+ 4	+11
		Tokyo	— 7	+ 6

Walter Matthau protagonista del film del Centrale d'Essai

In prima un divertente film al Centrale

IL KILLER MATTHAU

COME TI AMMAZZO UN KILLER («The sunset») di Michael Ritchie con Walter Matthau, Robin Williams e Jery Reed. Commedia americana a colori. (Cinema Centrale d'essai)

Un film ricco di trovate brillanti e battute sarcastiche che costituisce un esempio per il nostro cinema commerciale: non si può dire che *Come ti ammazzo un killer* abbia cadute di ritmo o di gusto.

Trama — Due individui scontrosi fanno amicizia in circostanze drammatiche. Paluso, che non ha avuto il rinnovo della licenza per la pompa di benzina a Quinnel (licenziato da un pappagallo padronale) reagiscono d'istinto contro un rapinatore da strapazzo scatenato all'attacco d'un modesto drugstore.

Finiscono in televisione con opposte modalità di comportamento. Quinnel, delicato e donchisciottesco, difende la sua animosità inerte; Paluso, un orso che ha fatto il callo alle delusioni, si accontenta di averla scampata bella. Naturalmente il bandito solitario si fa sotto per metterli definitivamente a tacere, ma riceve un sacco di legnate da Quinnel, con un clamoroso arresto che gli fa perdere la faccia.

Ancora più naturalmente perseguiterà i due compari non appena uscito dal carcere su cauzione.

Intanto però Quinnel si è rintanato in montagna per seguire un bellicoso corso di sopravvivenza. Paluso, la figlia e il killer non tardano ad arrivare provocando il più inatteso degli «embrassons nous». Il cattivo diventa un bonario cittadino, il difensore della nazione un odioso profittatore, i cadaveri incutono paura... e così via in una ridda di mezze sorprese.

Giudizio — L'andamento prevedibilissimo del soggetto è riscattato dalla malignità delle osservazioni dello sceneggiatore Leeson. Per soprammercato il regista Ritchie (*Il candidato*, con Robert Redford) aggrava il giudizio sull'America contemporanea infierendo sui suoi modesti eroi. Splendida la reazione della moglie del gangster quando viene a conoscerne il vero mestiere: era sempre stata gelosa, in occasione dei suoi viaggi d'affari, di eventuali ragazze più giovani e ora esclama teneramente: «*Mio Dio, ti ringrazio*».

Premesso che con Walter Matthau — qui sornione e rinunciatario con bella misura — il divertimento è assicurato, non dimentichiamo presto la versione buffa della nevrosi a stelle e strisce offerta da Robin Williams.

p. per.

Pubblico giovane alla «prima» agli Infernotti

MOLTO BENE: UN'ALTRA SALOME' DA RILEGGERE MA CHE FARNE?

«*Dove la mettiamo, oggi, questa Salomè?*», si domanda con la tipica curiosità finto-ingenua l'Alberto Arbasino ripreso dal programma di sala.

E' un fatto oggi, bene o male, che la musa di Oscar Wilde la quale scandalizzò i nostri avi alla fine dell'Ottocento, ci appare stanca e sfumata. E' ugualmente un fatto che la civiltà delle immagini ne ha riprodotto i tratti essenziali un tal numero di volte da ingenerare la saturazione.

Lo stesso Carmelo Bene in un film che sorprese i frequentatori della Mostra di Venezia indicava nel consumismo l'eventuale modernità del richiamo di Salomè e introduceva la voce negra di Wright per cantare *Abat-jour* e stingere il tutto nell'atmosfera torbidamente ripetitiva d'un night.

Nell'83 i richiami saranno diversi e forse, in un periodo di lunga crisi del teatro della parola, dovranno riferirsi essenzialmente alla figura e ai suoi contorni. Ecco dunque la prima proposta per una rilettura presentata ieri sera agl'Infernotti dal Transiteatro: decorazioni di Klimt, fregi di Beardsley, vaghe esibizioni di origine pubblicitaria.

Poi il regista Massimo Puliani ha inteso precisare al massimo il distacco tra la mentalità moderna e la sensibilità passata intercalando tra gli attori e il pubblico un velario bianco e sottile: bianco e sottile come la luna, come le colombe evocate sensualmente dal testo. C'è quindi nello spettacolo un'analisi di distinguersi da Oscar Wilde ma anche un'onestà nell'ammettere l'importanza.

Andiamo avanti. Tutta la serata si svolge all'insegna del playback con un continuo riferimento a Carmelo Bene, il che raggela la rappresentazione evitando il più lontano rischio di coinvolgimento con quanto avviene in scena (senza che si avvertano grossi o comunque gravi tagli).

Infine le musiche dovrebbero provocare emozioni «*perturbanti*». Al contrario un'esatta scelta di registrazioni da danze orientali e africane fornisce per contrasto il commento ideale — autenticità contro decadenza — a una *Salomè* scritto da Wilde. Di mero richiamo per i giovani il nome di Brian Eno e David Bowie, i quali non entrano nello spirito del Transiteatro.

Con Fabrizio Bartolucci nella parte del tetrarca Erode e Marina Bragadin nella parte del titolo, la compagnia tutta ha testimoniato della buona padronanza del fisico e della scrupolosa interpretazione delle direttive di Puliani. Per quanto non enorme, la sala degl'Infernotti rigurgitava di giovani attratti dall'abbonamento popolare dell'organizzazione Toresi.

A questo pubblico che appariva già consenziente, il direttore Edoardo Fadini si è rivolto scusandosi per il ritardo nella ripresa delle manifestazioni dovuto al ritardo nei contributi: «*L'intero teatro italiano è finanziato, purtroppo è mal finanziato perché male amministrato dai burocrati*».

Piero Perona

OGGI al CAPITOL
Il mondo dei giovani d'oggi, le musiche, i sogni, le emozioni, l'amore

...PAULA MOLINA - GIULIA SALVATORI - WALTER RICCIARDI
...ANGEL ALCALA - ANTONIO BIANCHI - LUIGI ALCEA ... ANNA MARESTO
...ENRICO MONETTO DAVOLI ... ROBERTO COLCI
Produttore PIERO LA MANTIA - Regia di CLAUDIA FLORIO
PLM Film Produzione

Orario spettacoli: 14,30 - 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

dancing arlecchino
Ore 21 elegante trattenimento di BALLO LISCIO
Per i cavalieri sono di rigore giacca, camicia e cravatta

FARO
Via San Massimo 7 angolo via Po
SERATA ELEGANTE
Favoloso abito da sera
orch. NICOSIA

TEATRO COLOSSEO TEATRO
13-14-15 febbraio ore 21
TOQUINHO in CANTABRAZIL
Musiche, canti ed immagini del Brasile di ieri e di oggi
Inf. e pren. ore 10-12; 15-19
V. Madama Cristina 71 - Tel. 651.034

Du Parc Il vero salotto di Torino
UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA MINISHOW
LUNEDI'
SERATA FANTASTICA con TURI GOLINO
In concerto da ballo

RISTORANTE MINICABARET
C.so Svizzera 353 - T. 612.660
RENZO GALLO
VANNA RAVINALE
ANTONIO SORRISI
Giovedì, venerdì, sabato, domenica

NATURA e SALUTE
Mostra mercato per il vivere sano
Palazzo del Lavoro - Parco Ruffini
Dal 12 Febbraio 1984
RISTORANTE NATURALE e MACROBIOTICO
Tutte le sere ore 20,30
esibizioni e lezioni di
AEROBIC DANCE con LARA SAINT-PAUL
ore 11-16-21
INF. TEL. 6960050

NUOVA APERTURA RISTORANTE
Murazzi
SPECIALITA' DI SOLO PESCE FRESCO
V. Murazzi Po 71 - Tel. 882.431
Chiuso la domenica

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 5000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.) Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Colori) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non vietato. Fanta-horror
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 297.190
Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL — via S. Quintino 24 — Tel. 543.809
Occhei occhei, di Claudia Florio, con Paula Molina, Giulia Salvatori, Walter Ricciardi (Italia-Colori) — La musiche, i sogni, le emozioni del mondo dei giovani d'oggi, attraverso le vicende di due ragazze. Non vietato Commedia
14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Oggi la prima

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.110
Come ti ammazzo un killer, di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Robin Williams (Usa-Colori) — Svaniate una suocera, un brav'uomo e alle prese con la vendetta del rapinatore. Non vietato Commedia brillante
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/II — Tel. 548.249
Io con te non ci sto più, di Gianni Amico, con Monica Guerritore, Vicki Citelli, Corallo Maluri, Carlo Monni (It.-Col.) — Il problema della convivenza «forzata» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia '83 Commedia
16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/II — Tel. 548.249
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Goito 5 — Tel. 696.71.00
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che ha scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 Oggi la prima

DORIA — via Cavour — Tel. 542.422
Una poltrona per due, di J. Landis con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertente imprese di due uomini lanciati nella metropoli del medio sfrenato arrivismo professionale. Chi arriva prima prende quello che vuole. Non vietato Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
16,15; 21 ★★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 508.760
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 541.323
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 Oggi la prima

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100
Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Candi. all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Segni particolari: bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Una scrittore che attira irresistibilmente le donne è tutto il contrario di una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Comm.
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE — via Pesaro 7 — Tel. 518.290
Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Colori) — Le tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non viet. Commedia
16; 17,30; 20,10; 22,30 ★/●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 512.449
Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il terzissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 537.450
Se tutte le lasse siamo uguali, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nanda Primavera (Italia-Colori) — I due simpatici comici bolognesi in una serie di disastrose avventure. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It. Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.621
Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui far l'amore era tutto. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

VITTORIA — via Roma 388 — Tel. 561.780
Testimoni, di Lynne Littman, J. Alexander, W. Devane (Usa-Col.) — Emozionante spaccato su un futuro disastro atomico e le sue terribili conseguenze, il mondo cancellato, le luci spente, le città scomparse. Solo silenzio. Non v. Dramm.
15,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Salvini 77 — Tel. 287.197 - Lire 3500
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non viet. Musicale
20; 22,30 ★★/●●●●

CONTINENTAL — via Nizza 348 — Tel. 667.068 - Lire 3500
OGGI CHIUSO
Domani: **Sapore di mare 2, un anno dopo**

FARO — via Po 30 — Tel. 832.316 - Lire 3500
Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per offrire un riscatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non vietato Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 793.803 - Lire 3500
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locale sio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ARTISTICO (via Cigna 47, tel. 486.557)
Tenebre, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Giuliano Gemma.
Ore 20,15; 22,20 Giallo

ADRIANO (via Cecchi 56, tel. 597.715)
Soldato blu, di R. Nelson, con P. Strauss. Apert. 17,30 Drammatico

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 56, tel. 749.36.07)
Scusate il ritardo, di M. Troisi, con M. Troisi e Giuliana De Sio
Ore 20,15; 22,30 Commedia

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Cruising, di W. Friedkin. Ore 20,15 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera: La lunga meravigliosa, di King Vidor, con Gary Cooper, ore 16,15 e 18,20; Personale di Ingmar Bergman: Il volto, con Max Von Sydow, Ingrid Thulin, ore 20,40 e 22,30; Sala Video: Rock contro il nucleare, di Bloodvidao, ore 17; 19; 21; 23; La terra sul fiume, di Antonio Carella, ore 18; 20; 22. Ingresso Soci Raccolta

CLUBE (via Nizza 58, tel. 687.687)
Il tempo della mela, con S. Marceau, B. Fossey. Ore 19,30; 22,15 Comm.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.23.82)
Acqua e sapone, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone. Ore 20; 22,20 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 56, tel. 749.36.07)
Domani: Arrivano i cosacchi Commedia

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.1283)
Domani: Commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, or, spett. 16; 17,40; 18,15; 20,40; 22,30 Commedia

AGNELLI (via P. Sarpi, 111, tel. 612.130)
Oggi chiuso. Domani: Gandhi, di R. Attenborough Storico

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La chiave. Viet. 18.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: I pilot più pazzi del mondo.
CHIVASSO
CINECITTA': Il libro della giungla.
MODERNO: Vacanze di Natale.
POLITEAMA: The day after (Il giorno dopo).
CIRIE'
CATALANO: Il diavolo e l'acquasanta.

NUOVO (via Cigna 47, tel. 486.557)
Tenebre, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Giuliano Gemma.
Ore 20,15; 22,20 Giallo

ADRIANO (via Cecchi 56, tel. 597.715)
Soldato blu, di R. Nelson, con P. Strauss. Apert. 17,30 Drammatico

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 56, tel. 749.36.07)
Scusate il ritardo, di M. Troisi, con M. Troisi e Giuliana De Sio
Ore 20,15; 22,30 Commedia

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Cruising, di W. Friedkin. Ore 20,15 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera: La lunga meravigliosa, di King Vidor, con Gary Cooper, ore 16,15 e 18,20; Personale di Ingmar Bergman: Il volto, con Max Von Sydow, Ingrid Thulin, ore 20,40 e 22,30; Sala Video: Rock contro il nucleare, di Bloodvidao, ore 17; 19; 21; 23; La terra sul fiume, di Antonio Carella, ore 18; 20; 22. Ingresso Soci Raccolta

CLUBE (via Nizza 58, tel. 687.687)
Il tempo della mela, con S. Marceau, B. Fossey. Ore 19,30; 22,15 Comm.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.23.82)
Acqua e sapone, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone. Ore 20; 22,20 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 56, tel. 749.36.07)
Domani: Arrivano i cosacchi Commedia

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.1283)
Domani: Commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, or, spett. 16; 17,40; 18,15; 20,40; 22,30 Commedia

AGNELLI (via P. Sarpi, 111, tel. 612.130)
Oggi chiuso. Domani: Gandhi, di R. Attenborough Storico

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La chiave. Viet. 18.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: I pilot più pazzi del mondo.
CHIVASSO
CINECITTA': Il libro della giungla.
MODERNO: Vacanze di Natale.
POLITEAMA: The day after (Il giorno dopo).
CIRIE'
CATALANO: Il diavolo e l'acquasanta.
ITALIA: Il ritorno dello Jedi, Indiana Ford. Tecno. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: La chiave.
MARGHERITA: La chiave. V. 18.
IVREA
POLITEAMA: The day after (Il giorno dopo).
MONTANARO
VITTORIA: Super eroilo americ. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: L'amministratrice, Nino D'Angelo.
ORBASSANO
MODERNO: Segni particolari: bellissimo, A. Celentano.
PINEROLO
ITALIA: The day after (Il giorno dopo).
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Wardanas giochi di guerra.
RIVAROLO
CRISTALLO: Rocky I.
RIVOLI
NUOVO: La chiave. Viet. 18
SETTIMO
BECCARIS: Il libro della giungla.
S. MICARDO
S. MICARDO: Paperino e company e Alla ultima respira.
SESTRIERE
FRATTEVE: Firefox la volpe di fuoco.
SUSA
CENISIO: Mai dire mai.
VALPERGA
AMBRA: L'ospedale più pazzo del mondo.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.470)
Mia moglie... i suoi vizi erotici privati, con Susanna Mc Bain, Gloria Leonard. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Bocchi 18, tel. 511.293)
Quella supererotica di mia figlia, con Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8861)
Labbra bagnate, bocche vogliose (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617)
Lolita super orgasmi segreti in lingua. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi altre visioni

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Johanna porcellona in calore, di Gerard Damiano con Jamie Gillis, Kimberly Carson (world world movie, a new [illegible] production) Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 831.663)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Vier mädchen unlesen Hammer. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t. 530.885)
Il piacere perverso, Vietato 18. Apertura 10, ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3500.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 656.255)
Alla Wilson la profonda bocca nera la labbra bagnate di piacere. Novità. Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.843)
Sesso col erotico e Orgasmo bianco. 2 film. No stop. Apertura 15, ultimo 22,00

MAJOR (largo G. Cesare 100, t. 287.974)
La gatta in calore. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
Il nano erotico... Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (via Bucchi 8, tel. 630.353)
Fox trot pornostar, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10; ult. 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B. Filarmonica di Ludwig van Beethoven. Direttore Milan Horvat.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 10,30 spettacolo giovani. Questa sera ore 21 il Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter presenta Controvento musiche di F. G. Haendel e di M. Chiarappio, coreografie di Anna Sagna. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276; bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.582 - 557.6246.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Giorgio Albertazzi in Riccardo III di Shakespeare con Marisa Belli e la partecipazione di Valentina Fortunato. Regia di Giovanni Pampiglione. Sperl. in abbon. Telef. 557.6246 - 535.449.
AL VECCHIO PO: ore 21 la Compagnia Pantocus presenta Fotogrammetria criminale dal racconto La settima vittima di R. Boschaly, regia di Alberto Negrin. Tel. 835.552.
AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 16 Pulcinella con le Marionette giocattolo di Augusto Grilli. Tel. 839.7502.
AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 17° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Gabor Otvos, violinista Mark Kaplan. **Schubert**, sinfonia n. 3 in re maggiore. **Busoni**, concerto in re maggiore per violino e orchestra. **Saint-Saëns**, introduzione e rondò capriccioso per violino e orchestra. **Ravel**, «Rapsodia spagnola». Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 6000. Ingressi L. 3000. Ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate, dal lunedì al venerdì presso il Salone de La Stampa, via Roma n. 80 Torino, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium Rai.
CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE: ore 21 Spettacolo di Cabaret con Gianni Milano, Gianni Sassi, Ugo Nespolo, Ugo Pierri, Mario Ferrero, Ugo Mulas, Mario Diacono, Mario Cordero, Mario Mieli, Mario Mieli, Mario Mieli